



Provincia Autonoma di Trento

RAPPORTO DI GESTIONE anno 2004

(Art. 26 legge provinciale 8 luglio 1996 n. 4)



**Servizio Programmazione
Ufficio per l'Analisi delle Politiche pubbliche**

RAPPORTO DI GESTIONE

Anno 2004

ai sensi dell'art. 26 della legge provinciale
8 luglio 1996 n. 4

approvato con deliberazione
della Giunta provinciale n. 2634 del 05 dicembre 2005

Giunta della Provincia autonoma di Trento, 2005

© 2005 – Tutti i diritti riservati

Provincia autonoma di Trento

Il presente Rapporto di gestione, relativo all'anno 2004, contiene, come previsto dalla normativa provinciale in materia di programmazione, i principali dati ed elementi atti a consentire la verifica dello stato di attuazione, fisico e finanziario, degli interventi più significativi, realizzati direttamente o agevolati dalla Provincia nell'anno di riferimento, rappresentando un utile supporto per la lettura del Rendiconto generale.

Ai sensi dell'articolo 26 della legge provinciale n. 4 del 1996, infatti, il "Rapporto di gestione", relativo allo stato di attuazione delle politiche di intervento, ai risultati conseguiti e agli effetti dell'intervento pubblico, deve essere elaborato ogni anno e presentato dalla Giunta al Consiglio provinciale unitamente al Rendiconto.

Il documento si apre, come di consueto, con una panoramica degli interventi maggiormente rilevanti realizzati nell'anno 2004, indicati in forma sintetica all'interno di ciascuno degli "assi strategici" che costituiscono la struttura portante del Programma di sviluppo provinciale per la XII legislatura, in vigore fino all'approvazione in via definitiva del nuovo Programma di sviluppo per la XIII legislatura, varato lo scorso 28 ottobre dalla Giunta provinciale in forma di Schema.

Prosegue, poi, con l'analisi dei principali interventi realizzati all'interno di ciascuna funzione obiettivo del bilancio, accompagnata da una serie di indicatori che illustrano, in modo sintetico e confrontabile, i principali aspetti relativi all'utilizzo delle risorse. L'indicazione delle principali grandezze finanziarie (stanziamenti e impegni) si riferisce al quinquennio 2000 - 2004, con l'evidenza del raffronto fra le diverse dinamiche di spesa per i macro settori di intervento provinciale.

La seconda parte del documento riporta un quadro riassuntivo dei piani pluriennali di settore per gli investimenti pubblici, riferiti ai settori strategici di spesa in conto capitale, con l'indicazione delle risorse mobilitate.

Un apposito capitolo è, poi, dedicato agli interventi provinciali a favore dei settori economici, analizzati, nella loro dimensione finanziaria, sia per settore sia per modalità di intervento, al fine di fornire alcuni importanti elementi di valutazione dell'impatto della politica economica provinciale sul tessuto produttivo locale.

Infine, sono riportate alcune indicazioni sulla dotazione del personale provinciale in termini di consistenza e di spesa ad esso riferibile, nonché l'elenco dei disegni di

legge e dei regolamenti approvati dalla Giunta provinciale e delle leggi approvate dal Consiglio.

L'auspicio è che il Rapporto possa rappresentare un utile, anche se non esaustivo, strumento di conoscenza degli strumenti e delle modalità con cui la Provincia opera nella pluralità degli ambiti di propria competenza, dal sostegno allo sviluppo economico, alla promozione della coesione sociale, all'infrastrutturazione del territorio, alla tutela e valorizzazione ambientale, fornendo una visione d'insieme delle scelte allocative, ma anche un riepilogo delle principali decisioni che, nel 2004, si sono tradotte in "atti", piuttosto che in "piani, programmi o progetti", "cose fatte, strumenti, soluzioni", "accordi" ed "eventi", e che rappresentano, in taluni casi, importanti tasselli di processi di riforma in atto destinati a innovare profondamente il sistema trentino.

INDICE

PARTE I GLI INTERVENTI REALIZZATI NEL 2004

UNA LETTURA SECONDO GLI ASSI STRATEGICI DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO PROVINCIALE PER LA XII LEGISLATURA	Pag.	9
Asse 1: Internazionalizzazione e integrazione con i territori esterni	“	13
Asse 2: Qualità del territorio e dell'ambiente	“	19
Asse 3 e 4: Competitività e imprenditorialità	“	29
Asse 5: Capitale umano	“	37
Asse 6: Cultura e ricerca	“	43
Asse 7: Socialità e diritti dei cittadini	“	47
Asse 8: Sussidiarietà e riorganizzazione della pubblica amministrazione	“	57
Il quadro finanziario: le risorse	“	61
Progetto: Strumenti a supporto delle scelte programmatiche	“	63
Progetto: La società dell'informazione (<i>e-society</i>)	“	63
UNA LETTURA SECONDO LE SINGOLE FUNZIONI OBIETTIVO	“	67
Nota metodologica	“	69
Funzionamento degli organi istituzionali	“	70
Finanza locale	“	74
Amministrazione generale	“	81
Scuola	“	88
Istruzione universitaria e ricerca	“	99
Cultura	“	107
Sport	“	121
Sicurezza sociale	“	126
Sanità	“	134
Lavoro	“	140
Formazione professionale	“	153
Agricoltura	“	170
Industria e miniere	“	182
Artigianato	“	189
Cooperazione	“	193
Commercio	“	198
Turismo	“	204

Energia	Pag.	213
Interventi intersettoriali per l'economia	"	221
Edilizia abitativa	"	237
Opere pubbliche – Infrastrutture civili	"	242
Trasporti	"	250
Pianificazione urbanistica e tutela ambientale	"	256
Risorse forestali e montane	"	264
Protezione civile	"	274
Spese diverse e oneri non ripartibili	"	282
LE RISORSE IMPIEGATE: UN RAFFRONTO FRA LE DIVERSE FUNZIONI OBIETTIVO	"	285

PARTE II APPROFONDIMENTI

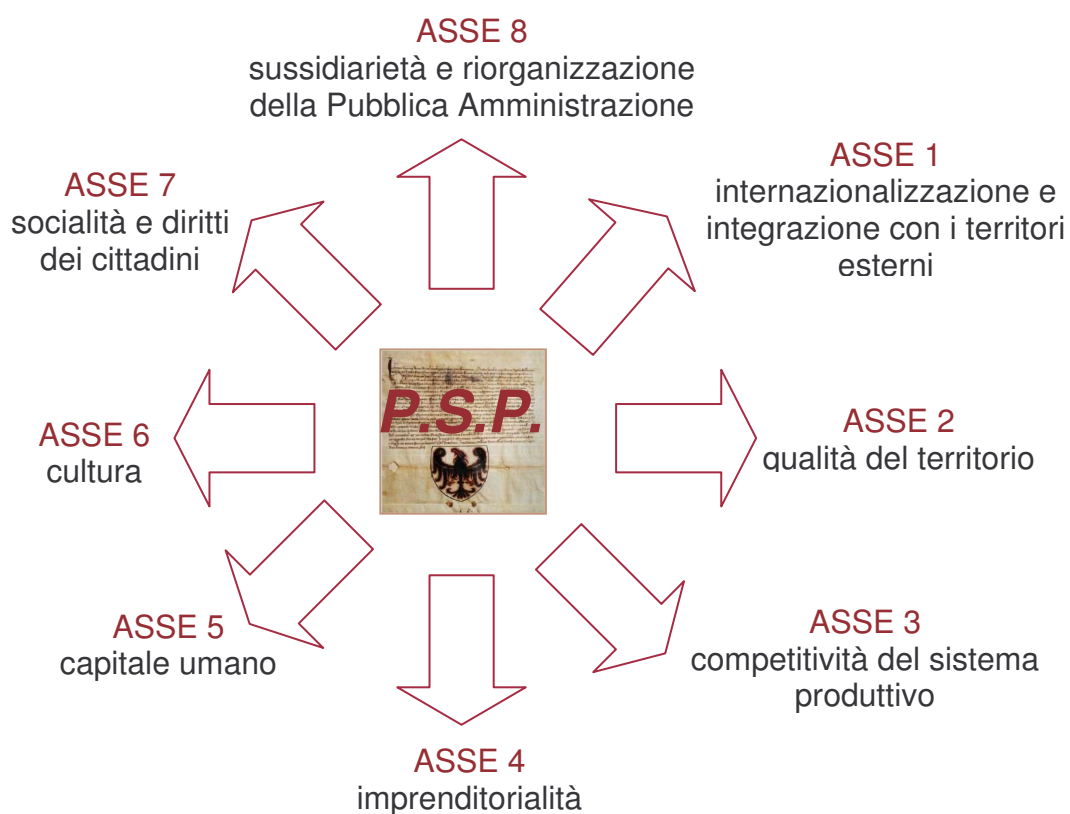
I PIANI PLURIENNALI DI SETTORE PER GLI INVESTIMENTI PUBBLICI	"	297
I piani pluriennali di settore per gli investimenti pubblici: quadro finanziario	"	299
GLI INTERVENTI A FAVORE DEI SETTORI ECONOMICI	"	303
Le risorse in conto capitale assegnate ai settori economici	"	305
La legge unica sull'economia	"	316
LA DOTAZIONE E LE SPESE PER IL PERSONALE	"	319
La dotazione del personale provinciale	"	321
La spesa per il personale	"	321
<i>Nota metodologica</i>	"	328
GLI ATTI: DISEGNI DI LEGGE E REGOLAMENTI	"	329
Stato di attuazione dei disegni di legge approvati dalla Giunta provinciale nel 2004.	"	331
Regolamenti approvati nell'anno 2004	"	334
LE LEGGI PROVINCIALI APPROVATE NEL 2004	"	337

PARTE I

GLI INTERVENTI REALIZZATI NEL 2004

**UNA LETTURA SECONDO GLI ASSI STRATEGICI
DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO PROVINCIALE
PER LA XII LEGISLATURA**

Gli assi strategici del Programma di sviluppo provinciale per la XII legislatura



ASSE 1

INTERNAZIONALIZZAZIONE E INTEGRAZIONE CON I TERRITORI ESTERNI

Gli atti

Emigrazione e solidarietà internazionale

- Modifica dei criteri per l'assegnazione di contributi alle associazioni dei Trentini all'estero (deliberazione della Giunta provinciale n. 2013/2004)

I piani, programmi, progetti

Rapporti con l'Europa

- Partecipazione ai programmi comunitari

quadro di sintesi al 31 dicembre 2004

	Totale	Fondi strutturali	Altri fondi europei
Progetti presentati	111	41	70
<i>di cui in attesa di valutazione</i>	14	9	5
Progetti approvati	55	30	25
<i>Partner coinvolti</i>			
<i>servizi provinciali</i>	29	21	8
<i>partner locali</i>	35	22	13
<i>partner italiani</i>	100	76	24
<i>partner stranieri</i>	246	131	115
<i>Spesa complessiva (ml. euro)</i>	15,0	13,1	1,9
<i>di cui a carico Stato e UE</i>	13,0	12,1	0,9
<i>Stato di attuazione</i>			
<i>progetti conclusi</i>	23	7	16
<i>progetti in corso</i>	35	23	12

- Approvazione di nuovi progetti rientranti nel Programma di Iniziativa Comunitaria INTERREG:
 - Nell'area III B - Spazio Alpino:*
 - WOMEN ALPnet: rete fra istituzioni locali e centri risorse per le donne: promozione della partecipazione delle donne allo sviluppo sostenibile dello Spazio Alpino
 - ALPS-GPSQUAKENET: rete GPS estesa all'area alpina per lo studio dei movimenti della crosta terrestre, anche al fine di prevenire i rischi connessi ad eventuali terremoti
 - ALPLAKES: progetto di rete dei laghi alpini
 - FORALPS: previsione meteo e osservazioni per migliorare la gestione delle risorse idriche nelle Alpi (continuazione progetto METEORISK)
 - ALPINETGHEEP: rete alpina per la promozione dello sviluppo sostenibile dello spazio rurale attraverso il rafforzamento del settore ovino-caprino
 - Nell'area III B – CADSES:*
 - IN.DE: sviluppo delle informazioni per rafforzare la cooperazione imprenditoriale transnazionale delle PMI
 - Nell'area III C:*
 - EUROMOUNTAINS.NET: rete transnazionale a supporto della gestione dei servizi pubblici nelle aree montane e rurali
 - MODI: montagna digitale
 - SIPROCI: risposta interregionale alle catastrofi naturali o causate dall'uomo
 - CENTURIO: rete per promuovere il dialogo e lo scambio di esperienza tra le regioni europee
- Approvazione, nell'ambito del programma INTERACT, del progetto PROMONTE, per la costituzione di una rete per lo scambio di buone pratiche e lo studio di temi e strumenti di particolare rilievo per le aree montane
- Approvazione e/o attuazione di altri significativi progetti europei, al di fuori dei fondi strutturali:
 - ASIA URBS (Formazione professionale come *passpartout* per il futuro), per migliorare il sistema di formazione professionale della provincia di Bac Ninh in Vietnam
 - PRODOTTI DI QUALITÀ DELLE ZONE MONTANE, per lo sviluppo di prodotti agricoli di qualità nelle aree montane europee
 - L'ACQUIS COMUNITARIO per l'armonizzazione delle misure fitosanitarie e veterinarie
 - HEALTH CARE NETWORK, per la diffusione delle tecnologie informatiche nel settore della sanità
 - REGBIE (*Regional Bioenergy Initiatives around Europe*), per la promozione della bioenergia
 - EMILE (*Leaving Europe for America*), per promuovere la conoscenza della cultura e della storia europea a partire dal fenomeno migratorio che ha interessato l'Europa tra il 1840 e il 1920
 - SUCCESS MART (SMART, *success marketing and réseau transfère*), per lo scambio di esperienza di buone pratiche a favore dell'occupazione nelle PMI
 - RURAL-IN, per approfondire la conoscenza dei fattori di esclusione degli immigrati nelle comunità rurali svantaggiate e valutare le possibili politiche di integrazione
 - QUI EUROPA, per migliorare la conoscenza delle istituzioni e delle politiche dell'Unione europea attraverso programmi televisivi

Le cose fatte, gli strumenti, le soluzioni

Internazionalizzazione

- Prosecuzione delle attività dello Sportello unico provinciale per l'internazionalizzazione delle imprese (Trentino Sprint), costituito presso la Camera di Commercio I.A.A., con l'obiettivo di favorire il processo di internazionalizzazione delle imprese trentine e lo sviluppo degli scambi commerciali a sostegno del sistema produttivo provinciale. In particolare, nel 2004 l'attività si è articolata secondo le seguenti linee operative:
 - iniziative di sensibilizzazione, attraverso incontri e seminari : in particolare, sono stati individuati alcuni mercati esteri di comune interesse, al fine di superare i limiti "dimensionali", sia della singola impresa media trentina, sia del Trentino a livello internazionale
 - promozione istituzionale, attraverso attività di informazione e assistenza all'estero per le imprese trentine, partecipazione a fiere e missioni all'estero, studi e analisi di settore
 - attività, in particolare di assistenza e consulenza, a favore di singole aziende
- Partecipazione alle attività dell'Istituto nazionale per il Commercio Estero e ai tavoli di coordinamento operativo tra Stato e Regioni/Province autonome per la promozione di politiche congiunte a favore dell'internazionalizzazione

Rapporti con l'Europa

- Partecipazione alle associazioni che trattano le tematiche europee, quali:
 - ARE: assemblea delle regioni d'Europa
 - AGEG: Comunità di lavoro delle regioni europee di confine
 - AICCRE: Consiglio dei comuni e delle regioni d'Europa
- Partecipazione a reti europee per incentivare e sviluppare la predisposizione e l'attuazione di progetti in ambito comunitario, quali:
 - EARLALL: associazione europea delle autorità locali e regionali per il *lifelong learning*
 - EUROMONTANA: associazione europea delle regioni di montagna
 - TECLA: associazione per la cooperazione e i legami transnazionali europei
 - RETI URBAL relative alla "Conservazione dei contesti storici urbani" e alla "Promozione della presenza femminile nelle istanze decisionali locali"
- Attivazione di una rete locale – NETWORK UE - per realizzare forme più strutturate e continuative di coordinamento fra i soggetti che, a vario titolo, si occupano di informazione e di progetti comunitari, con lo scopo di fare rete e incrementare il successo nelle iniziative intraprese a livello europeo. Al NETWORK UE partecipano: Provincia, Agenzia per lo sviluppo S.p.A., Camera di Commercio I.A.A., Carrefour europeo delle Alpi, Ceii Trentino (Centro europeo di impresa e innovazione), Comune di Trento, Federazione trentina delle Cooperative, Istituto trentino di Cultura, Università degli Studi di Trento
- Elaborazione del nuovo Statuto Arge Alp, Comunità di lavoro delle regioni dell'arco alpino, poi approvato (giugno 2005) dalla Conferenza dei Capi di Governo, con la finalità di rafforzare le relazioni con gli organi e le politiche comunitarie a tutela degli interessi comuni del territorio alpino

Sistema della ricerca

- Monitoraggio dei progetti approvati e finanziati nel 2003, finalizzati all'apertura di nuovi centri di ricerca:
 - CREATE NET, per la ricerca e sperimentazione delle telecomunicazioni per le comunità in rete
 - SAFE CROP, per la ricerca e lo sviluppo di sistemi per la protezione delle piante a basso impatto sull'ambiente e sulla salute del consumatore
 - CSBT per lo studio molecolare della biodiversità in Trentino

Emigrazione e solidarietà internazionale

- Realizzazione del programma 2004 "Interscambi giovanili", con il coinvolgimento, mediante la formula dell'ospitalità reciproca, di numerosi giovani di origine trentina residenti all'estero e coetanei trentini
- Realizzazione del programma 2004 "Soggiorni formativi", rivolto a discendenti di emigrati trentini, per la formazione di animatori culturali nelle collettività trentine all'estero
- Attuazione del programma 2004 di interscambio culturale tra le comunità trentine e soggetti provenienti da Paesi in via di sviluppo

Gli accordi

Sistema della ricerca

- Integrazione del protocollo tra Provincia e Istituto nazionale di fisica della materia (Infm) siglato nel 2001, relativo al cofinanziamento del Centro di ricerca e sviluppo sulla condensazione di Bose-Einstein (BEC), per consolidare il sistema territoriale dell'alta formazione e della ricerca scientifica, tramite legami con prestigiose realtà nazionali ed internazionali e interscambio di risorse umane (deliberazione della Giunta provinciale n. 1838/2004)

Emigrazione e solidarietà internazionale

- Accordo tra Provincia e Museo storico in Trento per la costituzione del Centro di documentazione sulla storia dell'emigrazione trentina, come sezione del Museo storico
- Protocollo d'intesa tra Provincia e Municipalità metropolitana di Lima (Perù) per collaborare nel settore scientifico, tecnologico, culturale, accademico ed economico

Gli eventi

Internazionalizzazione

- Inaugurazione, presso la sede Ocse (Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico) di Trento, di un centro di documentazione specializzato sui temi della cooperazione economica e dello sviluppo locale (ottobre 2004)

- Realizzazione di cinque missioni all'estero da parte di delegazioni rappresentative delle istituzioni locali e delle categorie economiche (Paesi baschi, Vietnam e Cambogia, Repubblica popolare cinese, Polonia, Romania) e organizzazione dell'iniziativa "*Italy and India*", per favorire l'apertura internazionale del sistema provinciale

Rapporti con l'Europa

- Seminario su "Il futuro dell'Unione europea dopo il V allargamento"
- Organizzazione, in collaborazione con il Consorzio per lo sviluppo delle risorse umane nel sistema d'impresa e della pubblica amministrazione (CSIPA), di seminari di diritto comunitario e nazionale sul tema degli appalti pubblici di opere e di servizi, articolati in quattro incontri (il partenariato pubblico/privato, la direttiva comunitaria "settori esclusi", i servizi di interesse generale, nuovi scenari nella direttiva unitaria 2004/18)
- *Workshop Trentino-New Europe: meeting* economico con rappresentanti delle economie di Estonia, Lituania, Lettonia, Polonia, Repubblica Ceca, Slovacchia, Slovenia ed Ungheria (novembre 2004)

ASSE 2

LA QUALITÀ DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Gli atti

Ambiente

- Disposizioni in merito allo smaltimento dei rifiuti urbani e speciali assimilabili, prodotti dal Comune di Trento (deliberazione della Giunta provinciale n. 2344/2004)
- Individuazione delle aree sensibili, ai sensi del decreto legislativo n. 152 del 1999, in recepimento della direttiva 91/271/CEE, e adozione in via definitiva del documento concernente le misure di adeguamento degli impianti di depurazione delle acque reflue urbane recapitanti in aree sensibili e degli scarichi industriali in aree sensibili (deliberazione della Giunta provinciale n. 283/2004)
- Classificazione, in adempimento del decreto legislativo n. 152 del 1999, dei corpi idrici in funzione degli obiettivi di qualità ambientale e per specifica destinazione (deliberazione della Giunta provinciale n. 12/2004)
- Individuazione come Zone di Protezione Speciale, ai sensi della Direttiva 79/409/CEE, dei biotopi di interesse Provinciale/Siti di Importanza Comunitaria denominati "Fontanazzo, Inghiaie, Adige, La Rocchetta e Lago d'Idro" (deliberazione della Giunta provinciale n. 3276/2004)
- Adeguamento ai limiti statali del Regolamento provinciale in materia di protezione dall'esposizione a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici (deliberazione della Giunta provinciale n. 1801/2004)

Mobilità

- Modifica ed integrazione al sistema tariffario provinciale ed aggiornamento delle tariffe per i servizi di trasporto pubblico e per i servizi di trasporto per alunni e portatori di minorazioni (deliberazioni della Giunta provinciale n. 1320/2004 e n. 1946/2004)
- Individuazione dei servizi urbani turistici che i comuni possono affidare direttamente ai soggetti affidatari dei servizi di trasporto pubblico extraurbano (deliberazione della Giunta provinciale n. 3319/2004)

Edilizia abitativa

- Approvazione del disegno di legge "Disposizioni in materia di definizione degli illeciti edilizi (condono edilizio)", ora legge provinciale 8 marzo 2004, n. 3

Protezione civile

- Nuove disposizioni in materia di protezione civile, per la realizzazione degli interventi di messa in sicurezza di edifici e per l'erogazione dei relativi contributi (deliberazione della Giunta provinciale n. 2087/2004)

Altro

- Approvazione del disegno di legge "Disposizioni in materia di urbanistica, tutela dell'ambiente, parchi, acque pubbliche, protezione civile, servizio antincendi, lavori pubblici, trasporti e caccia", ora legge provinciale 15 dicembre 2004, n. 10
- Approvazione dei criteri e delle modalità per la concessione dei contributi a favore delle associazioni per la protezione degli animali che operano nel territorio provinciale (deliberazione della Giunta provinciale n. 2554/2004)

I piani, programmi, progetti

Ambiente

- Approvazione del Piano di tutela delle acque (deliberazione della Giunta provinciale n. 3233/2004)
- Piano generale per l'utilizzazione delle acque pubbliche (art. 14 Statuto speciale per il Trentino-Alto Adige): costituzione del gruppo di lavoro interdipartimentale in materia di pericolo e rischio idrogeologici (deliberazione della Giunta provinciale n. 1852/2004)
- Aggiornamento del "Piano degli investimenti di sistemazione idraulica 2003-2008" (deliberazione della Giunta provinciale n. 2838/2004)

Interventi* previsti: n. 9

Interventi* finanziati:

- Lavori di straordinaria manutenzione per il rinforzo dell'argine sinistro del fiume Adige dal km. 12,318 al km. 13,2 nel Comune di Trento
- Lavori di straordinaria manutenzione per il rinforzo dell'argine sinistro del fiume Adige dal km. 9,59 al km. 10,04 nel Comune di Trento
- Lavori di realizzazione di un muro arginale per la messa in sicurezza del Canale Adigetto nel Comune di Trento
- Lavori di sistemazione idraulica e rinaturalizzazione del fiume Noce, a valle di Pellizzano

*interventi significativi, di importo non inferiore a un milione di euro

- Approvazione del "Piano degli investimenti comunali di rilevanza provinciale, relativamente alle opere di prevenzione dalle calamità inerente il periodo 2004-2008" (deliberazione della Giunta provinciale n. 2430/2004)
- Approvazione del Piano provinciale di smaltimento dei rifiuti - stralcio relativo ai rifiuti pericolosi (deliberazione della Giunta provinciale n. 2593/2004)

- Approvazione del piano degli interventi per potenziare la raccolta differenziata dei rifiuti, a valere sul Fondo per gli investimenti comunali di rilevanza provinciale di cui alla legge provinciale n. 36 del 1993 (deliberazione della Giunta provinciale n. 3262/2004)
- Approvazione del Piano pluriennale 2004-2008 degli investimenti nel settore delle opere igienico-sanitarie

situazione al 31 dicembre 2004

- <i>Impianti di depurazione e collettori</i> (deliberazione della Giunta provinciale n. 1903 del 2004)	
<i>Impianti di depurazione</i>	
interventi previsti	n. 8
interventi finanziati: impianto di Fondo – strada di accesso	
<i>Collettori</i>	
interventi previsti	n. 18
interventi finanziati: collettore intercomunale Nanno – Taio, collettori di Spormaggiore – Maso Milano, Sporminore-Campodенno, Medil-Forno-Mezzavalle, Val di Rabbi, Ramale di Condino	
- <i>Impiantistica per rifiuti urbani</i> (deliberazione della Giunta provinciale n. 2788 del 2004)	
interventi previsti	n. 24
interventi finanziati: centri raccolta zonale di Monclassico, Castello Molina, Lavini, Maza di Arco, acquisto aree discarica da Comune di Arco, messa in sicurezza 1° lotto discarica di Ischia Podetti e manutenzione straordinaria del 2° lotto	

- Approvazione del Piano di risanamento degli impianti fissi di radiodiffusione sonora e televisiva, elaborato dall'Agenzia provinciale per la protezione dell'ambiente (deliberazione della Giunta provinciale n. 2475/2004)
- Modifica del "Piano stralcio del piano di azione - zonizzazione e provvedimenti per il contenimento delle situazioni di emergenza", in attuazione della direttiva 96/62/CE in materia di valutazione e di gestione della qualità dell'aria ambiente (deliberazione della Giunta provinciale n. 321/2004)
- Approvazione del Piano di azione per il contenimento degli inquinanti atmosferici per la stagione invernale 2004 – 2005 (deliberazione della Giunta provinciale n. 2507/2004)
- Avvio di progetti di studio e ricerca per il risanamento dei laghi di Toblino e di Canzolino
- Approvazione del piano annuale di attività 2004 per l'attuazione del programma provinciale 2002-2004 di sorveglianza e gestione sanitaria della fauna selvatica (deliberazione della Giunta provinciale n. 2030/2004)

Mobilità

- Approvazione del "Piano generale degli interventi per la viabilità" (deliberazione della Giunta provinciale n. 1489/2004)

situazione al 31 dicembre 2004

Opere previste:	n. 252
di cui:	
- <i>in fase di studio</i>	n. 57
interventi maggiormente rilevanti:	
- circonvallazione di Cles sulla SS 43	
- variante di Pinzolo	
- <i>in fase di progettazione</i>	n. 57
interventi maggiormente rilevanti:	
- circonvallazione Rovereto 1 ^a parte sulla SS 12	
- rettifiche e allargamento alla SS 612 dal km. 30.400 - 32.700	
- circonvallazione Pieve di Bono	
- collegamento Interporto – zona industriale di Lavis	
- collegamento Lavis – Zambana Vecchia	
- galleria Mezzolombardo (SS 43 Val di Non)	
- ristrutturazione delle gallerie Val Rosna e Pulz*	
- <i>in fase di appalto</i>	n. 27
interventi maggiormente rilevanti:	
- galleria di Faver sulla SS 612	
- variante Imer-Mezzano SS 50	
- variante di Strigno	
- <i>in corso di realizzazione</i>	n. 62
interventi maggiormente rilevanti:	
- rettifiche e gallerie fra S. Lorenzo e Molveno SS 421	
- variante di Campi sulla SP 37	
- variante di Martignano tra Trento e Pergine	
- circonvallazione di Taio	
- nuova galleria di Piedicastello	
- variante di Moena	
- variante di Cadine	
- variante di Riva del Garda	
- variante di Arco nord	
- <i>finite o in corso di ultimazione</i>	n. 49
interventi maggiormente rilevanti:	
- sistemazione sulla SP 135 Sinistra Fersina dal km 0.870 al km 2.168	
- completamento lavori sulla SS 43 tratto Cressino – Mollaro	
- variante di Molina (inaugurata)	
- variante di Trento sud	
- variante di Villa Lagarina (inaugurata)	
- variante di Mezzocorona (inaugurata)	
- risanamento galleria "Pedesalto"	

* interventi previsti dall'accordo programmatico, stipulato nel 2001 tra la Provincia, la Regione Veneto e la Provincia di Belluno, per il miglioramento e la messa in sicurezza dei collegamenti viari tra il Trentino e il Veneto

- Approvazione del “Piano Investimenti Trasporti 2004-2008 – prime determinazioni” (deliberazione della Giunta provinciale n. 2450/2004)

situazione al 31 dicembre 2004

Interventi previsti:

Acquisto di sei nuovi complessi automotori a trazione diesel per il potenziamento della Ferrovia della Valsugana

- “Piano della Mobilità”: presentazione della proposta di piano (rielaborata secondo lo “studio su aspetti infrastrutturali e di esercizio relativi alle connessioni tra la rete stradale provinciale e quella dei territori limitrofi”, realizzato nel 2004) al Consiglio provinciale in data 15 ottobre 2004

Pianificazione urbanistica

- Approvazione del documento preliminare per la revisione del Piano urbanistico provinciale (deliberazione della Giunta provinciale n. 2187/2004)

Protezione civile e sicurezza del territorio

- Adesione al progetto "Assistenza per la prevenzione delle calamità naturali nella Comunità Andina delle Nazioni CAN (Bolivia, Colombia, Ecuador, Perù e Venezuela)" (deliberazione della Giunta provinciale n. 2141/2004)

Le cose fatte, gli strumenti, le soluzioni

Ambiente

- Recupero delle aree sensibili e degradate
 - aree industriali dismesse di Trento nord:
 - firma dell'accordo di programma per la progettazione delle aree di proprietà privata ex Carbochimica ed ex Sloi
 - conclusione della sperimentazione, con l'Università degli Studi di Trento, del trattamento dei terreni contaminati da idrocarburi di Trento nord
 - area industriale La Rupe (Comune di Mezzolombardo): avvio dei lavori di bonifica dell'area sotto sequestro giudiziario
 - area industriale SIRIC (Comune di Rovereto): completamento del 1° lotto dei lavori di bonifica e approvazione del "Piano di caratterizzazione"
 - mappatura delle aree industriali di Trento nord, Rovereto sud e Mezzolombardo: avvio dell'attività
- Presa d'atto degli indirizzi definiti dal gruppo di lavoro interistituzionale per la ricalibratura del progetto dell'"impianto a tecnologia integrata per il trattamento dei rifiuti della Provincia di Trento" e invio del progetto preliminare ricalibrato a Trentino Servizi

S.p.A. per promuovere una nuova procedura di VIA (valutazione di impatto ambientale) sulle varianti apportate
(deliberazione della Giunta provinciale n. 2938/2004)

- Risorsa idropotabile del torrente Avisio: sperimentazione della funzionalità degli interventi realizzati per la messa in sicurezza dei pozzi dell'acquedotto di Trento a Spini di Gardolo
- Avvio dello studio generale per la tutela e la valorizzazione dei biotopi del Parco Paneveggio Pale di San Martino
(deliberazione della Giunta provinciale n. 2770/2004)
- Definizione del programma pluriennale per l'attuazione della mozione n. 1/2004 relativa alla certificazione ambientale degli enti locali e di altri enti pubblici o soggetti privati
- Implementazione, in collaborazione con il Consorzio dei Comuni, del sistema di certificazione di proprietà forestale pubblica secondo gli *standard* PEFC Italia e predisposizione di tutti gli elementi (manuale di gestione forestale sostenibile, indicatori per singolo aderente ecc.) necessari alla richiesta di ottenimento della certificazione da presentare nel 2005
- Estensione degli *standard* previsti dalle certificazioni UNI EN ISO 14001 (qualità ambientale) e OHSAS 18001 (sicurezza), quale garanzia di qualità dell'azione amministrativa e di migliore organizzazione in campo ambientale, alle attività dell'ex Servizio Faunistico, assorbito dal Servizio Foreste e fauna nel gennaio 2004
- Completamento dei laboratori di educazione ambientale (10) e sostegno ai centri di esperienza, quali luoghi che consentono lo sviluppo di progetti ed esperienze specifiche di educazione ambientale
- Prosecuzione delle attività di realizzazione del Sistema informativo sulla sensibilità ambientale (SISA)
- Pubblicazione del Rapporto sullo stato dell'ambiente
- Realizzazione dei programmi di azione relativi alla presenza dell'orso bruno sul territorio provinciale (monitoraggio, informazione, formazione operatori, prevenzione ed indennizzo danni, situazioni critiche ed emergenze, raccordi interregionali e internazionali) e istituzione, ai sensi del D.P.P. 02.03.2004, n. 2-12/Leg., di un apposito nucleo di reperibilità speciale
- Costituzione del Comitato provinciale per l'ambiente per la tredicesima legislatura
(deliberazione della Giunta provinciale n. 49/2004)

Mobilità

Asse del Brennero:

- Approvazione, da parte della Provincia, delle Ferrovie dello Stato e del Governo italiano, del tracciato in sinistra Adige della nuova linea ferroviaria a doppio binario fra Verona e Fortezza

Ferrovia della Valsugana:

- Modifica dello studio di fattibilità per il potenziamento della linea ferroviaria della Valsugana
(deliberazione della Giunta provinciale n. 413/2004)
- Approvazione dei progetti per l'adeguamento della Stazione di Villazzano e per la realizzazione della nuova fermata "Santa Chiara"

- Avvio dell'*iter* tecnico – amministrativo per la realizzazione dei seguenti interventi: stazione di Piazza Dante – *terminal* Trento/Malè, fermate Università, S. Bartolomeo, Via Monte Baldo, Povo - Mesiano, stazione di Levico

Ferrovia Trento-Malè:

- Approvazione, su decisione del Comitato tecnico dei Lavori pubblici e della protezione civile, della variante al progetto dell'abbassamento della Trento-Malè all'altezza di Lavis
- Stipula della convenzione fra Trentino Trasporti S.p.A. e il Comune di Commezzadura, d'intesa con la Provincia, per la realizzazione di una nuova fermata ferroviaria in località Daolasa

Protezione civile e sicurezza del territorio

- Completamento delle Linee guida dei Piani di Sistemazione Idraulico Forestale, che dovranno essere redatti a livello di singolo sottobacino idrografico, quale strumento di pianificazione ed indirizzo dell'attività di sistemazione
- Progetto catasto eventi: prosecuzione dell'attuazione del progetto europeo finalizzato alla realizzazione di una banca dati in comune con altre regioni dell'arco alpino (Austria, Baviera, Slovenia, Svizzera e Provincia Autonoma di Bolzano)
- Approvazione del Sistema di Allerta Provinciale per fini di protezione civile e dello schema di convenzione tra la Provincia e il Dipartimento nazionale della Protezione civile per la gestione, sul territorio provinciale, del rischio idrogeologico ed idraulico (deliberazioni della Giunta provinciale n. 2487 e n. 2488 del 2004)
- Quadro di sintesi degli interventi di prevenzione in materia di difesa del suolo:
 - interventi forestali: nel corso del 2004 sono stati effettuati interventi colturali sui soprassuoli forestali (per la difesa dagli incendi e la prevenzione da altri eventi calamitosi), nonché di pianificazione forestale, su circa 26.000 ha di superficie, con un impegno di spesa complessivo di 3,7 milioni di euro;
 - interventi idraulico-forestali: nel corso del 2004 sono stati interessati 90 Comuni, per una spesa complessiva di 11,2 milioni di euro

Gli accordi

Ambiente

- Approvazione dell'Accordo di programma relativo alla qualità dell'aria - per il contenimento, in via prioritaria, delle emissioni inquinanti derivanti dalla circolazione veicolare - tra la Provincia, i Comuni compresi nella zonizzazione provinciale relativa al risanamento della qualità dell'aria, il Consorzio dei Comuni, l'Agenzia provinciale per la protezione dell'ambiente, l'Azienda provinciale per i servizi sanitari, la Trentino Trasporti S.p.A., la Trentino Servizi S.p.A. e l'Istituto trentino per l'edilizia abitativa (deliberazione della Giunta provinciale n. 2508/2004)
- Approvazione dello schema di accordo di programma quadro tra Provincia e Governo per la tutela delle acque e la gestione integrata delle risorse idriche (deliberazione della Giunta provinciale n. 2396/2004)

- Proroga dell'accordo di programma interregionale con la Regione Lombardia e la Provincia di Mantova, per lo smaltimento fuori provincia di rifiuti urbani stoccati presso la discarica di Ischia Podetti nel Comune di Trento (deliberazione della Giunta provinciale n. 2345/2004)
- Prosecuzione degli interventi attuativi dell'Accordo di programma per la salvaguardia del lago di Garda
- Approvazione dell'accordo di programma per il recupero ambientale del lago di Serrai, nel Comune di Baselga di Pinè (deliberazione della Giunta provinciale n. 2215/2004)
- Realizzazione di progetti sperimentali in tema di certificazione ambientale, quali:
 - attivazione Agenda 21 locale nel Comprensorio del Primiero, denominata "Cominciamo dall'acqua";
 - progetto di registrazione EMAS (*Eco-Management and Audit Scheme*) del Comprensorio Bassa Valsugana e del Tesino
- Protocollo d'azione per la gestione delle situazioni critiche e di emergenza provocate dall'attività degli orsi (deliberazione della Giunta provinciale n. 2463/2004)
- Protocollo d'intesa, fra Provincia, Regione Friuli Venezia Giulia, Regione Veneto, Provincia autonoma di Bolzano, Regione Lombardia e Istituto nazionale per la fauna selvatica, per la conservazione e la gestione dell'orso bruno nell'arco alpino italiano (deliberazione della Giunta provinciale n. 3178/2004)

Mobilità

- Intesa generale quadro tra Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e Provincia per la definizione degli accordi di programma e delle relative intese preliminari previsti dall'art. 1 bis del D.P.R. n. 527/87 per il trasporto ferroviario locale (deliberazione della Giunta provinciale n. 17/2004)
- Approvazione dello schema di accordo di programma con Trentino Trasporti S.p.A. per la realizzazione degli investimenti in infrastrutture ferroviarie e in materiale rotabile per il triennio 2004-2006 (deliberazione della Giunta provinciale n. 1999/2004)
- Approvazione dello schema di accordo di programma con Trentino Trasporti S.p.A. per la gestione dei servizi pubblici di trasporto extraurbani e la realizzazione degli investimenti per il triennio 2004 - 2006 (deliberazione della Giunta provinciale n. 3104/2004)
- Approvazione (13 febbraio 2004) dell'Intesa generale quadro tra la Provincia e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, per le opere strategiche di interesse nazionale previste dalla legge 443 del 2001 e dal decreto legislativo n. 190 del 2002, riguardante, in particolare:
 - le modalità di approvazione ed esecuzione delle infrastrutture ferroviarie e stradali di interesse nazionale interessanti il territorio provinciale;
 - il trasferimento al demanio provinciale di numerose strade statali;
 - la costituzione di una commissione paritetica fra Stato, Province Autonome di Trento e Bolzano e Regione Veneto per la concertazione e la definizione di tutte le intese inerenti alla realizzazione del quadruplicamento della ferrovia del Brennero e ai collegamenti stradali fra Veneto, Trentino ed Alto Adige (deliberazione della Giunta provinciale n. 17/2004)
- Protocollo d'intesa con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Comando Generale delle Capitanerie di Porto, la Regione Lombardia, la Regione Veneto e la

Comunità del Garda per il servizio di pronto intervento e soccorso sul lago di Garda -
anno 2004
(deliberazione della Giunta provinciale n. 687/2004)

Protezione civile e sicurezza del territorio

- Convenzione tra Provincia, Regione Basilicata e Dipartimento della Protezione Civile dello Stato per favorire lo scambio in tempo reale dei dati relativi all'andamento del monitoraggio meteorologico, idrologico e pluviometrico
(deliberazione della Giunta provinciale n. 2040/2004)

Gli eventi

Ambiente

- Inaugurazione della nuova sede del Settore Laboratorio e Controlli dell'Azienda provinciale per la protezione dell'ambiente (APPA)
- Decimo Congresso *Interpraevent* (società internazionale di ricerca nel campo delle calamità pubbliche) per promuovere la ricerca interdisciplinare per la salvaguardia del territorio colpito da inondazioni, frane, smottamenti, valanghe e danni causati dalle attività antropiche (Riva del Garda, maggio 2004)
- Organizzazione del seminario "Classificazione ecologica delle acque interne" (febbraio 2004)
- Conferenza informativa sul governo e la tutela delle risorse idriche (marzo 2004), nell'ambito delle iniziative per la giornata mondiale dedicata all'acqua, promossa dall'O.N.U.

ASSI 3 E 4

COMPETITIVITÀ E IMPRENDITORIALITÀ

Gli atti

Agricoltura

- Elaborazione degli “Indirizzi operativi per la realizzazione del programma della XIII Legislatura per il settore agricolo” (presentazione in Giunta provinciale l’8 ottobre 2004)
- Approvazione del Regolamento di esecuzione del Titolo II, Capo I, della legge provinciale 28 marzo 2003, n. 4 recante "Norme per l'agricoltura biologica" (deliberazione della Giunta provinciale n. 1511/2004)
- Modifica del Regolamento concernente i Centri di Assistenza Agricola (deliberazione della Giunta provinciale n. 2001/2004)
- Approvazione dei criteri e delle modalità per l’attuazione delle iniziative previste dalla legge provinciale n. 4 del 2003 "Sostegno dell'economia agricola, disciplina dell'agricoltura biologica e della contrassegnazione di prodotti geneticamente non modificati" (deliberazioni della Giunta provinciale n. 301 e n. 2543 del 2004)
- Approvazione delle linee guida per la definizione delle modalità di gestione e sviluppo del Sistema informativo agricolo provinciale (SIAP) (deliberazione della Giunta provinciale n. 300/2004)
- Individuazione delle aziende operanti in zone svantaggiate, ai fini della concessione a coltivatori diretti, mezzadri e coloni dell’assegno di cura e del contributo previsto dalla normativa regionale (deliberazione della Giunta provinciale n. 3231/2004)
- Approvazione dei criteri e delle modalità per l'attuazione degli interventi per le grandinate dell'annata 2003 (deliberazione della Giunta provinciale n. 2437/2004)

Industria e artigianato

- Disposizioni legislative per favorire la ristrutturazione e la riconversione delle imprese in difficoltà (art. 16 della legge provinciale n. 4/2004), mediante la costituzione di appositi fondi presso il Consorzio garanzia collettiva fidi fra le piccole e medie industrie della provincia di Trento s.c.ar.l. (Confidi)
- Approvazione delle "Linee guida per gli interventi della Provincia effettuati tramite Agenzia per lo sviluppo S.p.A.": rafforzato il ruolo dell’Agenzia a sostegno dell'innovazione del sistema delle imprese, della creazione e ricerca di nuova imprenditorialità e dello sviluppo territoriale (deliberazione della Giunta provinciale n. 2453/2004)
- Approvazione della direttiva in materia di apprestamento e cessione di aree per attività economiche (deliberazione della Giunta provinciale n. 1343/2004)

- Applicazione di norme statali in materia di incentivi ("legge Sabatini"): indizione della gara per l'affidamento del servizio di istruttoria tecnico-amministrativa ed erogazione delle agevolazioni previste dalle leggi n. 1329 del 1965 e n. 140 del 1997 (deliberazione della Giunta provinciale n. 2741/2004)
- Approvazione delle disposizioni attuative della legge provinciale n. 34 del 1977 per l'effettiva istituzione della figura di "maestro artigiano" (deliberazioni della Giunta provinciale n. 2965, 2966, 2967 e 3335 del 2004)

Turismo, commercio e cooperazione

- Approvazione del disegno di legge "Modificazioni alla legge provinciale 2 settembre 1978, n. 35 (Disciplina e promozione delle fiere, mostre ed esposizioni nel territorio della provincia ed ulteriori interventi per l'incremento delle attività commerciali)" (deliberazione della Giunta provinciale n. 2560/2004)
- Approvazione delle modifiche al regolamento di esecuzione della legge provinciale 21 aprile 1987, n. 7 per adeguare alla normativa nazionale le disposizioni in materia di sicurezza sulle piste da sci (schema di regolamento approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 2789/2004)
- Modifiche e integrazioni degli indirizzi generali e dei criteri di programmazione urbanistica per l'insediamento delle attività commerciali (deliberazione della Giunta provinciale n. 379/2004)
- Definizione dei criteri e delle modalità di concessione del sostegno finanziario ai "Centri di assistenza tecnica" (C.A.T.) di cui all'articolo 26 della legge provinciale 8 maggio 2000, n. 4 (Disciplina dell'attività commerciale in provincia di Trento) (deliberazione della Giunta provinciale n. 3129/2004)
- Aggiornamento dei criteri e delle modalità per la concessione ai comuni dei contributi, previsti della legge provinciale n. 4 del 2000, per il sostegno dei progetti di qualificazione della rete commerciale dei centri storici (deliberazione della Giunta provinciale n. 1448/2004)

Energia

- Determinazione delle quote di energia elettrica spettanti alla Provincia ai sensi dell'art.13 dello Statuto di autonomia, da destinare ai servizi pubblici (deliberazione della Giunta provinciale n. 1278/2004)
- Approvazione delle direttive per la semplificazione dei procedimenti finalizzati al rilascio delle concessioni riguardanti piccole derivazioni d'acqua (deliberazione della Giunta provinciale n. 3254/2004)

Risorse forestali e montane

- Approvazione delle "Linee di indirizzo per la valorizzazione delle risorse forestali e montane" (deliberazione della Giunta provinciale n. 2220/2004)
- Approvazione dei nuovi criteri per l'applicazione delle misure forestali previste dal Piano di Sviluppo Rurale per il periodo 2000-2006 (deliberazione della Giunta provinciale n. 2852/2004)

Altro

- Approvazione del disegno di legge "Disposizioni in materia di agricoltura, di foreste, di commercio, di turismo, di artigianato, di industria e di energia", ora legge provinciale 11 marzo 2005, n. 3
- Modifiche e integrazioni dei criteri e delle modalità per l'applicazione della legge unica dell'economia (legge provinciale n. 6 del 1999), con particolare riferimento alle disposizioni che disciplinano l'attività contributiva per la parte riferita ai progetti imprenditoriali e alle attività di commercializzazione all'estero di cooperative, alla luce della necessità di adeguamento degli stessi alla normativa comunitaria (deliberazione della Giunta provinciale n. 1789/2004)

I piani, programmi, progetti

Agricoltura, risorse forestali e montane

- Modifiche al Piano di Sviluppo Rurale per il periodo 2000-2006 (deliberazione della Giunta provinciale n. 3162/2004)

Industria e Artigianato

- Piano pluriennale per l'apprestamento di aree da destinare agli insediamenti produttivi per la XIII legislatura (deliberazione della Giunta provinciale n. 1697/2004)

Interventi finanziati:	n. 25
di cui:	
- <i>progettati</i>	n. 10
- <i>in corso di esproprio</i>	n. 2
- <i>appaltati</i>	n. 2
- <i>in corso di realizzazione</i>	n. 7
- <i>ultimati</i>	n. 4
Interventi rilevanti:	
- Arco: progetto area	
- Fai della Paganella: lavori in corso	
- Mori Casotte: progetto area e viabilità	
- Pergine Fornosoccheri: lavori in corso	
- Taio Mollaro: lavori ultimati	
- Trento Spini: messa in sicurezza acque bianche, lavori in corso	
Indicatori fisici significativi:	
- mq. realizzati o in corso di realizzazione con gli interventi del Piano: 779.000	
- dotazione finale di aree per insediamenti produttivi: 1.134.000 mq. complessivi	

- IV aggiornamento del piano triennale (2002-2004) dell'Agenzia per lo Sviluppo S.p.A. (deliberazione della Giunta provinciale n. 1696/2004)
- Approvazione del "Piano di attività 2004" presentato dall'Agenzia per lo Sviluppo S.p.A. (deliberazione della Giunta provinciale n. 2860/2004)

Turismo, commercio e cooperazione

- Costituzione del gruppo di lavoro per l'attuazione del progetto di valorizzazione della Marmolada, incaricato di promuovere e supportare le iniziative degli enti e delle strutture coinvolti nel progetto stesso (deliberazione della Giunta provinciale n. 672/2004)
- Approvazione dei piani operativi, presentati dalla Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura, per il sostegno e la promozione nel 2004 dei settori legno e pietra (deliberazione della Giunta provinciale n. 1368/2004)
- Approvazione dei progetti "Strada del Vino e dei Sapori della Rotaliana" e del progetto "Strada del Vino e dei Sapori di Trento - Città del Concilio", da attuarsi con la collaborazione della Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura di Trento (deliberazione della Giunta provinciale n. 3271/2004)
- Approvazione del piano operativo 2004 dell'Osservatorio delle Produzioni trentine, presentato dalla Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura di Trento (deliberazione della Giunta provinciale n. 3270/2004)

Energia

- Approvazione dei criteri per la formazione del Piano degli investimenti nel settore dell'energia per la XIII legislatura e delle specificazioni operative di attuazione del Piano energetico-ambientale provinciale (deliberazione della Giunta provinciale n. 2817/2004)
- Approvazione del Piano pluriennale degli investimenti nel settore dell'energia per la XIII legislatura (deliberazione della Giunta provinciale n. 2996/2004)

situazione al 31 dicembre 2004

Interventi finanziati:

- *per il settore del metano:*
 - realizzazione della rete di distribuzione del gas metano nei comuni di Tione di Trento, Preore e Ragoli: avviata la progettazione esecutiva
- *per il settore di teleriscaldamento:*
 - realizzazione di una centrale di teleriscaldamento a biomassa, nel comune di S. Orsola Terme
 - potenziamento della centrale di teleriscaldamento ed estensione della relativa rete di distribuzione nel comune di Predazzo
 - ampliamento della rete di teleriscaldamento alimentata ad olio combustibile nel comune di Vermiglio – Passo del Tonale

- Approvazione del piano 2004 di cessione dell'energia elettrica spettante alla Provincia ai sensi dell'art. 13 del D.P.R. n. 670/1972 (Statuto di autonomia), predisposto dall'ASPE (deliberazione della Giunta provinciale n. 809/2004)

Le cose fatte, gli strumenti, le soluzioni

Agricoltura

- Avvio della realizzazione del "Polo bianco", mediante il sostegno finanziario alla realizzazione dello stabilimento della Cooperativa Latte Trento a Spini di Gardolo
- Avvio del progetto di rifacimento della rete irrigua del Consorzio di Secondo Grado Avisiano nel territorio di Lavis – San Lazzaro
- Pubblicazione della "Guida agriturismo in Trentino" (marzo 2004), elaborata in collaborazione con l'Associazione Agriturismo Trentino
- Pubblicazione del Manuale sulla rintracciabilità dei prodotti alimentari per tutte le aziende della filiera agroalimentare

Industria e artigianato

- Sostegno, tramite Agenzia per lo Sviluppo S.p.A., alla realizzazione di interventi rilevanti per lo sviluppo economico e la salvaguardia dell'occupazione, in ambito agro-alimentare, sulla base di una valutazione dei costi e dei benefici sociali (deliberazione della Giunta provinciale n. 1695/2004)

Turismo, commercio e cooperazione

- Riconoscimento di dieci nuove Aziende per il Turismo in forma privata, completando la revisione dell'organizzazione della promozione turistica prevista dalla legge provinciale n. 8 del 2002
- Avvio del progetto "Monitur" per l'introduzione di un sistema di monitoraggio di tipo qualitativo nel settore turistico
- Nomina dei componenti e avvio dell'attività del "Coordinamento provinciale del turismo", con funzioni di raccordo, programmazione e verifica degli interventi nel settore turistico (deliberazione della Giunta provinciale n. 1145/2004)
- Finanziamento, mediante il Fondo per lo sviluppo locale, di progetti di riqualificazione di sistemi infrastrutturali strategici per l'economia turistica locale, con specifico riferimento alle aree sciabili, mediante l'assegnazione di risorse finanziarie ai Comuni per la partecipazione a progetti di ricapitalizzazione finalizzati all'attuazione di nuovi investimenti (deliberazioni della Giunta provinciale n. 57, 59, 231, 232, 412 e 3048 del 2004)
- Approvazione del progetto biennale "Vacanza – Natura", in collaborazione con il Parco Naturale Adamello – Brenta, volto alla sperimentazione di buone pratiche di turismo sostenibile (con particolare riferimento alla qualità del territorio, alla mobilità, all'ospitalità ricettiva diffusa); il progetto comprende anche un monitoraggio sistematico dei visitatori e la sperimentazione di una "card servizi"

- Ricapitalizzazione della società Garda Trentino Fiere S.p.A., attraverso la sottoscrizione di azioni di nuova emissione (deliberazione della Giunta provinciale n. 65/2004)
- Presentazione, alle parti sociali, della proposta di programma 2004/2005 dell'"Osservatorio provinciale del commercio e degli esercizi di somministrazione"
- Avvio ed espletamento delle procedure per l'ottenimento dell'accreditamento SINAL (Sistema Nazionale per l'Accreditamento dei Laboratori di prova) del Laboratorio Tecnologico per gli Impianti a Fune
- Svolgimento delle funzioni amministrative delegate dalla Regione Trentino Alto Adige, con l'attivazione del nuovo Servizio Cooperazione e la ricostituzione degli organi consultivi e di vigilanza previsti dalla legislazione regionale in materia di cooperazione e di vigilanza sulla Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura di Trento

Risorse forestali e montane

- Conclusione della convenzione con la Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura di Trento, con la presentazione di un rapporto sulla fattibilità dell'Osservatorio della filiera foresta - legno
- Prosecuzione della campagna promozionale e di sensibilizzazione avviata negli anni precedenti sulla filiera bosco-legno, attraverso la partecipazione in forma congiunta con enti, istituti di ricerca ed operatori, a manifestazioni di settore (SAIE 2004)
- Realizzazione, in collaborazione con il Centro di Ecologia Alpina, della seconda fase dell'Inventario Nazionale delle Foreste e dei serbatoi di Carbonio (IFNC) per il territorio della provincia di Trento, comprensivo della valutazione sull'assorbimento dell'anidride carbonica
- Costituzione di un gruppo di lavoro per il progetto «sistema legno trentino» (deliberazione della Giunta provinciale n. 1105/2004)

Gli accordi

Agricoltura

- Accordo tra Federazione trentina delle cooperative e sindacati agricoli per l'istituzione dei Centri autorizzati di assistenza agricola (CAA) per la gestione delle domande di contributo nel settore agricolo

Industria e artigianato

- Convenzione unica fra Provincia ed Agenzia per lo Sviluppo S.p.A. per l'attivazione, tra l'altro, di azioni di formazione e servizi per la nuova imprenditorialità, nonché azioni di promozione e qualificazione delle attività economiche, comprendenti l'assistenza tecnica e la consulenza, in collaborazione con C.E.I.I. Trentino (Centro europeo di impresa e innovazione) e altri centri per l'innovazione (deliberazione della Giunta provinciale n. 1672/2004)

- Protocollo d'intesa del 3 dicembre 2004 fra Provincia, Associazione degli Industriali e Sindacati Confederali per il rilancio delle politiche industriali, della concertazione e delle relazioni sindacali
- Costituzione nell'ambito del «Tavolo per la valorizzazione delle politiche industriali» (Protocollo d'intesa del 3 dicembre 2004) di un gruppo di monitoraggio, con la previsione di un impegno immediato di Agenzia per lo sviluppo S.p.A. nella ricerca di attività sostitutive in sinergia con agenzie di ricollocazione industriale

Turismo, commercio e cooperazione

- Protocollo d'intesa per lo sviluppo complessivo del comprensorio sciistico Pinzolo-Madonna di Campiglio (deliberazione della Giunta provinciale n. 1465/2004)
- Accordo di programma tra Provincia e Camera di commercio per la costituzione di un "Osservatorio delle Produzioni trentine" (deliberazione della Giunta provinciale n. 2610/2004)

Energia

- Accordo preliminare tra Provincia, Enel e SET per il trasferimento della rete di distribuzione Enel del Trentino a SET Distribuzione S.p.A. (deliberazione della Giunta provinciale n. 3053/2004)

Risorse forestali e montane

- Accordo sperimentale tra Provincia e Magnifica comunità di Fiemme per la vendita alla Magnifica del legname prodotto nelle foreste demaniali di Cavalese e Primiero nel 2004 e 2005

Gli eventi

Agricoltura

- Seminario per la tutela e la piena valorizzazione dei prodotti alimentari di qualità provenienti dalle montagne e dalle valli del Trentino, nell'ambito del Progetto di ricerca "Informazione strategica per lo sviluppo di prodotti agricoli di qualità nelle aree di montagna europee" (Torino, febbraio 2004)
- Sesta Conferenza internazionale sulla produzione integrata, organizzata con l'Istituto agrario di San Michele, il Centro SafeCrop e l'Organizzazione Internazionale Lotta Biologica (Iolb)
- Partecipazione a numerose mostre, fiere e mercati dell'agricoltura, fra cui quelli tenutisi a Trento, Verona, Bologna, Longarone

Sistema della ricerca

- *Workshop* nell'ambito del progetto "Trento - Haifa: tecnologie innovative per lo sviluppo umano", per un confronto sui progressi della ricerca e delle applicazioni tecnologiche nel campo dell'intelligenza artificiale

Altro

- Organizzazione di un Convegno nazionale sulla responsabilità giuridica nell'espletamento delle funzioni di sorveglianza e vigilanza sugli impianti a fune (8 giugno 2004)

ASSE 5

CAPITALE UMANO

Gli atti

Istruzione e formazione

- Definizione e presentazione del "Progetto di riorganizzazione del comparto educativo e formativo della Provincia Autonoma di Trento"
- Approvazione del disegno di legge "Disposizioni in materia di istruzione, cultura e pari opportunità", ora legge provinciale 23 luglio 2004, n. 7
- Approvazione del disegno di legge "Disposizioni urgenti in materia di istruzione e formazione", ora legge provinciale 15 marzo 2005, n. 5
- Individuazione dei diplomi provinciali di formazione professionale, della composizione della commissione d'esame, delle modalità e dei criteri per la definizione dell'esame e della valutazione finale e adozione, in via sperimentale, del modello di diploma provinciale di formazione professionale (deliberazione della Giunta provinciale n. 2389/2004)
- Approvazione, all'interno del progetto di innovazione del sistema della formazione professionale trentina, del Profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) da conseguire al termine del percorso formativo di qualifica professionale (deliberazione della Giunta provinciale n. 2333/2004)
- Individuazione dei requisiti per accedere all'insegnamento della lingua tedesca nella scuola dell'infanzia (deliberazione della Giunta provinciale n. 1379/2004)
- Modifica dei requisiti, criteri e modalità per la realizzazione e per il funzionamento dei servizi socio educativi per la prima infanzia (deliberazioni della Giunta provinciale n. 424/2004 e n. 1856/2004)

Lavoro

- Definizione delle linee guida per la riforma della politica provinciale del lavoro (maggio 2004)

I piani, programmi, progetti

Istruzione e formazione

- Approvazione del Programma annuale delle attività per la formazione professionale 2004-2005 (deliberazione della Giunta provinciale n. 1516/2004)

- Aggiornamento del piano dell'offerta scolastica provinciale con decorrenza dall'anno scolastico 2005-2006. Istituzione di nuovi corsi di istruzione secondaria superiore (deliberazione della Giunta provinciale n. 3167/2004)
- Piano pluriennale degli investimenti per l'edilizia scolastica per la XIII legislatura (deliberazione della Giunta provinciale n. 1451/2004)

situazione al 31 dicembre 2004

Interventi previsti:	n. 38
di cui	
- <i>interventi di manutenzione e parziale ristrutturazione</i>	n. 34
- <i>costruzione, acquisto e riattamento, ampliamento e ristrutturazione complessiva</i>	n. 4

Interventi maggiormente rilevanti:

- Sistemazione del complesso edilizio "ex Seminario Minore" di Trento: approvazione progetto definitivo per la sistemazione del corpo centrale e per adeguamenti normativi del complesso edilizio
- Realizzazione del Nuovo Polo scolastico di Mezzolombardo: approvazione progetto esecutivo
- Ampliamento dell'ITC G. Floriani di Riva del Garda: approvazione progetto esecutivo
- Realizzazione parcheggio per il polo scolastico di Pergine Valsugana: approvazione progetto esecutivo

- Approvazione del programma annuale delle scuole dell'infanzia 2004/2005 (deliberazione della Giunta provinciale n. 1189/2004)
- Approvazione del programma annuale degli interventi per il diritto allo studio, riferito all'esercizio 2004 (deliberazione della Giunta provinciale n. 1746/2004)
- Approvazione del Progetto integrato per il sostegno complementare alle attività in aula agli alunni non vedenti per gli anni 2004, 2005 e 2006 (deliberazione della Giunta provinciale n. 758/2004)
- Approvazione Progetto sicurezza: formazione del personale scolastico e informazione agli alunni sui rischi dell'emergenza (deliberazione della Giunta provinciale n. 761/2004)

Fondo sociale europeo

- Approvazione, da parte della Commissione Europea, del Programma Operativo della Provincia - Obiettivo 3 - Fondo Sociale Europeo, rivisto e adeguato ai sensi dell'art. 14 comma 2 del Reg. (CE) 1260/99
- Approvazione del Complemento di programmazione da parte del Comitato di sorveglianza provinciale nella seduta del 24 giugno 2004
- Approvazione della "Sezione delle attività a cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo" relativa alle azioni di aiuto alle persone, assistenza a strutture e sistemi e alle

misure di accompagnamento, ad integrazione del Programma annuale delle attività per la formazione professionale 2003-2004
(deliberazione della Giunta provinciale n. 1010/2004)

Le cose fatte, gli strumenti, le soluzioni

Istruzione e formazione

- Sottoscrizione definitiva del contratto collettivo provinciale di lavoro 2002-2005 del comparto Scuola - area personale docente delle scuole ed istituzioni di istruzione elementare e secondaria della Provincia
(deliberazione della Giunta provinciale n. 2713/2004)
- Interventi per le sedi dei Centri di formazione professionale:

quadro di sintesi

Interventi maggiormente rilevanti:

- Realizzazione della nuova sede U.P.T. presso il Centro professionale di Arco: approvazione progetto definitivo
- Rifacimento dei locali mensa e cucina presso il Centro di formazione professionale di Cles: approvazione progetto definitivo
- Realizzazione del secondo reparto del settore legno presso il Centro di formazione professionale di Trento: approvazione progetto definitivo

- Autorizzazione al rilascio della qualifica professionale (*post-diploma*) per gli educatori nei nidi d'infanzia, nei servizi integrativi (Centro genitori-bambini, Spazio gioco e di accoglienza) e per gli Operatori educativi nei nidi familiari *Tagesmutter*
(deliberazione della Giunta provinciale n. 1585/2004)
- Approvazione di periodi di aggiornamento formativo - con esonero dall'insegnamento - per gli insegnanti di lingua straniera delle scuole trentine
(deliberazione della Giunta provinciale n. 1928/2004)
- Costituzione del "Comitato provinciale di Programmazione delle attività formative promosse e finanziate dalla Provincia".
(deliberazione della Giunta provinciale n. 1380/2004)

Lavoro

- Costituzione del Comitato provinciale per i rapporti di lavoro, in applicazione della legge n. 124 del 2004
(deliberazione della Giunta provinciale n. 1552/2004)

Fondo sociale europeo

- Interventi cofinanziati dal Fondo Sociale Europeo (programmazione 2000 – 2006)

stato di attuazione della programmazione 2004 al 31 dicembre 2004

Progetti presentati:	n. 1.788
di cui progetti ammissibili	n. 1.571
progetti finanziati	n. 1.063
Utenti iscritti alle iniziative formative:	n. 6.672
Utenti formati*:	n. 1.369
Utenti Borse di Studio:	n. 68
Utenti Indennità integrativa di conciliazione:	n. 101
Utenti Buoni Formativi:	n. 12.000
*Il dato si riferisce a coloro che hanno concluso l'intervento formativo entro il 31 dicembre 2004	

Gli accordi

Istruzione e formazione

- Adesione della Provincia al "Programma-Quadro per l'integrazione e lo sviluppo delle sperimentazioni in materia di tirocini formativi inseriti in processi di mobilità geografica" (deliberazione della Giunta provinciale n. 1675/2004)
- Protocollo d'intesa per l'adesione al progetto interregionale per la descrizione e certificazione delle competenze e famiglie professionali (deliberazione della Giunta provinciale n. 1797/2004)

Alta formazione

- Accordo di programma, tra Provincia e Università di Trento, nel settore dell'alta formazione e della ricerca scientifica per la XIII legislatura (deliberazione della Giunta provinciale n. 3189/2004)
- Approvazione del programma di interventi e di attività dell'Università degli Studi di Trento, prevedendo, in particolare, per l'edilizia universitaria una spesa di circa 11,9 milioni di euro, di cui 9,3 a carico della Provincia (deliberazione della Giunta provinciale n. 3190/2004)
- Prosecuzione degli interventi per l'edilizia universitaria previsti dall'Accordo di programma per la XII Legislatura tra la Provincia e l'Università degli Studi di Trento, con particolare riferimento alla nuova Facoltà di lettere, all'ampliamento del Polo scientifico, allo sviluppo del Polo di Rovereto e alla ristrutturazione dell'ex Convento dei frati Cappuccini a Mattarello

- Approvazione dello schema di Convenzione tra la Provincia e l'Università degli Studi di Firenze per lo svolgimento di tirocini formativi e di orientamento di cui al D.M. 509/99 e Decreto Ministero del Lavoro 25 marzo 1998 n. 142 (deliberazione della Giunta provinciale n. 3188/2004)

Fondo sociale europeo

- Approvazione del Protocollo Operativo tra Provincia e Comando Reclutamento e Forze di Completamento Regionale "Trentino Alto Adige" per la realizzazione degli interventi formativi a cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo per l'anno 2004 (deliberazione della Giunta provinciale n. 1346/2004)
- Protocollo d'intesa con le Regioni Liguria, Lazio, Lombardia, Marche, Piemonte, Sardegna e Umbria per la realizzazione di un progetto integrato sulla conciliazione, con cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo (deliberazione della Giunta provinciale n. 865/2004)
- Protocollo d'intesa tra Provincia e Regioni Calabria e Campania per favorire, attraverso esperienze formative e lavorative presso realtà imprenditoriali collocate in un contesto territoriale diverso da quello di provenienza, la mobilità geografica e professionale tra sud e nord (deliberazione della Giunta provinciale n. 2744/2004)
- Protocollo d'intesa con la Provincia autonoma di Bolzano, le Regioni Campania, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Piemonte e Toscana e le Regioni autonome della Sardegna e della Valle d'Aosta per la promozione e la realizzazione di progetti interregionali sul tema delle pari opportunità nel mondo del lavoro e in particolare del progetto "Universidonna", cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo (deliberazione della Giunta provinciale n. 2707/2004)

Gli eventi

Istruzione e formazione

- "Imparare lavorando", terza Fiera internazionale dell'impresa simulata, organizzata a Riva del Garda

ASSE 6

CULTURA E RICERCA

Gli atti

Cultura

- Definizione delle linee guida per il riordino della disciplina delle attività culturali in Trentino (marzo 2004)
- Presentazione di una prima bozza del progetto di disegno di legge per il riordino della disciplina delle attività culturali (novembre 2004)

Sistema della ricerca

- Approvazione del disegno di legge sul riordino del sistema provinciale della ricerca e dell'innovazione, ora legge provinciale 2 agosto 2005, n. 14

I piani, programmi, progetti

Cultura

- Piano pluriennale degli investimenti nel settore dei beni culturali 2003 – 2008 - sezione beni architettonici (deliberazione della Giunta provinciale n. 2814/2004)

situazione al 31 dicembre 2004

Interventi agevolati:

- restauro Palazzo Lodron Bertelli di Caderzone: lavori non ancora avviati
- restauro Teatro Zandonai di Rovereto: lavori non ancora avviati
- restauro Chiesa S. Maria Assunta di Cavalese: lavori in corso

Sistema della ricerca

- Approvazione di progetti di ricerca scientifica per l'anno 2004 a valere sul Fondo unico provinciale, per un finanziamento complessivo di circa 13 milioni di euro (deliberazione della Giunta provinciale n. 1587/2004)

Minoranze linguistiche

- Finanziamento del "Piano comprensoriale di promozione della cultura ladina per l'anno 2004"
(deliberazione della Giunta provinciale n. 1719/2004)

Le cose fatte, gli strumenti, le soluzioni

Sistema della ricerca

- Costituzione del Comitato paritetico congiunto di cui all'art. 3 dell'Accordo di programma tra l'Istituto nazionale di fisica nucleare e la Provincia per il progetto "Centro ricerca ITC-irst - Infn sui microsistemi (MEMS)" e per il progetto "Supercomputing LAB @ ECT* (SAE)"
(deliberazione della Giunta provinciale n. 3032/2004)
- Costituzione dell'Unità di Coordinamento e Indirizzo di cui all'art. 2 del Protocollo di intesa per la cooperazione nel settore della ricerca scientifica e tecnologica tra la Provincia, il *National Research Council of Canada* (NRC) e l'Istituto Trentino di Cultura
(deliberazione della Giunta provinciale n. 2779/2004)
- Avvio dell'Agenzia provinciale per la progettazione, la realizzazione e l'attivazione di un centro di protonterapia medica, attraverso in particolare, l'approvazione del contratto di servizio con la Provincia
(deliberazione della Giunta provinciale n. 2698/2004)

Minoranze linguistiche

- Approvazione degli Statuti degli Istituti culturali cimbro/Istitut Lusern e mocheno/Institut Bernstol per la tutela e la valorizzazione delle culture delle minoranze linguistiche germanofone mochena e cimbra
(deliberazione della Giunta provinciale n. 2731/2004 e n. 2732/2004)
- Nomina del gruppo di lavoro interregionale fra le Province autonome di Trento e Bolzano e la Regione Veneto per l'attivazione, con il sostegno del Fondo Sociale Europeo, di un progetto interregionale di sviluppo del sistema socio-economico attraverso il rafforzamento delle politiche formative, scolastiche e del lavoro, a favore della valorizzazione della minoranza linguistica ladina
(deliberazione della Giunta provinciale n. 633/2004)

Gli accordi

Sistema della ricerca

- Approvazione degli schemi di accordo di fra Istituto nazionale di fisica nucleare (Infn), Istituto trentino di cultura e Provincia per i progetti denominati "Supercomputing LAB @ ECT* (SAE)", che prevede la realizzazione di un computer ad elevata capacità di calcolo, e "Centro di ricerca ITC-irst-Infn sui microsistemi (Mems)"
(deliberazione della Giunta provinciale n. 1467/2004)

- Approvazione dello schema di convenzione tra Provincia e Istituto per la valorizzazione del legno e delle specie arboree del Consiglio nazionale delle ricerche per la realizzazione del progetto "Sofie: sistema costruttivo Fiemme" (deliberazione della Giunta provinciale n. 2862/2004)
- Approvazione dello schema di convenzione tra Provincia, Consiglio Nazionale della Ricerca del Canada e Istituto Trentino di Cultura per la realizzazione del progetto 3D-ARCH: ricostruzione virtuale tridimensionale delle architetture complesse (deliberazione della Giunta provinciale n. 3298/2004)

Minoranze linguistiche

- Approvazione dello schema di accordo tra Provincia e Comuni di Fierozzo, Frassilongo e Palù del Fersina per l'attuazione del progetto "Gamoja Sproch - la lingua mochena nella Pubblica amministrazione" (deliberazione della Giunta provinciale n. 1220/2004)
- Approvazione dello schema di convenzione tra la Provincia e la RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA S.p.A." per l'estensione della programmazione televisiva e radiofonica in lingua tedesca e ladina dei territori costituenti aree di insediamento storico delle minoranze ladina, mocheno cimbra del Trentino (deliberazione n. 167/2004)

Gli eventi

Cultura

- Terza Conferenza internazionale sulla cultura della pace (Trento, febbraio 2004)
- Mostra dedicata all'artista trentino Luigi Bonazza (Arco, Palazzo dei Panni)
- Mostra "Survival festival: obiettivo sicurezza", allestita dalla Provincia e dal Museo tridentino di scienze naturali, nell'ambito del Festival della Scienza a Genova
- Convegno "Genius Loci": i nomi di luogo dalle fonti antiche alle banche-dati attraverso la tradizione popolare (Trento, novembre 2004)
- Pubblicazione del libro "Gli ecomusei nella Provincia autonoma di Trento"

ASSE 7

SOCIALITÀ E DIRITTI DEI CITTADINI

Gli atti

Sanità

- Linee guida programmatiche di legislatura in materia di politiche della salute (Giunta provinciale, 12 novembre 2004)
- Approvazione del disegno di legge "Disposizioni in materia di politiche sociali e sanitarie" ora legge provinciale 22 dicembre 2004, n. 13 (deliberazione della Giunta provinciale n. 179/2004)
- Approvazione del disegno di legge "Nuova disciplina dell'assistenza odontoiatrica in provincia di Trento" (deliberazione della Giunta provinciale n. 2340/2004)
- Approvazione del disegno di legge "Partecipazione delle istituzioni locali e delle professioni sanitarie per la realizzazione delle politiche per la salute" (deliberazione della Giunta provinciale n. 670/2004)
- Approvazione degli indirizzi per il potenziamento dei servizi di urgenza ed emergenza in provincia di Trento (deliberazione della Giunta provinciale n. 1415/2004)
- Direttive per l'assistenza sanitaria ed assistenziale a rilievo sanitario nelle Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA) del Servizio sanitario provinciale per l'anno 2005 e relativo finanziamento (deliberazione della Giunta provinciale n. 2958/2004)
- Approvazione di nuove direttive per la gestione delle procedure di autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private (deliberazione della Giunta provinciale n. 1221/2004)
- Approvazione dei livelli essenziali e aggiuntivi di assistenza odontoiatrica garantiti dal Servizio Sanitario Provinciale e direttive all'Azienda provinciale per i servizi sanitari per la riorganizzazione del settore (deliberazione della Giunta provinciale n. 1788/2004)
- Direttive all'Azienda provinciale per i servizi sanitari in materia di prestazioni erogate dagli istituti di cura privati del Servizio sanitario provinciale (deliberazione della Giunta provinciale n. 729/2004)
- Determinazione dei requisiti minimi necessari per l'autorizzazione sanitaria delle strutture sanitarie dedicate alla procreazione medicalmente assistita (deliberazione della Giunta provinciale n. 2298/2004)
- Approvazione delle "Linee di indirizzo per la formazione del personale sanitario in Provincia autonoma di Trento, per il triennio 2005-2007" (deliberazione della Giunta provinciale n. 2982/2004)

- Approvazione delle direttive per il rinnovo del contratto collettivo provinciale di lavoro nel comparto Sanità, area del personale non dirigenziale, relativamente al quadriennio 2002-2005, parte normativa ed al biennio 2002-2003, parte economica (deliberazione della Giunta provinciale n. 1693/2004)

Sicurezza sociale e welfare

- Definizione del progetto di riforma del *Welfare* per il Trentino (marzo 2004)
- Approvazione del disegno di legge "Promozione di un sistema integrato di sicurezza e disciplina della Polizia locale", ora legge provinciale 27 giugno 2005 , n. 8
- Approvazione delle "Determinazioni per l'esercizio delle funzioni socio-assistenziali delegate ai sensi della legge provinciale 12 luglio 1991, n. 14", a valere dal primo gennaio 2005 (deliberazione della Giunta provinciale n. 3091/2004)
- Definizione delle modalità di accesso e di gestione del "Fondo provinciale per gli interventi in favore delle persone in situazione di *handicap*", finalizzato alla concessione di contributi per la realizzazione di progetti sviluppati a livello locale e di specifici interventi individuali (deliberazione della Giunta provinciale n. 2961/2004)
- Approvazione dello schema di convenzione per il servizio di trasporto e accompagnamento a favore dei portatori di minorazione e della Carta dei servizi (deliberazione della Giunta provinciale n. 2132/2004)
- Modifica del Protocollo di procedura per l'accoglienza dei richiedenti asilo in provincia di Trento ai sensi della legge provinciale 2 maggio 1990, n. 13 (deliberazione della Giunta provinciale n. 677/2004)

Turismo e sport

- Approvazione del disegno di legge "Interventi per lo sviluppo dello sport in Trentino" (deliberazione della Giunta provinciale n. 1318/2004)
- Modifica del Regolamento per l'esecuzione della legge provinciale 21 aprile 1987, n. 7 concernente "Disciplina delle linee funiviarie in servizio pubblico e piste da sci" (deliberazione della Giunta provinciale n. 2789/2004)

Edilizia abitativa

- Approvazione del disegno di legge "Disposizioni in materia di politica provinciale della casa e modificazioni della legge provinciale 13 novembre 1992, n. 21 (Disciplina degli interventi provinciali in materia di edilizia abitativa)" ora legge provinciale 7 novembre 2005, n. 15. La riforma del settore dell'edilizia abitativa pubblica prevede, in particolare: un contributo sull'affitto (canone agevolato) per le fasce di popolazione economicamente più deboli e la messa a disposizione di alloggi a canone moderato per le fasce intermedie; la valorizzazione del patrimonio ITEA, con la trasformazione in S.p.A. dell'Ente finalizzata a rilanciare gli investimenti; il coinvolgimento del settore privato (*project financing*) (deliberazione della Giunta provinciale n. 3315/2004)
- Modifica delle disposizioni per l'attuazione degli interventi di edilizia abitativa agevolata in favore di persone anziane, per la realizzazione di interventi di domotica (tecnologie applicate alla casa) (deliberazione della Giunta provinciale n. 112/2004)

Solidarietà internazionale

- Approvazione del disegno di legge "Azioni ed interventi di solidarietà internazionale della Provincia autonoma di Trento"
(deliberazione della Giunta provinciale n. 2057/2004)

Altro

- Direttive per l'attuazione dell'anagrafe canina provinciale
(deliberazione della Giunta provinciale n. 2626/2004)

I piani, programmi, progetti

Sanità

- Piano pluriennale degli investimenti per l'edilizia sanitaria per la XIII legislatura

situazione al 18 ottobre 2004

Interventi finanziati: n. 10 (cui vanno aggiunti gli interventi di messa a norma e manutenzione straordinaria)

Interventi maggiormente rilevanti:

- Ospedale Santa Chiara: prosecuzione lavori di ristrutturazione (spesa complessiva di 63 milioni di euro)
- Nuovo Ospedale del Trentino: costituzione del gruppo tecnico finalizzato alla predisposizione del documento preparatorio tecnico-progettuale
- Ospedale di Arco: completa messa in funzione del Monoblocco e avvio della progettazione del IV° lotto – Palazzina servizi generali
- Ospedale Villa Rosa di Pergine Valsugana: prosecuzione lavori relativi al II° lotto (ambulatori, laboratori, spazi per diagnosi e cura, servizi generali) e approvazione del progetto definitivo del III° lotto (degenze)
- Ospedali di Cles, Borgo Valsugana, Tione di Trento: prosecuzione lavori di ristrutturazione
- Nuova sede di igiene e sanità pubblica del distretto di Trento (*Big center*): conclusione lavori
- Rete per le cure palliative: realizzazione in corso
- Centro Servizi Sanitari di Tione: prosecuzione lavori di ristrutturazione

- Approvazione del Piano delle attività di formazione del personale dei servizi sanitari per l'anno 2004/2005
(deliberazione della Giunta provinciale n. 2465/2004)
- Approvazione del programma operativo per la definizione delle competenze clinico - assistenziali, organizzative e relazionali richieste a medici, infermieri e soccorritori operanti nell'intero sistema di emergenza/urgenza, dei programmi di formazione,

dell'assetto organizzativo del Servizio di continuità assistenziale (Guardia Medica), e dell'apporto alle attività di urgenza/emergenza territoriale da parte dei medici volontari (deliberazione della Giunta provinciale n. 2585/2004)

- Approvazione del progetto "Miglioramento della salute e della sicurezza dei lavoratori del comparto del porfido", inserito all'interno del Piano operativo per la prevenzione e la sicurezza sui luoghi di lavoro (deliberazione della Giunta provinciale n. 396/2004)
- Approvazione del programma triennale di promozione della salute "Vivere meglio, vivere di più", che individua le strategie e le azioni per contrastare le principali malattie croniche (deliberazione della Giunta provinciale n. 2361/2004)
- Approvazione del Piano provinciale per l'eliminazione del morbillo e della rosolia congenita (deliberazione della Giunta provinciale n. 1670/2004)

Sicurezza sociale e welfare

- Piano degli investimenti nel settore dell'assistenza per la XIII legislatura – Sezione Residenze Sanitarie Assistenziali

situazione al 31 dicembre 2004

Interventi finanziati: n. 32

Interventi maggiormente rilevanti:

- Casa di Riposo di Folgaria: integrazione e variante al progetto di ristrutturazione
- Casa di Riposo di Cles: variante al progetto di ristrutturazione, ampliamento e adeguamento
- Casa di riposo di Canal S. Bovo: integrazione al progetto di ampliamento e riattamento
- Casa di Riposo di Pieve di Bono: integrazione al progetto di ristrutturazione, ampliamento ed adeguamento normativo

- Piano degli investimenti nel settore dell'assistenza per la XIII legislatura – Sezione Opere assistenziali

situazione al 31 dicembre 2004

Interventi finanziati: n. 7

Interventi maggiormente rilevanti:

- Realizzazione del nuovo centro diurno per anziani presso il Soggiorno Cesare Benedetti di Mori
- Realizzazione di un centro diurno per persone affette dal morbo di *alzheimer* presso il Pio Istituto Piccole Suore della Sacra Famiglia a Rovereto
- Realizzazione di una comunità residenziale temporanea per adulti in condizione di emarginazione nel Comune di Bersone
- Prosecuzione dei lavori di realizzazione di un centro per servizi sanitari (consultorio familiare) e assistenziali (uffici servizi sociali del Comprensorio della Valle dell'Adige) nel Comune di Mezzolombardo

- Approvazione del "Piano di interventi in materia di politiche familiari", per la promozione e la valorizzazione del ruolo della famiglia all'interno della società (deliberazione della Giunta provinciale n. 2186/2004)
- Progetto "Alcol giovani e incidenti stradali": finanziamento dei progetti relativi ai bandi "Se guido non bevo" e "L'alcol non mi fa la festa" (deliberazione della Giunta provinciale n. 3161/2004)
- Avvio del "Progetto *Caregivers*", per il miglioramento della qualità della vita di malati non autosufficienti e di chi li accudisce (*caregivers*). Il progetto prevede interventi formativi rivolti sia ai referenti assistenziali, sia agli stessi "*caregivers*" anche al fine di promuovere una rete di auto-aiuto

Opere di interesse pubblico

- Piano degli investimenti dei soggetti aventi finalità di pubblica utilità per la XIII legislatura

situazione al 31 dicembre 2004

Interventi programmati:	n. 61
Interventi finanziati:	n. 28
di cui interventi maggiormente rilevanti:	
- Parrocchia di S. Maria Assunta – Cles: variante al progetto di riqualificazione dell'area S.Rocco	
- Parrocchia Natività di Maria - Spormaggiore: variante al progetto di risanamento e consolidamento della chiesa parrocchiale	
- Fondazione Campana dei Caduti – Rovereto: variante al progetto di realizzazione dell'edificio di ingresso e ricevimento servizi nell'area monumentale	

Solidarietà internazionale

- Avvio del progetto S.H.A.K.E - *Sustainable Health Assistance Knowledge Exchange* - rientrante nell'ambito del Programma comunitario Tacis, per fornire azioni di sostegno allo sviluppo della qualità dei servizi sanitari e assistenziali della Moldavia

Edilizia abitativa

- Approvazione del Piano pluriennale di edilizia abitativa 2004-2008 in conformità allo *standard AA1000* per una politica per la casa socialmente responsabile e certificata (deliberazione della Giunta provinciale n. 1793/2004)
- Realizzazione del progetto Gabriele, cofinanziato dall'UE nell'ambito del programma di azioni innovative, per la realizzazione, nella Valle del Chiese, di interventi volti a favorire la diffusione di tecnologie domotiche nelle case degli anziani

Giovani

- Approvazione del "Progetto per la comunicazione e le iniziative editoriali nel settore educativo, formativo e per le politiche giovanili" (deliberazione della Giunta provinciale n. 1927/2004)

Le cose fatte, gli strumenti, le soluzioni

Sanità

- Messa a regime del sistema di assistenza indiretta per l'erogazione delle prestazioni diagnostiche e terapeutiche e del sistema dei "Raggruppamenti di Attesa Omogenei" per la gestione dell'accesso alle medesime prestazioni (deliberazione della Giunta provinciale n. 861/2004)
- Adesione della Provincia al Nuovo Sistema Informativo Sanitario Nazionale (deliberazione della Giunta provinciale n. 2467/2004)
- Presentazione del secondo Rapporto (riferito agli anni 1996-2002) dell'Osservatorio provinciale degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali
- Costituzione della "Commissione per la definizione di criteri e principi per la progettazione delle residenze sanitarie assistenziali (RSA) in Trentino" (deliberazione della Giunta provinciale n. 2129/2004)
- Costituzione della Commissione interdisciplinare per la razionalizzazione e la qualificazione dell'assistenza ospedaliera del Servizio sanitario provinciale (deliberazione della Giunta provinciale n. 1593/2004)
- Istituzione della "Accademia provinciale per i formatori e tutori del settore sanitario e socio sanitario (AfeT)" e costituzione del Comitato scientifico (deliberazione della Giunta provinciale n. 3076/2004)

Sicurezza sociale e welfare

- Interventi in campo socio – assistenziale attuati nel periodo 2001 - 2003

<i>Numero utenti per tipo di intervento</i>			
	<i>2001</i>	<i>2002</i>	<i>2003</i>
Sussidi economici mensili	1.673	1.694	1.818
Altri sussidi economici	3.177	4.927	6.880*
Assistenza domiciliare	3.028	3.313	3.281
Altri servizi complementari	2.329	3.263	3.572
Servizi semiresidenziali	1.021	1.214	1.249
Servizi residenziali (minori, <i>handicap</i>)	789	677	651
Altri servizi	2.032	2.090	3009

*di cui 3223 assegni al nucleo familiare e di maternità (l'aumento rispetto all'anno 2002 è determinato da una diversa modalità di raccolta del dato)

- Nomina del "Coordinamento interistituzionale per la tutela delle persone in situazione di handicap"
(deliberazione della Giunta provinciale n. 2086/2004)

Edilizia abitativa

- Edilizia abitativa pubblica ed agevolata : riepilogo interventi anno 2004

<i>Edilizia pubblica</i>	
- alloggi programmati:	n. 271
- alloggi in corso di realizzazione:	n. 76 (*)
- alloggi consegnati:	n. 253 (*)
 <i>Edilizia abitativa agevolata</i>	
- alloggi programmati:	n. 3725
 (*) attuazione piani pregressi	

- Interventi di edilizia abitativa in favore di soggetti anziani: avvio di interventi nel Comprensorio Alta Valsugana con l'assistenza tecnico amministrativa da parte dell'I.T.E.A.

Giovani

- Finanziamento, in conformità ai bandi per le politiche giovanili emanati nel mese di agosto, di 176 progetti, di cui 110 attuati da associazioni giovanili provinciali (deliberazione della Giunta provinciale n. 3049/2004)
- Costituzione di un "Comitato scientifico per l'elaborazione di proposte progettuali per iniziative a favore delle politiche giovanili" (deliberazione della Giunta provinciale n. 1188/2004)
- Istituzione del Comitato delle rappresentanze degli enti locali per le politiche giovanili (deliberazione della Giunta provinciale n. 2387/2004)

Altro

- Presentazione del sesto Rapporto sulla sicurezza nel Trentino, realizzato per la Provincia da Transcrime
- Realizzazione del bollettino "Cinformi News", strumento di comunicazione del Centro informativo per l'immigrazione del Servizio Politiche sociali della Provincia, indirizzato agli immigrati e finalizzato ad una loro migliore integrazione
- Pubblicazione del 3° Rapporto sull'immigrazione
- Presentazione del progetto "Centro Risorse virtuale pari opportunità", finalizzato all'erogazione, via internet, di servizi di consulenza ed informazione per favorire la partecipazione femminile allo sviluppo locale

Gli accordi

Sanità

- Protocollo d'intesa fra il Ministero della Salute e la Provincia per la sottoscrizione dell'accordo di programma per la ristrutturazione e l'ampliamento degli ospedali di Cles e Tione
(deliberazione della Giunta provinciale n. 2737/2004)
- Approvazione dello schema di protocollo di intenti per la regolazione della mobilità sanitaria tra il Trentino e la Lombardia
(deliberazione della Giunta provinciale n. 2233/2004)
- Approvazione di un accordo di collaborazione interregionale in tema di malattie rare, tra le Province di Trento e Bolzano, il Veneto e il Friuli Venezia Giulia
(deliberazione della Giunta provinciale n. 1969/2004)

Sicurezza sociale e welfare

- Approvazione dello schema di accordo di collaborazione, tra Agenzia provinciale per l'assistenza e la previdenza integrativa e Istituti di patronato e di assistenza sociale, finalizzato al miglioramento dello scambio di informazioni tra enti utilizzando strumenti informatici
(deliberazione della Giunta provinciale n. 1055/2004)
- Stipula, da parte dell'Agenzia provinciale per l'assistenza e la previdenza integrativa (APAPI), di n. 8 accordi di collaborazione con i principali Enti di Patronato (giugno-novembre 2004)
- Accordo tra Provincia, Azienda provinciale per i servizi sanitari, Istituto regionale di studi e ricerca sociale, Centro interuniversitario di bioingegneria e scienze motorie, per la promozione della cultura e della pratica dell'attività fisica nella popolazione anziana
(deliberazione della Giunta provinciale n. 2748/2004)
- Protocollo d'intesa fra Provincia e Agenzia delle Entrate per la promozione coordinata delle attività di assistenza fiscale domiciliare in favore di persone in stato di disabilità
- Convenzione con la Cooperativa HandiCrea di Trento per la gestione dello Sportello Handicap
(deliberazione della Giunta provinciale n. 3089/2004)

Edilizia abitativa

- Protocollo d'intesa fra la Provincia e le banche convenzionate per la riduzione dei tassi di interesse sui mutui concessi nel settore dell'edilizia abitativa (n. 4500 mutui rinegoziati)

Cooperazione e solidarietà internazionale

- Progetto di cooperazione tra Trentino e Romania per la formazione, il tirocinio e l'inserimento presso aziende alberghiere del Trentino di giovani lavoratori rumeni

Formazione professionale

- Protocollo d'intesa tra Provincia e Università degli studi di Trento per lo svolgimento dei tirocini e degli stages per gli studenti dell'area del Servizio Sociale (deliberazione della Giunta provinciale n. 2369/2004)

Giovani

- Protocollo d'intesa tra IPRASE (Istituto provinciale per la Ricerca, l'Aggiornamento e la Sperimentazione Educativi) e Istituto IARD Franco Brambilla di Milano per progettare, realizzare e documentare indagini riguardanti la condizione giovanile e le politiche locali per i giovani

Sport

- Protocollo d'intesa tra Provincia e CONI (Comitato Olimpico Nazionale Italiano) per sostenere lo sport e, in particolare, l'attività sportiva dei giovani e giovanissimi

Altro

- Protocollo d'intesa fra Provincia e sindacati in materia di politica tariffaria per l'anno 2004-2005: istituzione del Tavolo per le politiche tariffarie tra Provincia, Consorzio dei Comuni trentini (Comuni di Trento, Rovereto e Lavis) e Confederazioni sindacali per individuare criteri e modalità di revisione della politica tariffaria
- Sottoscrizione della convenzione tra la Provincia e l'Associazione "Centro di ricerca e tutela dei consumatori e degli utenti" per l'apertura di uno sportello per i consumatori ed utenti (deliberazione della Giunta provinciale n. 2712/2004)

Gli eventi

Sicurezza sociale e *welfare*

- Convegno nazionale "La società di tutti. Nuove politiche per la famiglia, disabili e non autosufficienti", promosso dall'Agenzia provinciale per l'assistenza e la previdenza integrativa (APAPI) in occasione dei dieci anni di attività (settembre-ottobre 2004)

Edilizia abitativa

- Trentaduesimo congresso mondiale della IAHS "*International Association for Housing Science*", associazione internazionale *non profit* con compiti di divulgazione scientifica ed educativi nell'ambito del settore delle scienze relative all'abitare e all'abitazione (settembre 2004)

Cooperazione e solidarietà internazionale

- Esposizioni, dibattiti, rappresentazioni teatrali e musicali dedicati al continente africano, a dieci anni dal genocidio del Rwanda e dall'elezione di Nelson Mandela, con il coinvolgimento di tutte le associazioni trentine che operano in Africa (5, 6 aprile 2004)

Giovani

- Realizzazione del seminario "Giovani e comunità locali" con l'illustrazione dei primi dati sulla partecipazione ai bandi per la presentazione di progetti nell'ambito delle politiche giovanili
- Convegno sulle problematiche degli esercizi pubblici di trattenimento e svago (discoteche, *music pub*, ecc.) relative all'inquinamento acustico, al disagio giovanile, all'uso di alcol e sostanze stupefacenti e alle "stragi del sabato sera" (novembre 2004)

Sport

- Convegno di livello nazionale indirizzato agli operatori sportivi sull'uso di sostanze illecite nella pratica sportiva: "Campioni ad ogni costo. L'incubo del *doping*" (Trento, maggio 2004)
- Realizzazione, nell'ambito dell'anno europeo dell'educazione attraverso lo sport, di un progetto "Trentino Sport *my way* 2004" volto alla promozione del "fare sport" attraverso un'apposita campagna con i *media* locali e la realizzazione di materiale didattico e giochi cartotecnici indirizzati agli alunni delle scuole elementari

ASSE 8

SUSSIDIARIETÀ E RIORGANIZZAZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Gli atti

- Stesura del documento preliminare per il progetto di riforma istituzionale (febbraio 2004) e definizione delle linee guida per il progetto di riforma istituzionale (luglio 2004)
- Approvazione del disegno di legge "Disposizioni in materia di organizzazione, di personale e di servizi pubblici, ora legge provinciale 17 giugno 2004, n. 6
- Approvazione del disegno di legge "Disposizioni in materia di programmazione, di contabilità e di usi civici", ora legge provinciale 23 novembre 2004, n. 9
- Approvazione del disegno di legge "Nuova disciplina dell'amministrazione dei beni di uso civico", ora legge provinciale 14 giugno 2005, n. 6
- Modifiche ed integrazioni ai criteri per l'attuazione dei Patti Territoriali di cui all'articolo 12 ter della legge provinciale n. 4/1996 (deliberazione della Giunta provinciale n. 369/2004)
- Approvazione dello stato di attuazione e delle linee evolutive del progetto per l'introduzione del controllo di gestione all'interno della Provincia (deliberazione della Giunta provinciale n. 1517/2004)

I piani, programmi, progetti

Immobili di proprietà provinciale

- Piano degli investimenti su immobili di proprietà della Provincia per la XIII legislatura

situazione al 31 dicembre 2004

Interventi previsti:

- Colonie di Cesenatico: realizzazione di una struttura residenziale per ragazzi, costruzione di una piscina e sistemazioni esterne
- Interventi di manutenzione straordinaria e adeguamenti normativi su immobili di proprietà della Provincia

Interventi finanziati maggiormente rilevanti:

- Variante uffici Istituto Tecnico Agrario S.Michele all'Adige
- Variante Palaexpo di Levico Terme

Sussidiarietà e promozione dello sviluppo locale

- Piano degli investimenti comunali di rilevanza provinciale per la XIII legislatura

situazione al 31 dicembre 2004

- *Raccolta differenziata rifiuti*
(deliberazione della Giunta provinciale n. 3262 del 2004)
Interventi previsti: n. 32
di cui maggiormente rilevanti: realizzazione dei Centri di raccolta materiali a Madonna di Campiglio, Molveno e Andalo, Aldeno, Fai della Paganella, Garniga Terme, Canazei, Cavedago, Nave S. Rocco, Roverè della Luna
- *Prevenzione calamità pubbliche*
(deliberazione della Giunta provinciale n. 2430 del 2004)
Interventi previsti: n. 22
di cui maggiormente rilevanti: spostamento rio Ciavada frazione Segno di Taio, maggiori oneri per espropri località Castello nel Comune di Arco, messa in sicurezza Doss Trento V lotto nel Comune di Trento, difesa crolli rocciosi loc. Bollerì nel Comune di Trento, messa in sicurezza strada Pur nel Comune di Molina di Ledro

- Documento Unico di programmazione (Docup) 2000 - 2006 per le zone obiettivo 2, cofinanziato dal FESR (Fondo europeo di sviluppo regionale) e dallo Stato Italiano, versione aggiornata approvata con decisione n. C(2004) 3749 del 4 ottobre 2004

Le cose fatte, gli strumenti, le soluzioni

Strumenti e procedure di programmazione, valutazione e controllo

- Nomina del Comitato per lo sviluppo provinciale e del Nucleo per la valutazione e la verifica degli investimenti pubblici
(deliberazione della Giunta provinciale n. 2882/2004)
- Prosecuzione del progetto per il controllo di gestione all'interno della Provincia, in particolare con l'avvio dell'attività di ricognizione degli archivi informativi esistenti per le principali spese di gestione delle strutture provinciali, la definizione degli indicatori relativi alle risorse umane, la stesura della struttura del *report* economico e del piano dei conti e la rielaborazione degli indicatori dei servizi pilota
- Rapporti annuali di esecuzione, anno 2003, del:
 - Documento Unico di Programmazione 2000 - 2006 zone obiettivo 2
 - Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo
 - Piano di Sviluppo Rurale

Riorganizzazione dell'amministrazione provinciale

- Conferma del progetto di introduzione del telelavoro e sua estensione nella zona di Borgo Valsugana
(deliberazione della Giunta provinciale n. 3061/2004)

- Istituzione di un gruppo di lavoro in materia di servizi pubblici (deliberazione n. 2314/2004)

Gli accordi

Razionalizzazione delle procedure amministrative

- Approvazione dello schema di protocollo di intesa tra Provincia e Consorzio dei comuni concernente la seconda fase del Progetto "Spo.t. - Sportello unico Trentino per le attività produttive". Lo strumento ha lo scopo di favorire i cittadini che intendono iniziare un'attività produttiva, semplificando gli adempimenti amministrativi connessi (deliberazione della Giunta provinciale n. 2604/2004)

Sussidiarietà e promozione dello sviluppo locale

- Protocollo d'intesa in materia di finanza locale tra Provincia e Rappresentanza Unitaria dei Comuni per il 2004 (marzo 2004)
- Protocollo d'intesa in materia di finanza locale tra Provincia e Rappresentanza Unitaria dei Comuni in materia di finanza locale per il 2005 (dicembre 2004)

Rapporti con la Regione

- Protocollo d'intesa tra Provincia, Provincia autonoma di Bolzano e Regione Trentino - Alto Adige Südtirol per le modalità di applicazione della legge regionale n. 3 del 17 aprile 2003, relativa al passaggio di competenze e di dipendenti della Regione alle due Province autonome
- Convenzione con la Regione Autonoma Trentino-Alto Adige Südtirol e con la Provincia autonoma di Bolzano per affidare alle Province di Trento e di Bolzano le funzioni di collegamento istituzionale della Regione presso le amministrazioni statali nella città di Roma (deliberazione della Giunta provinciale n. 1778/2004)

Strumenti di programmazione negoziata

- Prosecuzione degli interventi previsti dall'Accordo di programma quadro n. 1 per la razionalizzazione delle sedi delle strutture statali e provinciali nella città di Trento (stipulato l'8 febbraio 2002), attuativo dell'Intesa istituzionale di programma fra lo Stato e la Provincia:
 - approvazione della progettazione esecutiva del carcere (novembre 2004)
 - avvio delle procedure per l'espropriazione dei terreni e per l'appalto dei lavori del carcere
 - approvazione della progettazione definitiva delle residenze per il personale di polizia penitenziaria (dicembre 2004) e avvio delle procedure per l'espropriazione dei terreni
 - approvazione del bando di gara per il concorso di progettazione del nuovo polo giudiziario di Trento (dicembre 2004)

- in fase di completamento i lavori (a carico dello Stato) per l'adattamento dell'edificio di Viale Verona (ex centro servizi imposte dirette) per ospitarvi la Questura, la Polizia di Stato e la Polizia stradale
- Stipula del II atto integrativo dell'Accordo di Programma Quadro n. 5 concernente "Riequilibrio della dotazione di infrastrutture nelle zone obiettivo 2 e nelle zone *Phasing out*" per la realizzazione di interventi di viabilità nei comuni di Grauno e Capriana per 15,6 milioni di euro (di cui 2,9 milioni a carico dello Stato) (deliberazione della Giunta provinciale n. 2159/2004)
- Sottoscrizione del protocollo di intesa per 7 patti territoriali:
 - Val di Cembra
 - Valle del Chiese
 - Val di Gresta
 - Tesino - Vanoi
 - Monte Bondone
 - AltoPiano di Pinè
 - Alta Val di Non
- Avvio dei processi di concertazione per 7 patti territoriali:
 - Valsugana Orientale
 - Baldo Garda
 - Maddalene
 - Predaia
 - Valli del Leno
 - Vigolana
 - Valle dei Mocheni

IL QUADRO FINANZIARIO: LE RISORSE

Gli atti

- Definizione, all'interno del disegno di legge finanziaria per il 2005, di norme di carattere innovativo riguardanti:
 - la valorizzazione del patrimonio, prevedendo:
 - un censimento del patrimonio pubblico della Provincia, con l'individuazione per ciascun bene (ivi compresi quelli demaniali) del valore di mercato nonché delle condizioni di redditività
 - la costituzione della società "Patrimonio del Trentino S.p.A.", per la valorizzazione del patrimonio e la promozione di nuovi strumenti di finanziamento delle opere pubbliche
 - l'innovazione degli strumenti di finanza per il settore pubblico provinciale alternativi al tradizionale ricorso ai mutui bancari o alla Cassa Depositi e prestiti (emissione di prestiti obbligazionari, aperture di credito e altri strumenti). A tale fine è stato ampliato e ridefinito il ruolo di Tecnofin S.p.A.
 - la creazione di una "logica di gruppo" per le società partecipate dalla Provincia, allo scopo di responsabilizzarle rispetto agli obiettivi della politica finanziaria provinciale. A tal fine è stata prevista una specifica disciplina volta ad attribuire alla Provincia un preciso ruolo di capo gruppo, in particolare attraverso l'emanazione di linee strategiche volte ad assicurare sinergie operative e coordinamento tra le società
 - la revisione della politica degli incentivi ai settori economici, al fine di migliorare la qualità dell'intervento pubblico. In particolare, la disciplina è volta a garantire maggiore selettività nell'incentivazione, con lo scopo di garantire lo sviluppo della redditività e della competitività delle imprese, privilegiando gli investimenti volti alla crescita dimensionale delle imprese, all'innovazione, alla ricerca, alla penetrazione dei mercati esteri, alla dinamica imprenditoriale
- Modifiche ed integrazioni alla Disciplina del Patto di stabilità provinciale per il triennio 2003-2005, con particolare riferimento alla verifica delle risultanze della gestione finanziaria dei Comuni sulla base di trienni scorrevoli e al riconoscimento a tutti i Comuni della quota legata alla "personalizzazione" della crescita del saldo finanziario (deliberazione della Giunta provinciale n. 496 del 5 marzo 2004)
- Approvazione delle direttive per la formazione dei bilanci 2005 delle agenzie e degli enti funzionali (deliberazione della Giunta provinciale n. 2864/2004)
- Approvazione delle direttive per il contenimento, nell'esercizio 2004, delle spese non obbligatorie delle strutture alle dirette dipendenze della Giunta provinciale, degli enti funzionali e delle agenzie nonché delle società partecipate dalla Provincia per almeno la maggioranza del capitale sociale (deliberazione della Giunta provinciale n. 2445/2004)
- Approvazione delle direttive agli enti dipendenti, alle agenzie e alle strutture organizzative della Provincia dotate di autonomia amministrativa-contabile per i bilanci 2004 e per il contenimento delle assunzioni di personale (deliberazione della Giunta provinciale n. 851/2004)
- Approvazione del regolamento per la liquidazione e il mandato informatico (schema approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 2646/2004)

Le cose fatte, gli strumenti, le soluzioni

- Assegnazione alla Provincia del massimo punteggio, a livello nazionale, di *rating* dalle due principali agenzie di *rating*, Moody's e Fitch
- Attivazione del sito denominato “Sistema di gestione finanziaria e contabile della Provincia Autonoma di Trento”
(deliberazione della Giunta provinciale n. 1084/2004)
- Costituzione del Comitato per la qualificazione della spesa pubblica
(deliberazione della Giunta provinciale n. 1262/2004)

PROGETTO

STRUMENTI A SUPPORTO DELLE SCELTE PROGRAMMATICHE

- Avvio del processo di programmazione strategica partecipata "TxT - Trentini per il Trentino", attraverso le seguenti fasi:
 - *I forum*: presentazione del progetto organizzativo complessivo (Rovereto, maggio 2004);
 - *II forum*: definizione di scelte strategiche, progetti e azioni (Comano Terme, giugno 2004);
 - *conferenza strategica*: avvio di una riflessione aperta su alcuni temi rilevanti per lo sviluppo del Trentino (Trento, luglio 2004);
 - *costituzione di quattro tavoli di concertazione*: 1) Internazionalizzazione e competitività, 2) Imprenditorialità e capitale umano, 3) Identità, cultura e società, 4) Sostenibilità e specificità locali
- Attivazione, a supporto del processo di programmazione strategica partecipata "TxT - Trentini per il Trentino" del sito internet "www.txt.provincia.tn.it"
- Seminario sulla "situazione economica e sociale del Trentino: quadro di riferimento per le nuove politiche di sviluppo", presso la Facoltà di Economia di Trento, per la presentazione del Rapporto sulla situazione economica e sociale del Trentino 2003 (12 febbraio 2004)

PROGETTO

LA SOCIETÀ DELL'INFORMAZIONE (E-SOCIETY)

- Approvazione del progetto "*E-Society*", finalizzato a stimolare l'adozione di tecnologie di rete e a promuovere la partecipazione da parte di tutte le componenti del tessuto socio-economico provinciale alla Società dell'informazione (*e-Society*) (deliberazione della Giunta provinciale n. 2390/2004)
- Approvazione del Piano pluriennale degli investimenti 2003-2008 per il Sistema Informativo Elettronico Provinciale (S.I.E.P.)

E-procurement

- Modifica del Regolamento di attuazione della legge provinciale n. 23 del 1990, in materia di attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia, al fine di normare e sviluppare lo strumento dell'*e-procurement*, finalizzato alla graduale introduzione e sperimentazione di strumenti di acquisto innovativi per consentire alla Provincia e agli enti collegati di acquistare in rete beni e servizi (schema approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1705/2004)
- Realizzazione della prima asta elettronica via telematica da parte della Provincia

Voto elettronico

- Protocollo d'intesa fra Provincia, Regione autonoma Trentino Alto Adige Südtirol, Università degli Studi di Trento, Istituto Trentino di cultura, Consorzio dei Comuni e Istituto provinciale per la ricerca, l'aggiornamento e la sperimentazione educativi (Iprase) per la definizione dei rapporti, il coordinamento degli enti interessati al progetto di voto elettronico e l'attuazione del progetto presentato in risposta al bando di cofinanziamento indetto dal Ministero per l'Innovazione e le Tecnologie (deliberazione della Giunta provinciale n. 1542/2004)

Protocollo federato

- Approvazione degli elaborati predisposti dal Comitato Guida e determinazioni in ordine alle modalità e criteri di attuazione del progetto "Protocollo Informatico Trentino (PI-TRE)" (deliberazione della Giunta provinciale n. 855/2004)
- Definizione, nell'ambito del progetto di protocollo federato, del capitolato tecnico per la gara europea per l'individuazione della soluzione base, del progetto di *data-management* e di sviluppo della parte innovativa
- Progetto "Protocollo Informatico Trentino (PI-TRE)" - Individuazione di alcune Strutture provinciali quali aree organizzative omogenee "pilota" per la sperimentazione del nuovo sistema di protocollo informatico e gestione documentale (deliberazione della Giunta provinciale n. 3185/2004)

Infrastrutturazione

- Avvio della realizzazione del progetto di infrastrutturazione di rete provinciale per la "larga banda", mediante la predisposizione sulle strade della Provincia della rete fisica di sottoservizi idonea ad ospitare la fibra ottica
- Costituzione della Trentino Network s.r.l., società con sede presso Tecnofin, primo passo nel rendere operativo il progetto di infrastrutturazione digitale del territorio
- Sottoscrizione del contratto di medio periodo (5 anni) con Telecom Italia per la messa a disposizione della fibra ottica sulle principali dorsali del Trentino
- Protocollo d'intesa con il Comune di Trento per l'estensione dell'utilizzo della fibra ottica del Comune a favore delle altre amministrazioni pubbliche con sede a Trento
- Presentazione, nell'ambito del progetto statale di *e-government*, dei progetti CABLA e ICAR riguardanti lo sviluppo della banda larga e dei sistemi di interoperabilità e di cooperazione applicativa

Miglioramento dei servizi pubblici

- Individuazione di un progetto di *t-government* (AMICA-TV), volto alla diffusione di alcuni servizi pubblici di informazione sul canale digitale terrestre da sviluppare entro il Piano provinciale di *e-government*
- Attuazione del programma di Azioni innovative "Servizi per il miglioramento delle condizioni di vita nelle piccole comunità periferiche", con particolare riferimento allo sviluppo dei progetti:
 - per l'accesso alla società dell'informazione diffusa capillarmente sul territorio e per la realizzazione di un centro per telelavoro, teleinformazione e teleformazione;

- per la realizzazione del negozio virtuale e della vetrina virtuale;
 - per la realizzazione della rete ospedale/case di riposo/ medici/popolazione;
 - per l'integrazione del servizio di trasporto pubblico con quello a chiamata;
 - per l'introduzione e la diffusione della domotica a supporto della qualità della vita per persona anziane e con disabilità;
 - per la riorganizzazione del sistema socio-assistenziale della Valle del Chiese
- Partecipazione all'associazione CoorInnA: coordinamento italiano delle Azioni Innovative

Organismi e strutture a supporto

- Ridefinizione della composizione e delle funzioni del Comitato Tecnico di esperti per l'*E-society*
(deliberazione della Giunta provinciale n. 1075/2004)
- Istituzione di un apposito Ufficio incaricato del "Controllo tecnico gestionale e programmazione del Sistema informativo elettronico provinciale (S.I.E.P)"

UNA LETTURA SECONDO LE SINGOLE FUNZIONI OBIETTIVO

NOTA METODOLOGICA

- Nella parte del Rapporto che segue è riportata, per ciascuna delle funzioni - obiettivo nelle quali si articola il bilancio provinciale, una descrizione sintetica degli interventi e delle attività più rilevanti realizzate dalla Provincia nel corso del 2004, con la specificazione dei costi sostenuti e di alcuni indicatori fisici.
- Non sono considerate le funzioni obiettivo: Fondi di riserva, Oneri finanziari e per mutui, Piano straordinario, Fondi per nuove leggi.
- La parte descrittiva di ciascuna funzione - obiettivo si conclude con una serie di tabelle e grafici (5 per ciascuna funzione obiettivo), che rappresentano, con esclusivo riferimento alla spesa di parte corrente e in conto capitale:
 - l'evoluzione degli stanziamenti e degli impegni nel periodo 2000 - 2004 (Fig. 1 e Tab. 1) e la composizione degli impegni (Fig. 2 e Tab. 2) nel medesimo periodo, con la distinzione fra spesa corrente e in conto capitale. Per la rappresentazione grafica di Fig. 1 è stata adottata la medesima scala per tutte le funzioni obiettivo, ad eccezione della sanità, al fine di rendere più immediatamente comparabili le diverse dinamiche della spesa. Gli importi, espressi in migliaia di euro, sono stati riportati a valori costanti 2004, utilizzando l'indice nazionale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati per i diversi anni, di seguito indicato:

<i>Anno</i>	<i>Indice</i>
2000	1,0990
2001	1,0704
2002	1,0450
2003	1,0199
2004	1,0000

- il confronto (Tab. 3) fra le principali grandezze finanziarie degli ultimi due anni (2003 e 2004) a prezzi correnti, sia per la competenza che per i residui.

FUNZIONE OBIETTIVO:

Funzionamento degli organi istituzionali

Alla funzione obiettivo sono stati riservati nel corso dell'anno complessivamente 20,2 milioni di euro (+ 37,5% rispetto al 2003, a valori correnti), interamente destinati alle attività correnti.

Gran parte delle risorse, corrispondenti a 11,1 milioni di euro, sono state assegnate al Consiglio provinciale perché potesse far fronte alle spese di funzionamento.

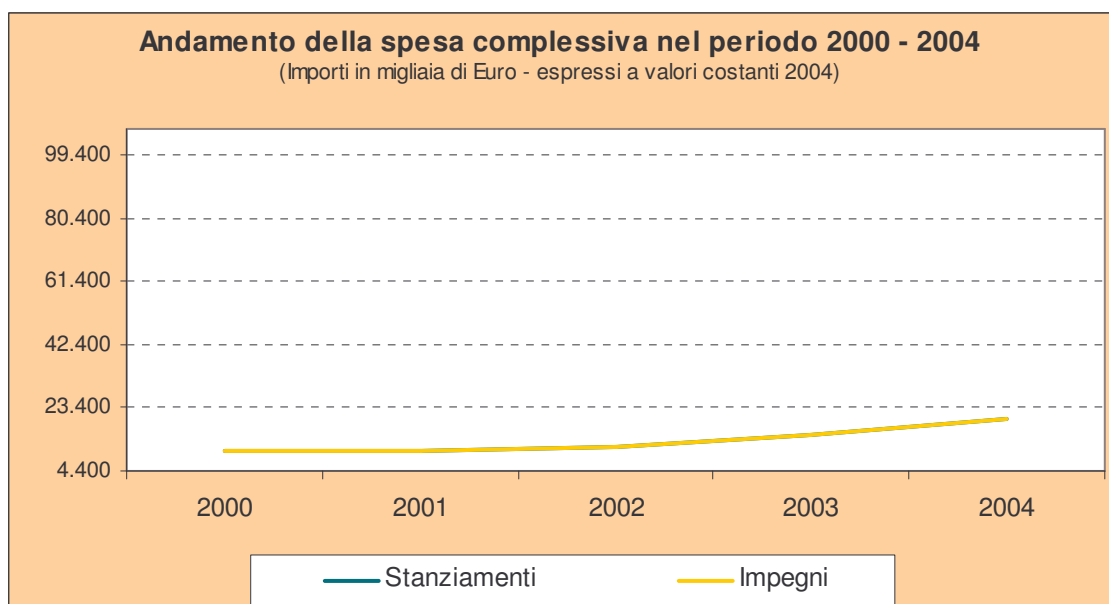
Ammontano invece a circa 2,7 milioni di euro le risorse impegnate per pagare le indennità di carica al Presidente e agli Assessori effettivi e supplenti (circa 2,3 milioni di euro) e per altri oneri di funzionamento della Giunta, tra i quali le spese di rappresentanza.

Le spese connesse alla competenza in materia di elezioni provinciali ammontano a 0,1 milioni di euro.

Le risorse impegnate per il personale utilizzato nella gestione dei servizi ricompresi nella funzione obiettivo corrispondono al restante 6,3 milioni di euro.

Funzionamento degli organi istituzionali

Fig.1



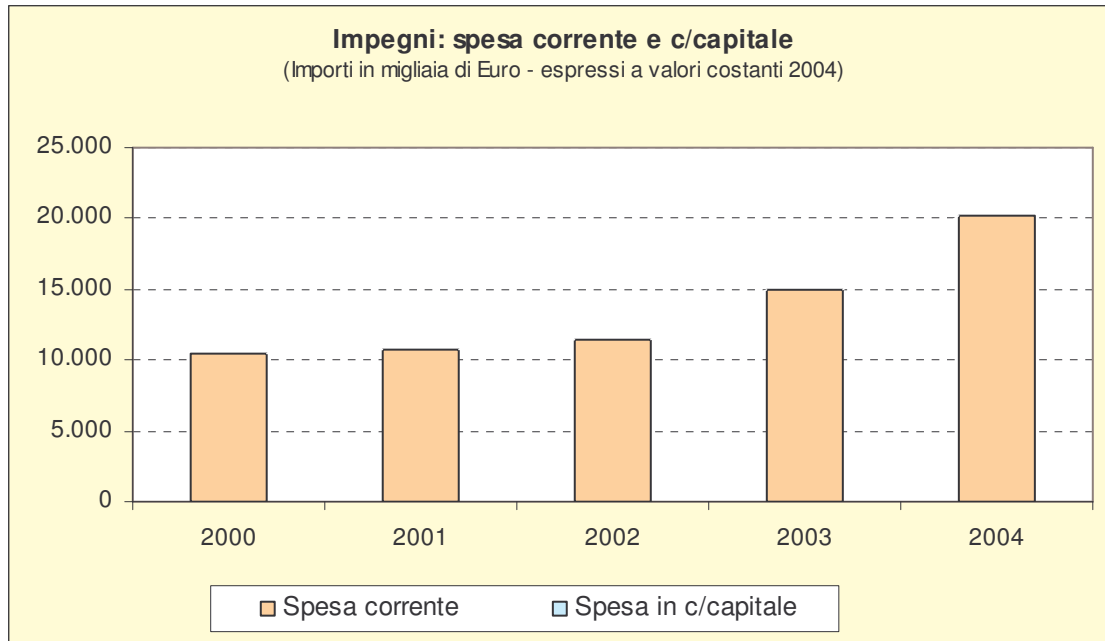
Tab.1

Importi in migliaia di Euro - espressi a valori costanti 2004

Anno	Stanziamenti	Variazione su anno precedente	Impegni	% utilizzo risorse
2000	10.424,9	-	10.424,9	100,0%
2001	10.670,6	2,4%	10.670,6	100,0%
2002	11.451,9	7,3%	11.451,9	100,0%
2003	15.015,7	31,1%	15.010,6	100,0%
2004	20.240,2	34,8%	20.225,8	99,9%

Funzionamento degli organi istituzionali

Fig.2



Tab. 2

Importi in migliaia di Euro - espressi a valori costanti 2004

I m p e g n i				
Anno	Spesa corrente	% su totale	Spesa c/capitale	% su totale
2000	10.424,9	100,0%	0,0	0,0%
2001	10.670,6	100,0%	0,0	0,0%
2002	11.451,9	100,0%	0,0	0,0%
2003	15.010,6	100,0%	0,0	0,0%
2004	20.225,8	100,0%	0,0	0,0%

Funzionamento degli organi istituzionali

Tab. 3

(Importi in migliaia di Euro a valori correnti)

	Spesa corrente		Spesa c/capitale	
	2003	2004	2003	2004
GESTIONE COMPETENZA				
a Stanziamento	14.723	20.240	0	0
b Impegni	14.718	20.226	0	0
c <i>di cui impegni anni precedenti</i>	0	10	0	0
d Economie <i>(a - b)</i>	5	14	0	0
e Pagamenti	13.890	17.849	0	0
f Somme rimaste da pagare <i>(b - e)</i>	828	2.377	0	0
s Contributi annui pregressi	0	0	0	0
GESTIONE RESIDUI				
g Residui iniziali	335	1.317	0	0
h Pagamenti	218	1.011	0	0
i Economie	76	11	0	0
INDICI				
l Grado di utilizzo delle risorse <i>(b / a)</i>	100,0%	99,9%	0,0%	0,0%
m Incidenza delle economie sugli stanziamenti <i>(d / a)</i>	0,0%	0,1%	0,0%	0,0%
n Incidenza delle economie del settore su totale delle economie	0,1%	0,1%	0,0%	0,0%
o Capacità di spesa <i>(e + h) / (a + g)</i>	93,7%	87,5%	0,0%	0,0%
p Propensione a generare residui <i>(f / b)</i>	5,6%	11,8%	0,0%	0,0%
q Capacità di smaltire residui <i>(h + i) / g</i>	87,6%	77,5%	0,0%	0,0%
r Grado di rigidità delle risorse del settore <i>(s / a)</i>	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%

FUNZIONE OBIETTIVO:

Finanza locale

Il bilancio di previsione 2004 ha complessivamente riservato alla funzione obiettivo, che comprende i trasferimenti sia ai comuni, sia ai comprensori, 474,6 milioni di euro (+1,3% rispetto al 2003), di cui 256 milioni di euro per spese correnti (+3,5% rispetto al 2003), 218 milioni di euro per spese in conto capitale (-1,2% rispetto al 2003) e 774 mila euro per spese per rimborso di prestiti (4,3% rispetto al 2003).

Va ricordato che, a decorrere dall'anno 2000, l'entità complessiva dei fondi da assegnare ai comuni in materia di finanza locale viene determinata sulla base di un'aliquota percentuale delle devoluzioni di tributi statali riscossi sul territorio provinciale e spettanti alla Provincia in base allo Statuto di Autonomia. L'aliquota percentuale, concordata tra Presidente della Provincia e Rappresentanza unitaria dei comuni, viene fissata su base triennale dalla legge finanziaria e risulta pari al 22,1 per cento.

Nel 2004 è proseguita l'attuazione degli interventi ritenuti prioritari per lo sviluppo locale, attraverso l'attivazione dell'apposito fondo, istituito nel 2001 dall'art. 16, comma 3bis, della legge provinciale 15 novembre 1993, n. 36; l'analisi delle caratteristiche economiche, produttive e sociali del territorio provinciale ha messo in luce la necessità di sostenere iniziative destinate a potenziare la dotazione infrastrutturale degli impianti sciistici locali, rafforzare economie con potenzialità turistiche inespresse e sostenere iniziative finalizzate allo sviluppo e alla crescita produttiva, economica e occupazionale locale. Gli interventi ammessi a finanziamento sul fondo sviluppo locale nell'anno 2004 sono stati 64, per un costo complessivo a carico del bilancio provinciale di complessivi 19 milioni di euro.

Con riferimento al Fondo per gli investimenti comunali di rilevanza provinciale, nel corso del 2004 sono stati aggiornati, d'intesa con la Rappresentanza Unitaria dei Comuni, i criteri di ammissione a finanziamento per le aree di intervento relative a:

- Interventi destinati al potenziamento della raccolta differenziata dei rifiuti;
- Edilizia scolastica;
- Opere igienico-sanitarie e cimiteri;
- Caserme dei Vigili del Fuoco e dei Carabinieri di ambito.

Secondo quanto previsto dal Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2004, sottoscritto in data 11 marzo 2004, sulla base dei nuovi criteri è stata attribuita priorità alle richieste inerenti agli interventi di completamento.

In data 30 dicembre 2004, è stato approvato il piano degli interventi destinati al potenziamento della raccolta differenziata dei rifiuti, che ha previsto l'ammissione a

finanziamento di 32 interventi, per un contributo a carico del bilancio provinciale di complessivi 3,6 milioni di euro.

In materia di sistema integrato di sicurezza e polizia locale, nel corso dell'anno 2004:

- è stato approvato dalla Giunta provinciale, nel luglio 2004, il disegno di legge concernente “Promozione di un sistema integrato di sicurezza e disciplina della polizia locale”;
- è stata supportata la predisposizione di un testo unificato dei disegni di legge n. 65 (di iniziativa giuntale) e n. 35 (di iniziativa dei consiglieri Morandini, De Eccher, Bertolini) in materia di sicurezza;
- sono state attivate nuove forme di gestione associata del servizio di polizia locale, secondo quanto previsto dal “Progetto sicurezza del territorio”;
- è stato predisposto l'atto esecutivo 2004 per l'attuazione alla convenzione con Transcrime – Università di Trento e Università Cattolica di Milano (secondo quanto previsto dalla convenzione sottoscritta tra le parti) che ha riguardato la realizzazione dei progetti relativi all'“Osservatorio sulla sicurezza nel Trentino” e al “Sistema integrato di sicurezza della Provincia di Trento”;
- sono stati approvati i bandi “Se guido non bevo” e, successivamente, la graduatoria dei 19 progetti pervenuti e il finanziamento dei primi quattro;
- è stato presentato il VII Rapporto sulla Sicurezza in Trentino.

Con riferimento al Progetto SPO.T. – SPOrtello unico Trentino per le attività produttive, nel corso dell'anno 2004 sono state realizzate le seguenti attività:

- in data 8 marzo 2004, è stato sottoscritto un protocollo d'intesa per la realizzazione degli sportelli unici tra la Provincia, l'Azienda provinciale per i servizi sanitari (A.P.S.S.), la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura e i Comuni di Arco, Cles, Pergine Valsugana, Rovereto e Trento, che in sede di prima applicazione, riguarda sei aree di intervento sperimentali;
- in data 3 dicembre 2004, è stato sottoscritto il protocollo d'intesa tra la Provincia e il Consorzio dei Comuni Trentini per l'attuazione della seconda fase del Progetto SPO.T. Con tale intesa il Consorzio si è impegnato al coordinamento delle attività connesse alla conclusione del Progetto, da realizzarsi attraverso la costituzione di un gruppo di lavoro tra la Provincia e i Comuni.

TRASFERIMENTI AI COMUNI A BILANCIO

<i>(stanziamenti)</i>		
	2003	2004
Trasferimenti correnti	228.849	237.380
Trasferimenti in conto capitale	209.911	212.463
TOTALE COMPLESSIVO A BILANCIO	438.760	449.843
Trasferimenti correnti/trasferimenti in conto capitale	109,02%	111,73%

Importi in euro

TRASFERIMENTI PRO-CAPITE

<i>(stanziamenti)</i>		
	2003*	2004**
Trasferimenti correnti pro-capite	466,25	477,10
Trasferimenti in conto capitale pro-capite	427,67	427,02
Trasferimenti complessivi pro-capite	893,92	904,12

* popolazione residente al 31.12.2003 calcolata sulla base delle risultanze anagrafiche – dato Servizio Statistica – ab. 490.829

** popolazione residente al 31.12.2004 calcolata sulla base delle risultanze anagrafiche – dato Servizio Statistica – ab. 497.546

Importi in migliaia di euro

SPECIFICAZIONE DEI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE

<i>(stanziamenti)</i>		
	2003	2004
Fondo ammortamento mutui	4.875*	4.122**
Fondo per gli investimenti programmati - c/ capitale	143.771*	116.492**
Fondo per gli investimenti programmati – annualità	19.434*	19.434**
Trasferimenti su leggi di settore disattivate	13.953*	9.658**
<i>Fondo opere rilevanza provinciale:</i>		
- conto capitale	330*	21.129**
- annualità	8.780*	18.289**
Fondo sviluppo locale- conto capitale	18.512	20.339
Fondo per la sicurezza del territorio	256	3.000
TOTALE	209.911	212.463

* Fonte: "Protocollo d'intesa in materia di Finanza Locale per l'anno 2003"

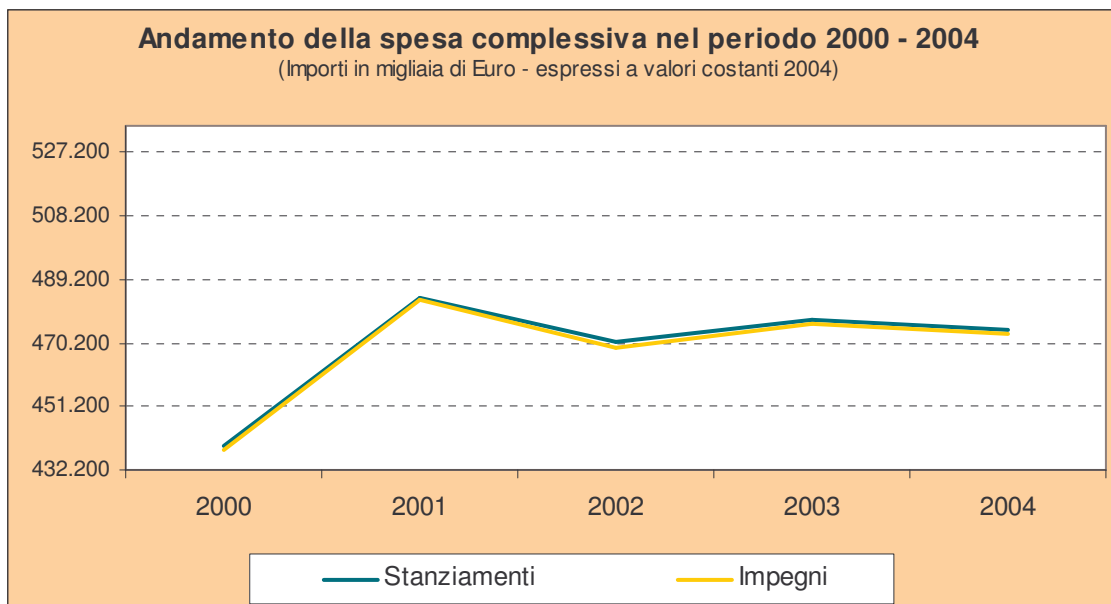
**Fonte: "Protocollo d'intesa in materia di Finanza Locale per l'anno 2004"

TRASFERIMENTI CONTO CAPITALE ANNO 2004: INDICATORI DI SPESA

	NR. INTERVENTI	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO COMPLESSIVO PAT	%	SPESA MEDIA PROVINCIALE
Fondo opere rilevanza provinciale:					
- raccolta differenziata rifiuti	32	4.252	3.633	85,4%	114
Fondo sviluppo locale (elenco interventi 2004)	64	20.048	19.046	95%	298

Finanza locale

Fig. 1



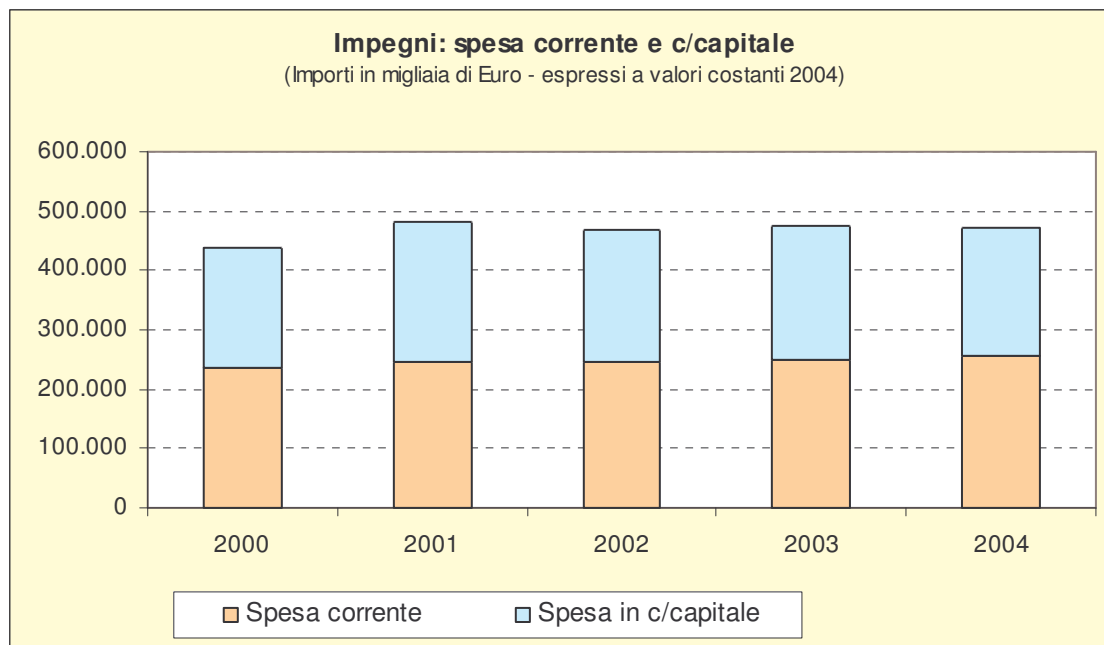
Tab. 1

Importi in migliaia di Euro - espressi a valori costanti 2004

Anno	Stanziamenti	Variazione su anno precedente	Impegni	% utilizzo risorse
2000	439.231,9	-	438.215,1	99,8%
2001	483.574,2	10,1%	482.895,0	99,9%
2002	470.235,4	-2,8%	468.558,8	99,6%
2003	476.989,2	1,4%	475.662,1	99,7%
2004	473.874,5	-0,7%	472.662,3	99,7%

Finanza locale

Fig. 2



Tab. 2

Importi in migliaia di Euro - espressi a valori costanti 2004

I m p e g n i				
<i>Anno</i>	<i>Spesa corrente</i>	<i>% su totale</i>	<i>Spesa c/capitale</i>	<i>% su totale</i>
2000	235.813,1	53,8%	202.402,0	46,2%
2001	247.365,5	51,2%	235.529,5	48,8%
2002	246.037,2	52,5%	222.521,5	47,5%
2003	251.066,9	52,8%	224.595,2	47,2%
2004	255.435,0	54,0%	217.227,4	46,0%

Finanza locale

Tab. 3

(Importi in migliaia di Euro a valori correnti)

	Spesa corrente		Spesa c/capitale	
	2003	2004	2003	2004
GESTIONE COMPETENZA				
a Stanziamento	247.151	255.934	220.531	217.941
b Impegni	246.168	255.435	220.213	217.227
c <i>di cui impegni anni precedenti</i>	3.255	4.169	183.495	171.329
d Economie <i>(a - b)</i>	983	499	318	714
e Pagamenti	191.920	180.804	106.154	108.002
f Somme rimaste da pagare <i>(b - e)</i>	54.248	74.631	114.059	109.225
s Contributi annui pregressi	0	0	38.313	39.292
GESTIONE RESIDUI				
g Residui iniziali	49.984	58.033	258.947	293.578
h Pagamenti	45.658	55.324	70.945	133.170
i Economie	470	1.195	8.484	505
INDICI				
l Grado di utilizzo delle risorse <i>(b / a)</i>	99,6%	99,8%	99,9%	99,7%
m Incidenza delle economie sugli stanziamenti <i>(d / a)</i>	0,4%	0,2%	0,1%	0,3%
n Incidenza delle economie del settore su totale delle economie	12,4%	2,4%	0,4%	0,7%
o Capacità di spesa <i>(e + h) / (a + g)</i>	80,0%	75,2%	36,9%	47,1%
p Propensione a generare residui <i>(f / b)</i>	22,0%	29,2%	51,8%	50,3%
q Capacità di smaltire residui <i>(h + i) / g</i>	92,3%	97,4%	30,7%	45,5%
r Grado di rigidità delle risorse del settore <i>(s / a)</i>	0,0%	0,0%	17,4%	18,0%

FUNZIONE OBIETTIVO:

Amministrazione generale

Alla funzione obiettivo sono stati riservati nel corso dell'anno complessivamente 124,7 milioni di euro (-4% rispetto al 2003 a valori correnti), di cui 102,8 per attività correnti (-7,2% rispetto al 2003) e 21,9 per gli investimenti (+14,2% rispetto al 2003).

Per finanziare i cosiddetti "servizi generali" sono stati impegnati 38,4 milioni di euro, per la maggior parte destinati a finanziare spese di parte corrente: tra queste si ricordano gli oneri di gestione degli uffici provinciali (13,6 milioni di euro), gli oneri per servizi generali (12,3 milioni di euro), le spese per l'informazione e per manifestazioni (3,7 milioni di euro), le assicurazioni (3 milioni di euro) e le spese legali (2 milioni di euro).

Le risorse assegnate al Servizio Statistica ammontano complessivamente a 706,2 migliaia di euro, di cui 556,2 migliaia di euro per il funzionamento e 150 migliaia di euro per le attività di ricerca ed indagini di rilevanza provinciale.

Per finanziare le anticipazioni sul trattamento di fine rapporto, le spese ed i rimborsi per il personale comandato sono invece stati impegnati 8,4 milioni di euro.

Ulteriori 9,4 milioni di euro sono stati impegnati per trattamenti economici del personale cessato dal servizio (4,5 milioni di euro), per oneri di gestione del personale (3,6 milioni di euro) e per formazione e aggiornamento del personale (1,3 milioni di euro).

Infine, 30,3 milioni di euro sono stati riservati a spese per il personale per la gestione dei servizi ricompresi nella funzione obiettivo.

INFORMATICA

Per quanto concerne l'area informatica, nel corso del 2004 gli oneri relativi alla parte corrente sono stati pari a circa 15 milioni di euro e a 17,5 milioni di euro quelli per la parte capitale.

Le risorse sono state destinate prevalentemente ad investimenti finalizzati all'implementazione, allo sviluppo, alla manutenzione evolutiva ed ai servizi professionali del Sistema Informativo Elettronico Provinciale (S.I.E.P.).

Si riepilogano qui di seguito le iniziative a maggior valenza strategica:

- *Istituzione dello Sportello Unico per le Attività Produttive (S.P.O.T):*
sono stati attivati gli sportelli unici per le attività produttive presso ulteriori Comuni al fine di facilitare l'accesso dei cittadini e delle imprese ai servizi pubblici e di semplificare il rilascio dei provvedimenti preordinati alla realizzazione, all'ampliamento, alla cessazione, alla riattivazione, alla localizzazione di impianti produttivi o di attività finalizzate alla

produzione di beni e servizi, incluso il rilascio delle concessioni o di autorizzazioni urbanistiche previste dalla legislazione provinciale vigente in materia.

Nel corso dell'anno si è dato avvio all'implementazione del sito Internet dedicato al Progetto SPO.T. e si è fornito supporto ai Comuni nella organizzazione del back office-front office.

È stato inoltre approvato lo schema di protocollo di intesa tra Provincia e Consorzio dei Comuni Trentini per l'attuazione della seconda fase del progetto, da concludersi nel dicembre 2005, con un impegno di spesa di circa 233 mila euro.

- *Protocollo Informatico Trentino (PI.TRE):*

nel corso del 2004 è stata data prosecuzione alle fasi di pianificazione, di realizzazione, di costituzione del Centro Servizi e di conduzione funzionale del progetto. È stato definito il capitolato per la gara europea sopra soglia, per l'individuazione della soluzione base, del prodotto di data management e di sviluppo della parte innovativa (ricerca semantica). Parallelamente è stato individuato ed attivato il prodotto transitorio per il protocollo che è stato sperimentato in alcuni servizi provinciali e nell'Università di Trento, mentre, da parte dell'Azienda provinciale per i servizi sanitari è stato adottato come soluzione ordinaria di protocollazione.

- *E-Procurement: costituzione della Centrale Acquisti provinciale:*

è stato affidato ad Informatica Trentina S.p.A. il compito di costituire una struttura centralizzata di servizio per gli acquisti ed è stata successivamente individuata una società di consulenza in grado di agire da facilitatore dell'attuazione in tempi brevi dello start up del Progetto.

Nel corso del 2004 sono state effettuate le prime gare telematiche sotto soglia, con un risparmio medio di circa il 17%.

- *Progetto e-society – infrastrutturazione a “banda larga”:*

alla fine del 2004 è stato sottoscritto il contratto quinquennale con Telecom Italia per la messa a disposizione dell'infrastruttura in fibra ottica, al fine di realizzare servizi di *e-Government* di ampio interesse per l'utente, sfruttando altresì le *Information and Communication Technologies* per superare i vincoli strutturali imposti dalla conformazione geografica del territorio provinciale, in primo luogo gli ostacoli alla mobilità ed il rischio di marginalizzazione delle comunità periferiche.

Parallelamente è stato avviato e predisposto un protocollo d'intesa con il Comune di Trento per la realizzazione di un'infrastruttura telematica a banda larga, potenziando

l'anello in fibra ottica del Comune medesimo, ai fini di un suo completamento infrastrutturale e tecnologico.

- *Progetto di voto elettronico – Pro Vote:*

è stato sottoscritto un Protocollo d'Intesa tra Provincia, Regione Trentino Alto Adige, Università degli Studi di Trento, Istituto Trentino di cultura, Consorzio dei Comuni Trentini, Comune di Trento ed Istituto Provinciale per la ricerca, l'Aggiornamento e la Sperimentazione educativi (Iprase) per la realizzazione del Progetto di voto Elettronico-Pro Vote, anche ai fini della presentazione al Ministero per l'Innovazione e le Tecnologie nell'ambito della procedura selettiva prevista dal bando cofinanziato dal medesimo Ministero.

È stato inoltre realizzato lo studio di fattibilità tecnologica del sistema di votazione elettronica per le elezioni comunali del maggio 2005.

- *E-government:*

sono stati presentati, nell'ambito degli Avvisi nazionali di *e-government*, i Progetti:

- CA.B.LA, progetto pilota di connessione in banda larga (fibra ottica) delle sedi della pubblica amministrazione, con particolare riferimento agli ospedali trentini per applicazioni di telediagnosi e di telemedicina.

- ICAR PAT che si inserisce in un quadro cooperativo inter-regionale di interventi progettuali paralleli, tra loro coordinati ed integrati, che vedono coinvolte le Regioni e le Province autonome nella definizione e realizzazione del sistema per l'Interoperabilità e la Cooperazione applicativa tra le Regioni a supporto delle applicazioni finalizzate allo sviluppo dell'*e-government* a livello interregionale.

- AMICA TV, nell'ambito dell'Avviso per la selezione di Progetti per "Lo sviluppo dei servizi di *e-government* su piattaforma digitale Terrestre" (*t-government*).

- PROVOTE per il voto elettronico.

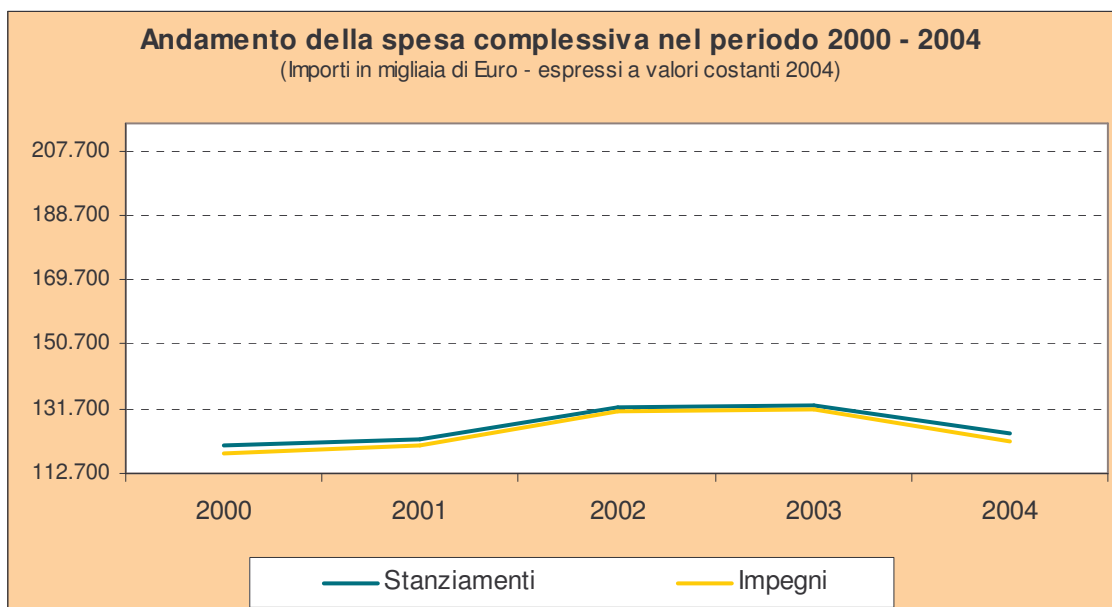
- *Migrazione a windows XP:*

è stata completata la migrazione delle postazioni di lavoro a windows XP con l'estensione alle strutture provinciali periferiche e ai nuovi Servizi Catasto e Libro fondiario, consolidando contestualmente l'inventario di tutte le postazioni di lavoro del S.I.E.P.

- *Ulteriori iniziative:*
 - revisione del Portale della Provincia autonoma di Trento contestualmente all'adozione di uno strumento di *Content Management System (CMS)*;
 - progettazione e realizzazione delle aree funzionali del nuovo Sistema Informativo del Turismo.

Amministrazione generale

Fig. 1



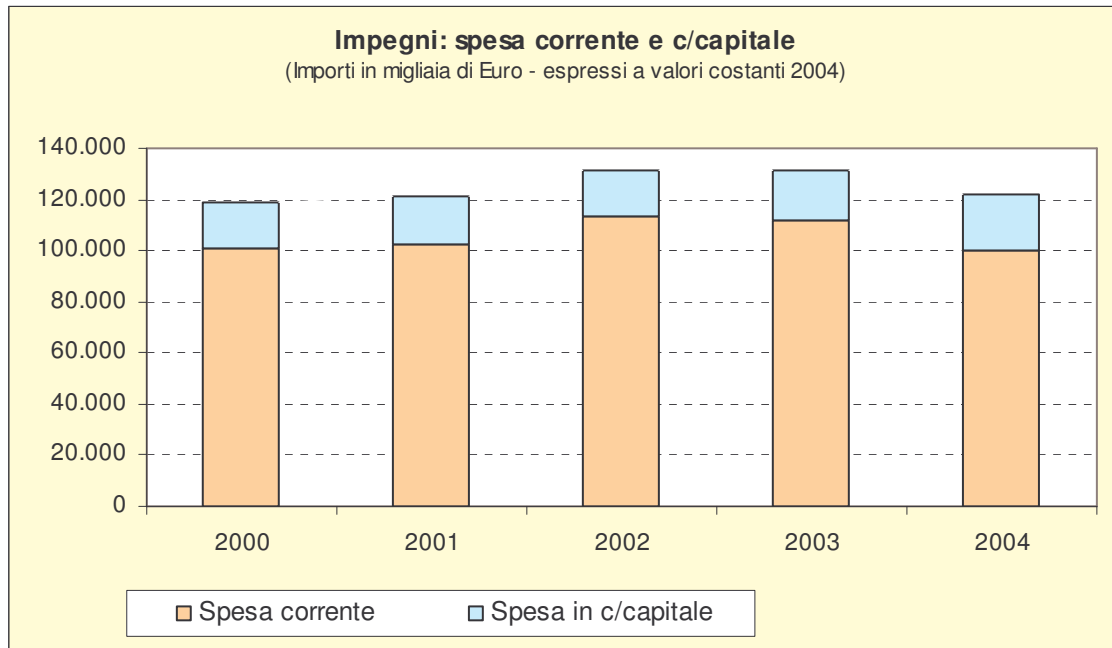
Tab. 1

Importi in migliaia di Euro - espressi a valori costanti 2004

Anno	Stanziamenti	Variazione su anno precedente	Impegni	% utilizzo risorse
2000	120.864,6	-	118.677,2	98,2%
2001	122.601,5	1,4%	120.999,5	98,7%
2002	132.390,9	8,0%	131.056,4	99,0%
2003	132.595,0	0,2%	131.725,3	99,3%
2004	124.744,2	-5,9%	121.931,6	97,7%

Amministrazione generale

Fig. 2



Tab. 2

Importi in migliaia di Euro - espressi a valori costanti 2004

I m p e g n i				
Anno	Spesa corrente	% su totale	Spesa c/capitale	% su totale
2000	101.026,9	85,1%	17.650,3	14,9%
2001	102.239,4	84,5%	18.760,1	15,5%
2002	113.267,2	86,4%	17.789,2	13,6%
2003	112.174,3	85,2%	19.550,9	14,8%
2004	100.028,0	82,0%	21.903,6	18,0%

Amministrazione generale

Tab. 3

(Importi in migliaia di Euro a valori correnti)

	Spesa corrente		Spesa c/capitale	
	2003	2004	2003	2004
GESTIONE COMPETENZA				
a Stanziamento	110.822	102.838	19.186	21.906
b Impegni	109.986	100.028	19.169	21.904
c <i>di cui impegni anni precedenti</i>	43.291	43.697	2.334	10.787
d Economie <i>(a - b)</i>	836	2.810	17	2
e Pagamenti	88.074	77.749	4.659	7.893
f Somme rimaste da pagare <i>(b - e)</i>	21.912	22.279	14.510	14.011
s Contributi annui pregressi	0	0	0	0
GESTIONE RESIDUI				
g Residui iniziali	24.012	25.621	15.709	22.709
h Pagamenti	17.804	19.115	7.421	7.869
i Economie	2.114	1.568	89	6
INDICI				
l Grado di utilizzo delle risorse <i>(b / a)</i>	99,2%	97,3%	99,9%	100,0%
m Incidenza delle economie sugli stanziamenti <i>(d / a)</i>	0,8%	2,7%	0,1%	0,0%
n Incidenza delle economie del settore su totale delle economie	10,5%	13,8%	0,0%	0,0%
o Capacità di spesa <i>(e + h) / (a + g)</i>	78,5%	75,4%	34,6%	35,3%
p Propensione a generare residui <i>(f / b)</i>	19,9%	22,3%	75,7%	64,0%
q Capacità di smaltire residui <i>(h + i) / g</i>	83,0%	80,7%	47,8%	34,7%
r Grado di rigidità delle risorse del settore <i>(s / a)</i>	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%

FUNZIONE OBIETTIVO: Scuola

Lo stanziamento previsto sul bilancio 2004 per la funzione obiettivo “Scuola” ammonta a 562,64 milioni di euro, con un aumento delle risorse ad essa destinate del 4,1%, rispetto all’esercizio precedente (il confronto è effettuato a valori correnti). Di queste, 521,35 milioni riguardano spese correnti, con un incremento attorno al 4,5%, e 41,29 milioni si riferiscono a spese in conto capitale, con una leggera diminuzione, pari allo 0,5%.

In coerenza con il programma di legislatura, il progetto di riorganizzazione del comparto educativo e formativo della provincia, presentato nel febbraio 2004, individua, tra l’altro, la necessità di promuovere opportuni interventi normativi per coordinare e razionalizzare la legislazione provinciale del settore, tenendo anche conto dei mutamenti in atto nel contesto nazionale e delle tendenze europee. Al riguardo, è stato costituito, nell’agosto 2004, un gruppo di lavoro per giungere alla stesura di una proposta del disegno di legge in materia di istruzione e formazione professionale poi approvato dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 2043 del 23 settembre 2005 (per le spese di funzionamento del gruppo, si rinvia agli impegni relativi ai fondi a cofinanziamento europeo – misura C1 del Programma Operativo FSE).

Premesso, dunque, che è stato avviato un progetto complessivo di riorganizzazione del sistema scolastico e formativo provinciale, si riportano, di seguito, alcune sintetiche indicazioni relative all’utilizzo delle risorse nelle principali aree omogenee ricomprese nella funzione.

SCUOLA DELL’INFANZIA

Le risorse impegnate nell’anno 2004 dalla Provincia in quest’area di spesa omogenea ammontano a 84,5 milioni di euro.

Per quanto riguarda la spesa di parte corrente dell’anno 2004, le risorse sono in gran parte – precisamente 77,1 milioni di euro – destinate a finanziare le attività previste nel **programma annuale delle scuole dell’infanzia, nonché quelle per la ricerca, innovazione e sperimentazione e l’aggiornamento del personale insegnante nelle scuole provinciali**, ai quali vanno ad aggiungersi gli oneri per la contrattazione del personale delle scuole equiparate e dei comuni, pari a 1,63 milioni di euro per il 2004.

Con riferimento, invece, alla spesa di parte capitale, le risorse stanziare per l’esercizio 2004 sono pari a 7,4 milioni di euro.

Per le **opere edilizie** sono stati impegnati, nel 2004, 5,1 milioni di euro, di cui circa 2 rappresentano contributi pregressi. Gli interventi finanziati sono 8, per una spesa ammessa

complessiva pari a 4,4 milioni di euro. Si segnalano, per dimensione finanziaria, i lavori di messa a norma della scuola per l'infanzia "Pedrotti" di Trento (spesa ammessa pari a 2,4 milioni di euro, di cui 1,9 a carico della Provincia) ed i lavori di completamento della scuola per l'infanzia di Vigo Cortesano (spesa ammessa pari a 629,1 migliaia di euro, di cui 503,3 circa a carico della Provincia).

I finanziamenti concessi per il 2004 agli enti gestori delle scuole dell'infanzia equiparate per l'acquisto di arredi e attrezzature ammontano a 862,3 migliaia di euro, mentre i contributi concessi per la realizzazione di **interventi minori** sulle strutture ammontano a 1,4 milioni di euro.

SCUOLA DELL'INFANZIA: ALCUNI DATI STRUTTURALI

ANNO SCOLASTICO	ALUNNI ISCRITTI	INSEGNANTI ¹	SCUOLE	SCUOLE PER 100.000 ABITANTI
2003-2004	n. 15.657	n. 1.494	n.288	n. 59,06
2004-2005	n. 15.669	n. 1.492	n.287	n. 58,47

Fonte: Servizio Scuola Materna

SCUOLA DELL'INFANZIA: ALUNNI RAPPORATI AL NUMERO DI SCUOLE E INSEGNANTI

ANNO SCOLASTICO	N. ALUNNI / N. SCUOLE	N. ALUNNI / N. INSEGNANTI
2003-2004	54,36	10,48
2004-2005	54,59	10,50

Fonte: Servizio Scuola Materna

¹ Il dato è riferito agli insegnanti di sezione non considera gli insegnanti ad orario ridotto e quelli per i soggetti portatori di handicap.

SCUOLA DELL'INFANZIA: SPESA MEDIA DELLA PROVINCIA PER ALUNNO

ANNO	SPESA MEDIA PAT PER ALUNNO
2003	6.819,23 ²
2004	6.717,08 ³

Fonte: Servizio Scuola Materna

Importi in migliaia di euro

SCUOLA DELL'INFANZIA: INTERVENTI IN CONTO CAPITALE ESERCIZIO 2004

TIPO INTERVENTO	INTERVENTI FINANZIATI	SPESA AMMESSA (a)	FINANZIAMENTI COMPLESSIVI (b)	% MEDIA CONTRIBUTI (b)/(a)*100
Acquisto arredi e attrezzature	n.341	862,3	862,3	100
Interventi minori	n.22	1.749,82	1.399,85	80
Opere edilizie	n.08	4.424,05	3.539,24	80

ISTRUZIONE PRIMARIA E SECONDARIA

Le risorse complessivamente impegnate nel 2004 per quest'area omogenea di spesa ammontano a 43,8 milioni di euro, di cui 25,7 milioni sono di parte corrente e 18,2 di parte capitale.

Per quanto attiene all'utilizzo delle risorse per attività correnti, una consistente quota, quasi 16,5 milioni di euro, è stata impegnata per sostenere il **funzionamento delle scuole pubbliche**; ulteriori 8,8 milioni di euro sono stati impiegati per l'assegnazione di **contributi a favore delle scuole private**.

Sul versante, invece, delle spese in conto capitale, nel 2004 sono stati impegnati 12,24 milioni di euro per sostenere gli **interventi per il miglioramento della qualità della scuola**. In particolare, a carico dello specifico fondo istituito con legge provinciale 3/2000, come successivamente modificata nel 2001, sono state impegnate le risorse per le assegnazioni alle istituzioni scolastiche statali e paritarie per la realizzazione di progetti ed iniziative adottati e attuati direttamente dalle stesse, per complessivi 6,26 milioni di euro circa.

² La spesa media per alunno è calcolata prendendo a base di calcolo il numero di alunni dell'anno scolastico 2003-2004 e la spesa totale a carico della Provincia, derivante dal costo del Programma annuale 2003-2004 e dal costo del personale provinciale addetto.

³ La spesa media per alunno è calcolata prendendo a base di calcolo il numero di alunni dell'anno scolastico 2004-2005 e la spesa totale a carico della Provincia, derivante dal costo del Programma annuale 2004-2005 comprensivo del costo, nelle scuole provinciali, per l'aggiornamento e l'attività di sperimentazione e dal costo del personale provinciale addetto.

Sono state, altresì, sostenute le spese per gli interventi realizzati direttamente dalla Provincia. Tra le iniziative di maggior rilievo si segnalano il progetto “Periodo di aggiornamento formativo con esonero dall’insegnamento a favore dei docenti di lingua straniera delle scuole della provincia”, con una spesa di circa 767 migliaia di euro; il progetto per l’educazione motoria nelle scuole elementari, avvalendosi della collaborazione del Comitato provinciale del CONI, per 477 migliaia di euro; gli interventi a sostegno dell’introduzione del comodato d’uso dei libri di testo nelle scuole secondarie di secondo grado a carattere statale, con una spesa di circa 440 migliaia di euro e l’integrazione dell’intervento a favore delle famiglie per l’acquisto dei libri di testo necessari per la frequenza del primo anno di scuola secondaria superiore per l’anno scolastico 2004/05, nella fase di transizione verso l’introduzione del comodato d’uso (circa 220 migliaia di euro).

Per quanto riguarda, invece, i progetti e le iniziative particolarmente significativi ai fini della qualificazione scolastica, individuati dalla Giunta provinciale e proposti alle istituzioni scolastiche per l’attuazione nell’anno scolastico 2004/2005, sono stati finanziati il progetto “Collaboratori di madrelingua” (impegno di spesa di circa 797 migliaia di euro), “Certificazioni esterne di conoscenza delle lingue straniere nelle scuole secondarie di primo e secondo grado” (impegno di circa 249 migliaia di euro) e “Certificazioni esterne delle conoscenze informatiche nelle scuole secondarie di secondo grado” (52 migliaia di euro).

Si precisa, infine, che la legge istitutiva del Fondo per il miglioramento della qualità della scuola prevede che una quota non superiore al cinque per cento dello stesso possa essere destinata all’erogazione di incentivazioni agli insegnanti che partecipano alla progettazione e alla realizzazione di progetti per il miglioramento dei servizi scolastici. Nel 2004, è stata impegnata, per tale finalità, la quota complessiva di 498 migliaia di euro.

Sempre con riferimento alle spese in conto capitale, per lo **sviluppo del sistema informativo della scuola trentina** sono stati impegnati sull’apposito capitolo di spesa 1,25 milioni di euro, cui si aggiunge l’impegno di circa 470 migliaia di euro, rientrante nel Fondo per il miglioramento della qualità della scuola.

Tra gli interventi effettuati nel 2004 per la realizzazione di un adeguato sistema informativo scolastico, si segnalano, in particolare:

- il completamento del progetto di realizzazione dell’anagrafe delle istituzioni scolastiche;
- la definizione, per la parte tecnologica, del progetto di realizzazione dell’anagrafe unica degli studenti delle scuole dell’infanzia (provinciali ed equiparate), delle scuole primarie e secondarie di primo grado e degli istituti superiori;

- l'analisi delle esigenze di adeguamento dei programmi ministeriali in dotazione alle segreterie scolastiche, per renderli meglio funzionali rispetto alla realtà locale e permettere l'integrazione con l'anagrafe unica;
- lo studio per la definizione di un nuovo sistema informativo per la struttura provinciale competente in materia di istruzione;
- il progressivo potenziamento del portale della scuola trentina *Vivoscuola*, come strumento di informazione, comunicazione istituzionale e gestione. È stata, inoltre, costituita la nuova sezione VIVOJUNIOR e definita una nuova veste grafica.

Quanto, poi, all'assegnazione di finanziamenti per **spese di investimento delle scuole a carattere statale**, sono stati impegnati complessivamente 4,65 milioni di euro.

In particolare, 3,66 milioni di euro sono stati assegnati in modo parametrico a tutte le scuole sul fondo ordinario; 894 migliaia di euro sono stati assegnati, a carico del fondo straordinario, a complessive 24 scuole secondarie di secondo grado, per far fronte ad esigenze di acquisizione di arredi e attrezzature non prevedibili o estranee alla normale programmazione ordinaria; 78,13 migliaia di euro hanno costituito, infine, assegnazioni vincolate, su richiesta specifica di 16 scuole elementari e medie, per l'acquisto di armadietti individuali.

Nella tabella, di seguito riportata, si forniscono alcuni indicatori strutturali del sistema scolastico pubblico provinciale, con particolare riguardo alla popolazione scolastica, al numero degli istituti di scuola primaria, secondaria di primo e secondo grado e dei posti di insegnamento derivanti dalle cattedre dell'organico funzionale esclusi i posti per il sostegno, la lingua straniera e l'educazione per gli adulti nella scuola primaria, nonché i posti di sostegno e di istruzione per adulti nella scuola secondaria di primo e secondo grado.

SCUOLA PUBBLICA (PRIMARIE E SECONDARIE DI PRIMO E SECONDO GRADO): ALCUNI DATI STRUTTURALI

ANNO SCOLASTICO	ALUNNI ISCRITTI	INSEGNANTI (POSTI DI ORGANICO) (*)	SCUOLE
2004-2005	n. 56.804	n. 5.700	n. 348
2003-2004	n. 55.560	n. 5.633	n. 349
2002-2003	n. 54.272	n. 5.601	n. 353

*Sono esclusi i posti di sostegno, di lingua straniera nelle primarie e di istruzione per adulti
Fonte: Servizio per la gestione delle risorse umane della scuola e della formazione

EDILIZIA SCOLASTICA

L'impegno di spesa per l'esercizio 2004 ammonta per quest'area omogenea a 15,6 milioni di euro.

La maggior parte delle risorse è stata destinata all'attuazione del "**Piano degli investimenti nel settore dell'edilizia scolastica per la XIII legislatura**", approvato nel giugno 2004 e aggiornato nel 2005. Esso prevede interventi, ad opera della Provincia, di costruzione, acquisto e relativo riattamento, ampliamento e ristrutturazione complessiva, nonché manutenzione straordinaria e parziale ristrutturazione degli edifici scolastici, per un costo complessivo di 47,3⁴ milioni di euro.

Per interventi di **costruzione, acquisto e relativo riattamento, ampliamento e ristrutturazione**, nel 2004, sono stati impegnati – con riferimento al piano per la corrente legislatura - 4,7 milioni di euro sul bilancio 2004 e 12 milioni di euro sugli esercizi successivi. Ulteriori 6,8 milioni di euro si riferiscono ad impegni pregressi sull'esercizio 2004 per interventi ricompresi nel precedente piano di edilizia scolastica.

Tra gli interventi rilevanti finanziati nell'anno, si segnalano l'approvazione del progetto esecutivo dei lavori di realizzazione del Nuovo Polo scolastico di Mezzolombardo, per un importo totale pari a 16,9 milioni di euro, di cui 2,5 per l'esproprio dell'area (impegno sul 2004 di euro 2,9 milioni); l'approvazione del progetto esecutivo dei lavori di ampliamento dell'ITC G. Floriani di Riva del Garda, per un importo complessivo di 1,8 milioni di euro (impegno sul 2004 di 600 mila euro); l'approvazione del progetto esecutivo dei lavori di realizzazione del parcheggio per il polo scolastico di Pergine Valsugana, che comporta un onere totale a carico del bilancio provinciale di 4,6 milioni di euro (impegno sul 2004 di 451 mila euro) e, infine, l'approvazione del progetto definitivo per la sistemazione del corpo centrale e per adeguamenti normativi del complesso edilizio denominato "ex Seminario Minore" (spesa complessiva prevista di 12 milioni di euro, a partire dal 2005).

Con riferimento, invece, agli interventi di **manutenzione straordinaria e parziale ristrutturazione** degli edifici scolastici, l'impegno complessivo sul bilancio 2004, ammontante a 3,8 milioni di euro, si riferisce, per un importo poco superiore al milione di euro, a impegni pregressi relativi al precedente piano di edilizia scolastica, ormai scaduto, e per oltre 2,7 milioni di euro al piano per la corrente legislatura. Sono stati finanziati nell'anno 35 interventi relativi a 15 istituti, tra i quali figurano numerosi interventi minori relativi ad affidamento di incarichi e ad approvazione di perizie. Tra i nuovi interventi, si segnalano, per dimensione finanziaria, l'approvazione del progetto definitivo per l'adeguamento alla normativa antincendio del Liceo musicale "Bonporti" di Trento, per una spesa complessiva di 264 mila euro, e dell'Istituto di Istruzione "Martini" di Mezzolombardo per 270 mila euro.

⁴ Dato aggiornato al 29.07.2005

EDILIZIA SCOLASTICA

ESERCIZIO	COSTRUZIONE, ACQUISTO, AMPLIAMENTO E RISTRUTTURAZIONE COMPLESSIVA			MANUTENZIONE STRAORDINARIA E PARZIALE RISTRUTTURAZIONE		
	NUOVI INTERVENTI FINANZIATI	SPESA PAT 2004	SPESA MEDIA PAT PER INTERVENTO	NUOVI INTERVENTI FINANZIATI	SPESA PAT 2004	SPESA MEDIA PAT PER ISTITUTO
2004	n. 8	4.766,2 (*)	595,78	n. 15 istituti	2.754,7	183,6
2003	n. 5	8.599,8	1.719,9	n. 7 istituti	1.774,0	253,4
2002	n. 5	9.643,5	1.928,7	n. 10 istituti	3.146,6	314,7

(*) si tratta di soli incarichi per consulenza e progettazione, oltre ad una perizia suppletiva, nonché delle quote derivanti dalla ridefinizione della spesa di progettazione dei vari interventi dalla fase definitiva a quella esecutiva

DIRITTO ALLO STUDIO

Per quanto attiene all'area omogenea di spesa relativa agli interventi per il diritto allo studio, le risorse complessivamente impegnate ammontano a quasi 6,6 milioni di euro. Di queste, la quota prevalente (circa 6,3 milioni di euro) si riferisce agli interventi previsti dal programma per il diritto allo studio per l'anno 2004. I fondi ordinari assegnati ai Comprensori, per complessivi 5,3 milioni di euro, riguardano la realizzazione dei servizi e degli interventi in materia di assistenza scolastica ad essi delegati dalla Provincia, ai sensi della legge provinciale 30/1978, tra cui il servizio mensa, la concessione di assegni di studio, le attività integrative dell'azione educativa, gli interventi a favore di alunni appartenenti a famiglie di recente immigrazione, nonché la concessione in comodato gratuito dei libri di testo o la fornitura di buoni libro agli studenti frequentanti il primo anno della scuola secondaria superiore, quale nono anno di frequenza scolastica, quando non si tratti di funzione attribuita alle istituzioni scolastiche. Ulteriori 125 migliaia di euro sono state assegnate ai Comprensori per la realizzazione di servizi quali il lettorato e la trascrizione in lingua Braille a favore di alunni non vedenti.

Sempre nell'ambito della programmazione annuale per il diritto allo studio, sono state impegnate le risorse, ammontanti a circa 878 migliaia di euro, per interventi di riabilitazione logopedica, finalizzati a sostenere l'integrazione nella scuola degli alunni affetti da disturbi del linguaggio e della comunicazione.

INTERVENTI INTEGRATIVI – FONDO PER LE POLITICHE GIOVANILI

Si segnala che, nel luglio 2004, è stato istituito con legge provinciale 7/2004 un fondo specifico per le politiche giovanili, per promuovere azioni positive a favore dell'infanzia, dell'adolescenza, dei giovani e delle loro famiglie. Per l'esercizio 2004 sono state stanziati, nell'ambito della presente funzione obiettivo (area omogenea "Interventi integrativi"), 500

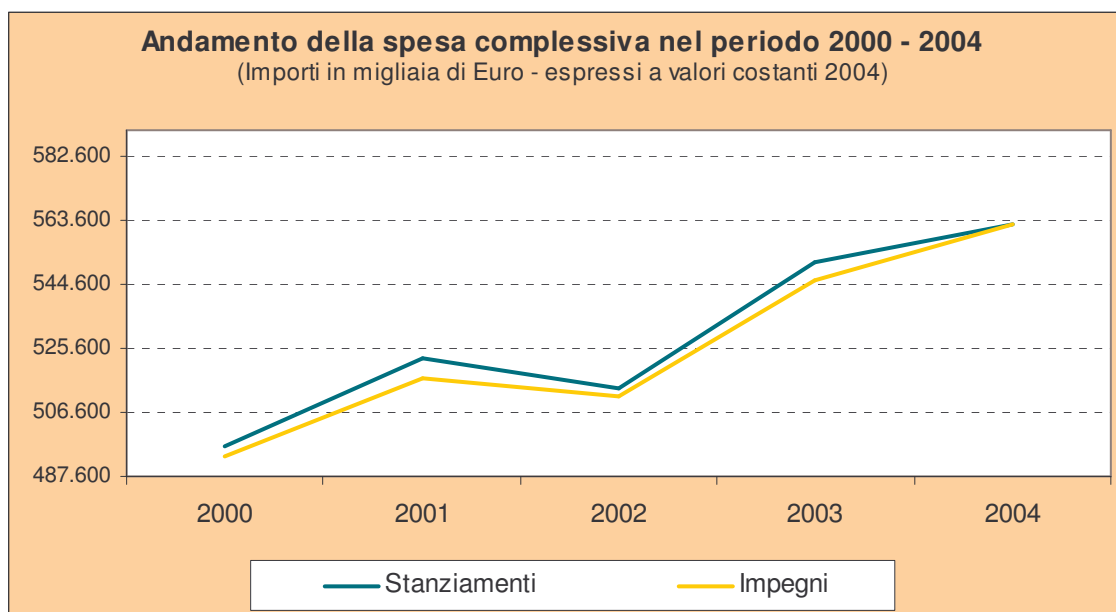
migliaia di euro, che risultano interamente impegnate, per il finanziamento di progetti presentati da comuni, comprensori o, tramite gli stessi, da soggetti pubblici e privati purché senza scopo di lucro, attinenti alle tematiche dello scambio con altre Regioni italiane ed europee, della formazione alla genitorialità e dei percorsi verso la responsabilità sociale dei giovani.

L'istituzione del fondo si colloca nell'ambito di una serie di iniziative attivate a favore dei giovani nel corso del 2004. A titolo esemplificativo, si segnala l'istituzione, nel maggio 2004, di un Comitato scientifico per l'elaborazione di proposte progettuali per favorire politiche giovanili partecipate e diffuse sul territorio, anche attraverso un migliore coordinamento delle competenze dei molteplici attori istituzionali e non istituzionali coinvolti. Mentre per le spese di funzionamento del Comitato si rinvia alla funzione obiettivo "Amministrazione Generale", qui interessa sottolineare il nuovo impulso dato agli interventi nel mondo scolastico e giovanile, anche per effetto della scelta politica di individuare, nella corrente legislatura, precise competenze assessorili di coordinamento delle politiche a favore dei giovani. In questa direzione, si collocano anche l'istituzione, nell'ottobre 2004, del Comitato delle rappresentanze degli enti locali per le politiche giovanili, con funzioni di confronto e di stimolo per meglio attivare le risorse presenti sul territorio, e l'attivazione presso l'IPRASE, nel novembre 2004, di un "Osservatorio sulla condizione giovanile e sulle politiche locali per i giovani" per dare sistematicità alla ricerca sulla realtà giovanile in Trentino, anche mediante il confronto nazionale ed europeo.

Si precisa, peraltro, che le politiche a favore dei giovani sono trasversali ai diversi settori di intervento della Provincia e, pertanto, quanto sopra riportato non ne esaurisce la trattazione.

Scuola

Fig. 1



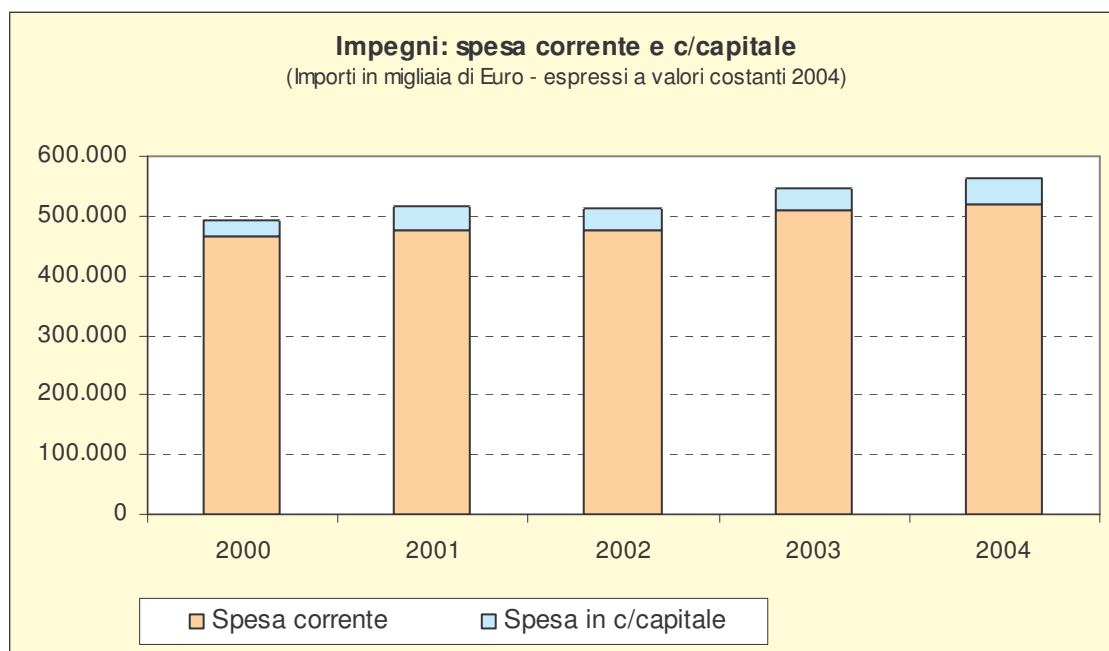
Tab. 1

Importi in migliaia di Euro - espressi a valori costanti 2004

Anno	Stanziamenti	Variazione su anno precedente	Impegni	% utilizzo risorse
2000	496.468,7	-	493.580,7	99,4%
2001	522.665,9	5,3%	516.703,1	98,9%
2002	513.571,4	-1,7%	511.464,4	99,6%
2003	551.168,0	7,3%	546.208,7	99,1%
2004	562.637,8	2,1%	562.345,9	99,9%

Scuola

Fig. 2



Tab. 2

Importi in migliaia di Euro - espressi a valori costanti 2004

I m p e g n i				
Anno	Spesa corrente	% su totale	Spesa c/capitale	% su totale
2000	467.307,1	94,7%	26.273,6	5,3%
2001	476.523,1	92,2%	40.180,1	7,8%
2002	476.940,7	93,3%	34.523,7	6,7%
2003	508.231,2	93,0%	37.977,5	7,0%
2004	521.141,5	92,7%	41.204,4	7,3%

Scuola

Tab. 3

(Importi in migliaia di Euro a valori correnti)

	Spesa corrente		Spesa c/capitale	
	2003	2004	2003	2004
GESTIONE COMPETENZA				
a Stanziamento	498.932	521.349	41.482	41.289
b Impegni	498.315	521.142	37.237	41.204
c <i>di cui impegni anni precedenti</i>	179.583	188.764	7.338	11.830
d Economie <i>(a - b)</i>	617	207	4.245	85
e Pagamenti	434.585	449.798	16.001	20.567
f Somme rimaste da pagare <i>(b - e)</i>	63.730	71.344	21.236	20.637
s Contributi annui pregressi	0	0	678	136
GESTIONE RESIDUI				
g Residui iniziali	61.275	74.068	49.207	52.650
h Pagamenti	49.665	61.771	15.496	12.510
i Economie	1.418	897	2.296	2.804
INDICI				
l Grado di utilizzo delle risorse <i>(b / a)</i>	99,9%	100,0%	89,8%	99,8%
m Incidenza delle economie sugli stanziamenti <i>(d / a)</i>	0,1%	0,0%	10,2%	0,2%
n Incidenza delle economie del settore su totale delle economie	7,8%	1,0%	5,4%	0,1%
o Capacità di spesa <i>(e + h) / (a + g)</i>	86,4%	85,9%	34,7%	35,2%
p Propensione a generare residui <i>(f / b)</i>	12,8%	13,7%	57,0%	50,1%
q Capacità di smaltire residui <i>(h + i) / g</i>	83,4%	84,6%	36,2%	29,1%
r Grado di rigidità delle risorse del settore <i>(s / a)</i>	0,0%	0,0%	1,6%	0,3%

FUNZIONE OBIETTIVO:

Istruzione universitaria e ricerca

Alla funzione obiettivo sono stati riservati, nel corso del 2004, complessivamente 127,15 milioni di euro (+25% rispetto al 2003, a valori correnti), di cui 19,8 per attività correnti (+9,8% rispetto al 2003) e 107,3 per gli investimenti (+28,3% rispetto al 2003).

RICERCA

In positiva controtendenza rispetto al livello nazionale, negli ultimi anni, i finanziamenti provinciali alla ricerca in Trentino sono cresciuti, a dimostrazione dell'impegno assunto dalla Giunta provinciale nel settore della ricerca, dell'innovazione e dello sviluppo sociale ed economico del territorio. La Provincia autonoma di Trento figura, con un investimento in Ricerca & Sviluppo pari a circa l'1,6% del PIL (di cui l'1,1% assicurato dalla Provincia) fra le regioni più avanzate del Paese, dove l'investimento complessivo in Ricerca & Sviluppo è pari, invece, ad una percentuale inferiore all'1% del PIL^(*).

Nell'ambito della ricerca, la Provincia ha impegnato, nel 2004, risorse per circa 74,6 milioni di euro, in conto capitale.

Nel corso dell'anno, è proseguita, in particolare, l'attività di sostegno al sistema della ricerca tramite la stipula di specifici accordi di collaborazione tra la Provincia ed enti di ricerca nazionale ed internazionale.

In particolare, sono stati approvati:

- l'accordo tra la Provincia, l'Istituto trentino di cultura (ITC) e l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN) con il quale è stato dato avvio a 2 programmi di cooperazione scientifica: il primo è "Supercomputing LAB @ ECT* (SAE)" volto alla realizzazione di un computer che, per capacità di calcolo, si collocherà tra i primi 10 al mondo. Il secondo progetto denominato "Centro di ricerca ITC-irst – INFN sui microsistemi (Mems)" punta ad un ulteriore sviluppo del laboratorio di microfabbricazione di Povo;
- l'integrazione dell'accordo stipulato nel 2002 fra la Provincia e l'Istituto Nazionale di Fisica della materia (INFM) per supportare l'attività del Centro di ricerca e sviluppo "Bose-Einstein Condensation" finalizzato a promuovere ricerche nel campo della fisica dei gas atomici a temperature ultra basse, settore nel quale Trento può diventare punto di riferimento di rilievo internazionale nel campo della fisica degli atomi freddi;

^(*) Fonte: relazione al disegno di legge in materia di riordino del sistema provinciale della ricerca e dell'innovazione, approvato dalla Giunta provinciale il 30 aprile 2004.

- la convenzione tra la Provincia, il National research council of Canada e l'Istituto trentino di cultura per la realizzazione del progetto "3D-ARCH: Ricostruzione virtuale tridimensionale di architetture complesse". Questo progetto è principalmente indirizzato al settore dei beni culturali e si propone un approccio integrato alla realizzazione di modelli 3D di architetture complesse, come per esempio quelle rappresentate dai castelli medioevali, a partire da tecniche di misura differenti;
- l'accordo tra la Provincia autonoma di Trento e l'Istituto per la valorizzazione del legno e delle specie arboree del Consiglio nazionale delle ricerche per la realizzazione del progetto "Sistema costruttivo Fiemme – Sofie", che ha come obiettivo la messa a punto di un sistema costruttivo multipiano ad elevate prestazioni meccaniche e a basso consumo energetico realizzato interamente con legno trentino. Tale progetto rientra nel più ampio progetto "Sistema legno trentino" teso all'attivazione di un percorso di potenziamento complessivo del settore legno ai fini di una migliore qualificazione del mercato e delle trasformazioni del prodotto.

Nell'aprile del 2004, la Giunta provinciale ha approvato il **disegno di legge di "Riordino del sistema provinciale della ricerca e dell'innovazione e modificazioni delle leggi provinciali 13 dicembre 1999, n° 6 e 5 novembre 1990, n° 28 e di altre disposizioni connesse"**, ora legge provinciale n. 14 del 2005.

Attraverso l'approvazione di questo disegno di legge, la Giunta provinciale ha inteso operare un complessivo riordino dell'azione della Provincia, agevolando l'integrazione, nel rispetto della loro autonomia, dei soggetti attivi sul territorio in un compiuto "sistema provinciale della ricerca e dell'innovazione", rispetto al quale la Provincia intende mantenere un ruolo essenziale di indirizzo e orientamento.

L'obiettivo finale è il raggiungimento degli obiettivi europei in tema di Ricerca & Sviluppo (3% del PIL investito in Ricerca & Sviluppo entro il 2010), che deve necessariamente passare attraverso una crescita dell'apporto fornito alla ricerca dal settore privato tanto in termini di attività di ricerca svolte nel quadro delle singole imprese, quanto in termini di sviluppo di soggetti intermedi dediti al trasferimento tecnologico ed alla ricerca precompetitiva, quanto ancora in termini di collaborazione fra pubblico e privato.

Nel corso del 2004, nell'ambito del **Fondo per i progetti di ricerca**, la Giunta provinciale, in previsione dell'approvazione, da parte del Consiglio provinciale, della nuova disciplina sulla ricerca, di cui sopra, ha deciso di non dare avvio alle procedure per la presentazione e la selezione per il co-finanziamento provinciale dei progetti di ricerca "liberi" e dei progetti di ricerca relativi a "giovani ricercatori post-doc" per l'anno 2004.

I nuovi progetti di ricerca approvati nel 2004, sulla base delle valutazioni espresse dal Comitato di indirizzo e valutazione della ricerca, sono relativi a progetti "liberi" presentati nel

corso del 2003 a valere sul bando dell'anno 2003. In particolare, i finanziamenti approvati per 20 progetti ammontano a poco meno di 13 milioni di euro, di cui:

- 6,8 milioni all'Istituto trentino di cultura;
- 1,5 milioni all'Istituto agrario di S. Michele;
- 0,83 milioni al Consorzio Superbrown;
- 0,54 milioni al Centro di ecologia alpina;
- 0,39 milioni al Consiglio nazionale delle ricerche Sezione di Trento Istituto Fotonica e nanotecnologie;
- 0,87 milioni al Consiglio nazionale delle ricerche Sezione di Trento Istituto di Biofisica;
- 0,4 milioni al Consiglio nazionale delle ricerche Unità di Trento dell'Istituto di scienze e tecnologie della cognizione;
- 0,29 milioni al Museo di arte moderna e contemporanea;
- 0,59 milioni al Museo tridentino di scienze naturali;
- 0,14 milioni all'Istituto nazionale di alta matematica;
- 0,19 milioni all'Istituto provinciale di ricerca, aggiornamento e sperimentazione educativi ;
- 0,37 milioni all'Istituto sperimentale per l'assessamento forestale e l'apicoltura.

Ad essi si aggiungono 24 progetti finanziati ad imprese industriali, per una spesa ammessa di quasi 16 milioni di euro e contributi concessi per circa 9,4 milioni di euro, con una percentuale media di intervento del 58,7%.

Importi in migliaia di euro

SOGGETTI	N. PROGETTI FINANZIATI	SPESA AMMESSA	FINANZIAMENTO CONCESSO
Imprese industriali	24	15.982,7	9.377,2
Enti pubblici e privati di ricerca	20	12.976,8	12.976,8
TOTALE	44	28.959,5	22.354,0

Per l'attività istituzionale di ricerca dei suoi enti funzionali, nel corso del 2004, la Provincia ha, inoltre, impegnato circa 28,5 milioni di euro, così ripartiti:

- 18 milioni all'Istituto Trentino di Cultura;
- 8,9 milioni all'Istituto agrario di S. Michele;
- 0,8 milioni al Centro di Ecologia alpina;
- 0,8 milioni al Museo Tridentino di Scienze Naturali.

Nel dicembre del 2004 la Giunta provinciale ha, infine, approvato lo schema di accordo di programma fra la Provincia autonoma di Trento e l'Università degli studi di Trento per la durata della XIII Legislatura, confermando l'interesse della Giunta provinciale nell'investire risorse ed energie nel settore dell'alta formazione e della ricerca scientifica.

ISTRUZIONE UNIVERSITARIA

Nell'ambito dell'alta formazione, la Provincia ha impegnato, nel 2004, risorse per 39,6 milioni di euro, di cui 17,9 per spese correnti e 21,6 per investimenti.

Tra le spese correnti, degne di menzione sono le risorse che la Provincia ha garantito all'Università, nell'ambito dell'**Accordo di Programma**, il cui schema è stato approvato lo scorso 30 dicembre 2004. L'accordo di programma ha movimentato, nel 2004, risorse per complessivi 40,8 milioni di euro, di cui 27,3 milioni a carico del bilancio provinciale.

Nel dettaglio delle risorse messe a disposizione dalla Provincia, 10,3 milioni di euro sono state destinate a spese di funzionamento e in particolare: 7,4 milioni di euro per l'offerta formativa, 1,7 milioni di euro per l'internazionalizzazione dell'Ateneo, 1,1 milioni di euro per i servizi agli studenti e 90 mila euro per le collaborazioni con il sistema industriale.

Le rimanenti risorse, pari a 17 milioni di euro, sono state utilizzate per finanziare spese di investimento, tra cui l'attività di ricerca, per 516 mila euro.

Tra le risorse destinate agli investimenti, la Provincia ha garantito all'Università degli studi di Trento, nell'ambito dell'Accordo, 9,3 milioni di euro, a cui si sommano altri 2,6 milioni di euro, assegnati dal Ministero dell'Università e della ricerca scientifica per investimenti di edilizia universitaria.

Non vi sono nuovi interventi di edilizia universitaria da segnalare, bensì la realizzazione degli interventi già programmati. In particolare, lo sviluppo edilizio previsto per i prossimi anni permetterà all'Ateneo di fare fronte alle esigenze logistiche connesse all'espansione dell'offerta formativa, di ricerca e servizio, nonché all'avvio di nuovi progetti e servizi innovativi.

Il piano edilizio prevede interventi complessi, in parte a completamento di quanto già avviato negli scorsi anni, sia per i due tradizionali poli di Trento, quello cittadino e quello collinare, sia per i nuovi poli di Rovereto e Mattarello.

Tra gli interventi più significativi possono essere annoverati:

- **Nuova facoltà di lettere:** nel 1996 l'Università di Trento ha acquistato l'area racchiusa fra la ferrovia, Via Tomaso Gar, via Canestrini e il caseggiato in linea ubicato sul lato destro di via Verdi, nel tratto fra via Tomaso Gar e la Ferrovia, per la realizzazione della nuova facoltà di lettere. Nel corso del 2002 si è conclusa la progettazione preliminare di tre alternative architettoniche mentre, nel 2003 l'Università ha valutato ed individuato quella globalmente più congeniale per la realizzazione della facoltà di lettere. La soluzione progettuale prescelta è stata sviluppata in un progetto definitivo finalizzato all'ottenimento delle necessarie autorizzazioni, nonché all'espletamento della gara di appalto per la progettazione

esecutiva, la realizzazione e la gestione e manutenzione della struttura per un adeguato periodo di tempo. Nel 2004 è stato espletato l'iter per l'ottenimento delle necessarie autorizzazioni.

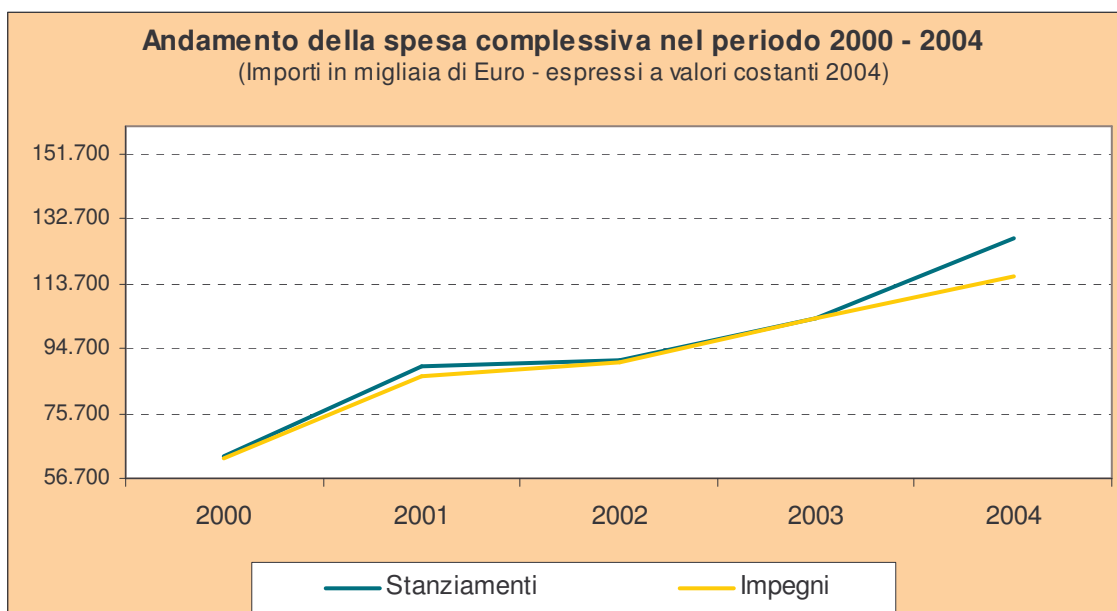
- **Ampliamento e lavori del Polo scientifico:** la nuova struttura, che sorgerà a valle degli edifici dell'ITC-IRST, è destinata a soddisfare le esigenze dei nuovi corsi di laurea delle Facoltà di Scienze ed Ingegneria, dell'attività di ricerca nel campo delle biotecnologie, nonché a contenere alcuni servizi, quali la nuova mensa-ristorante e la biblioteca. Le attività di progettazione si sono concluse nel corso del 2004 e si è attivata la procedura di gara europea per l'assegnazione dei lavori.
- **Polo di Rovereto:** l'amministrazione comunale di Rovereto ha messo a disposizione dell'Università spazi da destinare al corso di laurea in Scienze e Tecniche di Psicologia Cognitiva Applicata all'interno del complesso edilizio "Trade Center". Ulteriori spazi da adibire ad aule o uffici amministrativi troveranno collocazione nell'immobile attualmente sede della scuola elementare "Damiano Chiesa" e in altri edifici. Nel corso del 2004 si è proceduto nella definizione del progetto definitivo di ristrutturazione dell'edificio sede delle scuole elementari, inoltre, per lo sviluppo del Polo di Rovereto, nel corso del 2003 si è proceduto all'acquisto del compendio immobiliare "Palazzo Fedrigotti" di proprietà delle "Dame Inglesi", atto formale che è stato rogitato nel gennaio 2004.
- **Ristrutturazione dell'edificio "ex convento dei frati Cappuccini" sito a Mattarello:** il Gruppo misto di Progettazione ha concluso nel corso del 2002 la progettazione definitiva ed esecutiva per la ristrutturazione dell'ex Convento dei Cappuccini a Mattarello, che prevede la realizzazione di laboratori leggeri per Biotecnologie, Neuroscienze ed altre attività di ricerca, e ha dato inizio alla prima fase dell'intervento di recupero e ristrutturazione. Nel corso del 2003 sono stati avviati i lavori del primo lotto. Nel contempo si è attivata la progettazione del secondo lotto e sono iniziati i lavori di sbancamento per la realizzazione dei nuovi laboratori di neuroscienze.

Degni di menzione sono anche i risultati conseguiti nell'attività di ricerca da parte dell'Ateneo e particolare impegno è stato riservato alla partecipazione al bando "Rientro dei cervelli".

Di particolare importanza sono stati, infine, i finanziamenti per le spese di funzionamento che la Provincia ha garantito all'**Opera Universitaria**, per quasi 5,6 milioni di euro, oltre all'assegnazione di circa 2 milioni euro per la concessione di prestiti d'onore e borse di studio.

Istruzione universitaria e ricerca

Fig. 1



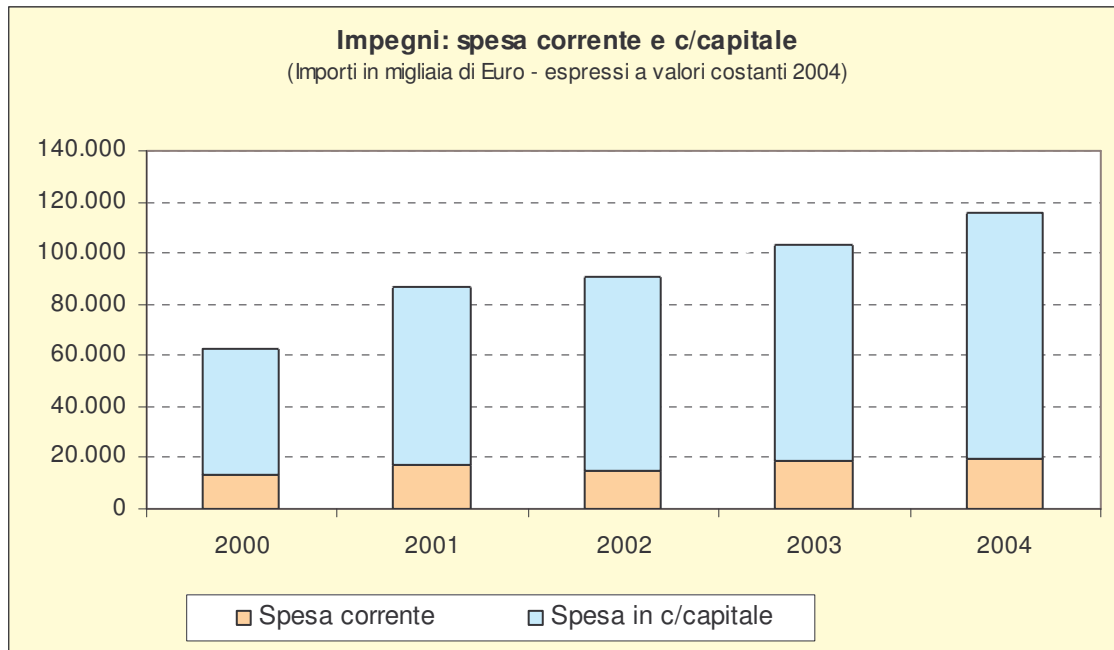
Tab. 1

Importi in migliaia di Euro - espressi a valori costanti 2004

Anno	Stanziamenti	Variazione su anno precedente	Impegni	% utilizzo risorse
2000	62.948,8	-	62.682,1	99,6%
2001	89.728,0	42,5%	86.702,5	96,6%
2002	90.997,2	1,4%	90.761,1	99,7%
2003	103.758,3	14,0%	103.388,2	99,6%
2004	127.150,6	22,5%	116.042,8	91,3%

Istruzione universitaria e ricerca

Fig. 2



Tab. 2

Importi in migliaia di Euro - espressi a valori costanti 2004

I m p e g n i				
<i>Anno</i>	<i>Spesa corrente</i>	<i>% su totale</i>	<i>Spesa c/capitale</i>	<i>% su totale</i>
2000	13.114,8	20,9%	49.567,4	79,1%
2001	17.372,2	20,0%	69.330,2	80,0%
2002	15.083,0	16,6%	75.678,1	83,4%
2003	18.438,7	17,8%	84.949,6	82,2%
2004	19.845,2	17,1%	96.197,5	82,9%

Istruzione universitaria e ricerca

Tab. 3

(Importi in migliaia di Euro a valori correnti)

	Spesa corrente		Spesa c/capitale	
	2003	2004	2003	2004
GESTIONE COMPETENZA				
a Stanziamento	18.079	19.848	83.655	107.303
b Impegni	18.079	19.845	83.292	96.198
c <i>di cui impegni anni precedenti</i>	0	10.284	10.581	36.998
d Economie <i>(a - b)</i>	0	3	363	11.105
e Pagamenti	10.348	9.912	19.731	24.872
f Somme rimaste da pagare <i>(b - e)</i>	7.731	9.933	63.561	71.326
s Contributi annui pregressi	0	0	0	0
GESTIONE RESIDUI				
g Residui iniziali	9.255	9.859	75.514	93.546
h Pagamenti	6.745	5.274	44.341	66.698
i Economie	517	0	1.189	1.295
INDICI				
l Grado di utilizzo delle risorse <i>(b / a)</i>	100,0%	100,0%	99,6%	89,7%
m Incidenza delle economie sugli stanziamenti <i>(d / a)</i>	0,0%	0,0%	0,4%	10,3%
n Incidenza delle economie del settore su totale delle economie	0,0%	0,0%	0,5%	11,4%
o Capacità di spesa <i>(e + h) / (a + g)</i>	62,5%	51,1%	40,3%	45,6%
p Propensione a generare residui <i>(f / b)</i>	42,8%	50,1%	76,3%	74,1%
q Capacità di smaltire residui <i>(h + i) / g</i>	78,5%	53,5%	60,3%	72,7%
r Grado di rigidità delle risorse del settore <i>(s / a)</i>	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%

FUNZIONE OBIETTIVO: Cultura

Alla funzione obiettivo sono stati riservati, nel corso dell'anno, 73,5 milioni di euro (+ 2,7% rispetto al 2003, a prezzi correnti), di cui 34,4 per le attività correnti (+2,4% rispetto al 2003) e 39,2 per gli investimenti (+2,6% rispetto al 2003).

PROMOZIONE CULTURALE

Con riferimento all'esercizio 2004, la Provincia ha impegnato, in quest'area omogenea, 20,4 milioni di euro (inclusi gli impegni pregressi), di cui 11,1 per attività correnti e 9,3 per investimenti.

Quanto alla spesa di parte **corrente**, una parte significativa è rappresentata dai **contributi** agli **operatori culturali privati** primari a livello provinciale, quali le **istituzioni museali**, le **biblioteche** specialistiche, le **scuole musicali** iscritte al Registro, le **federazioni** delle associazioni culturali (delle bande, dei cori, delle filodrammatiche, dei circoli culturali) e i soggetti che realizzano iniziative culturali di livello provinciale. Questi ultimi comprendono gli organizzatori dei principali eventi musicali e di spettacolo (festival e concorsi, il più noto fra i quali è il "Filmfestival della montagna dell'esplorazione"). Sinteticamente, l'intervento provinciale per la promozione culturale è descritto nella seguente tabella. Rispetto al 2003, non vi sono scostamenti rilevanti per quanto concerne la spesa ammessa complessiva e il contributo concesso.

Importi in migliaia di euro

CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ CULTURALI			
OGGETTO DEL CONTRIBUTO	N. INIZIATIVE FINANZIATE	SPESSA AMMESSA	CONTRIBUTO COMPLESSIVO
Attività delle federazioni di associazioni culturali e delle istituzioni private	42	1.655	1.320
Eventi musicali e di spettacolo primari	14	962	627
Sostegno agli operatori culturali	7	29	19
Manifestazioni e iniziative straordinarie o imprevedibili	46	325	192
Biblioteche specialistiche non comunali	6	316	245
Musei non provinciali	5	1.845	1.476
Scuole musicali	14	5.855	4.099
TOTALE		10.987	7.978

La Provincia ha curato, inoltre, l'erogazione diretta di **servizi culturali**, fra cui il coordinamento e la promozione dell'intero Sistema bibliotecario trentino, inclusa la regia tecnica del Catalogo bibliografico trentino, del Sistema museale e degli ecomusei.

Hanno avuto poi un particolare rilievo la promozione, il coordinamento e la partecipazione alla realizzazione di numerose manifestazioni. Infatti, gli **eventi** culturali primari del panorama provinciale, come i festival "Musica Riva", "Oriente Occidente", "Drodesera", "Mozart a Rovereto", "Isole galleggianti", le manifestazioni di "Artesella", del "Coordinamento Teatrale Trentino" e dell'"Accademia internazionale organistica di Smarano" sono stati promossi direttamente dalla Provincia, quasi sempre sulla base di apposite convenzioni con i soggetti organizzatori. Particolare peso hanno avuto le iniziative di **promozione** su scala nazionale, in collaborazione con Trentino S.p.A., **dell'offerta culturale del territorio** - ivi incluse le principali mostre proposte dai musei provinciali (MART, Castello del Buonconsiglio e Museo tridentino di scienze naturali) - e il sostegno coordinato ai "circuiti" provinciali (quali "Musica nei castelli", "La notti dei musei" e "Trentino jazz").

Le risorse utilizzate nel 2004 per i servizi e la promozione diretta degli eventi culturali sono ammontate a 2,8 milioni di euro.

Per quanto attiene, invece, alla spesa destinata nel 2004 agli **investimenti**, per cui sono stati stanziati complessivamente 9,8 milioni di euro, quasi interamente impegnati, si registra un incremento dell'8,6% rispetto ai valori del 2003, dovuto essenzialmente ai maggiori trasferimenti al MART a sostegno dell'attività espositiva nella nuova sede di Rovereto.

In particolare, con le risorse destinate al **sostegno di investimenti** degli **operatori culturali privati** – 2,2 milioni di euro complessivi – sono stati finanziati 6 progetti di approntamento di **strutture** per lo svolgimento di attività culturali e relativa dotazione di arredi, per 1,8 milioni di euro rispetto a una spesa ammessa di 3,2 milioni: gli interventi più significativi hanno riguardato la ristrutturazione e l'ampliamento dell'oratorio di Sabbionara di Avio, la trasformazione in multisala del "Supercinema" di Rovereto e la costruzione della sala polifunzionale della parrocchia di Tione. A questi interventi si aggiunge l'assegnazione, sempre a operatori culturali privati, di 384 migliaia di euro, a fronte di una spesa ammessa di 531 migliaia di euro, suddivisi in 48 interventi contributivi, per l'acquisto di **attrezzature** per attività culturali.

SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI PER STRUTTURE, ARREDI E ATTREZZATURE DEGLI OPERATORI CULTURALI PRIVATI			
TIPOLOGIA DI INTERVENTO	N. INTERVENTI FINANZIATI NEL 2004	SPEA AMMESSA	CONTRIBUTO COMPLESSIVO
Strutture	6	3.205	1.836
Attrezzature	48	531	384
TOTALE	54	3.736	2.220

A ciò si aggiungono 826 migliaia di euro per il finanziamento di due progetti di ristrutturazione di immobili destinati ad attività culturali nell'ambito del Patto territoriale della Val di Cembra e di un terzo intervento inserito nel Patto della Val di Gresta.

Per la realizzazione diretta di **investimenti**, la Provincia ha invece impegnato, sull'esercizio 2004, circa 3,5 milioni di euro per nuovi interventi. Una consistente parte di queste risorse - circa 1,5 milioni - è stata utilizzata per proseguire la realizzazione del Sistema Informativo Trentino della Cultura. La parte restante è rappresentata da quote di interventi di ristrutturazione dell'immobile, di proprietà provinciale, destinato a sede del Museo storico in Trento, e dalla spesa derivante dalla produzione di spettacoli dal vivo e riprodotti, oltre che dall'acquisizione di attrezzature, strumentazioni, beni librari, prodotti audiovisivi e diritti su opere dell'ingegno, necessari per lo svolgimento delle attività e iniziative culturali della Provincia, ivi incluso il "Progetto memoria".

In aggiunta a questo, è stato realizzato un documentato rapporto comparativo sullo stato delle attività culturali in Trentino e sulle loro prospettive di sviluppo, propedeutico alla redazione del nuovo disegno di legge di riforma della normativa provinciale di settore.

Fra le attività condotte nell'ambito del Sistema Informativo Trentino della Cultura, riguardanti, nello specifico, il **Catalogo Bibliografico Trentino**, è stato progettato un sistema di controllo delle copie con la tecnologia della radiofrequenza e sono state catalogate, mediante interventi diretti, 12.000 nuove acquisizioni delle biblioteche di pubblica lettura e 3.300 opere specialistiche. È stato, inoltre, avviato il collegamento automatico fra il Catalogo Bibliografico Trentino e 1.500 periodici della banca dati dell'Università di Trento.

Per quanto attiene ai **Sistemi informativi delle strutture provinciali**, ha avuto inizio la realizzazione del Sistema di settore ARCHIVI ed è stata completata l'attività necessaria alla georeferenziazione delle carte dei toponimi relative al Dizionario Toponomastico Trentino. Sono state inoltre realizzate oltre 9.000 schede di catalogo del patrimonio pergamenaceo e digitalizzate oltre 23.000 immagini. A supporto dell'archivio fotografico della

Soprintendenza per i beni storico-artistici, sono state digitalizzate ulteriori 16.000 foto storiche.

Per quanto riguarda il **Sistema Informativo Museale**, è stata consolidata la gestione di un sistema di scambio di informazioni relative ai programmi di attività, con i relativi dati numerici e finanziari, a preventivo e successivamente a consuntivo. Le informazioni rilevate alimentano, su base annuale, un archivio contenente le attività programmate e realizzate, i dati inerenti alla dotazione finanziaria e alle risorse umane delle varie istituzioni.

Per quanto riguarda la parte del **sistema di valorizzazione su trentinocultura.net**, è stata progettata e realizzata la modalità di interrogazione del CBT con lo strumento Librivation in tedesco. Sono state rese fruibili oltre 13.000 schede pergamenee con le relative immagini. Sono state raccolte, catalogate e veicolate informazioni su oltre 10.000 eventi culturali (mostre, manifestazioni, spettacoli, conferenze, ecc.). Nella sezione archivi sono stati veicolati ulteriori 90 archivi (comunali, parrocchiali, di Asuc e di altri enti pubblici). Per la sezione "Radici" di TRENTINOCULTURA, è stata realizzata la sezione relativa alla Grande Guerra, con approfondimenti, link, fonti ecc.

Per quanto attiene, infine, alla diffusione della cultura della **pace**, la spesa complessivamente impegnata, pari a 279 migliaia di euro, è stata destinata al finanziamento di due convenzioni con la fondazione Opera Campana dei Caduti di Rovereto, rispettivamente, per le attività dell'Università delle Istituzioni dei Popoli per la Pace e dell'Osservatorio sui Balcani.

ASSEGNAZIONE AGLI ENTI CULTURALI

Nel complesso, le risorse trasferite nel 2004 dalla Provincia agli **enti culturali** ammontano a 19,2 milioni di euro (+3,4% rispetto al 2003), di cui 13,8 rappresentano assegnazioni per il funzionamento e la gestione, mentre 5,4 milioni di euro sono invece stati impiegati per sostenerne gli investimenti. Fra questi, si segnala l'assegnazione di un contributo di 3,5 milioni di euro per la realizzazione di progetti espositivi e programmi di investimento al Museo d'arte contemporanea di Trento e Rovereto (MART) che, nella nuova prestigiosa sede di Rovereto, ha avviato un'attività espositiva a ciclo continuo di alto livello, che sta assumendo una crescente rilevanza anche come attrattiva turistica legata al territorio.

Nella seguente tabella sono riportati i dati relativi ai trasferimenti della Provincia agli enti culturali e indicate le iniziative di maggior rilievo realizzate nel corso dell'anno.

ASSEGNAZIONI AGLI ENTI CULTURALI ESERCIZIO 2004

ENTE	TRASFERIMENTI PER LA GESTIONE	TRASFERIMENTI PER INVESTIMENTI	INIZIATIVE DI RILIEVO
Museo Tridentino di Scienze Naturali	2.392	1.000	Mostra "Pianeta Rosso - in viaggio verso Marte"; mostra "Dolomiti: tesori di cristallo"; mostra "L'albero dell'amore"
Museo degli Usi e Costumi della Gente Trentina	980	50	Seminario SPEA 2004: "Pane e non solo - l'alimentazione tradizionale sulle Alpi"
Museo Castello del Buonconsiglio, monumenti e collezioni provinciali	1.641	550	Mostra "Guerrieri, principi ed eroi: fra il Danubio e il Po' dalla preistoria all'alto medioevo"
Museo d'arte moderna e contemporanea (MART)	5.580	3.500	Mostra "La montagna tra arte e scienza"; mostra "Le cere di Medardo"; mostra "Mirò - opere dalla fondazione Maeght"; mostra "Il bello e la bestia: meditazioni sul divenire animale"
Istituto culturale ladino	656	150	Mostra "Richard Loewy, un ebreo a Moena - dalla Grande Guerra alla Shoah"; mostra "La Grande Guerra nelle Dolomiti"
Istituto Cult. Mocheno Cimbri	233	30	Progetto "Lem de sprochen 2" dizionario della lingua mòchena; dizionario interattivo della lingua mòchena
Centro servizi culturali Santa Chiara	2.181	150	Gestione del Teatro Sociale e programmazione lirica, di teatro musicale, della danza e di musica d'autore
Fondazione Orchestra Haydn di Bolzano e Trento	175	0	Festival Pasqua a Rovereto

INTERVENTI PER I BENI CULTURALI

Il 2004 è stato un anno particolarmente impegnativo, per l'avvio delle nuove Soprintendenze previste dalla L.P. 1/2003 e per l'entrata in vigore del "Codice Urbani", che ha introdotto nuovi e laboriosi procedimenti nel campo dei beni culturali. Detto Codice, che rappresenta il nuovo testo unico in materia di beni culturali, ha, infatti, comportato nuovi adempimenti amministrativi a carico delle Strutture provinciali.

Per quanto riguarda gli interventi realizzati dalla Provincia nel settore dei beni culturali, sia direttamente, sia mediante la concessione di agevolazioni a soggetti terzi, sono stati impegnati, sull'esercizio 2004, 12,5 milioni di euro, di cui 8,9 relativi alla spesa per investimenti.

Gli interventi più significativi sono stati, naturalmente, quelli di **restauro e di manutenzione straordinaria di immobili di proprietà provinciale, volti a garantire la fruizione pubblica** dei complessi monumentali.

La Provincia è intervenuta nel corso del 2004, in particolare, su 7 degli immobili di proprietà, realizzando complessivamente 11 nuovi interventi, per una spesa totale di 1,2 milioni di euro, riguardanti in particolare, il Castello di Stenico, Castel Thun, Castel Beseno, il

Palazzo delle Albere, Torre Quadra a Novaledo, il Museo degli Usi e Costumi di S. Michele all'Adige, il Capanno di Caccia di Scurelle . Sono stati affidati inoltre numerosi incarichi di progettazione e direzione lavori.

Oltre a tali interventi, nel corso del 2004 è continuata la realizzazione di interventi già avviati negli anni precedenti. Tra questi si segnalano, nel campo del restauro dei beni monumentali, l'espletamento delle gare d'appalto del primo lotto del restauro del Castello di Ossana e del complesso architettonico di Malga Palazzo, oltre al corposo lavoro di indagine scientifica condotto dalla Soprintendenza, con la consulenza statico – strutturale della Facoltà di ingegneria di Trento, per il consolidamento e il rinforzo degli orizzontamenti voltati della chiesa di Cavalese, disastata dall'incendio del 29 aprile 2003.

Di grande risonanza esterna è stato l'avvio del "Progetto Grande Guerra", per la salvaguardia e valorizzazione dei beni culturali legati all'evento della Prima Guerra Mondiale, a seguito dell'emanazione della legge 78/2001 e dell'art. 8 della L.P. 1/2003. In particolare, sono state espletate le procedure per la gara d'appalto del recupero del Forte di Cadine, che diverrà il centro informativo di tutto il progetto, sono stati avviati i progetti di restauro di quattro forti "pilota" ed è stata iniziata un'attività (prima nel suo genere in provincia di Trento) per la schedatura delle opere campali del grande conflitto, tramite il lavoro scientifico del Centro Catalogazione della Soprintendenza e l'opera sul campo del Museo della Guerra.

Nell'autunno del 2004, è stato, inoltre, organizzato un convegno nazionale per illustrare e per analizzare lo stato di avanzamento dei vari lavori messi in cantiere con il "Progetto Grande Guerra".

MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RESTAURO DI IMMOBILI DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO		
ESERCIZIO	NUOVI INTERVENTI FINANZIATI	IMMOBILI OGGETTO DI INTERVENTO
2001	n. 15	n. 9
2002	n. 14	n. 9
2003	n. 14	n. 7
2004	n.11	n.7

Con i proventi derivanti dal gioco del lotto, ammontanti a circa 1 milione di euro, la Provincia ha finanziato **interventi di restauro su beni demaniali e di terzi**. Tra questi, si ricorda il restauro della chiesa di S. Maria delle Grazie in località Moietto di Noriglio, della cappella cimiteriale del Wenter Marini di Malosco e della Torre Belvedere di Levico.

L'Amministrazione provinciale interviene, inoltre, su beni di proprietà di terzi, sia realizzando essa stessa gli interventi di restauro e manutenzione, soprattutto nel caso in cui sia richiesta l'adozione di particolari tecniche restaurative, sia concedendo ai proprietari contributi *una tantum* e in annualità. In entrambi i casi, prima di intervenire, vengono valutati l'importanza storico-artistica del bene, il suo stato di conservazione e la necessità di un eventuale intervento d'urgenza.

Per gli **interventi diretti su beni di terzi**, la spesa impegnata sull'esercizio è stata pari a 1,3 milioni di euro: con tali risorse, oltre a far fronte alle spese in economia previste dall'art. 32 della L.P. 23/1990, nonché ai compiti preparatori previsti dall'art. 20, comma 1, della L.P. 26/1993 e s.m., sono stati finanziati diversi interventi di restauro su beni immobili. Tra gli interventi più significativi, si ricordano quelli riguardanti la Cappella di S. Ruperto di Villalagarina, Castel Nomi, Castel Romano di Pieve di Bono, la Chiesa di S. Vittore e Corona di Tonadico e la canonica di Vigo di Fassa.

Per quanto riguarda, invece, gli **interventi agevolativi a favore di terzi**, possono essere concessi **contributi in annualità**, qualora la spesa per i lavori sugli immobili risultante dal progetto sia superiore ad una soglia attualmente stabilita in 300.000 euro. Nel corso del 2004, la Provincia ha finanziato, con tale modalità, 17 interventi, a cui se ne aggiungono 2 relativi ai Patti territoriali, concedendo un contributo di 1.306 migliaia di euro in 10 annualità a partire dal 2004, a fronte di una spesa ammessa di 13.732 migliaia di euro e un valore attuale del contributo pari a 10.844 migliaia di euro. Tra le opere più significative, vanno citati il restauro della chiesa parrocchiale di S. Maria del Monte Carmelo in Rovereto, il restauro della chiesa parrocchiale di S. Agata in Commezzadura, il risanamento e restauro dell'immobile denominato "Palazzo Lodron Bertelli" a Caderzone, il consolidamento delle opere murarie, demolizione del pavimento e ricostruzione del tetto della Chiesa parrocchiale di S. Maria Assunta in Cavalese.

Per quanto riguarda i **contributi una tantum** per il restauro e la conservazione di beni immobili, nel corso del 2004 sono stati concessi 26 contributi, con una spesa ammessa di 2,78 milioni di euro e un impegno complessivo di 2,23 milioni di euro. Tra gli interventi più significativi sotto il profilo finanziario, si ricorda il restauro della chiesa San Giorgio in Cis, della chiesa di S. Maria Assunta in Condino, di Castel Corona in Cunevo, della chiesa di S. Martino in Pedersano, della chiesa del Suffragio in Trento.

TUTELA E CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO STORICO ARTISTICO E POPOLARE: CONTRIBUTI PER IMMOBILI

ESERCIZIO		NUOVI INTERVENTI FINANZIATI
2001		n. 59
2002	(annualità)	n. 1
2002	(una tantum)	n. 64
2003	(annualità)	n. 12
2004	(annualità)	n. 17
2004	(una tantum)	n. 26

Nel corso del 2004, oltre alle normali attività d'istituto legate ai compiti di salvaguardia dei beni culturali, sono stati imposti 9 vincoli di tutela. Fra gli interventi di valorizzazione dei beni culturali trentini va poi segnalata la cura e la stampa del volume "Le memorie di pietra" che raccoglie i lavori e gli studi condotti nel corso del restauro dell'antica Chiesa di San Lorenzo in Banale.

La tabella seguente riporta il quadro di sintesi dei vincoli di tutela imposti sui beni culturali, sia pubblici sia privati.

BENI VINCOLATI DIRETTAMENTE CON VINCOLO ESPRESSO

ESERCIZIO	BENI DI PROPRIETÀ PUBBLICA	BENI DI PROPRIETÀ PRIVATA	BENI DI PROPRIETÀ ECCLESIASTICA
2001	n. 239	n. 846	n. 537
2002	n. 242	n. 856	n.547
2003	n. 244	n. 856	n. 549
2004	n. 246	n. 857	n.543

Nota: per vincolo diretto ed espresso si intende quello derivante dall'interesse culturale del bene medesimo, risultante dall'accertamento dell'autorità competente in materia di tutela e, relativamente ai beni di proprietà privata, tavolarmente iscritto.

Si segnalano inoltre 44 beni di proprietà mista.

Per la tutela, la conservazione e la valorizzazione del **patrimonio bibliografico delle biblioteche trentine** (legge provinciale 17 febbraio 2003, n. 1), nonché per la catalogazione dello stesso (legge provinciale 14 febbraio 1980, n. 2 e s. m.), la Provincia, nel 2004, ha impiegato risorse di parte capitale pari a circa 649,4 migliaia di euro, realizzando sia

interventi diretti di catalogazione, restauro e rilegatura, microfilmatura ecc, sia interventi contributivi a sostegno dell'acquisto di arredi ed attrezzature, della realizzazione di interventi di conservazione e restauro e di valorizzazione dei beni librari. Più in particolare, gli **interventi di restauro** hanno interessato 81 unità bibliografiche della Biblioteca civica di Ala, della Biblioteca civica di Rovereto, della Biblioteca dell'Istituto agrario di San Michele all'Adige e della Biblioteca dei PP. Cappuccini di Trento, mentre gli interventi di rilegatura hanno riguardato 2.096 unità bibliografiche della Biblioteca Muratori di Cavalese, della Biblioteca dei PP. Cappuccini di Trento e della Biblioteca dei PP. Francescani di Trento. L'attività di **catalogazione** ha invece interessato oltre 11.000 unità bibliografiche e 170 testate di periodici appartenenti a diverse biblioteche trentine, nonché il Fondo Incisioni ed Atlanti della Biblioteca comunale di Trento e materiale cartografico antico e di interesse storico-documentario conservato presso varie biblioteche trentine. Sono inoltre state realizzate numerose iniziative di studio e valorizzazione del patrimonio bibliografico locale e iniziative di microfilmatura di opere a stampa del sec. XX di interesse locale, conservate presso la maggiori biblioteche del territorio, e di manoscritti conservati presso la Biblioteca civica di Rovereto.

Nel settore dei **beni archivistici** (legge provinciale 17 febbraio 2003, n. 1), nell'anno 2004 sono stati impegnati circa 736,6 migliaia di euro per l'effettuazione in diretta amministrazione di interventi di ordinamento, inventariazione, restauro, microfilmatura e digitalizzazione di archivi e per l'erogazione di contributi a sostegno dell'acquisto di arredi ed attrezzature e della realizzazione di interventi di conservazione, restauro e valorizzazione. Gli interventi di ordinamento e inventariazione hanno interessato 4 archivi storici di comuni e 6 archivi storici di parrocchie; è stata attivata la realizzazione di interventi di restauro e condizionamento di 51 unità archivistiche, 180 mappe e circa 2.400 carte sciolte a 5 archivi storici di enti pubblici ed a 1 archivio storico parrocchiale; sono proseguiti gli interventi di microfilmatura e di acquisizione ottica del patrimonio documentario di archivi di enti pubblici ed ecclesiastici. Gli impegni di parte corrente sono stati pari a circa 308 migliaia di euro e hanno riguardato le spese di funzionamento dell'Archivio provinciale (ivi compresi interventi di ordinamento e inventariazione di fondi archivistici conservati presso il medesimo), censimenti di archivi, interventi di individuazione, descrizione e riproduzione in copia di documenti di interesse per la storia trentina conservati in archivi extraprovinciali, iniziative editoriali della collana "Archivi del Trentino – fonti, strumenti di ricerca e studi" ed iniziative espositive. Si è altresì provveduto a sostenere le spese di gestione dell'Archivio Diocesano Tridentino.

Infine, nel settore della **toponomastica** (legge provinciale 27 agosto 1987, n. 16), per il quale gli impegni di parte corrente sono stati pari ad circa 83 migliaia di euro, è stato realizzato un convegno internazionale sui risultati delle ricerche di toponimia geografica sul territorio trentino, sono state ultimate attività di ricognizione dei toponimi di comuni ed è stata attivata un'iniziativa editoriale nell'ambito della collana dedicata alla toponomastica del territorio trentino.

Importi in migliaia di euro

INVESTIMENTI PER LA CONSERVAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO BIBLIOGRAFICO	
TIPOLOGIA DI INTERVENTO	SOMME IMPEGNATE
Restauro e rilegatura	67,0
Inventariazione e catalogazione	253,7
Pubblicazioni, Iniziative espositive e di studio e valorizzazione	164,2
Microfilmatura	42,3
Spese varie per tutela e conservazione	56,5
Contributi	65,7
TOTALE	649,4

Per quanto riguarda il settore dei **beni storico-artistici**, a partire dal 1 gennaio 2004 ha preso avvio l'attività della nuova Soprintendenza, articolata in diversi settori operativi: Settore di tutela, Laboratorio di restauro, Centro di Catalogazione del patrimonio storico-artistico e popolare del Trentino e Archivio Fotografico Storico. Fra le attività ad essi attribuite figurano, fra l'altro, le autorizzazioni per i progetti di restauro e i relativi controlli, la concessione dei contributi per il restauro dei beni storico-artistici, le pratiche di autorizzazione di prestito d'opere d'arte per le mostre, il recupero di reperti bellici relativi alla Prima Guerra Mondiale e gli acquisti di opere di interesse storico-artistico per il patrimonio provinciale.

Con riferimento agli interventi di **restauro**, nel 2004 sono state finanziate, relativamente alla graduatoria formulata sulle richieste del 2003, n. 30 domande relative al restauro di beni storico-artistici e n. 5 domande per il restauro di organi storici, per un totale di 1,67 milioni di euro.

Nel corso dell'anno sono stati, inoltre, conclusi alcuni restauri in diretta amministrazione di opere che si presentavano particolarmente problematiche per il loro stato di conservazione. Vanno citati almeno i due dipinti su tela di Johann Carl Loth, situati nella Cappella del Crocifisso nella Cattedrale di Trento, la statua lignea della chiesa della Natività di Maria, frazione Varollo – Livo, il ciclo affrescato della chiesa dei Ss. Vittore e Corona a Tonadico, il

soffitto ligneo della chiesa di S. Ippolito di Castello Tesino, ma soprattutto il restauro degli affreschi di Dosso Dossi nella “Stua de la Famea” al Castello del Buonconsiglio e i 75 dipinti ad olio su tela ubicati presso Castel Thun.

È, poi, proseguita l'attività di monitoraggio del microclima interno del luogo di conservazione di alcuni manufatti rilevatisi particolarmente sensibili alle variazioni delle condizioni ambientali. Tramite il Laboratorio di restauro storico-artistico, è stata inoltre attivata la collaborazione con IVALSA-CNR (Istituto del legno di S.Michele a/A) per il progetto di campagna dendrocronologia e di riconoscimento di essenze lignee di una selezione di manufatti antichi, fra cui alcuni mobili di Castel Thun. È proseguita anche l'attività del Centro di catalogazione del patrimonio storico-artistico e popolare del Trentino, che ha portato a tutt'oggi alla redazione di circa 90.000 schede di precatalogazione di opere d'arte presenti in provincia, con relativa documentazione fotografica.

Altrettanto importanti sono il riordino e la catalogazione del materiale dell'Archivio Fotografico Storico e l'acquisizione di ulteriori fondi fotografici. Nello specifico, l'attività del settore si è concretizzata nella scansione di circa 16.000 fotografie, poi immesse nel sito Trentino Cultura.

A riprova dell'interesse verso i fondi documentari conservati presso la Soprintendenza, le richieste di accesso da parte dell'utenza esterna per la consultazione dei fondi fotografici sia del Centro di Catalogazione che dell'Archivio Fotografico Storico assommano a n. 155 e le richieste per la riproduzione di stampe fotografiche a n. 130.

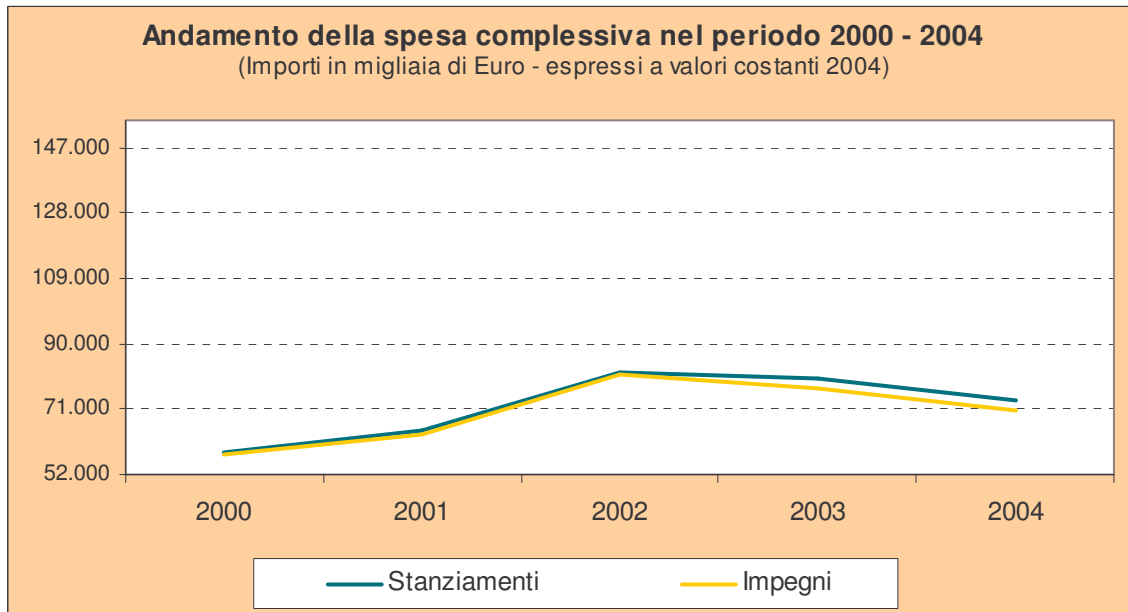
L'opera di divulgazione e valorizzazione dei beni artistici, considerata elemento cruciale per l'educazione alla salvaguardia del patrimonio comune attraverso la migliore conoscenza del suo significato culturale, si è concretizzata, nel corso del 2004, mediante la realizzazione di convegni e mostre.

Si è conclusa, inoltre, nel 2004 la collaborazione con l'Istituto Trentino di Cultura per la trattazione delle tematiche storico-artistiche nell'ambito dei volumi della Storia del Trentino, avviata già nel 2002. Nell'ambito della collaborazione attivata con il corso di laurea in Scienza per i Beni Culturali della Facoltà di Lettere e Filosofia di Trento, è stato attuato il modulo universitario di Teoria del restauro.

Infine, per quanto riguarda l'acquisizione di opere artistiche per incrementare il patrimonio provinciale e per scongiurare il pericolo di dispersione di testimonianze preziose per la storia culturale trentina, si è provveduto all'acquisto di mobili e importanti suppellettili databili al XVIII e XX secolo, che arredano Palazzo Crivelli di Pergine Valsugana.

Cultura

Fig. 1



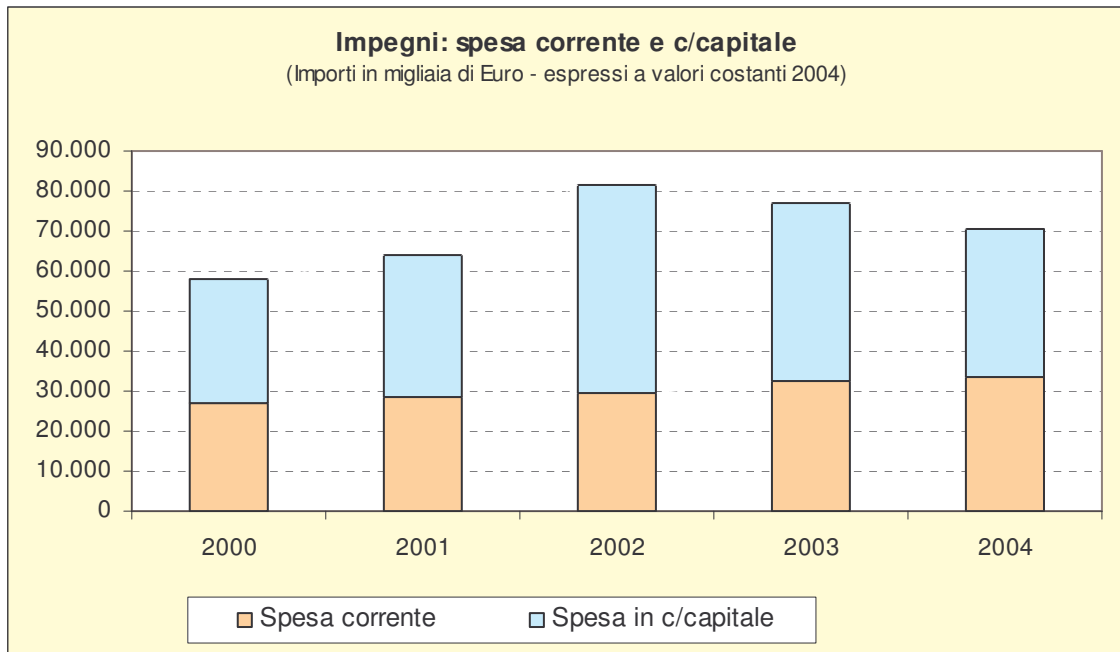
Tab. 1

Importi in migliaia di Euro - espressi a valori costanti 2004

Anno	Stanziamenti	Variazione su anno precedente	Impegni	% utilizzo risorse
2000	58.340,2	-	57.995,1	99,4%
2001	64.624,2	10,8%	63.917,4	98,9%
2002	81.917,4	26,8%	81.350,7	99,3%
2003	79.738,0	-2,7%	76.917,4	96,5%
2004	73.473,7	-7,9%	70.436,9	95,9%

Cultura

Fig. 2



Tab. 2

Importi in migliaia di Euro - espressi a valori costanti 2004

I m p e g n i				
Anno	Spesa corrente	% su totale	Spesa c/capitale	% su totale
2000	27.076,4	46,7%	30.918,7	53,3%
2001	28.360,8	44,4%	35.556,6	55,6%
2002	29.609,6	36,4%	51.741,0	63,6%
2003	32.587,9	42,4%	44.329,5	57,6%
2004	33.548,2	47,6%	36.888,7	52,4%

Cultura

Tab. 3

(Importi in migliaia di Euro a valori correnti)

	Spesa corrente		Spesa c/capitale		
	2003	2004	2003	2004	
GESTIONE COMPETENZA					
a	Stanziamiento	32.065	34.277	46.117	39.197
b	Impegni	31.952	33.548	43.465	36.889
c	<i>di cui impegni anni precedenti</i>	5.365	6.447	4.966	7.585
d	Economie <i>(a - b)</i>	113	729	2.652	2.308
e	Pagamenti	26.010	26.690	7.462	10.364
f	Somme rimaste da pagare <i>(b - e)</i>	5.942	6.858	36.003	26.525
s	Contributi annui pregressi	0	0	0	2.303
GESTIONE RESIDUI					
g	Residui iniziali	6.946	7.831	89.836	90.213
h	Pagamenti	4.571	5.639	32.368	30.204
i	Economie	536	237	3.258	1.210
INDICI					
l	Grado di utilizzo delle risorse <i>(b / a)</i>	99,6%	97,9%	94,2%	94,1%
m	Incidenza delle economie sugli stanziamenti <i>(d / a)</i>	0,4%	2,1%	5,8%	5,9%
n	Incidenza delle economie del settore su totale delle economie	1,4%	3,6%	3,4%	2,4%
o	Capacità di spesa <i>(e + h) / (a + g)</i>	78,4%	76,8%	29,3%	31,3%
p	Propensione a generare residui <i>(f / b)</i>	18,6%	20,4%	82,8%	71,9%
q	Capacità di smaltire residui <i>(h + i) / g</i>	73,5%	75,0%	39,7%	34,8%
r	Grado di rigidità delle risorse del settore <i>(s / a)</i>	0,0%	0,0%	0,0%	5,9%

FUNZIONE OBIETTIVO:

Sport

Alla funzione obiettivo sono stati riservati, nel corso dell'anno, complessivamente 8,5 milioni di euro (- 6,5% rispetto al 2003), di cui 3,4 per le attività correnti (+10 % rispetto al 2003) e 5,1 per gli investimenti (-17,6% rispetto al 2003).

Con le **risorse di parte corrente** si è assicurato il sostegno, sia diretto che contributivo, ad oltre 850 iniziative promosse dalle federazioni sportive, dagli enti di promozione e dalle associazioni sportive.

In particolare, per quanto riguarda l'attività contributiva, sono stati assegnati i seguenti finanziamenti:

Importi in migliaia di euro

CONTRIBUTI SPESA CORRENTE 2004		
TIPOLOGIA	INDICATORE FISICO	IMPEGNO
Organizzazione di manifestazioni sportive provinciali e nazionali	n. manifestazioni: 465	826
Corsi di avviamento alle discipline sportive principalmente per i settori giovanili	n. corsi: 224	371
Finanziamento dell'attività svolta dalle società sportive in ambito interregionale e nazionale	n. società sportive: 99	769
Attività istituzionale realizzata dai comitati provinciali delle federazioni sportive e dagli enti sportivi e dal Coni provinciale	n. comitati federazioni ed enti sportivi: 38	424
Finanziamenti ai comuni per la gestione di impianti di complessità tecnologica e destinati a competizioni di valenza internazionale	n. impianti: 2	115
Finanziamento federazioni sportive per oneri assicurativi	n. federazioni: 21	315
Iniziative in ambito Arge Alp	n. manifestazioni :12	93
TOTALE		2.913

Nell'ambito delle attività dirette, particolare attenzione è stata rivolta alla formazione e all'aggiornamento degli operatori sportivi, attraverso il potenziamento del sito *web* dedicato alla consulenza giuridico-fiscale. Nell'anno europeo dell'educazione attraverso lo sport, si è realizzato il progetto "Trentino sport *my way*" con il coinvolgimento degli enti locali e si è dato luogo ad apposite campagne promozionali attraverso i media locali e nelle scuole elementari, con il progetto "Sport 2004". E' proseguito, inoltre, il lavoro di predisposizione delle linee guida dell'Agenda 21 dello sport Trentino, riferite all'organizzazione di manifestazioni sportive e all'esercizio di attività sportive all'aria aperta. L'investimento complessivo relativo alle predette iniziative e all'acquisto di materiale sportivo, destinato a rappresentative trentine

che hanno partecipato a manifestazioni di livello nazionale e internazionale, assomma a circa 214 migliaia di euro.

Le risorse destinate agli investimenti risultano pari a 5,1 milioni di euro, dei quali all'incirca 2,5 rappresentano contributi annui pregressi assegnati ai comuni. Con le risorse disponibili, circa 2,5 milioni di euro, nel 2004 sono stati finanziati 14 interventi, in parte nuove realizzazioni e in parte ammodernamenti e ristrutturazioni. Tra gli interventi più rilevanti sostenuti con contributo provinciale, figurano le iniziative dell'Associazione polisportiva Kosmos, per il completamento della costruzione di una struttura sportiva per il tiro con l'arco (con una spesa ammessa di circa 866 migliaia di euro), della ass.ne Curling Club di Cembra, per la realizzazione del palazzetto del ghiaccio (con una spesa ammessa di 691.000,00 euro) e dell' ass.ne Calcio Mezzocorona, per i lavori di manutenzione campo sportivo (con una spesa ammessa di 330.000,00 euro).

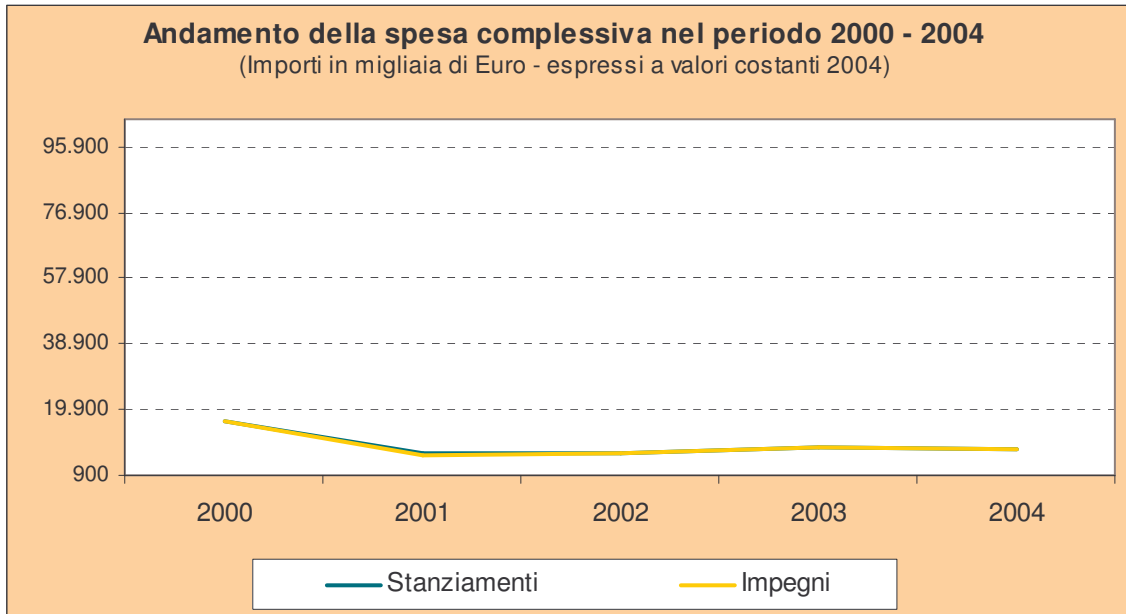
Questi ultimi interventi contribuiscono ad ottimizzare l'impiantistica sportiva, la cui dotazione, che risulta di circa 2400 impianti, già di per sé soddisfa le aspettative dell'associazionismo sportivo.

In migliaia di euro

INTERVENTI SUGLI IMPIANTI SPORTIVI						
ESERCIZIO	DOMANDE AMMISSIBILI	INTERVENTI FINANZIATI	SPESA AMMESSA (a)	FINANZIAMENTO COMPLESSIVO (b)	CAPACITA' DI MOBILITARE RISORSE © = (a)/(b)	% MEDIA DI CONTRIBUZIONE (d)=(b)/(a)
2003	n. 21	n. 13	7.195	5.036	1,4%	70%
2004	n.35	n. 14	4.154	2.904	1,4%	70%

Sport

Fig. 1



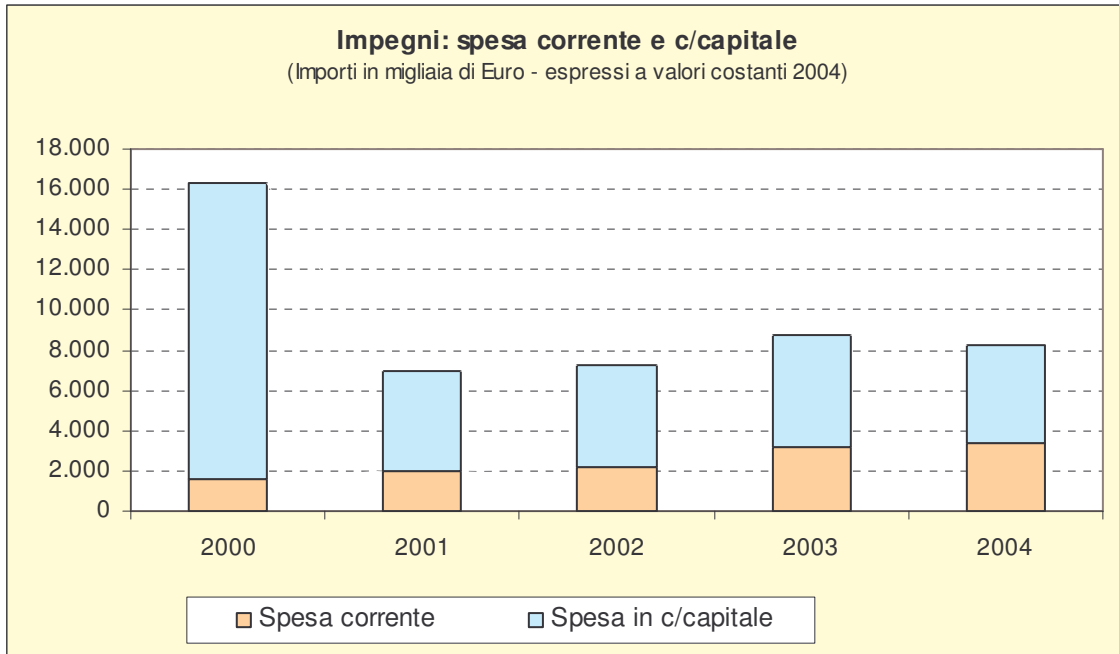
Tab. 1

Importi in migliaia di Euro - espressi a valori costanti 2004

Anno	Stanziamenti	Variazione su anno precedente	Impegni	% utilizzo risorse
2000	16.680,7	-	16.319,6	97,8%
2001	7.018,2	-57,9%	6.914,7	98,5%
2002	7.457,6	6,3%	7.230,2	97,0%
2003	9.252,1	24,1%	8.719,6	94,2%
2004	8.543,3	-7,7%	8.274,7	96,9%

Sport

Fig. 2



Tab. 2

Importi in migliaia di Euro - espressi a valori costanti 2004

I m p e g n i				
Anno	Spesa corrente	% su totale	Spesa c/capitale	% su totale
2000	1.634,6	10,0%	14.685,0	90,0%
2001	1.987,5	28,7%	4.927,2	71,3%
2002	2.182,3	30,2%	5.047,8	69,8%
2003	3.144,1	36,1%	5.575,5	63,9%
2004	3.368,1	40,7%	4.906,6	59,3%

Sport

Tab. 3

(Importi in migliaia di Euro a valori correnti)

	Spesa corrente		Spesa c/capitale	
	2003	2004	2003	2004
GESTIONE COMPETENZA				
a Stanziamento	3.124	3.452	5.948	5.091
b Impegni	3.083	3.368	5.467	4.907
c <i>di cui impegni anni precedenti</i>	9	10	2.976	3.951
d Economie <i>(a - b)</i>	41	84	481	184
e Pagamenti	1.587	1.863	2.766	3.025
f Somme rimaste da pagare <i>(b - e)</i>	1.496	1.505	2.701	1.882
s Contributi annui pregressi	0	0	2.898	2.528
GESTIONE RESIDUI				
g Residui iniziali	1.296	1.701	21.434	16.967
h Pagamenti	894	1.209	6.908	8.150
i Economie	196	108	259	0
INDICI				
l Grado di utilizzo delle risorse <i>(b / a)</i>	98,7%	97,6%	91,9%	96,4%
m Incidenza delle economie sugli stanziamenti <i>(d / a)</i>	1,3%	2,4%	8,1%	3,6%
n Incidenza delle economie del settore su totale delle economie	0,5%	0,4%	0,6%	0,2%
o Capacità di spesa <i>(e + h) / (a + g)</i>	56,1%	59,6%	35,3%	50,7%
p Propensione a generare residui <i>(f / b)</i>	48,5%	44,7%	49,4%	38,4%
q Capacità di smaltire residui <i>(h + i) / g</i>	84,1%	77,4%	33,4%	48,0%
r Grado di rigidità delle risorse del settore <i>(s / a)</i>	0,0%	0,0%	48,7%	49,7%

FUNZIONE OBIETTIVO:

Sicurezza sociale

Alla funzione obiettivo sono stati riservati, nel corso dell'anno, 315,9 milioni di euro (+2,0% rispetto al 2003, a valori correnti), di cui 232,4 per attività correnti (+0,1% rispetto al 2003) e 83,5 per gli investimenti (+7,7% rispetto al 2003).

L'incremento complessivo della funzione obiettivo è quantificabile in circa 6,2 milioni di euro rispetto all'anno precedente.

È da evidenziare come siano aumentati nel 2004, rispetto al 2003, gli stanziamenti per finanziare gli interventi socio-assistenziali per funzioni delegate (+2,8 milioni di euro), la realizzazione degli interventi previsti dalla L.P. 35/83 e ss.mm. "Disciplina degli interventi volti a prevenire e rimuovere gli stati di emarginazione" (+0,9 milioni di euro), la corresponsione di provvidenze agli invalidi civili, ciechi civili e sordomuti (+3,0 milioni di euro), la concessione di un assegno per la nascita del secondo e successivi figli (2,5 milioni di euro). Minori stanziamenti, rispetto all'anno precedente, sono stati invece assegnati all'Agenzia provinciale per l'assistenza e la previdenza integrativa per l'adempimento delle funzioni delegate dalla Regione (-9,6 milioni di euro in parte corrente). Tale riduzione è in gran parte dovuta alla riduzione delle assegnazioni a carattere straordinario effettuate negli anni precedenti, per la copertura della spesa per l'erogazione della pensione alle casalinghe.

ASSISTENZA

Le risorse impegnate nel 2004 in questa area omogenea ammontano a circa 196 milioni di euro per la parte corrente (a fronte di 186,3 milioni di euro nel 2003) e 55,6 milioni di euro per la parte in conto capitale (rispetto ai 54,4 milioni di euro del 2003), per un importo complessivo pari a 251,6 milioni di euro (nel 2003 erano stati impegnati complessivamente 240,7 milioni di euro).

Tra le attività correnti rientrano i finanziamenti concessi ad enti per lo svolgimento di servizi socio-assistenziali (103 milioni di euro), le provvidenze a favore di ciechi, sordomuti ed invalidi civili (90 milioni di euro) erogate dall'Agenzia provinciale per l'assistenza e la previdenza integrativa e le spese per la formazione del personale (2,9 milioni di euro).

La spesa corrente 2004, in questa area omogenea, è incrementata rispetto al 2003 del 5,1% principalmente per l'aumento delle risorse destinate alla gestione delle funzioni socio-assistenziali delegate ai sensi della legge provinciale n. 14/91 "ordinamento dei servizi socio-assistenziali in provincia di Trento", necessarie per far fronte alle nuove e maggiori esigenze legate soprattutto all'invecchiamento della popolazione e ai problemi delle persone affette da

handicap (+2,8 milioni di euro), alla realizzazione di interventi per la rimozione degli stati di emarginazione (+0,9 milioni di euro) e alla concessione di assegni agli invalidi civili (+3 milioni di euro). A queste voci di spesa va aggiunta la concessione dell'assegno per la nascita, dal 1 dicembre 2003 al 31 dicembre 2004, del secondo figlio e successivi, previsto dalla normativa statale (2,5 milioni di euro).

Per quanto concerne la dotazione di strutture destinate ad attività socio – sanitarie e socio-assistenziali, nella provincia di Trento sono presenti 49 strutture territoriali residenziali per anziani (Case di soggiorno e Residenze sanitarie assistenziali – RSA), di cui 43 a gestione pubblica e 6 gestite da privati, per un totale di 4.313 posti letto a fine 2004 (4.116 per le RSA e 197 per le Case di soggiorno), a cui vanno aggiunte 3 RSA a sede ospedaliera (con 67 posti letto nel 2004). La rete delle strutture per anziani comprende poi gli alloggi protetti, con una dotazione, a fine 2004, di 578 posti letto.

In questi ultimi anni, la Provincia sta realizzando interventi finalizzati ad adeguare l'offerta residenziale e semiresidenziale alle modificazioni intervenute nella domanda, anche al fine di estendere il servizio in quelle zone del territorio provinciale dove ancora vi è carenza.

La spesa sostenuta nel 2004 per la concessione di contributi per investimenti su **immobili destinati ad attività socio-assistenziali (Case di soggiorno)** è quantificabile, tenuto conto degli impegni complessivi sul bilancio pluriennale, in 1,4 milioni di euro, a cui si aggiungono 0,5 milioni di euro per interventi diretti del Servizio edilizia pubblica (al netto delle spese per la concessione di contributi annui costanti).

Tra i 7 interventi finanziati, sono da segnalare i lavori di manutenzione straordinaria riguardanti la sistemazione degli spazi esterni e delle facciate dell'edificio dell'Ipab "Servizi Socio Educativi Casa mia" di Riva del Garda, per 330 migliaia di euro, ed i lavori di sistemazione del secondo piano dell'edificio "Bersone" di proprietà del Comune di Bersone, per la realizzazione di una comunità residenziale temporanea per adulti in condizione di emarginazione, per 298 migliaia di euro.

Per quanto concerne, invece, gli acquisti di **arredi e attrezzature socio-assistenziali**, sullo stanziamento di bilancio 2004, sono stati impegnati 2,7 milioni di euro che hanno consentito di soddisfare 70 richieste. A questi si devono aggiungere 0,4 milioni di euro per acquisti diretti da parte della Provincia. La spesa ammessa è stata complessivamente pari a 3,6 milioni di euro.

Gli impegni di spesa effettuati nel 2004 per investimenti su **immobili destinati ad attività socio-sanitarie (RSA)** sono quantificabili in 15,6 milioni di euro, a fronte di una spesa ammessa complessivamente pari a 17,2 milioni di euro. Sono stati finanziati 32 interventi, fra i quali si ricordano, come maggiormente significativi, l'ampliamento della casa di riposo di Canal S. Bovo, con un costo, interamente a carico della Provincia, di 1,7 milioni

di euro, il completamento della casa di riposo di Folgaria, per di 1,4 milioni di euro, i lavori di ristrutturazione, ampliamento ed adeguamento normativo della casa di riposo di Spiazzo, per 1,6 milioni di euro, la variante relativa ai lavori di ristrutturazione ed ampliamento della casa di riposo di Cles, per un importo complessivo di 3 milioni di euro (di cui 1,3 sull'esercizio 2004), nonché la perizia di variante relativa al progetto dei lavori di ristrutturazione della casa di riposo di Folgaria – 2° stralcio – per complessivi 1,1 milioni di euro (di cui 0,9 milioni di euro sull'esercizio 2004).

Per gli **arredi e le attrezzature RSA**, sullo stanziamento di bilancio 2004, sono invece stati impegnati 8,6 milioni di euro, di cui 0,5 milioni inerenti ad iniziative previste dal DOCUP obiettivo 2, che hanno consentito di soddisfare le esigenze di 42 enti. A questi si devono aggiungere 22 mila euro per acquisti diretti da parte della Provincia.

Oltre agli importi sopra evidenziati, vanno considerate le assegnazioni di somme in conto capitale **all'Agenzia provinciale per l'assistenza e la previdenza integrativa** per l'esercizio delle funzioni delegate dalla Regione in materia previdenziale (pari a circa 12,3 milioni di euro e relative alla gestione delegata della L.R. n. 3/93 e ss.mm. "Istituzione dell'assicurazione regionale volontaria per la pensione alle persone casalinghe").

IMMIGRAZIONE

Le risorse complessivamente impegnate nel 2004 per quest'area omogenea ammontano a circa 2 milioni di euro, quasi completamente destinati al finanziamento di spese correnti. In tale ambito rientrano, principalmente, i contributi concessi e le convenzioni stipulate ai sensi dell'art. 16 e dell'art. 17 della L.P. n. 13/90. Gli interventi realizzati consistono nel finanziamento di comuni ed altri enti pubblici per la gestione di centri di accoglienza e l'offerta di servizi per immigrati stranieri extracomunitari e nel finanziamento dell'attività svolta, a favore di cittadini stranieri, da associazioni ed altri soggetti, tramite sia la concessione di contributi annuali, sia la stipula di convenzioni. Le somme complessivamente impegnate a tale titolo nel 2004 ammontano a circa 1,5 milioni di euro. Per quanto riguarda le spese in conto capitale, sono stati impegnati complessivamente circa 123 mila euro per la concessione di contributi a comuni ed altri soggetti per investimenti a favore delle strutture di accoglienza degli immigrati.

EMIGRAZIONE E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Le risorse complessivamente impegnate sull'esercizio 2004 nell'area omogenea ammontano a circa 13,8 milioni di euro, di cui circa 4,3 per attività correnti e circa 9,5 per investimenti.

Per quanto riguarda gli interventi a favore degli **emigrati trentini**, nell'ambito della spesa corrente, i finanziamenti più rilevanti sono stati riservati principalmente:

- al sovvenzionamento dell'attività svolta dalle associazioni dei trentini all'estero;
- agli interventi in favore degli emigrati rimpatriati;
- alla realizzazione di iniziative specifiche per i giovani, quali i corsi per la formazione di animatori culturali nelle comunità trentine e gli interscambi alla pari fra giovani residenti in Trentino e giovani trentini emigrati;
- al finanziamento di borse di studio a favore di discendenti di emigrati trentini all'estero;
- al finanziamento di licenze a favore di trentini all'estero per la partecipazione ai corsi d'italiano on line;
- all'acquisto di pubblicazioni di cultura italiana ed in particolare trentina, nonché di materiali didattici per l'autoapprendimento e l'insegnamento dell'italiano come seconda lingua.

Anche nel 2004, una voce considerevole delle risorse destinate ad attività correnti è stata assorbita dagli interventi di solidarietà previsti dal Piano straordinario, approvato nel 2002 e con scadenza nel 2005, per fronteggiare la situazione di emergenza verificatasi in Argentina. Sono state attivate iniziative di assistenza e solidarietà agli emigrati trentini, cercando di assicurare principalmente assistenza sociale e sanitaria alle famiglie più bisognose, ma anche opportunità di formazione culturale e professionale ed esperienze lavorative, nonché sostegno alle cooperative costituite in Argentina da emigrati trentini.

Per quanto riguarda le risorse destinate agli investimenti, la Provincia ha sostenuto la realizzazione di interventi finalizzati allo sviluppo di comunità di origine trentina in situazione di svantaggio.

Particolarmente significativi sono stati la prosecuzione degli interventi di risanamento abitativo nelle province del Chaco e di Santa Fe e del progetto agro-zootecnico realizzato in collaborazione con il governo della Provincia del Chaco, il finanziamento della Cooperativa Trento-Salto Grande per la coltivazione, l'industrializzazione e la commercializzazione di prodotti orticoli e frutticoli realizzati con il sistema "idroponico e fuori terra" e della Cooperativa Trento-Tirolesa che si dedica ad attività di cunicoltura, il sostegno alle cooperative trentine che sono attive nei progetti di sviluppo finanziati dalla Provincia.

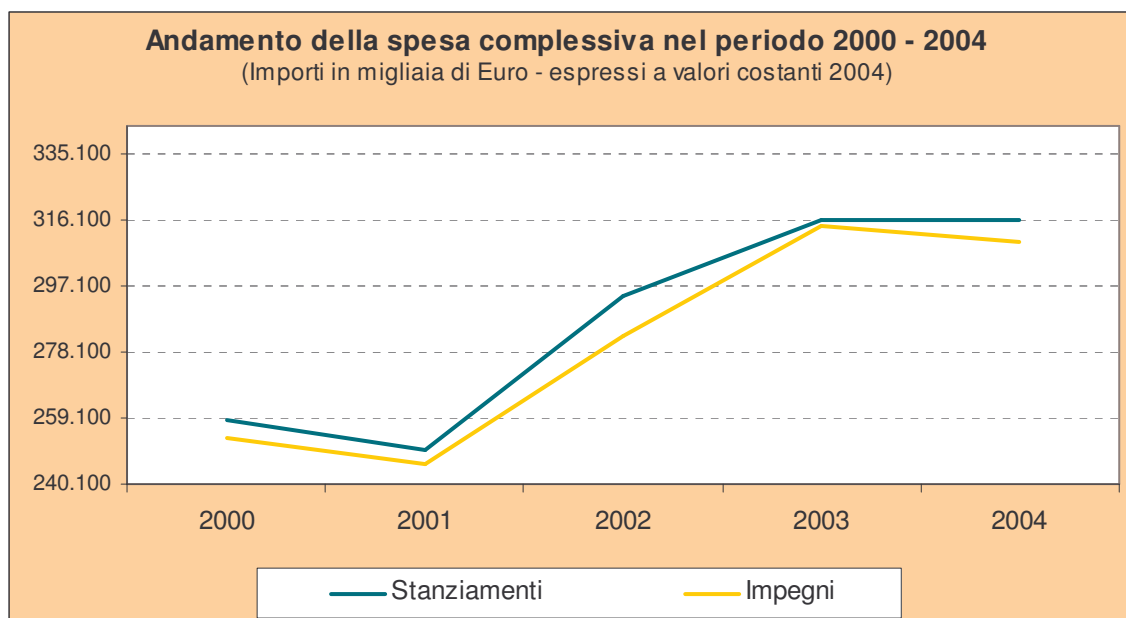
Per quanto riguarda la **solidarietà internazionale**, la spesa complessivamente impegnata, pari a circa 8,2 milioni di euro, è stata prevalentemente destinata al sostegno di interventi degli organismi volontari e di iniziative dirette della Provincia. In particolare, sono stati finanziati 52 progetti di sviluppo, 40 microazioni, 11 progetti di sensibilizzazione ed informazione, 2 progetti di formazione, 28 iniziative dirette. È proseguito il sostegno all'attività della Sede di Trento dell'OCSE e alla cooperazione decentrata nell'ambito dei Tavoli "Trentino con il Kosovo" e "Trentino con il Mozambico", per iniziative di cooperazione in queste aree. Sono stati poi avviati due importanti progetti di solidarietà: il primo, per la realizzazione di un Centro di formazione professionale a Lima, in Perù, il secondo per la costruzione di un dispensario medico in Tanzania. Accanto agli interventi realizzati nei Paesi

in via di sviluppo, sono proseguite le attività di formazione dei volontari, di educazione e informazione della comunità trentina, di formazione professionale per persone provenienti da tali Paesi. E' stato finanziato un programma volto a favorire l'interscambio tra la comunità trentina e le comunità dei Paesi in via di sviluppo.

Infine, per quanto riguarda gli interventi di **emergenza**, la spesa complessivamente sostenuta, pari a circa 300 mila euro, è stata destinata al finanziamento di 10 interventi, fra cui l'iniziativa, promossa dalla Provincia, di accoglienza di una cinquantina di bambini provenienti da Beslan.

Sicurezza sociale

Fig. 1



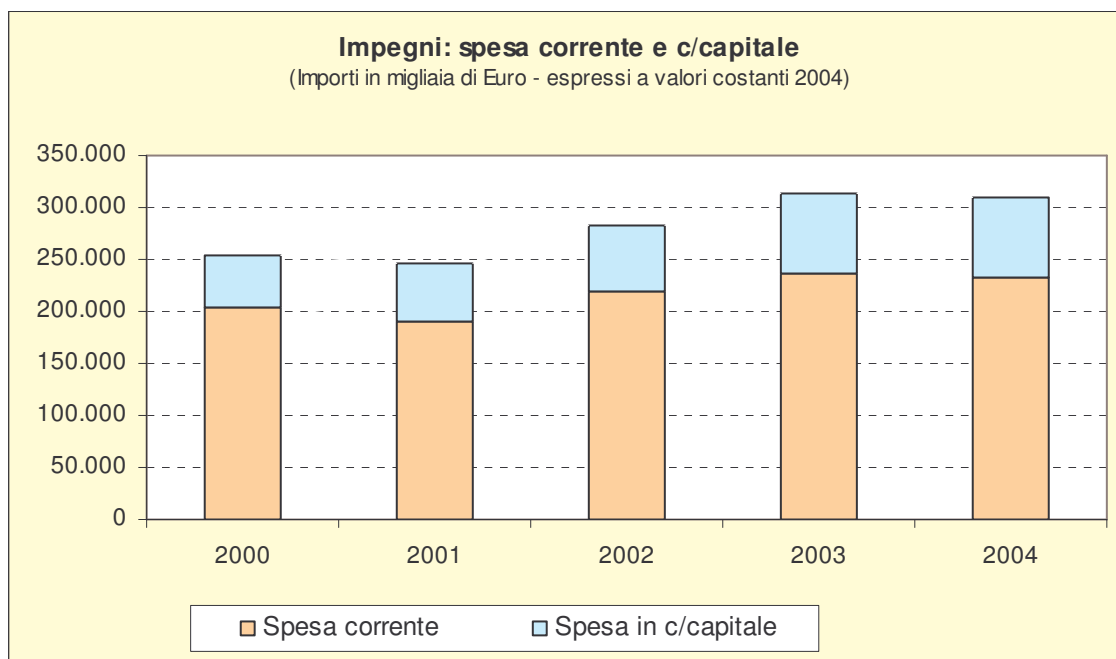
Tab. 1

Importi in migliaia di Euro - espressi a valori costanti 2004

Anno	Stanziamenti	Variazione su anno precedente	Impegni	% utilizzo risorse
2000	258.483,9	-	253.092,3	97,9%
2001	249.882,7	-3,3%	246.084,2	98,5%
2002	294.372,0	17,8%	282.419,4	95,9%
2003	315.822,5	7,3%	314.398,1	99,5%
2004	315.862,6	0,0%	309.669,6	98,0%

Sicurezza sociale

Fig. 2



Tab. 2

Importi in migliaia di Euro - espressi a valori costanti 2004

I m p e g n i				
Anno	Spesa corrente	% su totale	Spesa c/capitale	% su totale
2000	203.627,9	80,5%	49.464,4	19,5%
2001	190.946,0	77,6%	55.138,2	22,4%
2002	218.839,7	77,5%	63.579,7	22,5%
2003	235.927,8	75,0%	78.470,3	25,0%
2004	232.162,9	75,0%	77.506,7	25,0%

Sicurezza sociale

Tab. 3

(Importi in migliaia di Euro a valori correnti)

	Spesa corrente		Spesa c/capitale	
	2003	2004	2003	2004
GESTIONE COMPETENZA				
a Stanziamento	232.157	232.362	77.503	83.501
b Impegni	231.324	232.163	76.939	77.507
c <i>di cui impegni anni precedenti</i>	134.764	140.661	17.262	27.019
d Economie <i>(a - b)</i>	833	199	564	5.994
e Pagamenti	164.662	170.042	14.782	12.920
f Somme rimaste da pagare <i>(b - e)</i>	66.662	62.121	62.157	64.587
s Contributi annui pregressi	0	0	1.256	1.256
GESTIONE RESIDUI				
g Residui iniziali	42.353	86.758	139.791	150.814
h Pagamenti	19.639	82.342	45.794	42.303
i Economie	2.652	507	5.341	3.444
INDICI				
l Grado di utilizzo delle risorse <i>(b / a)</i>	99,6%	99,9%	99,3%	92,8%
m Incidenza delle economie sugli stanziamenti <i>(d / a)</i>	0,4%	0,1%	0,7%	7,2%
n Incidenza delle economie del settore su totale delle economie	10,5%	1,0%	0,7%	6,1%
o Capacità di spesa <i>(e + h) / (a + g)</i>	67,1%	79,1%	27,9%	23,6%
p Propensione a generare residui <i>(f / b)</i>	28,8%	26,8%	80,8%	83,3%
q Capacità di smaltire residui <i>(h + i) / g</i>	52,6%	95,5%	36,6%	30,3%
r Grado di rigidità delle risorse del settore <i>(s / a)</i>	0,0%	0,0%	1,6%	1,5%

FUNZIONE OBIETTIVO:

Sanità

Le risorse del bilancio provinciale complessivamente destinate alla sanità hanno superato, nel 2004, l'importo di 883,1 milioni di euro (+1,0% rispetto al 2003 a prezzi correnti), di cui 819,4 milioni di euro relativi a spese correnti (+3,9% rispetto al 2003), che rappresentano oltre il 93% della spesa complessiva, e 63,7 milioni di euro riferiti a spese in conto capitale (-26% rispetto al 2003).

Se si considerano gli importi espressi a valori costanti, si registra nel 2004, una riduzione della spesa nel settore sanitario, pari a circa l'1% rispetto all'anno precedente.

Il fabbisogno per la spesa sanitaria, sia di parte capitale che di parte corrente, è determinato annualmente dalla Giunta provinciale, nella misura necessaria per assicurare i livelli essenziali previsti dalla normativa nazionale e comunitaria, come recepiti con atti formali nell'ambito del Servizio Sanitario Provinciale, nonché per garantire le ulteriori prestazioni aggiuntive previste dalla specifica normativa provinciale.

La Provincia realizza, in via prevalente, le attività e gli interventi in ambito sanitario tramite l'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari. L'Azienda opera sulla base di specifici obiettivi stabiliti ogni anno dalla Giunta provinciale e rispetto ad un proprio programma di sviluppo strategico, in armonia con gli indirizzi della programmazione provinciale.

Per quanto riguarda la **spesa corrente**, le risorse del fondo sanitario provinciale, pari a 819,4 milioni di euro, includono sia le spese per attività realizzate direttamente dalla Provincia (circa l'1,3% della spesa) che i trasferimenti all'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari.

Le principali voci di spesa del fondo sanitario per l'anno 2004 sono risultate le seguenti:

	Importi in migliaia di euro
Personale	310.673
Beni e servizi	158.760
Altri oneri	71.787
Convenzioni con RSA	92.000
Farmaceutica convenzionata	78.669
Assistenza medico generica	46.481
Assistenza ospedaliera privata	45.739
Altra assistenza	35.599
Spese PAT	10.907
Personale PAT	2.545
Totale spesa	853.160
entrate proprie	-48.264
Spesa netta	804.896
somme impegnate a bilancio 2005	-60
somme già impegnate su bilancio 2004	14.000
Altri rimborsi art. 34 LP 33/88	600
Fondo Sanitario provinciale 2004	819.436

Si precisa che una parte minimale delle risorse del fondo sanitario provinciale dell'anno 2004 sono state utilizzate per la copertura di spese inerenti all'anno 2003, e che quindi, per far fronte alla spesa sanitaria dell'anno 2004, sono state utilizzate anche risorse stanziato sul fondo sanitario provinciale dell'anno 2005 (circa 60 mila euro).

L'incremento della spesa sanitaria netta di parte corrente registrato nel 2004, che, tenuto conto degli utilizzi di parte degli stanziamenti degli anni precedenti, ammonta a circa 1,9%, è imputabile, in particolare, ai seguenti fattori:

- aumento del costo delle manutenzioni e riparazioni in seguito all'introduzione di nuovi sistemi per il laboratorio e la radiologia, all'estensione del sistema CUP (centro unico di prenotazione), nonché al potenziamento della rete informatica aziendale, con incremento delle postazioni di lavoro (da 2.550 a 3.277);
- incremento del costo dei servizi appaltati, per effetto dell'entrata a regime del nuovo servizio di biancheria piana e confezionata e della materasseria (lavanolo) e dell'avvio del Monoblocco di Arco (servizi di lavanolo e gestione calore);
- adeguamento dei prezzi di acquisto dei beni, a seguito del rinnovo dei principali contratti di fornitura;
- incremento della spesa per assistenza farmaceutica e per l'erogazione diretta di farmaci.

Nel corso del 2004 sono continuati gli interventi per orientare il Servizio sanitario provinciale verso il miglioramento della qualità professionale, organizzativa e gestionale. A tal fine, si è proseguito anche nella realizzazione delle seguenti attività: la revisione continua del processo di budgeting dell'Azienda provinciale per i servizi sanitari, lo sviluppo di modelli manageriali per orientare il sistema verso l'eccellenza sostenibile (modello EFQM proposto dall'European Foundation for Quality Management), il potenziamento della comunicazione, sia interna che esterna, l'attenta gestione della sicurezza e della valutazione del rischio, il riordino delle modalità di prenotazione ed erogazione dell'assistenza specialistica ambulatoriale, in relazione alle esigenze diagnostiche e quindi secondo criteri di priorità clinica, lo sviluppo di nuove modalità per aumentare la capacità del Servizio sanitario di governare la domanda e l'offerta dell'assistenza sanitaria, la promozione della salute in ospedale ed a scuola, con diverse iniziative progettuali, la revisione partecipata della carta dei servizi aziendale, la programmazione delle attività richieste dall'istituto dell'autorizzazione e dell'accreditamento sanitario, l'attivazione di nuovi servizi ed interventi di riorganizzazione degli stessi (sviluppo di nuovi profili e protocolli assistenziali in molteplici branche specialistiche, sviluppo rete della defibrillazione precoce, servizio di assistenza domiciliare integrata - ADI cure palliative per malati oncologici,...).

Per quanto riguarda la **spesa sanitaria di parte capitale**, per la quale sono stati impegnati 63,7 milioni di euro, gli investimenti realizzati dall'Azienda Provinciale per i Servizi

Sanitari e dalla Provincia riguardano sia opere di edilizia sanitaria, sia interventi volti all'adeguamento tecnologico di impianti ed attrezzature sanitarie. La realizzazione di interventi di edilizia sanitaria è programmata nello specifico "Piano degli investimenti per l'edilizia sanitaria per la XIII legislatura".

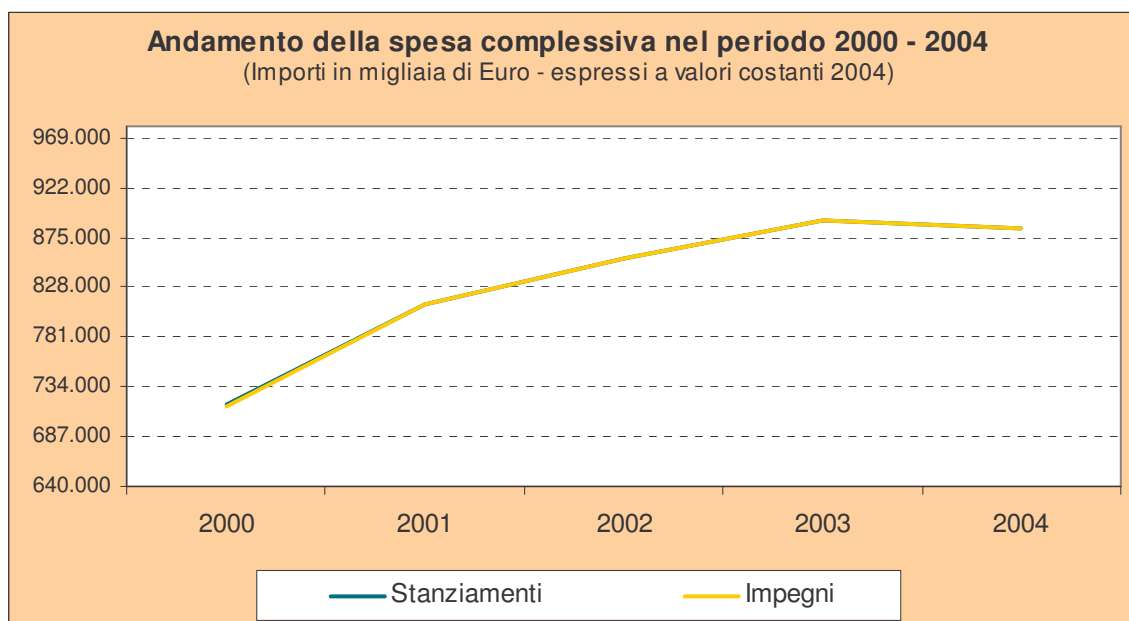
Con riferimento agli interventi di diretta competenza della Provincia, la quota più rilevante di risorse, per l'anno di riferimento, è stata destinata alla ristrutturazione e all'ampliamento dell'Ospedale Santa Chiara (9 milioni di euro). Un'ulteriore quota di 4,6 milioni di euro è stata utilizzata per interventi su altre strutture ospedaliere provinciali, fra le quali l'Ospedale Villa Rosa di Pergine Valsugana e il Monoblocco di Arco, la cui realizzazione è stata avviata nel corso dell'esercizio. Ulteriori 1,4 milioni di euro sono stati destinati alla realizzazione di un centro di protonterapia medica.

L'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari, nel corso del 2004, ha invece realizzato interventi (per circa 16 milioni di euro) rivolti al proseguimento dei lavori di ristrutturazione ed adeguamento degli ospedali di zona, nonché di messa a norma e di straordinaria manutenzione degli immobili del Servizio Sanitario Provinciale.

Sono stati, inoltre, assegnati all'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari finanziamenti per 31,6 milioni di euro, che sono stati impiegati per l'acquisto di attrezzature sanitarie (16,6 milioni di euro), attrezzature economali (7,7 milioni di euro) e presidi protesici (3,9 milioni di euro). Fra gli interventi di rinnovamento tecnologico, merita segnalare le ulteriori quote di finanziamento degli acquisti per la PET – Tomografia ad emissione di positroni (1,7 milioni di euro) e per il PACS – Sistema di gestione digitalizzata delle immagini biomediche (1,7 milioni di euro).

Sanità

Fig. 1



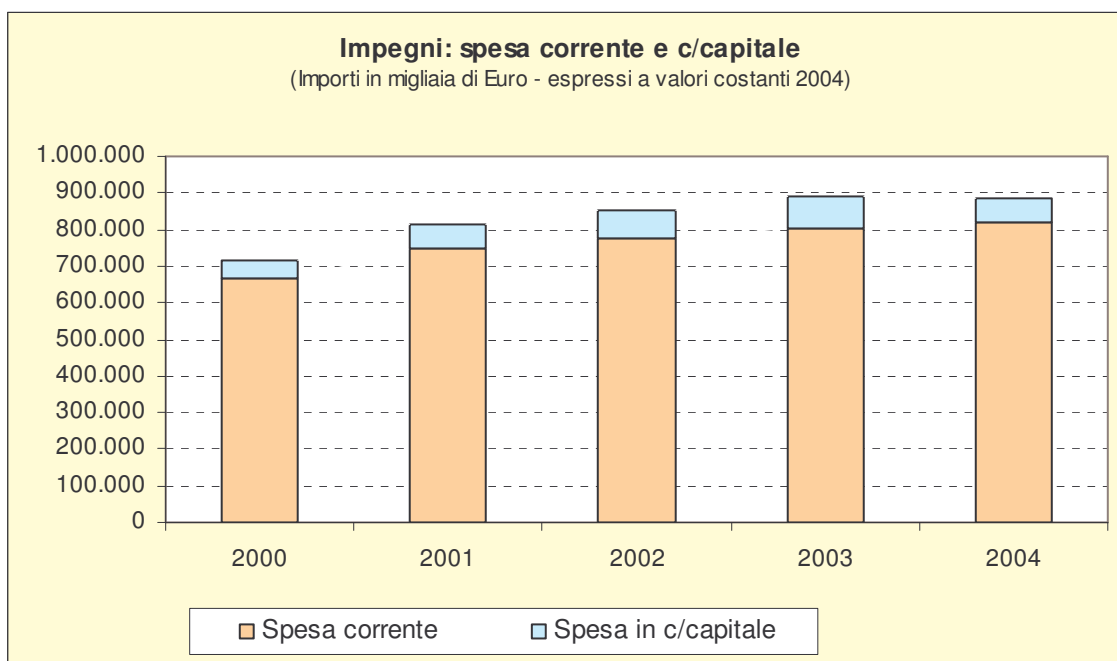
Tab. 1

Importi in migliaia di Euro - espressi a valori costanti 2004

Anno	Stanziamenti	Variazione su anno precedente	Impegni	% utilizzo risorse
2000	716.682,7	-	716.285,4	99,9%
2001	812.454,1	13,4%	812.135,4	100,0%
2002	855.257,4	5,3%	855.108,2	100,0%
2003	891.701,7	4,3%	891.467,0	100,0%
2004	883.157,3	-1,0%	882.990,6	100,0%

Sanità

Fig. 2



Tab. 2

Importi in migliaia di Euro - espressi a valori costanti 2004

I m p e g n i				
Anno	Spesa corrente	% su totale	Spesa c/capitale	% su totale
2000	667.751,0	93,2%	48.534,4	6,8%
2001	748.260,0	92,1%	63.875,4	7,9%
2002	777.659,8	90,9%	77.448,4	9,1%
2003	803.807,6	90,2%	87.659,4	9,8%
2004	819.313,7	92,8%	63.677,0	7,2%

Sanità

Tab. 3

(Importi in migliaia di Euro a valori correnti)

	Spesa corrente		Spesa c/capitale	
	2003	2004	2003	2004
GESTIONE COMPETENZA				
a Stanziamento	788.308	819.437	85.995	63.720
b Impegni	788.124	819.314	85.949	63.677
c <i>di cui impegni anni precedenti</i>	203.139	193.413	19.228	8.755
d Economie <i>(a - b)</i>	184	123	46	43
e Pagamenti	705.863	693.177	71	6.366
f Somme rimaste da pagare <i>(b - e)</i>	82.261	126.137	85.878	57.311
s Contributi annui pregressi	0	0	0	0
GESTIONE RESIDUI				
g Residui iniziali	168.075	92.787	136.922	201.645
h Pagamenti	157.300	50.615	21.067	114.340
i Economie	211	60	88	4
INDICI				
l Grado di utilizzo delle risorse <i>(b / a)</i>	100,0%	100,0%	99,9%	99,9%
m Incidenza delle economie sugli stanziamenti <i>(d / a)</i>	0,0%	0,0%	0,1%	0,1%
n Incidenza delle economie del settore su totale delle economie	2,3%	0,6%	0,1%	0,0%
o Capacità di spesa <i>(e + h) / (a + g)</i>	90,3%	81,5%	9,5%	45,5%
p Propensione a generare residui <i>(f / b)</i>	10,4%	15,4%	99,9%	90,0%
q Capacità di smaltire residui <i>(h + i) / g</i>	93,7%	54,6%	15,5%	56,7%
r Grado di rigidità delle risorse del settore <i>(s / a)</i>	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%

FUNZIONE OBIETTIVO:

Lavoro

Le risorse riservate alla funzione obiettivo per l'esercizio 2004 ammontano a 62,2 milioni di euro, con un aumento del 9,9% rispetto allo stanziamento finale del 2003, considerato a valori correnti. Di questi, 12,7 milioni sono relativi ad attività correnti, con una crescita del 16,9% rispetto all'esercizio precedente, e 49,5 milioni riguardano la spesa per investimenti, con una variazione dell'8,3%, anch'essa positiva rispetto al 2003.

POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

Il mercato del lavoro trentino continua a caratterizzarsi per una situazione complessivamente favorevole. Analizzando i principali indicatori, si osserva che il tasso di disoccupazione si è attestato nel 2004 ad una percentuale del 3,2%, sensibilmente inferiore alla media nazionale, con quasi cinque punti percentuali in meno, e leggermente migliore anche del corrispondente tasso dell'area del nord-est, pari al 3,9%. Permangono, tuttavia, significative disparità di genere che si traducono in un tasso di disoccupazione femminile pari al 5,1%, contro l'1,9% maschile. Tali disparità si evincono anche dai tassi di attività (corrispondenti al 76,7% per la componente maschile e al 58,7% per la componente femminile) e dai tassi di occupazione (75,3% quello maschile, 55,7% quello femminile). Complessivamente, inoltre, il tasso di attività in Trentino, pari al 67,8%, è inferiore a quello del nord-est (68,5%), dove il rapporto tra la forza lavoro di età compresa tra i 15-64 anni e la corrispondente popolazione residente è, in media, migliore sia per la componente maschile, sia per quella femminile, con una distribuzione comunque simile a quella provinciale. Il tasso di occupazione trentino, infine, si attesta al 65,6% ed è solo leggermente inferiore alla media del nord-est (65,8%).⁵

Si ricorda, peraltro, che, nei primi mesi del 2004, l'Istituto Nazionale di Statistica ha provveduto a rinnovare l'indagine sulle forze di lavoro, per rispondere alle crescenti esigenze informative ed in linea con le disposizioni dell'Unione Europea. Poiché la differente impostazione metodologica rende le nuove stime non perfettamente confrontabili con i dati passati, si rinvia il confronto ad un momento successivo alla ricostruzione della serie storica, attualmente disponibile, per il Trentino. Certo è che ci sono delle tendenze, in atto ormai da alcuni anni, che rendono necessario un ammodernamento delle politiche locali del lavoro, sia per adeguarle rispetto ai mutamenti del tessuto sociale ed economico, sia per renderle più dinamiche ed efficaci, attraverso una maggiore integrazione con le altre politiche e sfruttando

⁵ Fonte: Osservatorio del mercato del lavoro

al meglio i nuovi e rafforzati spazi provinciali di iniziativa legislativa e operativa. Al riguardo, sono state presentate, nel maggio 2004, le linee guida per la revisione dell'attuale legislazione provinciale del lavoro. Il progetto di riforma interessa anche la disciplina dell'Agenzia del lavoro, rispetto alla quale si rende necessario ripensarne la *mission*, la configurazione giuridica e gli ambiti di competenza.

Il 2004 cade, quindi, in una fase di transizione verso il nuovo modello di intervento che emergerà dalla riforma del mercato del lavoro. Ciò premesso, si forniscono, di seguito, i principali dati relativi all'attività realizzata dall'Agenzia nel corso dell'anno, organizzando l'esposizione secondo la suddivisione per tipologie di azione, prevista dal vigente documento degli "Interventi di politica del lavoro per il triennio 2002/2004". Per il finanziamento di questi interventi, la Provincia ha trasferito all'Agenzia del Lavoro 10,35 milioni di euro, cui si aggiungono 782,6 migliaia di euro per il sostenimento degli oneri di funzionamento, per complessivi, quindi, 11,13 milioni di euro.

Obiettivo 1: sviluppare e rafforzare i servizi all'impiego e sostenere l'occupabilità dei soggetti in età lavorativa. Nel corso del 2004, sono stati complessivamente 12.595 gli utenti che hanno usufruito dei servizi per l'impiego erogati dai Centri, con un incremento percentuale del 15,56% rispetto all'anno precedente (il dato non include gli utenti che accedono alle aree informative e fruibili con modalità *self-service*).

In particolare, *i colloqui personalizzati di informazione ed orientamento di primo livello* sono passati dai 9.504 del 2003 agli 11.259 del 2004, con un incremento percentuale del 18,5%. Per quanto attiene alla distribuzione territoriale dei servizi, essi sono stati erogati in misura maggiore nei Centri più grandi di Trento e Rovereto, in evidente relazione con l'ampiezza del bacino di utenza.

I colloqui consulenziali di orientamento di tipo individuale, che, a differenza dei primi, portano alla predisposizione di un progetto professionale, attraverso un complesso percorso a supporto del processo di autorientamento, hanno interessato, nel 2004, 572 soggetti, rispetto ai 435 del 2003.

Il servizio *Eures*, finalizzato a fornire informazioni e orientamento sulle opportunità di lavoro presenti nello Spazio Economico Europeo, è presente presso il Centro per l'impiego di Trento. Nel 2004, sono stati gestiti circa 825 contatti con candidati interessati alla mobilità europea, di cui 324 trasformati in colloqui personalizzati. 25 sono state le offerte di lavoro a vocazione europea inserite a livello locale e 120 i contatti con i datori di lavoro.

Per quanto attiene ai *tirocini formativi e di orientamento*, sono state coinvolte complessivamente 92 persone disoccupate, proponendo una presenza temporanea del lavoratore nell'impresa, per realizzare momenti formativi di carattere pratico o per agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro.

Altro servizio offerto riguarda la raccolta e l'inserimento nella banca dati dei *curricula* degli aspiranti lavoratori, per rendere più mirato l'incontro domanda-offerta di lavoro. Hanno, in totale, fruito di un colloquio indirizzato alla raccolta dei dati necessari per la compilazione della scheda professionale 10.073 persone (con punte di 3.423 a Trento e di 1.736 a Rovereto), contro gli 8.910 del 2003. Dal lato della domanda, le posizioni lavorative vacanti ricercate dai datori di lavoro nel 2004 sono state 8.526, la maggior parte delle quali riguarda assunzioni a tempo determinato, anche in relazione alla domanda stagionale di lavoro del settore turistico. Rispetto al 2003, si è registrato un lieve calo dell'attività pari a circa il 5,1%, in parte legato ad alcune situazioni di crisi aziendale nel settore industriale, in particolare in Valsugana e Valle dell'Adige. Nel triennio 2002-2004, tuttavia, le posizioni vacanti gestite dai Centri per l'Impiego sono aumentate del 4,3%.

Tab. 1

	Colloqui orientativi					Incontro domanda/offerta (1)	
	n° Colloqui orientamento di 1° livello	n° Colloqui consulenza orientativa	N° Colloqui Eures	N° partecipanti Corsi Orientamento	Totale	n° schede professionali	n° richieste di personale
1999	3514	708	295	91	4608	4822	1397
2000	4988	698	342	82	6110	5210	1713
2001	6220	617	268	63	7168	4952	2301
2002	8000	546	323	25	8894	6845	8178
2003	9504	435	364	122	10425	8910	8987
2004	11.259	572	324	92	12247	10.073	8526
Totali	43485	3576	1916	475	49452	40812	31102

(1) Dal 1999 al 2001 sono stati rilevati i dati solo nei Cpl di Trento e Rovereto. Dal 2002 il servizio è stato potenziato con l'arrivo di 10 nuovi operatori di D/O ed i dati sono riferiti a tutti i Cpl.

Fonte: Agenzia del Lavoro

Analizzando le caratteristiche degli utenti che hanno usufruito dei servizi per l'impiego nel 2004, si rileva una netta prevalenza della componente femminile, che rappresenta il 63%, come nel 2003, del totale. Per quanto attiene, invece, alla condizione occupazionale prevalente, il 57% degli utenti è disoccupato da meno di 12 mesi, il 9% lo è da più di un anno e l'8,4% è in cerca della prima occupazione.

Con specifico riferimento, infine, alle attività a sostegno dei lavoratori licenziati da aziende in crisi, al fine di prevenire e combattere gli effetti dell'espulsione di forza lavoro in seguito a crisi del comparto produttivo, l'Agenzia del Lavoro può intervenire, in caso di collocazione in premobilità e mobilità di lavoratori da parte delle aziende, proponendo ai singoli lavoratori delle misure a sostegno della loro ricollocazione sul mercato del lavoro. La sottoscrizione da parte dei lavoratori di un'apposita "*convenzione di ricollocazione*" garantisce una gamma di interventi più ampia e mirata rispetto a quella normalmente offerta ai lavoratori disoccupati. Nel 2004, i lavoratori che hanno aderito a tali convenzioni sono stati 219, di cui il 41% ha trovato un'occupazione entro l'anno.

Obiettivo 2: elevare la professionalità della forza lavoro. Nel corso del 2004 - che, come detto, si presenta come anno di transizione - sono state portate a termine alcune azioni non più corrispondenti alle nuove priorità, come il collegamento tra scuola e mercato del lavoro (progetto *Daedalus*) ed i progetti formativi aziendali sulla sicurezza. Sono stati, per contro, progettati nuovi interventi, quali:

- il completamento dell'offerta formativa per il *post-qualifica* e il *post-diploma* per otto settori produttivi, i servizi generali aziendali e le competenze trasversali, per complessivi 320 moduli;
- l'avvio dell'apprendistato per l'esercizio del diritto-dovere all'istruzione e formazione, nei comprensori di Trento e Pergine Valsugana, Rovereto - Riva del Garda, con il coinvolgimento, in totale, di 89 minori;
- la sperimentazione di corsi per disoccupati o persone in mobilità, con *stage* aziendali, per complessivi 46 utenti, su segnalazione del "Gruppo aziende in crisi" e del Comune di Rovereto;

- la partecipazione al Tavolo nazionale per la definizione dei nuovi requisiti formativi per la figura del Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione.

Di seguito, si riporta una breve descrizione delle altre principali attività svolte nelle tre aree d'intervento finalizzate ad accrescere la professionalità della forza lavoro:

a) *formazione per l'inserimento lavorativo dei giovani*

Per gli apprendisti senza titolo di studio o con titolo non coerente, sono stati realizzati 41 corsi, per 17 figure professionali, coinvolgendo complessivamente 642 giovani. Le attività formative rivolte ai tutori aziendali hanno, invece, interessato 11 figure professionali, con 16 corsi e 211 utenti totali. È stata, altresì, portata avanti la sperimentazione del percorso di apprendistato per il primo livello di laurea in informatica, a favore di 29 apprendisti, considerando l'intera durata del biennio.

b) *attività formative per lavoratori adulti*

I corsi per disoccupati hanno interessato 58 utenti, segnalati dai Centri per l'Impiego. Nelle attività formative per adulti, sono stati, inoltre, coinvolti 688 lavoratori stagionali, via Ente Bilaterale per il Turismo, 104 soggetti dei lavori socialmente utili e 15 responsabili di cooperative sociali. Sono stati, poi, progettati e realizzati i percorsi individualizzati di cui alla legge 68/99, per 20 persone diversamente abili. La formazione continua proposta dall'Agenzia del Lavoro sta, invece, perdendo peso, ma nella lettura di questo dato va considerata l'analoga offerta formativa da parte dell'Ufficio Fondo Sociale Europeo.

c) *offerta formativa per il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro*

Sono stati attivati i moduli, sia di base, sia per la formazione di approfondimento sulla sicurezza, coinvolgendo complessivamente 589 lavoratori. L'Agenzia è, inoltre, intervenuta a sostegno della preparazione delle figure del Rappresentante dei lavoratori e del Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione, e per l'avvio della definizione dei corsi per Addetti al Primo soccorso, in collaborazione con l'Azienda Provinciale dei Servizi Sanitari.

Tab. 2

		INTERVENTI					
		1999	2000	2001	2002	2003	2004
Inserimento giovani	<i>Borse di studio</i>	20	20	20	20	10	10
	<i>Formaz. Formatori</i>	85	130	87	50	104	15
	<i>Apprendis.+ CFL</i>	368	624	958	1387	1.129	778
	<i>Diritto/dovere all'istruzione</i>	/	/	210	200	358	109 ⁽¹⁾
	<i>Tutori aziend.</i>	/	/	/	60	80	240
Lavoratori adulti	<i>Corsi per disoccupati/mobilità</i>	40	56	132	669	338	815
	<i>Formaz. Continua</i>	512	602	512	349	156	231
	<i>Titolari piccole imprese</i>	163	60	154	109	162	/
Sicurezza	<i>Iniziativa aziendali e enti bilaterali</i>	7692	5176	3668	2890	2.698	249 ⁽²⁾
	<i>RSPP e RLS</i>		256	283	271	420	388
TOTALE		8880	6924	6024	6005	5.455	2.835⁽³⁾

Note:

- (1) passaggio da attività di orientamento, incentrate prevalentemente sui colloqui, ad azioni di formazione anche per l'area culturale
(2) interventi di sostegno alla formazione sulla sicurezza di singole aziende non più attuati
(3) non sono riportate le attività derivate dal Progetto Daedalus, pari a 4.284 soggetti, che sono terminate con il giugno 2004

Fonte: Agenzia del Lavoro

Obiettivo 3: favorire l'inserimento delle persone in difficoltà occupazionale sul mercato del lavoro. Per quanto riguarda gli *incentivi per l'assunzione di soggetti appartenenti a fasce deboli*, sono state presentate 143 domande, 10 in più rispetto all'anno precedente, molte delle quali, tuttavia, carenti nei requisiti di accesso. Complessivamente, il numero di soggetti coinvolti, pari a 106, di cui 83 donne, è leggermente inferiore al 2003.

Obiettivo 4: promuovere l'integrazione nel mercato del lavoro delle persone disabili e esposte a rischio di esclusione sociale.

Interventi per l'integrazione lavorativa dei soggetti disabili inseriti negli elenchi previsti dalla legge n. 68/99 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili": nel corso del 2004, oltre ad interventi tesi a migliorare gli aspetti procedurali e organizzativi, si segnala la prosecuzione della partecipazione alle attività delle Consulte Psichiatriche, al cui interno operano gruppi incaricati di definire percorsi di inserimento lavorativo coerenti rispetto alle capacità dell'individuo. Nel 2004, sono stati effettuati 1.007 avviamenti lavorativi di disabili (se si escludono orfani e vedove gli avviamenti sono 941), di cui 616 maschi e 391 femmine (se si escludono orfani e vedove, gli avviamenti sono rispettivamente 597 e 344).

Interventi per la lotta all'esclusione sociale di segmenti deboli dell'offerta di lavoro: come nel 2003, è proseguita, nell'anno, l'attività di elaborazione di progetti di integrazione lavorativa di soggetti svantaggiati. Gli interventi economici ai datori di lavoro che hanno assunto persone svantaggiate hanno

riguardato 18 soggetti, di cui 14 per rapporti di lavoro a tempo indeterminato. Gli interventi di tirocinio guidato per le medesime categorie di utenti, infine, sono stati 59, a favore di 45 soggetti (nel 2003 sono stati 41, a favore di 33 soggetti).

Sostegno allo sviluppo di cooperative sociali di inserimento lavorativo, di soggetti disabili o svantaggiati: sono 11 le Cooperative che hanno beneficiato del sostegno dell'Agenzia per l'inserimento, nel corso dell'anno, di 60 soggetti svantaggiati e 12 tutor (al 31 dicembre 2003, esse avevano in carico, complessivamente, 112 soggetti svantaggiati e 72 tutor, mentre, al 31 dicembre 2003, i soggetti in carico erano, rispettivamente, 106 e 69).

Lavori socialmente utili: per quanto attiene ai progetti di utilità collettiva, nel corso del 2004 sono stati attivati 151 progetti (156 nel 2003), tra cui molti progetti sovracomunali e sei progetti comprensoriali, coinvolgendo complessivamente 160 enti e 913 soggetti (908 nel 2003). Con riferimento alle iniziative innovative per l'impiego in lavori socialmente utili di lavoratori anziani che abbiano perduto l'occupazione, sono stati, poi, approvati, nel 2004, 5 progetti per sei lavoratori. Si precisa, infine, che, come negli anni scorsi, non è stato presentato all'Agenzia alcun progetto per l'attivazione di lavori socialmente utili, secondo quanto previsto dalla legge nazionale n. 196/97.

Obiettivo 5: sostenere la flessibilizzazione del mercato del lavoro.

Azione 11 – Interventi sui regimi di orario e per facilitare l'utilizzo di permessi per cure parentali - non attivata.

Obiettivo 6: favorire lo sviluppo dell'imprenditorialità. Per quanto attiene agli interventi di sostegno al reddito, nel 2004, sono state accolte favorevolmente 82 domande, che hanno coinvolto 67 donne e 33 uomini. Le attività sono state avviate come ditte individuali in 69 casi, imprese familiari in due casi e società nei rimanenti 11 casi. Per quanto riguarda, invece, l'iniziativa del Prestito d'Onore, anche nel 2004, essa non ha trovato attuazione in quanto, come precisato nel precedente Rapporto di gestione, si è optato per la gestione in ambito locale della legge nazionale 215/92 sull'imprenditorialità femminile (si veda l'obiettivo 7).

Obiettivo 7: migliorare l'accesso, la partecipazione e la posizione delle donne nel mercato del lavoro. Nell'ambito delle iniziative per favorire l'occupazione femminile e per realizzare pari opportunità nell'accesso al lavoro e nella vita lavorativa tra uomini e donne, nel 2004, l'Agenzia ha, in particolare, seguito un progetto territoriale integrato rivolto alle disoccupate ultraventicinquenni che risultavano iscritte al collocamento e interessate ai servizi per l'impiego, dell'area della Bassa Valsugana e Tesino. Sul totale della popolazione femminile avente i requisiti per partecipare al progetto, solo il 28,4% delle donne ha aderito. In tutti i casi, tranne cinque per cui non vi era possibilità di attivarsi, sono state proposte, entro sei mesi dalla somministrazione di un questionario, opportunità correlate al bisogno espresso (es. comunicazione degli annunci di ricerca lavoro, attivazione di colloqui a sostegno della realizzazione di un lavoro autonomo ecc.). Per quanto attiene alle azioni positive per l'imprenditoria femminile, a seguito della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della graduatoria delle 54 imprese (68 lavoratrici) ammesse a finanziamento ai sensi della legge 215/1992, si è provveduto all'erogazione delle risorse, che erano state impegnate, in parte, sul bilancio 2003 ed, in parte, sul bilancio 2004. Sono stati, infine, realizzati gli interventi di informazione specialistica, di consulenza e tutoraggio approvati con il programma provinciale di interventi di sostegno all'imprenditoria femminile nel 2003.

Obiettivo 8: consolidare i sistemi di informazione, monitoraggio e valutazione relativi al mercato del lavoro. Con riferimento al sistema provinciale informativo del lavoro (spil), è stato, in particolare, promosso lo sviluppo dei sistemi informativi automatizzati per la gestione dei servizi pubblici per l'impiego. Sono state, inoltre, completamente riviste la veste grafica e l'impostazione del sito *web* dell'Agenzia del Lavoro e si è proseguito nell'adeguamento del parco macchine.

Quanto alle attività dell'Osservatorio del mercato del lavoro, si segnala, tra l'altro, l'arricchimento e l'aggiornamento delle banche dati a supporto delle attività di analisi e di studio, la presentazione di una ricerca specifica sulla presenza femminile nel mercato del lavoro locale e la pubblicazione annuale del Rapporto sull'occupazione in provincia di Trento. È proseguita, inoltre, l'attività di monitoraggio e valutazione sulle attività a cofinanziamento europeo, di competenza dell'Agenzia.

INTERVENTI DI RIPRISTINO E VALORIZZAZIONE AMBIENTALE

Gli interventi di ripristino e valorizzazione ambientale rappresentano un importante strumento di politica del lavoro diretto al sostegno pubblico di determinate fasce deboli dell'occupazione. Nel 2004 sono stati coinvolti nella realizzazione degli interventi di ripristino e valorizzazione ambientale quasi 850 lavoratori⁶. Per poco meno di 1/4 si tratta di lavoratori stagionali assunti dalle cooperative e dai consorzi con contratto a tempo determinato e scelti direttamente dal collocamento. I restanti 3/4 sono rappresentati da soggetti, segnalati dalla Commissione Provinciale dell'Impiego, che sono stati assunti a tempo indeterminato dalle cooperative e dai consorzi tra ultracinquantenni (uomini) e ultraquarantacinquenni (donne) espulsi dal mercato del lavoro, che lavoreranno fino al raggiungimento dei requisiti per il godimento della pensione.

I lavoratori sono stati impegnati in quattro ambiti di attività:

- 1) nel recupero e nella valorizzazione ambientale (realizzazione e manutenzione di piste ciclabili, aree ricreative e di sosta, parchi urbani, sentieri ecc.);
- 2) nel supporto alla custodia di Musei, Castelli e Biblioteche;
- 3) in attività di indagine e rilevazione (reti idriche e fognarie - controllo impianti termici);
- 4) nell'attività dei Centri Raccolta Materiali (C.R.M) e Centri Raccolta Zonali (C.R.Z) per il recupero differenziato dei rifiuti e per attività di educazione ambientale rivolta ai cittadini e alle scuole.

Le nuove assunzioni nell'anno sono state 115, di cui 60 riguardano la componente femminile, impiegata in modo prioritario in attività di conservazione e custodia di beni ambientali storico culturali e nei C.R.Z.

Per gli interventi di ripristino ambientale, nel corso dell'anno 2004, sono stati impegnati, nell'ambito della funzione obiettivo "Lavoro", 39,1 milioni di euro (+12 % rispetto all'anno precedente, a valori correnti). In particolare:

- 5,5 milioni di euro per la realizzazione e la manutenzione di percorsi ciclabili e ciclopedonali, la cui lunghezza complessiva attualmente è di circa 275 chilometri. I nuovi interventi finanziati nell'anno sono stati nel complesso 5: tra di essi, si segnala il percorso ciclopedonale Torbole-Cadine, tratto Terlago-Verzano (C.C. Trento, Terlago, Verzano (2,7 milioni di euro, di cui 0,5 a carico del bilancio 2004);
- 3,3 milioni di euro per le iniziative cofinanziate dall'Unione Europea nell'ambito del Docup 2000-2006, misura 1.2. (Iniziativa per lo sviluppo e la qualificazione del settore turistico in ambiente rurale e montano) e misura 2.1. (Interventi per il recupero e la valorizzazione ambientale di aree di interesse naturalistico, aree degradate o a rischio di degrado e interventi per la tutela, l'incremento e la fruizione naturalistica del patrimonio faunistico

⁶ Fonte: "Relazione attività anno 2004" a cura del Servizio Ripristino e Valorizzazione Ambientale

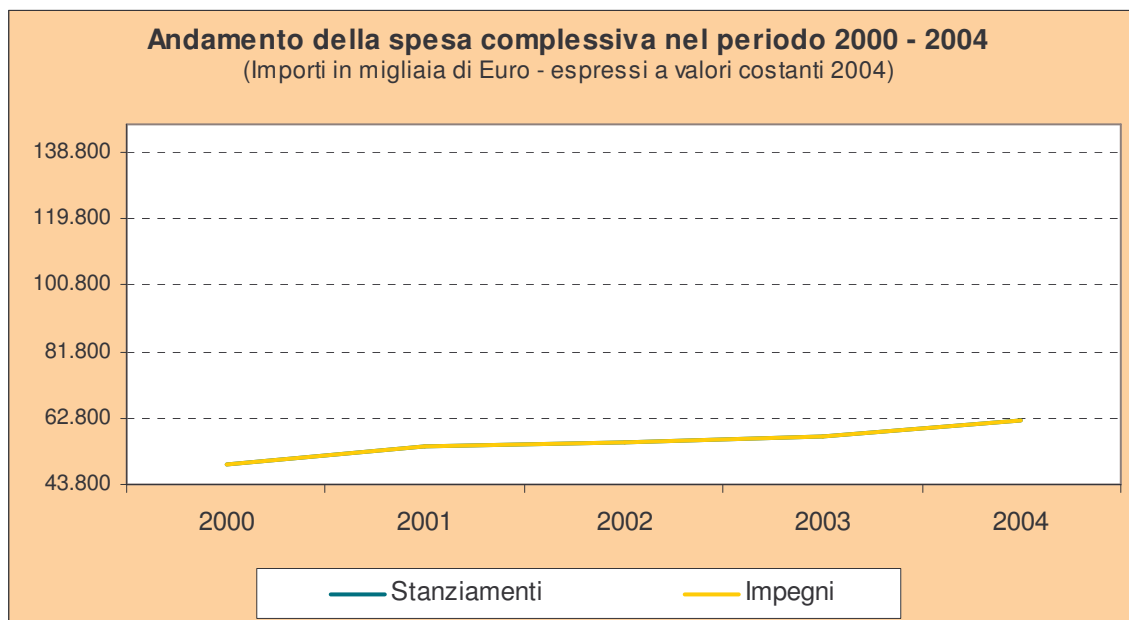
provinciale): i nuovi progetti finanziati nell'anno sono stati 20, comprensivi di interventi localizzati in Comuni *Phasing out*. Tra di essi, si segnala, per rilevanza finanziaria, l'intervento di completamento dell'area del lago Smeraldo nel comune di Fondo (760 mila euro, di cui 380 sul 2004);

- 27,0 milioni di euro per interventi di recupero, ripristino e valorizzazione di aree di particolare interesse ambientale. Tra gli interventi finanziati nell'anno – in totale 27 nuovi interventi, al netto di quelli di manutenzione ordinaria, di perizie, di interventi per il recupero differenziato dei rifiuti e per attività di educazione ambientale rivolta ai cittadini e alle scuole, e degli interventi di ultimazione – si ricordano il recupero del sentiero di collegamento fra l'ex S.S. 240 in loc. Ponale e l'abitato di Molina di Ledro (1,1 milioni di euro, di cui 0,5 sul 2004) e la riqualificazione della sponda nord del lago di S.Massenza con la realizzazione del collegamento pedonale con l'abitato di Vezzano (400 mila euro, di cui 200 sul 2004);
- 697 migliaia di euro per gli interventi realizzati dall'Agenzia Provinciale per la protezione dell'ambiente (APPA). Tali interventi si riferiscono ad attività di formazione, informazione e sensibilizzazione in campo ambientale, svolte dalla rete trentina di educazione ambientale per lo sviluppo sostenibile;
- 2,7 milioni di euro per la realizzazione degli interventi previsti nei Patti territoriali della Valle del Chiese, della Valle di Cembra, del Monte Bondone e della Val di Gresta. Complessivamente nel corso dell'anno sono stati approvati n. 13 progetti.

Gli interventi sono stati attuati in parte in amministrazione diretta, in parte mediante affidamento tramite convenzioni a società cooperative, in parte tramite cottimi fiduciari e/o appalti.

Lavoro

Fig. 1



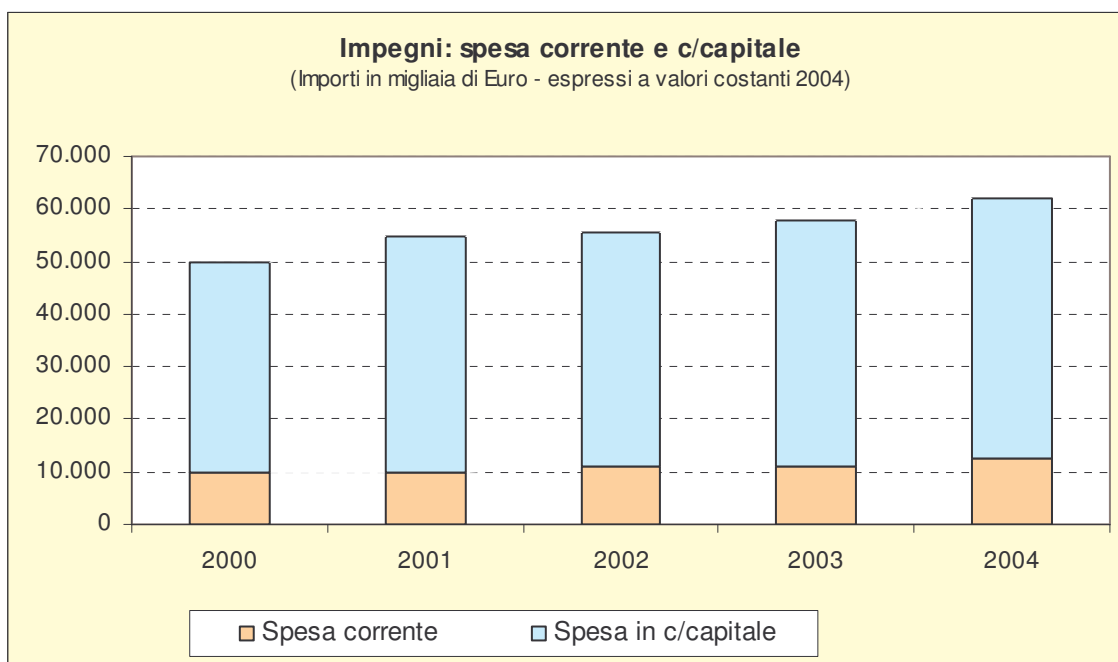
Tab. 1

Importi in migliaia di Euro - espressi a valori costanti 2004

Anno	Stanziamenti	Variazione su anno precedente	Impegni	% utilizzo risorse
2000	49.757,5	-	49.757,0	100,0%
2001	54.791,8	10,1%	54.783,6	100,0%
2002	55.744,5	1,7%	55.733,6	100,0%
2003	57.721,1	3,5%	57.642,9	99,9%
2004	62.208,4	7,8%	62.180,2	100,0%

Lavoro

Fig. 2



Tab. 2

Importi in migliaia di Euro - espressi a valori costanti 2004

I m p e g n i				
Anno	Spesa corrente	% su totale	Spesa c/capitale	% su totale
2000	9.840,8	19,8%	39.916,2	80,2%
2001	10.039,7	18,3%	44.744,0	81,7%
2002	11.167,5	20,0%	44.566,1	80,0%
2003	11.083,9	19,2%	46.558,9	80,8%
2004	12.691,9	20,4%	49.488,3	79,6%

Lavoro

Tab. 3

(Importi in migliaia di Euro a valori correnti)

	Spesa corrente		Spesa c/capitale	
	2003	2004	2003	2004
GESTIONE COMPETENZA				
a Stanziamento	10.868	12.708	45.727	49.501
b Impegni	10.868	12.692	45.651	49.488
c <i>di cui impegni anni precedenti</i>	0	0	11.855	16.332
d Economie $(a - b)$	0	16	76	13
e Pagamenti	9.811	10.884	20.841	22.532
f Somme rimaste da pagare $(b - e)$	1.057	1.808	24.810	26.956
s Contributi annui pregressi	0	0	0	0
GESTIONE RESIDUI				
g Residui iniziali	1.094	1.434	41.967	45.073
h Pagamenti	824	890	18.369	18.694
i Economie	0	0	3.334	1.967
INDICI				
l Grado di utilizzo delle risorse (b / a)	100,0%	99,9%	99,8%	100,0%
m Incidenza delle economie sugli stanziamenti (d / a)	0,0%	0,1%	0,2%	0,0%
n Incidenza delle economie del settore su totale delle economie	0,0%	0,1%	0,1%	0,0%
o Capacità di spesa $(e + h) / (a + g)$	88,9%	83,3%	44,7%	43,6%
p Propensione a generare residui (f / b)	9,7%	14,2%	54,3%	54,5%
q Capacità di smaltire residui $(h + i) / g$	75,3%	62,1%	51,7%	45,8%
r Grado di rigidità delle risorse del settore (s / a)	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%

FUNZIONE OBIETTIVO: Formazione professionale

Gli stanziamenti riservati alla funzione obiettivo, ammontanti nel 2004 a complessivi 107,65 milioni di euro, registrano una crescita del 4,2% rispetto agli stanziamenti dell'esercizio precedente, considerati a valori correnti. Per quanto attiene alla composizione della spesa, 44,2 milioni sono destinati alle attività correnti, con un calo del 3,0% rispetto al 2003, e 63,5 milioni agli investimenti, con un significativo aumento rispetto al medesimo anno, pari al 9,9%.

FORMAZIONE PROFESSIONALE INIZIALE

Il settore della formazione è interessato da numerose spinte innovative, che originano sia da esigenze interne di sviluppo della formazione professionale, sia dai processi di riforma del sistema educativo di istruzione e formazione, in atto a livello nazionale. La Provincia, peraltro, punta, da tempo, all'innalzamento della qualità della formazione professionale e ad una sua maggiore integrazione con il sistema dell'istruzione e del lavoro, valorizzando gli spazi propri della sua autonomia. La formazione iniziale ha, in tal modo, progressivamente assunto assetti volti a:

- rispondere ad una domanda differenziata di formazione;
- assicurare il diritto-dovere all'istruzione e formazione professionale per almeno 12 anni o, comunque, sino al conseguimento di una qualifica entro il diciottesimo anno di età, come previsto dall'articolo 2 della Legge 53/03;
- consentire il proseguimento del percorso triennale con un quarto anno di formazione, volto al conseguimento di un diploma provinciale di formazione professionale.

Come già precisato nella sezione dedicata alla funzione obiettivo "Scuola", nel febbraio 2004 è stato presentato il progetto provinciale di riorganizzazione del comparto educativo e formativo poi confluito nel disegno di legge approvato dalla Giunta provinciale nel settembre 2005, che contiene le linee di indirizzo per il sistema, in armonia con il Programma di legislatura. Già il Protocollo d'intesa tra la Provincia ed il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, integrato il 29 luglio 2003, riconosce ai percorsi della formazione professionale vigenti in provincia di Trento rispondenza ai curricula formativi e ai modelli organizzativi volti a consolidare e innalzare il livello delle conoscenze generali e delle competenze di base, trasversali e professionali. Tali percorsi

consentono il rilascio di qualifiche professionali valide su tutto il territorio nazionale e corrispondenti al secondo livello europeo (decisione del Consiglio 85/368/CEE).

Nel corso del 2004, sono, poi, intervenuti:

- l'Accordo, in sede di conferenza Stato-Regioni del 15 gennaio, per la definizione degli *standard* formativi minimi relativi alle competenze di base dei percorsi triennali sperimentali, in attuazione dell'accordo quadro del 19 giugno 2003;
- l'Accordo tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 28 ottobre, per la definizione delle condizioni per il riconoscimento, a livello nazionale e comunitario, dei crediti per il passaggio dai percorsi formativi ai percorsi scolastici e viceversa, nella fase transitoria di attuazione della legge 53/2003.

Il processo di crescita qualitativa del sistema si è ulteriormente sviluppato nell'anno formativo 2004-2005, nella direzione di promuovere e valorizzare la crescita educativa, culturale sociale e professionale dei giovani, lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio, l'esercizio della responsabilità personale e sociale, in un'ottica di sviluppo delle competenze di cittadinanza e di formazione integrale della persona. In particolare, si è provveduto a:

- sperimentare e monitorare i nuovi terzi anni del percorso formativo, articolati per qualifica professionale, con riferimento a:
 - figure professionali ridisegnate e validate dalle associazioni imprenditoriali, per il tramite di imprese rappresentative di settore;
 - un profilo educativo culturale e professionale (PECUP) individuato per l'intero triennio;
 - l'introduzione dell'area culturale (comprensiva degli insegnamenti di religione e di educazione fisica) e la ridefinizione dell'area professionale, favorendo sia lo sviluppo della continuità del percorso triennale, sia la caratterizzazione e le finalità specifiche del terzo anno.
- sperimentare e monitorare il secondo anno per le due nuove famiglie professionali "agricoltura e ambiente" e "legno";
- estendere la sperimentazione di simulimpresa, consolidata nel macrosettore terziario, ad altri indirizzi della formazione professionale (industria e artigianato, alberghiero e della ristorazione);
- ampliare la sperimentazione dei quarti anni;
- promuovere ulteriormente la transizione accompagnata degli allievi della formazione professionale al sistema scolastico.

Come evidenziato dalla tabella n. 1, più avanti riportata, sono stati 3.564 gli allievi complessivamente iscritti, nell'anno formativo 2004/05, al triennio della formazione professionale iniziale. Di questi, 1.362 hanno scelto i corsi del macrosettore "industria e artigianato". In totale, sono stati inseriti nel canale 2.267 ragazzi e 1.297 ragazze. La componente maschile è stata quasi esclusiva nei corsi "agricoltura e ambiente", "industria e artigianato" e "legno", mentre è prevalsa - ma in proporzioni meno nette - nel "grafico" e "alberghiero e della ristorazione". Nei restanti macrosettori è stata prevalente la frequenza femminile, con punte nell'"abbigliamento" (dove sono risultati iscritti solo tre ragazzi) e percentuali pure significative nei "servizi alla persona" (93%) e "terziario" (68%). Per quanto attiene alla condizione professionale dei qualificati, gli ultimi dati disponibili sono relativi all'anno formativo 2001/02 (si veda la tabella n. 2). Le rilevazioni, che fotografano gli esiti occupazionali a 18 mesi dal conseguimento della qualifica, evidenziano in generale buone possibilità occupazionali per gli allievi in uscita dalla formazione, con taluni indirizzi (industria e artigianato, abbigliamento, grafico, servizi alla persona) caratterizzati da "tassi di inserimento lavorativo coerente" più elevati rispetto alle altre qualifiche. La lettura dei dati deve chiaramente essere effettuata, tenendo conto dello stato e delle tendenze del mercato del lavoro locale, pur tuttavia considerando l'attenzione della formazione professionale nel rispondere e, se possibile, anticipare i fabbisogni emergenti dal contesto territoriale.

TAB. 1

FORMAZIONE PROFESSIONALE INIZIALE - TRIENNIO

MACROSETTORE	A.F. 2000/2001					A.F. 2001/2002					A.F. 2002/2003					A.F. 2003/2004					A.F. 2004/2005				
	ALLIEVI			CORSI	N. MEDIO ALLIEVI PER CORSO	ALLIEVI			CORSI	N. MEDIO ALLIEVI PER CORSO	ALLIEVI			CORSI	N. MEDIO ALLIEVI PER CORSO	ALLIEVI			CORSI	N. MEDIO ALLIEVI PER CORSO					
	M	F	TOT.			M	F	TOT.			M	F	TOT.			M	F	TOT.			M	F	TOT.		
AGRICOLTURA E AMBIENTE																14	1	15	1	15	28	0	28	2	14
INDUSTRIA E ARTIGIANATO	1534	1	1535	76	20	1538	3	1541	75	20	1535	3	1538	76	20	1393	1	1394	70	20	1361	1	1362	71	19
LEGNO																104	1	105	7	15	119	4	123	8	15
GRAFICO	75	32	107	6	17	82	35	117	6	19	75	37	112	6	20	81	36	117	6	20	92	30	122	6	20
ABBIGLIAMENTO	-	76	76	5	15	1	60	61	3	20	1	56	57	3	19	2	67	69	3	23	3	88	91	5	18
TERZIARIO	110	318	428	24	17	111	280	391	22	17	112	296	408	23	17	111	275	386	21	18	141	295	436	22	20
ALBERGHIERO E DELLA RISTORAZIONE	383	303	686	38	18	381	296	677	36	18	421	274	695	38	18	432	258	690	36	19	478	265	743	39	19
SERVIZI ALLA PERSONA	22	545	567	26	21	38	610	648	29	22	43	592	635	29	21	38	595	633	29	22	45	614	659	30	22
TOTALE	2124	1275	3399	175	19	2151	1284	3435	171	20	2178	1258	3445	175	19	2175	1234	3409	173	20	2267	1297	3564	183	19

Fonte: Servizio Istruzione e formazione professionale

Note: dati rilevati al termine dell'anno formativo

ESITI OCCUPAZIONALI QUALIFICATI AA.FF. 1999/00, 2000/01 E 2001/02

MACROSETTORE	% OCCUPATI/FORMATI ATTIVI			% OCCUPATI COERENTI/OCCUPATI		
	1999/2000	2000/2001	2001/2002	1999/2000	2000/2001	2001/2002
INDUSTRIA E ARTIGIANATO	91,2	97,4	96,1	71,2	64,8	71,3
ABBIGLIAMENTO	76,9	88,2	88,9	50,0	60,0	75,0
GRAFICO	100,0	92,3	100,0	81,8	91,7	100,0
ALBERGHIERO E DELLA RISTORAZIONE	90,3	85,9	82,0	64,0	71,4	63,4
TERZIARIO	86,7	80,0	82,1	50,0	57,5	54,7
SERVIZI ALLA PERSONA	91,2	92,0	91,2	88,2	77,4	82,4
TOTALE QUALIFICHE	93,4	92,0	91,3	69,8	67,1	71,3

Fonte: elaborazioni su dati Osservatorio del Mercato del lavoro, "Giovani qualificati e diplomati. Inserimento lavorativo ed esiti occupazionali"

Nota: condizione professionale al 31/12 di ogni anno (18 mesi dal conseguimento della qualifica)

Per quanto riguarda il quarto anno professionale e l'obiettivo di estendere i progetti attivati nell'anno formativo precedente, nel luglio 2004, si è intervenuti normativamente con la modifica della legge provinciale 21/87, prevedendo il rilascio del diploma provinciale di formazione professionale agli allievi che frequentano, con esito positivo, il quarto anno di formazione. La Giunta provinciale ha, poi, individuato, nell'ottobre 2004, i diplomi provinciali, il relativo modello corredato di allegato che descrive il percorso frequentato e le modalità e i criteri per la definizione delle prove d'esame.

La sperimentazione dei quarti anni per il conseguimento del diploma provinciale di formazione professionale è stata ampliata ed estesa territorialmente nell'anno formativo 2004/2005 (si veda la tabella n. 3), sulla base del modello adottato nei 7 corsi pilota avviati nel 2003/2004, che valorizza la metodologia dell'alternanza. Sono stati, infatti, realizzati 24 corsi, con il coinvolgimento di 241 allievi.

FORMAZIONE PROFESSIONALE INIZIALE - QUARTO ANNO

DIPLOMA PROVINCIALE DI FORMAZIONE PROFESSIONALE	A.F. 2003/2004*			A.F. 2004/2005		
	N. CORSI	N. ISCRITTI	N. DIPLOMATI	N. CORSI	N. ISCRITTI	N. DIPLOMATI
TECNICO ELETTROMECCANICO	3	32	31	5	51	50
TECNICO ELETTRICO	-	-	-	3	27	26
TECNICO EDILE	-	-	-	2	16	13
TECNICO ELETTRONICO	-	-	-	1	9	9
TECNICO DEL LEGNO	-	-	-	1	11	11
TECNICO GRAFICO	1	9	9	1	9	9
TECNICO DEI SERVIZI ALBERGHIERI E DELLA RISTORAZIONE	2	24	18	5	49	43
TECNICO TRATTAMENTI ESTETICI	1	10	10	3	41	36
TECNICO DEI SERVIZI ALL'IMPRESA	-	-	-	2	20	18
TECNICO DELLE VENDITE	-	-	-	1	8	6
TOTALE	7	75	68	24	241	221

* primo anno di sperimentazione, con avvio di corsi pilota

Fonte: Servizio Istruzione e formazione professionale

Note: dati rilevati al termine dell'anno formativo

Dai 68 diplomati del primo anno di sperimentazione dei quarti anni, si passa ai 221 dell'anno formativo successivo. Il diploma rilasciato al termine del percorso - che ha durata formativa analoga agli anni precedenti (1.100 ore) e che promuove uno sviluppo professionale ulteriore rispetto alla qualifica -, si colloca al terzo livello della corrispondenza europea delle certificazioni, poiché si riferisce ad un'attività di natura tecnica, che può comportare gradi di autonomia e di responsabilità rispetto ad attività di programmazione o coordinamento. I quarti anni sono stati progettati in relazione ad aree tecnico-professionali di riferimento, individuando nella programmazione provinciale di settore gli ambiti prioritari di sviluppo, in relazione ai fabbisogni emersi dal contesto economico e produttivo locale.

L'impegno complessivo di spesa a carico del bilancio provinciale 2004 per le attività formative di base è stato pari a 35,10 milioni di euro. Di questi, 16,40 milioni riguardano interventi previsti dal programma annuale 2003/2004 e 18,70 milioni attività per la

formazione professionale individuate dal programma annuale 2004/2005 (la cui previsione di spesa ammonta, in totale, a 44 milioni di euro).

INTERVENTI SULLE SEDI FORMATIVE

Per gli immobili di proprietà, destinati allo svolgimento delle attività formative di base, la Provincia sostiene le spese degli interventi di manutenzione straordinaria, di adeguamento alle normative e di ristrutturazione. Le risorse impegnate sul bilancio provinciale 2004 per investimenti diretti sulle sedi formative sono state pari a 5,7 milioni di euro. Tra gli interventi di maggior rilievo si segnalano l'approvazione del progetto definitivo per la realizzazione della nuova sede U.P.T. presso il Centro professionale di Arco, con un impegno sull'esercizio 2004 di 2,85 milioni di euro (spesa complessiva prevista di euro 5,7 milioni di euro) e l'approvazione del progetto definitivo dei lavori di rifacimento dei locali mensa e cucina presso il Centro di formazione professionale di Cles, con un impegno sul bilancio 2004 di 400 migliaia di euro, pari alla spesa complessiva prevista. Sempre nel 2004, si è proceduto all'approvazione del progetto definitivo per la realizzazione del secondo reparto del settore legno presso il Centro di formazione professionale di Tesero, con un impegno di 300 migliaia di euro, pari alla spesa complessiva prevista in progetto.

Per il funzionale svolgimento delle attività formative convenzionate, la Provincia fornisce inoltre agli enti di formazione professionale arredi e attrezzature didattiche, con un impegno complessivo che, nell'esercizio 2004, è stato pari a 1,9 milioni di euro.

Si precisa, per completezza, che agli interventi qui sopra descritti, la cui programmazione è rimessa al programma di gestione, si aggiungono gli interventi previsti dal programma annuale delle attività per la formazione professionale. Segnatamente, la Provincia sostiene le spese per gli interventi di manutenzione ordinaria effettuati sia sugli immobili di proprietà, sia sugli immobili in locazione, dislocati sul territorio provinciale.

INTERVENTI DI FORMAZIONE COFINANZIATI DALL'UNIONE EUROPEA

A seguito della valutazione di metà percorso sullo stato di realizzazione delle azioni a cofinanziamento comunitario, la Commissione Europea, con decisione C (2004) 883, ha assegnato una riserva di efficacia e di efficienza al Programma Operativo 2000-2006 della Provincia Autonoma di Trento, Obiettivo 3 - Fondo Sociale Europeo, pari a circa 2,4 milioni di euro. Con successiva decisione C (2004) 2581, la Commissione ha approvato, il 30 giugno 2004, il Programma Operativo riesaminato ed adeguato, ai sensi dell'art. 14, comma 2 del Regolamento CE n. 1260/1999, sulla base delle modifiche avvenute nel contesto territoriale e dei processi di riforma in atto.

Il costo ammissibile totale previsto dal programma passa da circa 224,9 milioni a circa 230,3 milioni di euro. Tale aumento è interamente riferibile al finanziamento pubblico, considerato che i finanziamenti privati rimangono stimati circa in euro 1,8 milioni. Le percentuali di ripartizione, per fonte, delle risorse pubbliche corrispondono al 45% per il Fondo sociale Europeo, al 44% per lo Stato e all'11% per la Provincia.

Sono confermati i sei Assi su cui si sviluppa la programmazione degli interventi e gli obiettivi globali ad essi associati. Ciascun Asse si articola al proprio interno in una o più misure dirette al perseguimento di obiettivi specifici. A loro volta, le misure possono prevedere azioni di aiuto alle persone (che riguardano le attività formative e rappresentano la parte prevalente, anche in termini finanziari, della programmazione), azioni di assistenza a strutture e sistemi (che riguardano, ad esempio, attività di formazione degli operatori del sistema, di informazione, di sviluppo delle altre azioni ricomprese nella misura) e misure di accompagnamento (che comprendono prevalentemente iniziative di informazione e pubblicità delle attività formative, azioni di ricerca, studio e sperimentazione a sostegno delle azioni ricomprese nella misura).

All'aggiornamento del piano finanziario, si affianca l'aggiornamento delle azioni attuabili nelle Misure, con riferimento sia alla quantificazione delle risorse, sia ai contenuti, come indicati nel Complemento di programmazione provinciale, proposto ed approvato nel giugno 2004 in sede di Comitato di Sorveglianza della Provincia Autonoma di Trento. Si segnala, in particolare, l'accorpamento della Misura A2 con la Misura A3.

Nella tabella 4 è sintetizzato lo stato di attuazione delle attività, aggiornato al 31 dicembre 2004, con l'indicazione dei dati fisici e finanziari più significativi di avanzamento degli Assi. Nella lettura dei dati – che sono riportati a livello di Assi, secondo l'anno di programmazione degli interventi – è necessario considerare che la fase di approvazione delle attività formative avviene tendenzialmente nella parte finale dell'anno e che, pertanto, la fase di attuazione delle stesse tende a slittare all'anno successivo. Con riferimento, in particolare, alla programmazione 2004, i dati sono, quindi, relativi a interventi affidati in gestione ovvero finanziati entro il 2004, ma la cui effettiva realizzazione ha preso prevalentemente avvio nel corso del 2005. Di seguito, si fornisce una breve illustrazione dei dati riferiti alla programmazione 2004, per quanto di competenza dell'Ufficio Fondo Sociale Europeo (le attività gestite dall'Agenzia del Lavoro rientrano nella funzione obiettivo "Lavoro"), anche in rapporto alla precedente annualità:

ASSE A: limitatamente alla Misura A2 ("Inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro"), sulla programmazione 2004 sono stati finanziati 137 progetti (di cui uno per azioni di sistema) con un impegno complessivo di circa 4,9 milioni di euro (nel 2003 l'impegno era stato pari a 8 milioni di euro).

ASSE B: si articola in un unico obiettivo specifico che mira a favorire il primo inserimento lavorativo o il reinserimento di soggetti a rischio di esclusione sociale. Sulla programmazione 2004 sono stati finanziati 101 interventi formativi, progettati a favore di 262 soggetti, di cui uno per azioni di sistema. L'impegno è pari a circa 5,8 milioni di euro (nel 2003 l'impegno era stato di 6,6 milioni di euro).

ASSE C: include le azioni di assistenza a strutture e sistemi, le misure di accompagnamento per l'adeguamento del sistema della formazione professionale e dell'istruzione (Misura C1), gli interventi diretti a ridurre la dispersione scolastica e formativa, agendo sulla prevenzione e sul recupero dei giovani fuoriusciti precocemente dal percorso scolastico-formativo (Misura C2), le azioni di promozione di un'offerta articolata di formazione superiore (Misura C3) e formazione permanente (Misura C4). In attuazione della programmazione 2004, per la Misura C1 sono stati finanziati 16 progetti (azioni di sistema) per circa 2,3 milioni di euro, per la Misura C2 sono stati affidati in gestione 117 progetti ed è stata effettuata una azione di accompagnamento, per la Misura C3 gli interventi affidati in gestione sono stati 24, mentre sulla Misura C4 risultano 98 a cui si aggiunge una azione di sistema.

Nella tabella 4 sono, inoltre, riportati i dati relativi a tre tipologie di interventi, di recente attivazione, attuati sempre nell'ambito dell'Asse C: le borse di studio, le indennità integrative di conciliazione, i buoni formativi. In relazione alla Misura C1, sono state attivate borse di studio riservate a docenti dipendenti di istituti scolastici con sede in Provincia di Trento, per la frequenza ad interventi di specializzazione post secondari superiori, previsti per il sostegno ad alunni con handicap, organizzati dal sistema universitario nazionale ed europeo. Obiettivo dell'azione è l'accrescimento e l'aggiornamento delle competenze dei docenti, per adeguarle alla mutata natura dell'attuale "quadro scolastico" e per evitare lo scollamento fra conoscenza teorica e prassi didattica. Nel 2004 sono state erogate (liquidate) direttamente dalla Provincia complessivamente 68 borse di studio.

Le indennità integrative di conciliazione, finanziate dalla Provincia nell'ambito delle Misure C2 ed E1, sono indennità erogate a soggetti frequentanti azioni formative che trovano particolarmente difficoltosa la partecipazione alle attività formative per ragioni reddituali o connesse ad impegni di ordine familiare. La finalità è quella di rendere possibile la partecipazione alle azioni formative dei soggetti a maggior rischio di esclusione, anche sociale, ed a coloro che altrimenti avrebbero difficoltà a conciliare la loro condizione di allievo di azioni formative con quella di madre, padre o comunque soggetto che debba prendersi cura o assistere

figli o parenti. Nel 2004, sono state finanziate 101 domande di indennità integrative di conciliazione (83 sulla Misura E1). Con riferimento alla Misura C4, accanto all'offerta corsuale di tipo tradizionale, prosegue l'offerta corsuale a domanda individuale da formalizzare presso lo Sportello di Orientamento Formativo Territoriale con catalogo nelle aree dell'informatica e delle lingue straniere fruibile attraverso voucher (buoni formativi). Tale intervento, costituito formalmente da un solo "progetto-contenitore", ha visto nel corso del 2004 l'assegnazione di 12.000 buoni ad altrettanti soggetti (la componente femminile rappresenta il 75% degli assegnatari).

ASSE D: comprende gli interventi finalizzati a sviluppare la formazione continua nelle imprese (Misura D1), l'adeguamento delle competenze della Pubblica Amministrazione (Misura D2) e gli interventi a sostegno alla diffusione e all'acquisizione e sviluppo di nuove tecnologie (Misura D4). Con riferimento alla programmazione 2004, su queste due ultime misure sono stati finanziati 55 progetti, con 640 iscritti al 31 dicembre 2004.

Per quanto concerne, invece, la Misura D1, nel corso del 2004 sono stati approvati 167 progetti con 3.089 iscritti approvati. L'impegno complessivo per l'asse è stato pari a circa 9,3 milioni di euro (il dato è al netto della quota a carico dei privati per la Misura D1). Nel 2003, l'impegno era stato pari a 4,1 milioni di euro.

ASSE E: risponde all'obiettivo di accrescere i tassi di attività femminili, mediante attività formative intese a promuovere la partecipazione delle donne al mercato del lavoro. Le iniziative finanziate sulla programmazione 2004 sono state 29 (di cui 7 di accompagnamento), coinvolgendo 302 donne. L'impegno a carico del bilancio è stato pari a circa 4,0 milioni di euro (nel 2003 l'impegno era stato pari a circa 4,1 milioni di euro).

ASSE F: comprende azioni volte al rafforzamento del sistema, con l'obiettivo di migliorare le funzioni di monitoraggio, valutazione, informazione e controllo. In relazione alla programmazione 2004, è stata impegnata una somma pari a circa 2,8 milioni di euro, finanziando in totale 18 progetti (nel 2003, l'impegno era stato pari a circa 0,6 milioni di euro).

DATI FSE AL 31/12/2004 - PROGRAMMAZIONE 2000-2006

ASSE	PROGRAMMAZIONE 2000										PROGRAMMAZIONE 2001										PROGRAMMAZIONE 2002									
	PROGETTI PRESENTATI	PROGETTI FINANZIATI	ISCRITTI			FORMATI			SPESA PUBBL. (in milioni di euro)	SPESA PUBB. MEDIA PER PROGETTO (in migliaia di euro)	PROGETTI PRESENTATI	PROGETTI FINANZIATI	ISCRITTI			FORMATI			SPESA PUBBL. (in milioni di euro)	SPESA PUBB. MEDIA PER PROGETTO (in migliaia di euro)	PROGETTI PRESENTATI	PROGETTI FINANZIATI	ISCRITTI			FORMATI			SPESA PUBBL. CA (in milioni di euro)	SPESA PUBB. MEDIA PER PROGETTO (in migliaia di euro)
			M	F	TOT.	M	F	TOT.					M	F	TOT.	M	F	TOT.					M	F	TOT.	M	F	TOT.		
A Sviluppo e promozione di politiche attive del mercato del lavoro per combattere e prevenire la disoccupazione	93	90	562	826	1388	462	700	1162	1,48	16,45	159	149	963	1599	2562	768	1327	2095	3,40	22,85	239 di cui 1 di sistema	196 di cui 1 di sistema	1307	1873	3180	948	1579	2527	6,37	32,5
B Promozione di pari opportunità per tutti nell'accesso al mercato del lavoro, con particolare attenzione per le persone che rischiano l'esclusione sociale	26	24	163	74	237	133	43	176	1,08	45,00	107	56	223	157	380	171	117	288	4,32	77,13	109 di cui 5 di sistema	84 di cui 5 di sistema	275	161	436	159	97	256	4,63	55,11
C Promozione e miglioramento: della formazione professionale, dell'istruzione e dell'orientamento nell'ambito di una politica di apprendimento nell'intero arco della vita	269	133	849	814	1663	641	632	1273	9,79	73,60	803	288	1851	2067	3918	1366	1538	2904	14,90	51,75	624 di cui 19 di sistema	237 di cui 19 di sistema	1247	1307	2554	916	1069	1985	28,64	120,86
D Promozione di una forza lavoro competente, qualificata e adattabile, dell'innovazione e dell'adattabilità nell'organizzazione del lavoro	114	71	638	389	1027	569	338	907	2,42	34,08	640	372	3006	3332	6338	1589	789	2378	3,1	8,33	156 di cui 1 di sistema	60 di cui 1 di sistema	1078	353	1431	784	303	1087	9,35	155,8
E Misure specifiche intese a migliorare l'accesso e la partecipazione delle donne al mercato del lavoro	22	7	0	109	109	0	94	94	1,35	192,33	82	26	0	320	320	0	250	250	3,52	135,38	118 di cui 2 di sistema	33 di cui 2 di sistema	0	405	405	0	256	256	5,82	176,36
F Accompagnamento del programma operativo	13	13							1,39	106,92	23	23							2,83	123,02	18	18							1,14	63,33

TAB. 4

DATI FSE AL 31/12/2004 - PROGRAMMAZIONE 2000-2006																				
ASSE	PROGRAMMAZIONE 2003										PROGRAMMAZIONE 2004									
	PROGETTI PRESENTATI	PROGETTI FINANZIATI	ISCRITTI			FORMATI			SPESA PUBBL. (in milioni di euro)	SPESA PUBBL. MEDIA PER PROGETTO (in migliaia di euro)	PROGETTI PRESENTATI	PROGETTI FINANZIATI	iSCRITTI			FORMATI			SPESA PUBBL. (in milioni di euro)	SPESA PUBBL. MEDIA PER PROGETTO (in migliaia di euro)
			M	F	TOT.	M	F	TOT.					M	F	TOT.	M	F	TOT.		
A Sviluppo e promozione di politiche attive del mercato del lavoro per combattere e prevenire la disoccupazione	289 di cui 2 di sistema	212 di cui 2 di sistema	1577	2031	3608	1188	1644	2832	8,13	38,34	256 di cui 1 di sistema	137 di cui 1 di sistema	685	1038	1723	84	109	193	4,91	35,83
B Promozione di pari opportunità per tutti nell'accesso al mercato del lavoro, con particolare attenzione per le persone che rischiano l'esclusione sociale	133 di cui 1 di sistema	80 di cui 1 di sistema	263	255	518	161	150	311	6,62	82,75	160 di cui 2 di sistema	101 di cui 2 di sistema	144	118	262	22	3	25	5,82	57,62
C Promozione e miglioramento: della formazione professionale, dell'istruzione e dell'orientamento nell'ambito di una politica di apprendimento nell'intero arco della vita	544 di cui 14 di sistema	251 di cui 14 di sistema	1258	1597	2855	992	1353	2345	14,32	57,05	636 di cui 18 di sistema	257 di cui 18 di sistema	887	1165	2052	38	25	63	16,22	63,11
*Borse di studio – misura C1	117	48									68	68								
*Indennità integrativa di conciliazione – misura C2 e E1	12	12									101	101 (di cui 83 su E1)								
*Buoni formativi – misura C4	1	1	1792	3236	5028								3010	8990	12000					
D Promozione di una forza lavoro competente, qualificata e adattabile, dell'innovazione e dell'adattabilità nell'organizzazione del lavoro	305 di cui 1 di sistema	145 di cui 1 di sistema	1456	1624	3080	1053	1351	3775	4,1	28,28	298**	222**	1540**	2169**	3729**	216**	64**	280**	**9,25	**41,66
E Misure specifiche intese a migliorare l'accesso e la partecipazione delle donne al mercato del lavoro	64 di cui 1 di sistema	25 di cui 1 di sistema	0	294	294	0	228	228	4,15	166,00	87 di cui 7 di sistema	29 di cui 7 di sistema	0	302	302				4,07	140,34
F Accompagnamento del programma operativo	15	15							0,67	44,66	18	18							2,85	158,33

* Interventi attivati nel 2003, sulla base della programmazione 2002

** Per la misura D1 sono stati inseriti tutti gli interventi approvati dall'1/01/2004 al 31/12/2004

Fonte: Ufficio Fondo Sociale Europeo. Note: i dati sono organizzati facendo riferimento alle programmazioni 2000, 2001, 2002, 2003 e 2004, indipendentemente dall'esercizio di effettivo impegno e realizzazione dell'intervento formativo che, dunque, può non coincidere con l'anno di programmazione. Le rilevazioni relative agli utenti iscritti e formati si riferiscono ai soli corsi avviati entro il 31/12/2004. Nella presente tabella non sono inclusi i dati relativi alle attività FSE realizzate dall'Agenzia del Lavoro, che trovano collocazione nella funzione obiettivo "lavoro"

Complessivamente, sulla programmazione 2004, i progetti di formazione finanziati con il concorso finanziario del Fondo Sociale Europeo sono stati 718, a cui vanno aggiunte 46 azioni rivolte ai sistemi e all'accompagnamento, con un impegno complessivo pari a circa 43,1 milioni di euro, di cui circa 41,9 a carico del bilancio 2004. L'impegno finanziario sull'esercizio 2004 - pari a circa 48,6 milioni di euro – risulta, pertanto, così composto: circa 6,7 milioni derivanti da impegni pregressi per interventi finanziati su precedenti programmazioni e la restante quota derivante dall'attuazione della programmazione 2004.

INIZIATIVE DI FORMAZIONE CONTINUA A CARATTERE AZIENDALE (LEGGE 236/93 E LEGGE 53/2000)

La formazione continua è un intervento formativo diretto a supportare le esigenze aziendali, favorendo la crescita delle professionalità specifiche del lavoratore, in funzione dell'evolversi dei processi produttivi ed organizzativi dell'impresa. Oltre alla misura D1 del Programma Operativo FSE, di cui si è detto precedentemente, concorrono a tale obiettivo gli interventi agevolati con risorse statali ai sensi della legge 236/93 ("Interventi urgenti a sostegno dell'occupazione") e della legge 53/2000 ("Disposizioni per il sostegno della maternità e della paternità, per il diritto alla cura ed alla formazione e per il coordinamento dei tempi delle città").

Nel 2004 (si veda la tabella n. 5), con riferimento agli interventi messi a bando sulla Legge 236/93 nel dicembre 2003, sono stati finanziati 27 corsi, presentati da imprese trentine, con un impegno di spesa sul bilancio 2004 di circa 588,9 migliaia di euro.

Nel novembre 2004, sono stati pubblicati anche i termini per la presentazione, da parte di datori di lavoro privati, di ipotesi progettuali per azioni formative rivolte ai lavoratori, in attuazione del comma 4 dell'art. 6 della Legge 53/2000. Nelle mensilità di novembre e dicembre, sono stati finanziati sei progetti di formazione che prevedono, sulla base di accordi contrattuali, quote di riduzione dell'orario di lavoro, per un impegno totale di circa 522,3 migliaia di euro.

TAB. 5

*Importi in migliaia di euro***CORSI DI FORMAZIONE CONTINUA A CARATTERE AZIENDALE (LEGGE 236/93) – SITUAZIONE AL 31.12.2004**

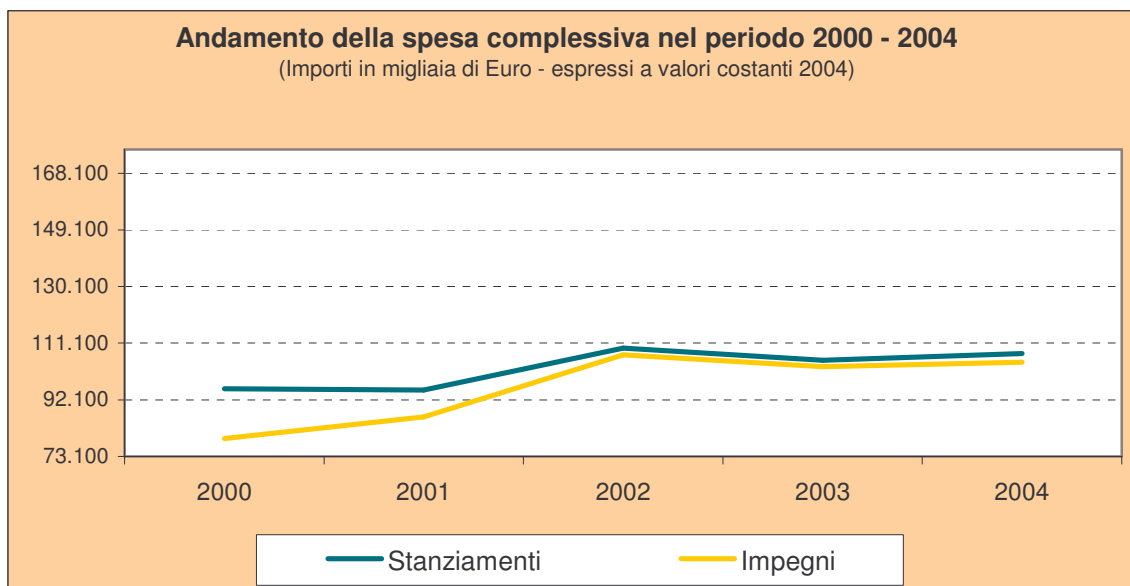
ESERCIZIO	IMPRESE	ALLIEVI	CORSI FINANZIATI	SPESA MEDIA PAT PER CORSO
2004*	n. 27**	n. 343	n. 27	21,80
2002	n. 56	n. 1818	n. 48	28,96
2001	n. 450	n. 4.175	n. 200	21,43
2000	n. 285	n. 2.139	n. 92	18,18

* Gli interventi finanziati sul bando 2003, sono stati approvati nel 2004, con impegno delle risorse finanziarie sul bilancio 2004

** Il dato relativo al numero effettivo di imprese beneficiarie è disponibile solo alla conclusione delle attività formative, prevista entro il 2005. Il dato coincide provvisoriamente con il numero dei corsi finanziati, salvo essere meglio precisato nel Rapporto di gestione 2005.

Formazione professionale

Fig. 1



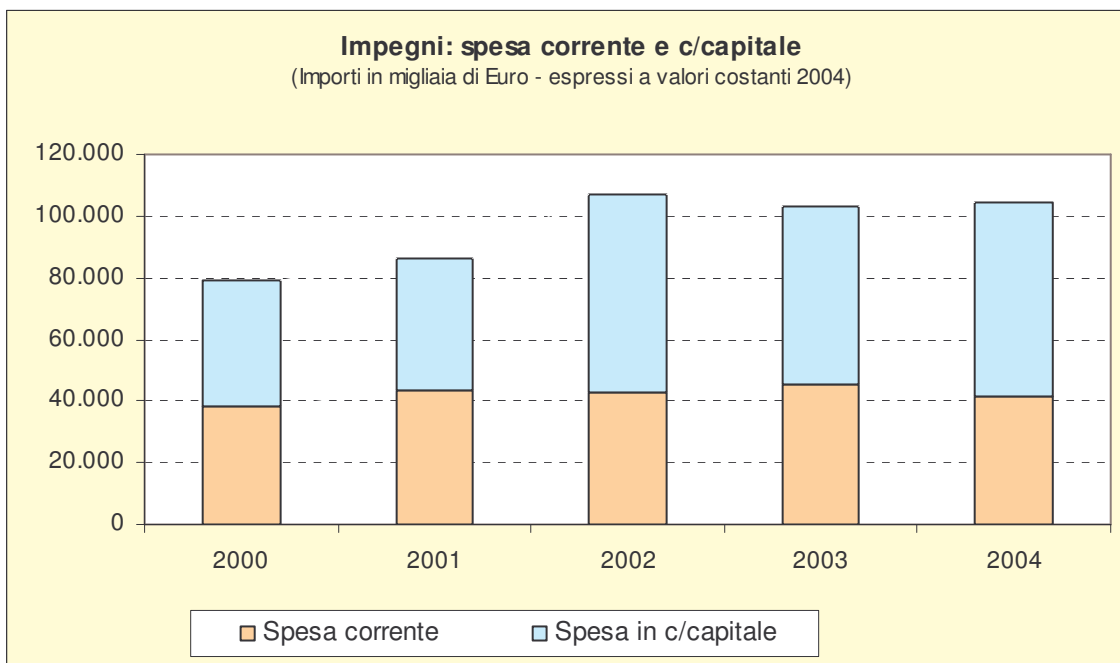
Tab. 1

Importi in migliaia di Euro - espressi a valori costanti 2004

Anno	Stanziamenti	Variazione su anno precedente	Impegni	% utilizzo risorse
2000	95.820,4	-	79.131,6	82,6%
2001	95.406,4	-0,4%	86.360,8	90,5%
2002	109.386,9	14,7%	107.154,5	98,0%
2003	105.359,2	-3,7%	103.209,2	98,0%
2004	107.651,6	2,2%	104.679,4	97,2%

Formazione professionale

Fig. 2



Tab. 2

Importi in migliaia di Euro - espressi a valori costanti 2004

I m p e g n i				
Anno	Spesa corrente	% su totale	Spesa c/capitale	% su totale
2000	37.946,7	48,0%	41.184,9	52,0%
2001	43.640,8	50,5%	42.720,0	49,5%
2002	42.899,6	40,0%	64.254,9	60,0%
2003	45.130,7	43,7%	58.078,5	56,3%
2004	41.556,7	39,7%	63.122,7	60,3%

Formazione professionale

Tab. 3

(Importi in migliaia di Euro a valori correnti)

	Spesa corrente		Spesa c/capitale	
	2003	2004	2003	2004
GESTIONE COMPETENZA				
a Stanziamento	45.558	44.176	57.745	63.475
b Impegni	44.250	41.557	56.945	63.123
c <i>di cui impegni anni precedenti</i>	15.552	15.708	13.694	9.166
d Economie <i>(a - b)</i>	1.308	2.619	800	352
e Pagamenti	32.241	31.157	3.103	1.977
f Somme rimaste da pagare <i>(b - e)</i>	12.009	10.400	53.842	61.146
s Contributi annui pregressi	0	0	0	0
GESTIONE RESIDUI				
g Residui iniziali	16.075	23.076	97.394	124.438
h Pagamenti	4.400	8.068	25.075	38.027
i Economie	438	216	1.723	10.610
INDICI				
l Grado di utilizzo delle risorse <i>(b / a)</i>	97,1%	94,1%	98,6%	99,4%
m Incidenza delle economie sugli stanziamenti <i>(d / a)</i>	2,9%	5,9%	1,4%	0,6%
n Incidenza delle economie del settore su totale delle economie	16,4%	12,8%	1,0%	0,4%
o Capacità di spesa <i>(e + h) / (a + g)</i>	59,5%	58,3%	18,2%	21,3%
p Propensione a generare residui <i>(f / b)</i>	27,1%	25,0%	94,6%	96,9%
q Capacità di smaltire residui <i>(h + i) / g</i>	30,1%	35,9%	27,5%	39,1%
r Grado di rigidità delle risorse del settore <i>(s / a)</i>	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%

FUNZIONE OBIETTIVO:

Agricoltura

Alla funzione obiettivo sono stati riservati, nel corso del 2004, 126,5 milioni di euro (+1,5% rispetto al 2003, a valori correnti), di cui 29,2 per le spese correnti (-1,7% rispetto al 2003) e 97,3 per gli investimenti (+2,4% rispetto al 2003).

Con riferimento alla **dinamica della spesa** nel periodo 2000–2004, va evidenziato che la quota di cofinanziamento statale e comunitario, che fino al 2000 transitava per il bilancio provinciale (la Provincia erogava, infatti, l'intero ammontare di contributo pubblico, anticipando anche la quota a carico dello Stato e della U.E.), a decorrere dal 2001 viene corrisposta ai singoli beneficiari direttamente dall'**Agenzia per le erogazioni in Agricoltura** (AGEA). Pertanto, gli stanziamenti sui pertinenti capitoli di spesa si riferiscono, da tale anno, esclusivamente alla quota di cofinanziamento degli interventi che rimane a carico della Provincia.

Per quanto riguarda la **situazione generale del settore agricolo**, al 31 dicembre 2004 le imprese agricole iscritte all'Archivio provinciale - istituito nel 2001 - erano 9.020⁷. Esso risulta suddiviso nelle sezioni prima e seconda e, per ciascuna impresa, limitatamente alla sezione prima, indica se trattasi o no di impresa familiare diretto coltivatrice.

Frutticoltura, vitienologia e zootecnia sono confermati anche per il 2004 come i principali settori produttivi dell'agricoltura trentina. Segnatamente:

- la produzione di mele nel 2004 è stata di circa 3.653.180 quintali, concentrata principalmente nelle zone della Val di Non e della Valle dell'Adige, su una superficie totale di 10.555 ettari;
- la produzione vitienologica nel 2004 è stata di 1.083.900 quintali su una superficie di 9.822 ettari;
- l'attività zootecnica è legata essenzialmente alla produzione di latte (nel 2004 sono stati prodotti 1.408.000 quintali di latte), all'allevamento di bovini (67.637 capi, di cui 24.989 vacche da latte), di ovi-caprini (33.427 capi), di suini (6.211 capi) e di equini (3.010 capi)⁸.

AGEVOLAZIONI PER LE AZIENDE AGRICOLE

Le risorse pubbliche impiegate nel 2004 in provincia di Trento per sostenere nuovi investimenti delle aziende agricole, per la diversificazione delle attività, per agevolare l'insediamento dei giovani agricoltori nonché per il miglioramento degli alpeggi sono ammontate complessivamente a 37,6 milioni di euro.

⁷ Fonte: Ufficio archivio imprese agricole e sistema informativo agricolo della Provincia autonoma di Trento

⁸ Fonte: Servizio Vigilanza e promozione dell'attività agricola della Provincia autonoma di Trento

La parte più rilevante degli impegni assunti dalla Provincia si riferisce all'attuazione del **Piano di Sviluppo Rurale (P.S.R.) 2000-2006** e, in particolare, - in quest'area d'intervento - delle Misure 1 (Investimenti nelle aziende agricole), 2 (Insediamento dei giovani agricoltori), 17 (Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione delle attività) e 15.2 (Miglioramento pascoli e alpeggi).

Alla copertura finanziaria degli interventi, la Provincia provvede, in taluni casi, per l'intera quota pubblica (v. aiuti aggiuntivi), in altri (v. aiuti cofinanziati) con il concorso dell'Unione Europea e dello Stato, secondo percentuali variabili da misura a misura. Con riferimento alle iniziative finanziate con la partecipazione comunitaria del Fondo Europeo agricolo orientamento e garanzia (FEOGA – sezione garanzia), i pagamenti ai beneficiari finali sono effettuati tramite Agenzia per le erogazioni in Agricoltura (AGEA). La Provincia versa, infatti, la propria quota di finanziamento all'AGEA, che provvede all'erogazione del contributo complessivo, comprensivo della quota a carico dello Stato e dell'Unione europea, a favore delle iniziative individuate come prioritarie sulla base dell'istruttoria effettuata dalle strutture provinciali. Al riguardo, la Provincia ha impiegato, nel 2004, 2,1 milioni di euro per trasferimenti all'Agenzia a titolo di quota di aiuto.

AIUTI AGGIUNTIVI P.S.R. (A TOTALE CARICO DELLA PROVINCIA)

Relativamente agli **investimenti nelle aziende agricole (Misura 1)**, sono state finanziate 1.232 domande, comprensive delle domande presentate sui Patti territoriali, per un impegno di spesa pari a circa 12,1 milioni di euro. Tali investimenti sono stati concessi a fronte di acquisto di attrezzatura agricola della realizzazione di miglioramenti fondiari e di interventi strutturali a favore della zootecnia nonché per la realizzazione di iniziative nel settore vitivinicolo.

Per quanto concerne gli **interventi per l'insediamento dei giovani agricoltori (Misura 2 del P.S.R.)**, compresi quelli finanziati sui Patti territoriali, nel 2004 sono stati finanziati 69 premi, per un importo di 1,7 milioni di euro di contributo.

Nel 2004 sono state agevolate 55 domande, comprensive delle domande presentate sui Patti territoriali, per gli **investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione delle attività (Misura 17 del P.S.R.)**, per un importo complessivo di contributo pari a circa 2,5 milioni di euro. Gli interventi finanziati riguardano la costruzione o la ristrutturazione di immobili da adibire ad attività agrituristica e acquisto di arredamento ed attrezzatura.

I contributi concessi per **l'agricoltura di montagna**, in particolare sulla **Misura 15.2 (Mantenimento e miglioramento dei pascoli e degli alpeggi)** del Piano di sviluppo rurale, sono stati pari a quasi 7,8 milioni di euro, di cui circa 1,5 milioni a carico del 2004. I finanziamenti concessi nell'ambito di questa Misura riguardano la sistemazione di malghe,

casere e relativi pascoli. Tali interventi rientrano nell'Asse 3 del P.S.R. che riguarda la salvaguardia ambientale e paesaggistica.

AIUTI COFINANZIATI P.S.R.

Relativamente agli **investimenti nelle aziende agricole (Misura 1)**, sono state cofinanziate da Provincia, Stato e Unione Europea, 357 domande, per un importo complessivo concesso di 8,6 milioni di euro, di cui il 21% a carico della Provincia. I finanziamenti sono stati erogati a fronte di impegni effettuati a favore di AGEA su esercizi finanziari precedenti al 2004. A carico del bilancio 2004 è stato invece impegnato a favore di tale organismo, quale quota di compartecipazione della Provincia, l'importo di 1,8 milioni di euro, che sarà utilizzato per finanziare domande presentate sull'esercizio 2005.

Per quanto concerne gli **interventi per l'insediamento dei giovani agricoltori (Misura 2 del P.S.R.)**, sono state cofinanziate 89 domande per un importo complessivo di 2,3 milioni di euro di cui il 15%, pari a 337 migliaia di euro, a carico della Provincia. La quota provinciale è composta da risorse a carico dell'esercizio 2003 (in minima parte) e da gran parte delle risorse impegnate a favore di AGEA sul bilancio 2004 per 297 migliaia di euro.

In merito alla **Misura 15.2 (Mantenimento e miglioramento dei pascoli e degli alpeggi)** la Provincia ha cofinanziato, insieme allo Stato e alla UE, 4 domande, per un importo complessivo di contributo concesso pari a circa 236 migliaia di euro, con una quota a carico del bilancio provinciale per circa 44 migliaia di euro, pari al 18,75% del contributo concesso. Tali domande sono state finanziate con fondi impegnati a favore di AGEA su esercizi finanziari precedenti al 2004. A carico del bilancio 2004 è stato invece impegnato a favore dell'organismo pagatore, quale quota di compartecipazione della Provincia, l'importo di 110 mila euro, che sarà utilizzato per finanziare domande presentate sull'esercizio 2005.

AGEVOLAZIONI AI SENSI DELLA L.P. 28 MARZO 2003, N. 4

Un ulteriore strumento di finanziamento a favore degli agricoltori, singoli e associati, della provincia di Trento, è la L.p. n. 4/2003. Nel dettaglio gli aiuti previsti sono disciplinati, in particolare, dagli articoli 45, 46 comma 3, 52 e 55, che prevedono, rispettivamente, la concessione di agevolazioni per l'acquacoltura e per le produzioni vegetali (rinnovo, ammodernamento e nuovi impianti di specie frutticole, viticole, ecc.), nonché la realizzazione di interventi straordinari a seguito di eventi calamitosi eccezionali.

Gli investimenti agevolati **nel settore dell'acquacoltura (art. 45 della L.p. n. 4/2003)**, per il risanamento di piscicoltura, ripopolamento e iniziative di prevenzione delle malattie si sono concretizzati nel finanziamento di 18 domande, per un contributo concesso di 1,1 milioni di euro.

Gli interventi a favore delle cooperative agricole per programmi di ristrutturazione degli impianti di frutteti (art. 46, 3° comma, L.p. n. 4/2003) hanno dato luogo all'impegno di 3,1 milioni di euro.

Per quanto riguarda gli interventi nell'ambito delle **calamità naturali (artt. 52 e 55 della L.p. n. 4/2003)**, riguardanti in particolare gli indennizzi per danni causati dalla siccità e per il risanamento della frutticoltura dalle fitopatie, il contributo impegnato è stato pari a 6,2 milioni di euro.

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DOC.UP.)

Per l'attuazione della misura 3.2 "Pesca" del Documento unico di programmazione (DOC.UP.) per l'obiettivo 2 – cofinanziata dall'Unione Europea – attraverso lo Strumento Finanziario di Orientamento della pesca (S.F.O.P.) – e dallo Stato, sull'esercizio 2004, si è provveduto ad impegnare 521 mila euro al fine di coprire l'intero piano finanziario.

La tabella 1 riporta i pagamenti effettuati dall'AGEA nell'anno 2004, evidenziando le quote a carico della Provincia, dello Stato e del FEOGA. Non sono indicate le misure non attivate nell'anno, nonché quelle a completo carico della Provincia (non cofinanziate), per le quali la Provincia provvede direttamente all'erogazione del contributo.

TAB. 1

Importi in migliaia di euro

MISURE PIANO DI SVILUPPO RURALE 2000-2006 PAGAMENTI 2004 AIUTI COFINANZIATI					
MISURA		TOTALE	FEOGA	STATO	PAT
A	Investimenti nelle aziende agricole	4.792,1	1.437,6	2.348,1	1.006,3
B	Insedimento giovani agricoltori	2.383,9	1.191,9	834,3	357,6
C	Formazione	364,8	182,4	127,7	54,7
E	Zone svantaggiate (indennità compensativa)	4.847,7	2.423,8	2.423,8	0
F	Misure agroambientali	7.667,8	3.833,9	3.833,9	0
G	Miglioramento, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli	4.504,2	1.689,1	1.970,6	844,5
I	Altre misure forestali	1.622,2	736,6	620,0	265,7
J	Miglioramento fondiario	194,3	75,6	83,1	35,6
K	Riordinamento fondiario	54.382,9	21.149,5	23.265,0	9.968,4
O	Agriturismo collettivo	111.614,6	41.855,5	48.831,4	20.927,7
P	Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione delle attività	507,8	152,3	248,8	106,6
Q	Gestione delle risorse idriche in agricoltura	589,4	245,6	240,7	103,1
R	Sviluppo e miglioramento infrastrutturale	2.483,6	1.045,4	1.006,8	431,4
T	Tutela ambiente-agricoltura, silvicoltura	936,8	351,3	409,8	175,6
W	Valutazione	10,8	5,4	3,8	1,6
T O T A L E		31.071,3	13.433,9	14.233,5	3.413,8

AGEVOLAZIONI PER LE COOPERATIVE AGRICOLE

La Provincia interviene da diversi anni a sostegno degli investimenti realizzati dalle strutture cooperative agricole, agevolando l'introduzione di nuove tecniche di lavorazione, di conservazione, di preparazione e confezionamento del prodotto per la vendita, con l'obiettivo di migliorare la competitività delle aziende e di consolidare la loro presenza sul mercato.

Nel corso del 2004 è proseguito il processo di riorganizzazione del comparto, finalizzato allo sviluppo e al consolidamento dell'associazionismo in agricoltura, attraverso una forte caratterizzazione imprenditoriale volta a recuperare efficienza e capacità di

competizione, mediante il raggruppamento delle cooperative nelle organizzazioni dei produttori.

Per il sostegno delle cooperative agricole, la Provincia ha sostenuto, nel 2004, una spesa complessiva di 20,7 milioni di euro, inclusi gli impegni pregressi, di cui 14,1 destinati agli investimenti.

Le iniziative finanziate riguardano sostanzialmente la realizzazione o il rifacimento di strutture operative (magazzini) per caseifici, cantine, magazzini frutta ovvero l'acquisto di attrezzature ed impianti finalizzati alla lavorazione, trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli.

Nel corso del 2004, a fronte di 89 domande presentate sono state finanziate:

- 45 iniziative sulla normativa provinciale di settore (L.P. 28/72 e L.P. 4/2003), per un contributo complessivo pari a 7,2 milioni di euro (con una spesa ammessa di 15,7 milioni di euro). Tra le iniziative in questione, 12 sono state finanziate con contributo annuo costante per un impegno di circa un milione di euro; di queste, 2 sono state finanziate in parte in conto capitale e in parte con contributo annuo costante;
- 30 iniziative sul Piano di Sviluppo Rurale, per un contributo complessivo pari a 6,9 milioni di euro (con una spesa ammessa di 17,6 milioni di euro). Di queste, 7 hanno beneficiato degli aiuti cofinanziati (Provincia, Stato, Ue), mentre 23 sono state finanziate con fondi a totale carico della Provincia (aiuti aggiuntivi);
- 1 iniziativa sui Patti territoriali, per un contributo complessivo pari a 85,5 mila euro.

TAB. 2

NUOVI INTERVENTI A FAVORE DELLE COOPERATIVE AGRICOLE			
ESERCIZIO	COOPERATIVE AGRICOLE	DOMANDE PRESENTATE	INTERVENTI FINANZIATI
2004	n. 66	n. 89	n. 76
2003	n. 68	n. 69	n. 29
2002	n. 72	n. 98	n. 79

INFRASTRUTTURE AGRICOLE E RIORDINAMENTO FONDARIO

In provincia di Trento sono attivi 240 Consorzi di miglioramento fondiario e tre Consorzi di bonifica, che intervengono su una superficie complessiva di circa 230.000 ettari. Tali consorzi operano sul territorio per dotare le zone agricole di una viabilità rurale principale

adeguata alle esigenze della moderna meccanizzazione, per migliorare la sicurezza degli operatori agricoli e per recuperare alla coltivazione zone altrimenti destinate all'abbandono definitivo.

Nel corso del 2004, la Provincia ha sostenuto, in tale ambito, una spesa complessiva pari a 21,9 milioni di euro per agevolare la realizzazione di opere infrastrutturali da parte dei Consorzi di miglioramento fondiario, dei Consorzi di bonifica e dei Comuni.

In particolare, sono stati utilizzati 5,4 milioni di euro per dare attuazione agli interventi previsti nell'ambito della Misura 14.1 (Interventi per infrastrutture rurali) e della Misura 12.1 (Interventi per agriturismo collettivo) del Piano di Sviluppo Rurale. Detti interventi riguardano sia gli aiuti aggiuntivi (a totale carico Provincia) che quelli cofinanziati.

Nello specifico, gli interventi sulla viabilità (nuove costruzioni, sistemazioni, rettifiche, allargamenti e pavimentazioni) hanno interessato, nel corso del 2004, 80.160 ml. di strada, mediante il finanziamento di 82 interventi, per complessivi 5,1 milioni di euro di contributo (v. Tab. 3).

Nel comparto agrituristico è stata finanziata una sola domanda (aiuti cofinanziati), per un contributo totale pari a 340 migliaia di euro.

Per il miglioramento degli impianti irrigui (v. Tab. 4 e Tab. 5) sono stati concessi 1,7 milioni di euro di contributo. Gli impianti realizzati nel periodo più recente presentano tecniche di automazione e controllo tradizionali, nonché una razionalizzazione della gestione degli impianti. Gli interventi sono riconducibili alla Misura 13 (Gestione delle risorse idriche in agricoltura) e alla Misura 14.2 (Bacini di accumulo e adduzione irrigua primaria) del Piano di Sviluppo Rurale (aiuti aggiuntivi e aiuti cofinanziati).

Sono stati impiegati 1,3 milioni di euro per gli interventi di bonifica e di sistemazione idraulico-agraria (v. Tab. 6), compresi quelli previsti nell'ambito della Misura 10.1 (Interventi sulla bonifica) del Piano di Sviluppo Rurale (aiuti aggiuntivi e L.P. 17/81, art. 28). La realizzazione degli interventi è affidata ai Consorzi di miglioramento fondiario e ai Consorzi di bonifica: l'obiettivo è quello di elevare o ripristinare la capacità produttiva di determinate aree e di ripristinare la stabilità dei versanti terrazzati.

Nell'ambito dei Patti territoriali, sono state finanziate 7 iniziative, per un contributo complessivo pari a 2,5 milioni di euro.

Nello scorso anno, circa 200 aziende hanno perfezionato operazioni di riordino fondiario e di acquisto di fondi rustici, proposte per il 75% da giovani sotto i 40 anni, usufruendo di finanziamenti agevolati e, segnatamente:

- di mutui a 15 anni, con un tasso fisso a carico delle aziende richiedenti pari all'1,6%, per una spesa ammessa a finanziamento di 19 milioni di euro;
- di contributi, riservati alle iniziative di acquisto in zone svantaggiate, per circa 860 migliaia di euro, pari a circa il 20% della spesa ammessa a finanziamento.

TAB. 3

NUOVI INTERVENTI NEL SETTORE DELLE INFRASTRUTTURE AGRICOLE: VIABILITÀ			
ESERCIZIO	DOMANDE PRESENTATE	INTERVENTI FINANZIATI	VIABILITÀ REALIZZATA
2004	n. 202	n. 82	ml 80.160
2003	n. 137	n. 50	ml 81.400
2002	n. 167	n. 83	ml 110.394

TAB. 4

NUOVI INTERVENTI NEL SETTORE DELLE INFRASTRUTTURE AGRICOLE: ACQUEDOTTI			
ESERCIZIO	DOMANDE PRESENTATE	INTERVENTI FINANZIATI	ACQUEDOTTI REALIZZATI
2004	n. 8	n. 2	ml 1.700
2003	n. 8	n. 1	n. 1
2002	n. 5	n. 1	ml 917,5

TAB. 5

NUOVI INTERVENTI NEL SETTORE DELLE INFRASTRUTTURE AGRICOLE: IRRIGAZIONE			
ESERCIZIO	INTERVENTI FINANZIATI	COPERTURA IRRIGUA	CONDOTTE ADDUTTRICI REALIZZATE
2004	n. 33	ha 869	ml 8.541,9
2003	n. 34	ha 775	ml 6.300
2002	n. 15	ha 91	ml 7.560

TAB. 6

NUOVI INTERVENTI NEL SETTORE DELLE INFRASTRUTTURE AGRICOLE: BONIFICHE E SISTEMAZIONI IDRAULICHE		
ESERCIZIO	DOMANDE PRESENTATE	INTERVENTI FINANZIATI
2004	n. 17	n. 9
2003	n. 12	n. 37
2002	n. 6	n. 3

SERVIZI PER L'AGRICOLTURA

La Provincia, per questa area omogenea, ha sostenuto, nel 2004, una spesa complessiva di 31,2 milioni di euro, di cui 19 per attività correnti e 12,2 per investimenti.

La quota più significativa di parte corrente - pari a 15,6 milioni di euro - ha riguardato l'assegnazione all'Istituto Agrario di San Michele all'Adige per le spese di funzionamento nonché le spese per l'attuazione delle iniziative per la salvaguardia del patrimonio zootecnico, con un impegno a carico dell'esercizio pari a 2,7 milioni di euro. Sul fronte della spesa in conto capitale, gli interventi più rilevanti sono stati, oltre ai trasferimenti a favore dell'Istituto Agrario San Michele per investimenti - pari a 1,8 milioni di euro -, i contributi per la difesa da avversità atmosferiche delle produzioni agricole e per danni al bestiame, per 7,5 milioni di euro, le spese per l'attività dimostrativa e promozionale nel campo dell'agricoltura, con un impegno sul 2004 di 1,2 milioni di euro.

Una quota significativa della spesa in conto capitale, nell'ambito dell'area omogenea, è stata destinata all'erogazione di contributi sulla spesa sostenuta da cooperative e consorzi per la difesa passiva dei danni causati da avversità atmosferiche al bestiame, alle produzioni e alle strutture produttive. Per quanto concerne le polizze assicurative del Consorzio Difesa Produttori Agricoli (CODIPRA), le aziende agricole che vi hanno aderito nel 2004 sono state circa 6.100, con un valore complessivo assicurato di circa 215 milioni di euro. In totale, per le avversità atmosferiche si è assicurato un volume di produzione di 3,5 milioni di quintali, mentre il numero dei capi di bestiame assicurato si è aggirato sulle 18,3 mila unità, tra bovini e altri animali, come trote e api.

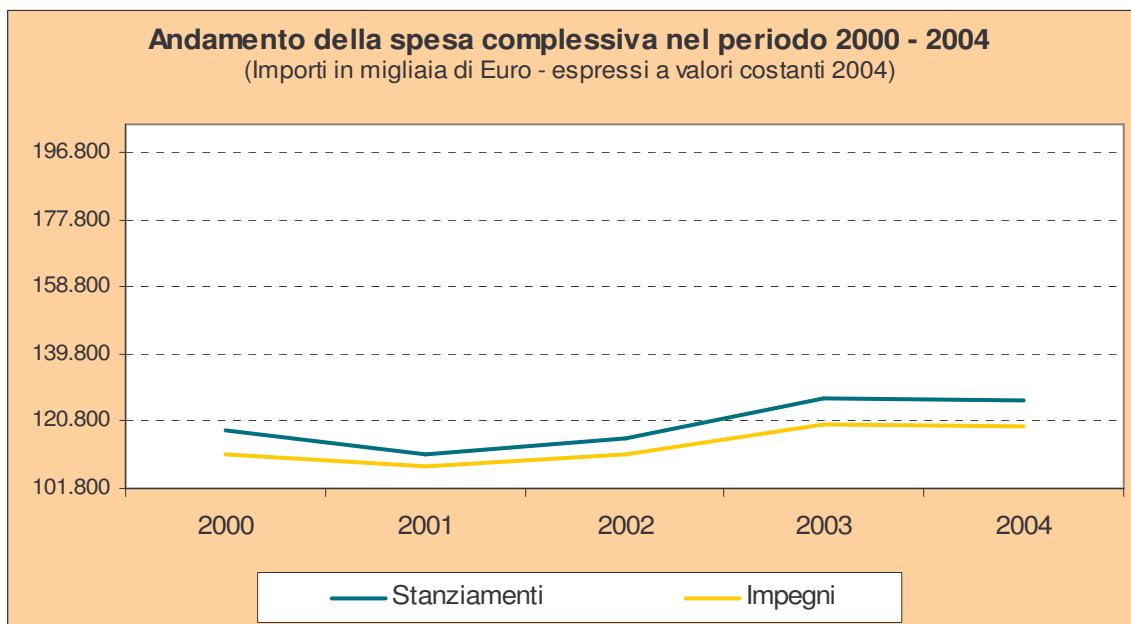
Fra gli interventi di promozione del settore agricolo, una quota rilevante di spesa è stata destinata, nel 2004, ai premi per la diffusione di metodologie agricole rispettose dell'ambiente, concessi, a partire dal 2003, ai sensi dell'articolo 97 della Legge provinciale n. 1 del 2002.

Nel corso dell'anno 2004, sono state infine concesse agevolazioni per il miglioramento della qualità dei prodotti, ai sensi dell'articolo 48 della Legge provinciale n. 4 del 2003:

- per l'annata produttiva 2003, a favore di circa 1.900 aziende viticole per un totale di 148 mila euro, su una superficie di 1.688 ha;
- per l'annata produttiva 2004, a favore di circa 5.800 imprese agricole su una superficie complessiva di 8.100 ha, per un totale di 717 mila euro.

Agricoltura

Fig. 1



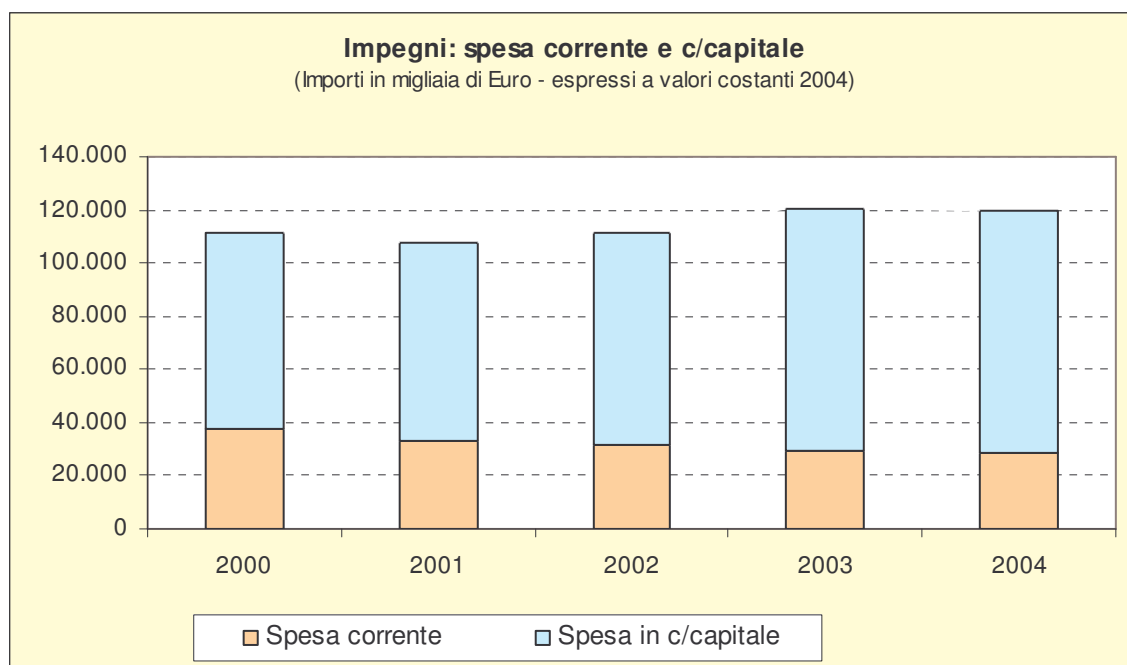
Tab. 1

Importi in migliaia di Euro - espressi a valori costanti 2004

Anno	Stanziamenti	Variazione su anno precedente	Impegni	% utilizzo risorse
2000	118.363,6	-	111.604,1	94,3%
2001	111.192,6	-6,1%	107.830,0	97,0%
2002	115.918,6	4,3%	111.477,2	96,2%
2003	127.115,9	9,7%	120.110,6	94,5%
2004	126.487,2	-0,5%	119.317,0	94,3%

Agricoltura

Fig. 2



Tab. 2

Importi in migliaia di Euro - espressi a valori costanti 2004

I m p e g n i				
Anno	Spesa corrente	% su totale	Spesa c/capitale	% su totale
2000	37.693,4	33,8%	73.910,7	66,2%
2001	33.175,7	30,8%	74.654,3	69,2%
2002	31.774,2	28,5%	79.703,0	71,5%
2003	29.456,4	24,5%	90.654,1	75,5%
2004	28.475,9	23,8%	90.841,0	76,1%

Agricoltura

Tab. 3

(Importi in migliaia di Euro a valori correnti)

	Spesa corrente		Spesa c/capitale	
	2003	2004	2003	2004
GESTIONE COMPETENZA				
a Stanziamento	29.657	29.175	94.979	97.312
b Impegni	28.882	28.476	88.885	90.841
c <i>di cui impegni anni precedenti</i>	6.768	6.989	19.095	23.481
d Economie <i>(a - b)</i>	775	699	6.094	6.471
e Pagamenti	23.366	21.418	26.619	27.773
f Somme rimaste da pagare <i>(b - e)</i>	5.516	7.058	62.266	63.068
s Contributi annui pregressi	0	0	18.554	25.429
GESTIONE RESIDUI				
g Residui iniziali	12.620	7.386	100.758	126.979
h Pagamenti	10.419	4.686	33.781	42.119
i Economie	279	236	2.264	2.726
INDICI				
l Grado di utilizzo delle risorse <i>(b / a)</i>	97,4%	97,6%	93,6%	93,4%
m Incidenza delle economie sugli stanziamenti <i>(d / a)</i>	2,6%	2,4%	6,4%	6,6%
n Incidenza delle economie del settore su totale delle economie	9,7%	3,4%	7,7%	6,6%
o Capacità di spesa <i>(e + h) / (a + g)</i>	79,9%	71,4%	30,9%	31,2%
p Propensione a generare residui <i>(f / b)</i>	19,1%	24,8%	70,1%	69,4%
q Capacità di smaltire residui <i>(h + i) / g</i>	84,8%	66,7%	35,8%	35,3%
r Grado di rigidità delle risorse del settore <i>(s / a)</i>	0,0%	0,0%	19,5%	26,1%

FUNZIONE OBIETTIVO: Industria e miniere

Alla funzione obiettivo sono stati riservati nel corso dell'anno 65,8 milioni di euro (-14,5% rispetto al 2003), di cui 2,7 per le attività correnti (-15,3% rispetto al 2003) e 63,1 per gli investimenti (-12,6% rispetto al 2003).

GLI INCENTIVI ALLE IMPRESE

Come evidenziato nella tabella della pagina accanto, nel corso del 2004 sono state presentate 510 domande di agevolazione, e 479 sono state finanziate, con una spesa ammessa di oltre 196 milioni di euro e contributi concessi complessivi per quasi 42 milioni di euro. La percentuale media di intervento provinciale è risultata quindi del 21,2%, anche se tale dato è influenzato dalle più elevate percentuali di contributo riconosciute alle iniziative rientranti nei Patti territoriali e ai progetti di ricerca tecnologica.⁹ Per quanto riguarda i soli investimenti fissi, la percentuale media di intervento è più contenuta (17,3%), tale da indicare come, in media, tutte le iniziative agevolate abbiano beneficiato, almeno parzialmente, di contributi a titolo "*de minimis*"¹⁰. Grosso successo ha in particolare riscosso la procedura di incentivazione automatica riservata ad investimenti inferiori a 250.000 euro sostenuti antecedentemente alla data di presentazione della domanda, e comunque, non prima del primo gennaio dell'anno solare precedente.

Per quanto riguarda, infine, le iniziative comprese nei Patti territoriali si evidenzia come siano stati finanziati 40 progetti, per una spesa ammessa di 8,9 milioni di euro e un contributo concesso di 2,6 milioni di euro.

⁹ Il finanziamento dei progetti di ricerca si trova nella funzione obiettivo "Istruzione Universitaria e Ricerca".

¹⁰ I livelli ordinari di incentivazione riconosciuti dalla legge unica per gli investimenti fissi sono infatti del 15% per le piccole imprese e del 7,5% per le medie imprese. Finanziamenti più elevati sono riconosciuti, qualora l'impresa beneficiaria ne abbia diritto, incrementando le percentuali ordinarie con agevolazioni a titolo di "*de minimis*", vale a dire aiuti in forma fissa di importo non superiore a 100.000 euro erogabili nell'arco di tre anni. Ovviamente se un'impresa ha già beneficiato a qualsiasi titolo di aiuti "*de minimis*" nei tre anni precedenti la concessione del contributo riceverà unicamente la percentuale ordinaria di intervento.

GLI INCENTIVI DELLA LEGGE UNICA SULL'ECONOMIA NEI SETTORI INDUSTRIA E MINIERE

TIPOLOGIA	ANNO	PROCEDURA	N. DOMANDE PRESENTATE	N. INTERVENTI FINANZIATI	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO CONCESSO COMPLESSIVO	% MEDIA CONTRIBUTO
Investimenti fissi	2003	Automatica	291	227	38.376,4	6.456,0	16,8%
		Valutativa	99	53	77.834,7	12.081,8	15,5%
	Totale		390	280	116.211,1	18.537,8	16,0%
	2004	Automatica	314	293	40.621,8	7.197,1	17,7%
		Valutativa	128	124	131.580,4	22.563,3	17,1%
	Totale		442	417	172.202,2	29.760,4	17,3%
Ricerca	2003	Automatica	9	7	1.094,1	158,5	14,4%
		Valutativa	22	19	26.042,6	15.936,9	61,1%
	Totale		31	26	27.136,7	16.095,5	59,3%
	2004	Automatica	14	9	1.617,7	252,3	15,6%
		Valutativa	34	13	13.921,2	9.073,4	65,2%
	Totale		48	22	15.538,9	9.325,7	60,0%
Patti territoriali	2003	Automatica	14	10	1.430,0	416,1	29,0%
		Valutativa	5	23	10.036,5	3.000,9	29,8%
	Totale		19	33	11.466,6	3.417,0	28,7%
	2004	Automatica	7	22	2.383,0	800,3	33,6%
		Valutativa	13	18	6.613,7	1.848,6	28,0%
	Totale		20	40	8.996,6	2.648,9	29,4%
TOTALE	2003	Automatica	314	244	40.900,6	7.030,7	17,1%
		Valutativa	126	95	113.913,9	31.019,6	27,2%
	Totale		440	339	154.814,5	38.050,4	25,4%
	2004	Automatica	335	324	44.622,4	8.249,7	18,5%
		Valutativa	175	155	152.115,3	33.485,2	22,0%
	Totale		510	479	196.737,7	41.735,0	21,2%

Nel corso del 2004 è proseguita altresì la concessione di incentivazioni sulla Legge provinciale 4/81, abrogata dal 2001, con 12 iniziative finanziate (due delle quali relative a progetti di ricerca) per una spesa ammessa di circa 7 milioni di euro e contributi concessi per 1,3 milioni di euro. La percentuale media di intervento è stata del 18,9%.

GLI INCENTIVI DELLA LEGGE PROVINCIALE 4/81 E S.M. RIFERITI AI SETTORI INDUSTRIA E MINIERE

TIPOLOGIA	ANNO	N. INTERVENTI FINANZIATI	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO CONCESSO COMPLESSIVO	% MEDIA CONTRIBUTO
Investimenti fissi	2003	13	11.299,9	1.924,6	17,0%
	2004	10	6.577,5	1.280,5	19,5%
Ricerca	2003	0	0	0	0
	2004	2	443,8	51,5	11,6%
TOTALE	2003	13	11.299,9	1.924,6	17,0%
	2004	12	7.021,30	1.332,00	18,9%

RICERCA TECNOLOGICA

Per quanto riguarda la ricerca tecnologica, nel corso del 2004 sono stati finanziati 24 progetti, per una spesa ammessa di quasi 16 milioni di euro e una percentuale media di intervento del 58,7%.

GLI INCENTIVI A FAVORE DELLA RICERCA RIFERITI AI SETTORI INDUSTRIA E MINIERE

TIPOLOGIA	ANNO	N. INTERVENTI FINANZIATI	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO CONCESSO COMPLESSIVO	% MEDIA CONTRIBUTO
Ricerca	2003	26	27.136,8	16.095,5	59,3%
Ricerca	2004	24	15.982,7	9.377,2	58,7%

AREE INDUSTRIALI

Nel corso del 2004 è proseguita la progettazione degli interventi contenuti nel Piano 2000-2003. In particolare sono stati finanziati 4 nuovi interventi, di cui 2 delegati ai Comuni, per una superficie complessiva di 36.000 mq.

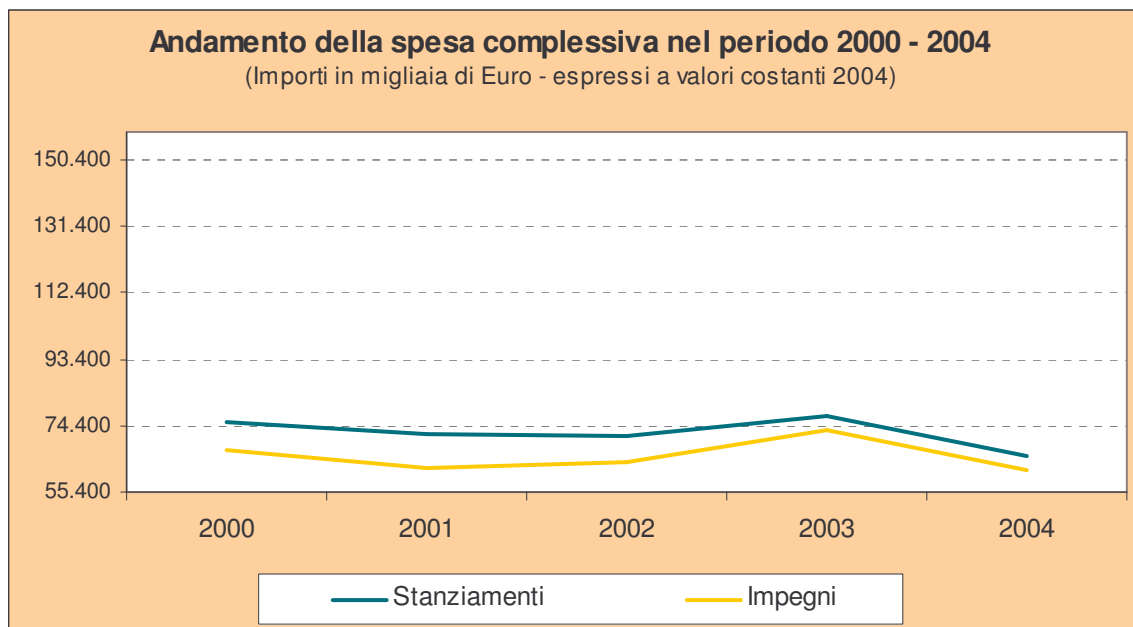
A fine 2004 è stato inoltre approvato il Piano aree per il triennio 2005 – 2007, la cui realizzazione è affidata ad Agenzia per lo Sviluppo, con il supporto del Servizio Industria. Il nuovo Piano, relativamente alle opere prioritarie, interessa 11 aree per un totale di 408.000 mq. Gli interventi più importanti riguardano le aree di Ravina di Trento, ai Fiori di Rovereto e Ruaia di Castello Molina di Fiemme.

Prosegue inoltre la realizzazione di 8 aree produttive, per una superficie complessiva di 105.000 mq, previste dai Patti territoriali della Valle di Cembra e Valle del Chiese. In particolare nel corso del 2004 sono state finanziati due interventi.

AREE INDUSTRIALI: INTERVENTI FINANZIATI ANNO 2004		
TIPOLOGIA	N INTERVENTI FINANZIATI	MQ PROGETTATI
Interventi diretti apprestamento aree	2	36.000
Altri Interventi diretti	2	0
Interventi Patti territoriali	2	10.000
TOTALE	6	46.000

Industria e miniere

Fig. 1



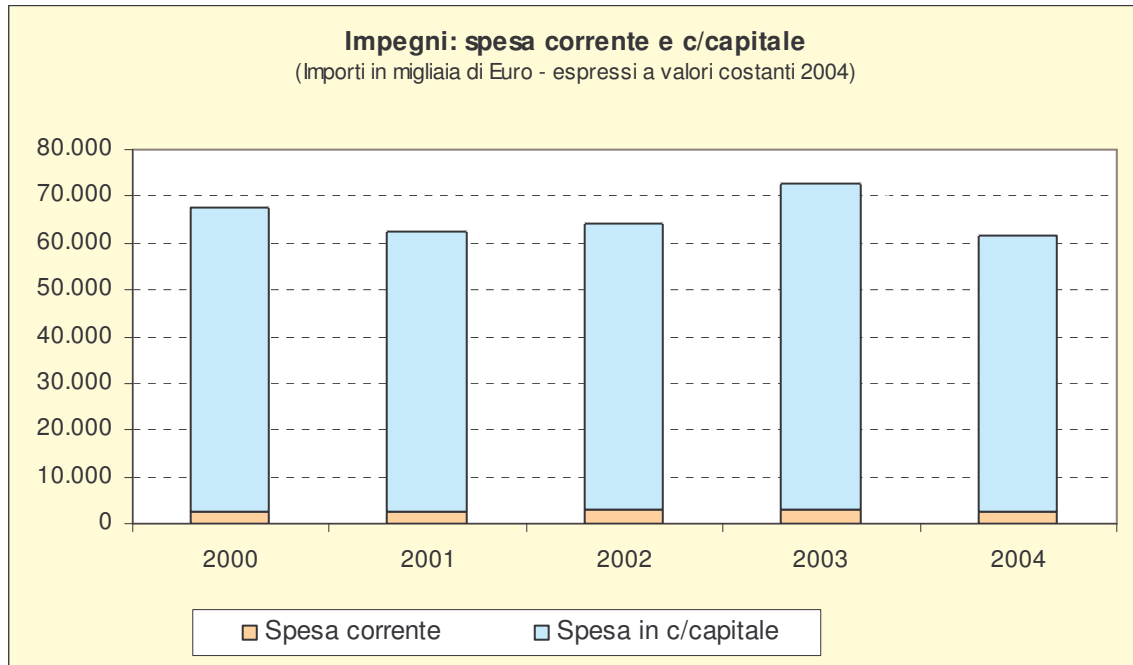
Tab. 1

Importi in migliaia di Euro - espressi a valori costanti 2004

Anno	Stanziamenti	Variazione su anno precedente	Impegni	% utilizzo risorse
2000	75.234,9	-	67.480,3	89,7%
2001	71.863,6	-4,5%	62.325,4	86,7%
2002	71.147,6	-1,0%	64.231,2	90,3%
2003	76.913,0	8,1%	72.920,0	94,8%
2004	65.795,4	-14,5%	61.415,5	93,3%

Industria e miniere

Fig. 2



Tab. 2

Importi in migliaia di Euro - espressi a valori costanti 2004

I m p e g n i				
Anno	Spesa corrente	% su totale	Spesa c/capitale	% su totale
2000	2.401,1	3,6%	65.079,1	96,4%
2001	2.469,8	4,0%	59.855,6	96,0%
2002	2.931,5	4,6%	61.299,8	95,4%
2003	3.194,8	4,4%	69.725,2	95,6%
2004	2.649,5	4,3%	58.766,0	95,7%

Industria e miniere

Tab. 3

(Importi in migliaia di Euro a valori correnti)

	Spesa corrente		Spesa c/capitale	
	2003	2004	2003	2004
GESTIONE COMPETENZA				
a Stanziamento	3.133	2.653	72.280	63.142
b Impegni	3.133	2.649	68.365	58.766
c <i>di cui impegni anni precedenti</i>	0	0	31.812	34.686
d Economie <i>(a - b)</i>	0	4	3.915	4.376
e Pagamenti	2.888	2.349	24.558	21.414
f Somme rimaste da pagare <i>(b - e)</i>	245	300	43.807	37.352
s Contributi annui pregressi	0	0	20.975	23.484
GESTIONE RESIDUI				
g Residui iniziali	269	258	89.950	102.534
h Pagamenti	184	137	26.920	29.060
i Economie	0	0	4.303	3.479
INDICI				
l Grado di utilizzo delle risorse <i>(b / a)</i>	100,0%	99,8%	94,6%	93,1%
m Incidenza delle economie sugli stanziamenti <i>(d / a)</i>	0,0%	0,2%	5,4%	6,9%
n Incidenza delle economie del settore su totale delle economie	0,0%	0,0%	5,0%	4,5%
o Capacità di spesa <i>(e + h) / (a + g)</i>	90,3%	85,4%	31,7%	30,5%
p Propensione a generare residui <i>(f / b)</i>	7,8%	11,3%	64,1%	63,6%
q Capacità di smaltire residui <i>(h + i) / g</i>	68,7%	53,1%	34,7%	31,7%
r Grado di rigidità delle risorse del settore <i>(s / a)</i>	0,0%	0,0%	29,0%	37,2%

FUNZIONE OBIETTIVO: Artigianato

Alla funzione obiettivo sono stati riservati nel corso dell'anno 35,5 milioni di euro (+5,0% rispetto al 2003), di cui 1,0 per le attività correnti (-6,8% rispetto al 2003) e 34,5 per gli investimenti (+7,6% rispetto al 2003).

Le imprese artigiane al 31 dicembre 2004 erano 13.727, in aumento rispetto al 2003. La forma prevalente utilizzata nella gestione delle aziende è quella della ditta individuale (71,9%) e della società in nome collettivo (23,3%), mentre per quanto riguarda la dislocazione delle imprese, gran parte di esse è localizzata nei Comprensori della Valle dell'Adige (30,1%), della Vallagarina (15,5%) e dell'Alta Valsugana (9,7%).

Il totale degli addetti, con aggiornamento I.N.P.S., al 30 novembre 2003, è risultato di 34.729 unità, delle quali 18.998 sono titolari o soci, 1710 collaboratori, 14.021 dipendenti, ad ulteriore conferma della ridottissima dimensione della maggior parte delle imprese del settore.¹¹

GLI INCENTIVI ALLE IMPRESE

Passando agli investimenti, i progetti agevolati nel 2004 a valere sulla legge unica sono stati 1.527, con una spesa ammessa di 156,4 milioni di euro e contributi concessi per circa 35,0 milioni di euro. La percentuale media di intervento provinciale è risultata, quindi, del 22,3%, anche se tale dato è influenzato dalle più elevate percentuali di contributo riconosciute alle iniziative rientranti nei Patti territoriali.

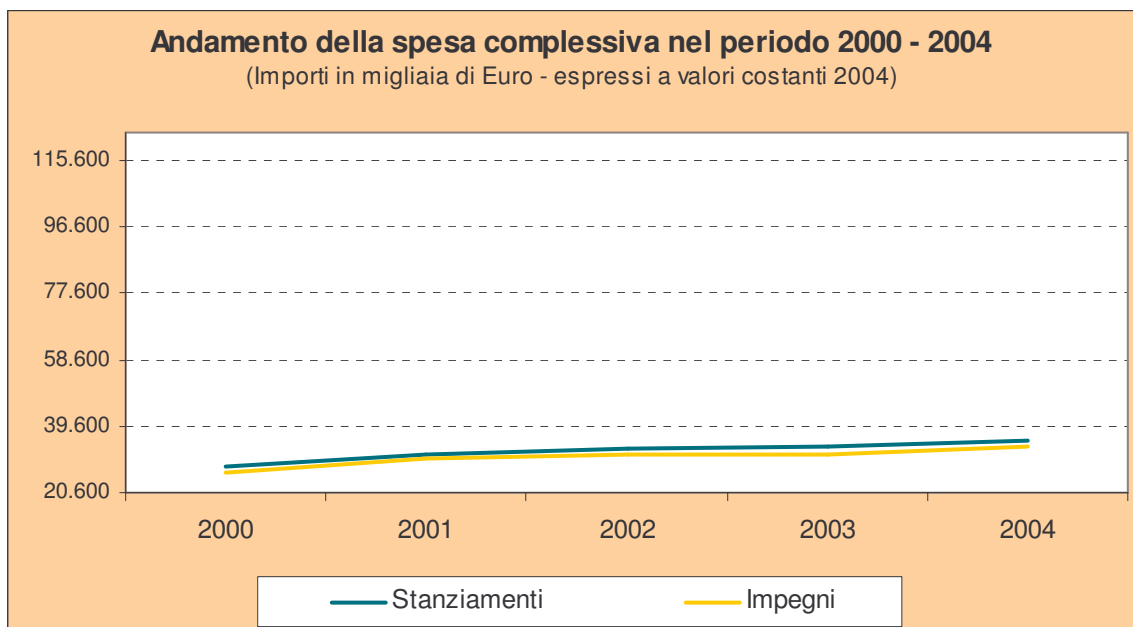
Importi in migliaia di euro

GLI INCENTIVI DELLA LEGGE UNICA SULL'ECONOMIA NEL SETTORE DELL'ARTIGIANATO						
TIPOLOGIA	ANNO	N. DOMANDE PRESENTATE	N. INTERVENTI FINANZIATI	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO CONCESSO COMPLESSIVO	% MEDIA CONTRIBUTO
Investimenti fissi	2003	1.411	1.161	123.931,2	24.440,4	19,7%
	2004	1.517	1.372	134.727	27.423	20,3%
Patti territoriali	2003	107	124	14.721,1	5.274,6	35,8%
	2004	195	155	21.714	7.601	35,0%
TOTALE	2003	1.518	1.285	138.652,3	29.715,0	21,4%
	2004	1.712	1.527	156.441	35.024	22,3%

¹¹ Fonte: Servizio Artigianato.

Artigianato

Fig. 1



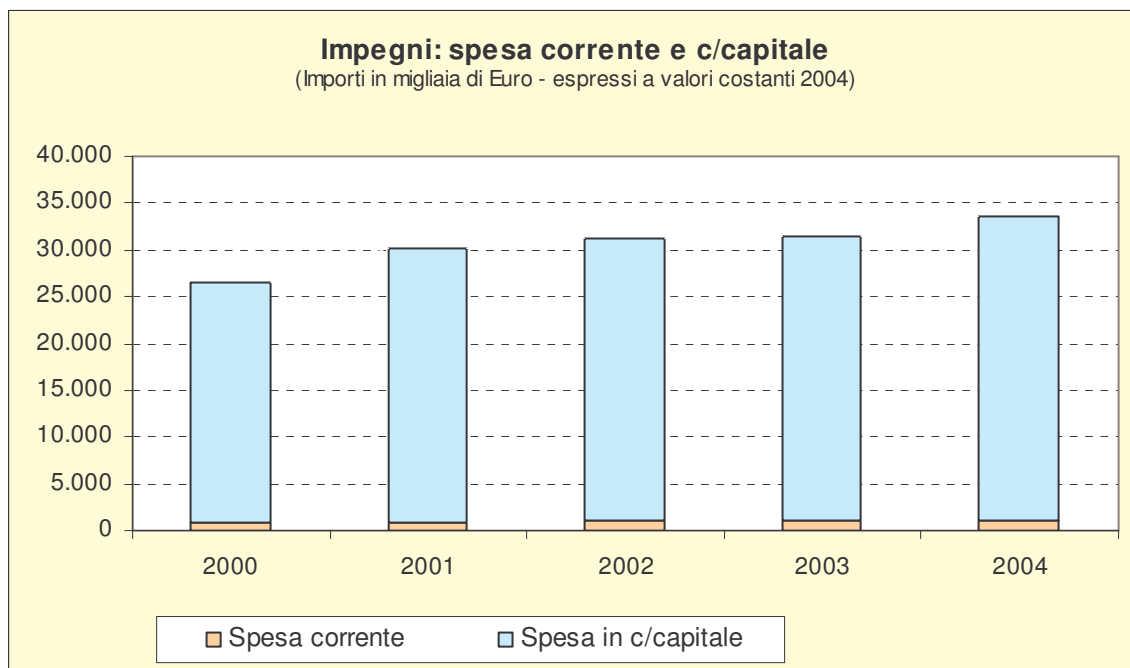
Tab. 1

Importi in migliaia di Euro - espressi a valori costanti 2004

Anno	Stanziamenti	Variazione su anno precedente	Impegni	% utilizzo risorse
2000	27.776,7	-	26.560,4	95,6%
2001	31.511,6	13,4%	30.224,7	95,9%
2002	33.389,2	6,0%	31.213,1	93,5%
2003	33.805,9	1,2%	31.489,5	93,1%
2004	35.499,7	5,0%	33.558,6	94,5%

Artigianato

Fig. 2



Tab. 2

Importi in migliaia di Euro - espressi a valori costanti 2004

I m p e g n i				
Anno	Spesa corrente	% su totale	Spesa c/capitale	% su totale
2000	873,1	3,3%	25.687,3	96,7%
2001	896,1	3,0%	29.328,6	97,0%
2002	1.084,5	3,5%	30.128,6	96,5%
2003	1.114,0	3,5%	30.375,5	96,5%
2004	1.047,0	3,1%	32.511,6	96,9%

Artigianato

Tab. 3

(Importi in migliaia di Euro a valori correnti)

	Spesa corrente		Spesa c/capitale	
	2003	2004	2003	2004
GESTIONE COMPETENZA				
a Stanziamento	1.125	1.048	32.021	34.451
b Impegni	1.092	1.047	29.783	32.512
c <i>di cui impegni anni precedenti</i>	0	0	10.862	11.238
d Economie <i>(a - b)</i>	33	1	2.238	1.939
e Pagamenti	908	925	11.114	9.615
f Somme rimaste da pagare <i>(b - e)</i>	184	122	18.669	22.897
s Contributi annui pregressi	0	0	11.871	12.681
GESTIONE RESIDUI				
g Residui iniziali	204	246	21.112	26.980
h Pagamenti	145	113	11.568	14.570
i Economie	0	5	1.233	2.679
INDICI				
l Grado di utilizzo delle risorse <i>(b / a)</i>	97,1%	99,9%	93,0%	94,4%
m Incidenza delle economie sugli stanziamenti <i>(d / a)</i>	2,9%	0,1%	7,0%	5,6%
n Incidenza delle economie del settore su totale delle economie	0,4%	0,0%	2,8%	2,0%
o Capacità di spesa <i>(e + h) / (a + g)</i>	79,2%	80,2%	42,7%	39,4%
p Propensione a generare residui <i>(f / b)</i>	16,8%	11,7%	62,7%	70,4%
q Capacità di smaltire residui <i>(h + i) / g</i>	71,0%	48,1%	60,6%	63,9%
r Grado di rigidità delle risorse del settore <i>(s / a)</i>	0,0%	0,0%	37,1%	36,8%

FUNZIONE OBIETTIVO: Cooperazione

Alla funzione obiettivo sono stati riservati nel corso del 2004 complessivamente 11,4 milioni di euro (-7,8% rispetto al 2003), di cui 4,3 per le attività correnti (+3,9% rispetto al 2003) e 7,1 per gli investimenti (-11,0% rispetto al 2003).

GLI INCENTIVI ALLE IMPRESE

Nel settore cooperativo vi è stato, nel 2004, un incremento delle domande di agevolazione presentate a valere sulla legge unica e un decremento di quelle finanziate, dovuto alla sospensione delle istruttorie relativamente alle domande presentate dal 1 dicembre 2004, per la modifica dei criteri agevolativi della legge unica. Come evidenziato nella tabella riportata nella pagina seguente, nel corso del 2004 sono state presentate 75 domande di agevolazione e ne sono state finanziate 41, con una spesa ammessa superiore a 10 milioni di euro e contributi concessi per circa 2,2 milioni di euro. La percentuale media di intervento provinciale è risultata quindi del 20,5%, percentuale indicativa di come le iniziative agevolate abbiano beneficiato ampiamente, anche in questo settore, di contributi a titolo “*de minimis*”¹². Quanto alla procedura di incentivazione automatica, riservata ad investimenti inferiori a 125.000 euro sostenuti antecedentemente alla data di presentazione della domanda, e comunque, non prima del primo gennaio dell’anno solare precedente, si rileva come essa abbia rappresentato poco più della metà delle iniziative complessive.

Con riferimento alle iniziative comprese nei Patti territoriali, si evidenzia come siano stati finanziati, nel 2004, 17 progetti per una spesa ammessa di 1,8 milioni di euro e un contributo concesso di 0,4 milioni di euro.

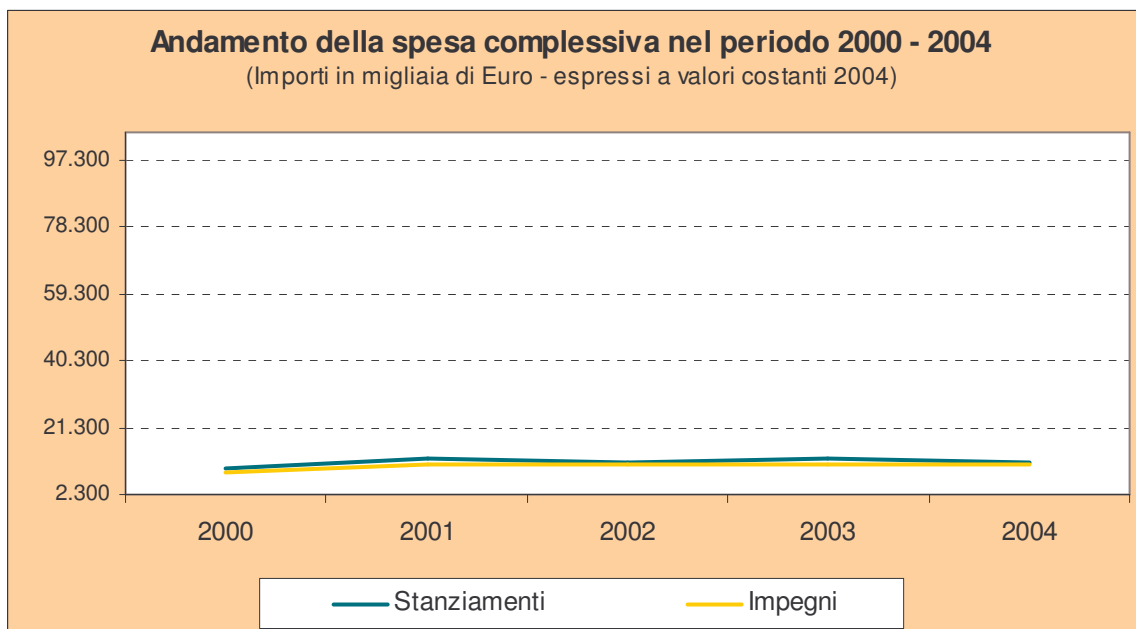
¹² Vedi nota funzione obiettivo “Industria e Miniere”.

GLI INCENTIVI DELLA LEGGE UNICA SULL'ECONOMIA NEL SETTORE DELLA COOPERAZIONE

TIPOLOGIA	ANNO	PROCEDURA	N. DOMANDE PRESENTATE	N INTERVENTI FINANZIATI	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO CONCESSO COMPLESSIVO	% MEDIA CONTRIBUTO
Investimenti fissi	2003	Automatica	48	46	3.778,6	839,9	22,2%
		Valutativa	17	21	11.170,4	2.339,0	20,9%
		Totale	65	67	14.949,0	3.178,9	22,9%
	2004	Automatica	30	11	1.099,2	231,2	21,0%
		Valutativa	25	13	7.698,7	1.496,1	19,4%
		Totale	55	24	8.797,9	1.727,3	19,6%
Patti territoriali	2003	Automatica	6	7	297,1	105,3	35,4%
		Valutativa	1	2	859,9	229,6	26,7%
		Totale	7	9	1.157,0	334,9	28,9%
	2004	Automatica	11	11	395,3	149,1	37,7%
		Valutativa	9	6	1.482,8	316,1	21,3%
		Totale	20	17	1.878,1	465,2	24,8%
TOTALE	2003	Automatica	54	53	4.075,7	945,2	23,2%
		Valutativa	18	23	12.030,3	2.568,6	21,4%
		Totale	72	76	16.106,0	3.513,8	21,8%
	2004	Automatica	41	22	1.494,5	380,3	25,4%
		Valutativa	34	19	9.181,5	1.812,2	19,7%
		Totale	75	41	10.676,0	2.192,5	20,5%

Cooperazione

Fig. 1



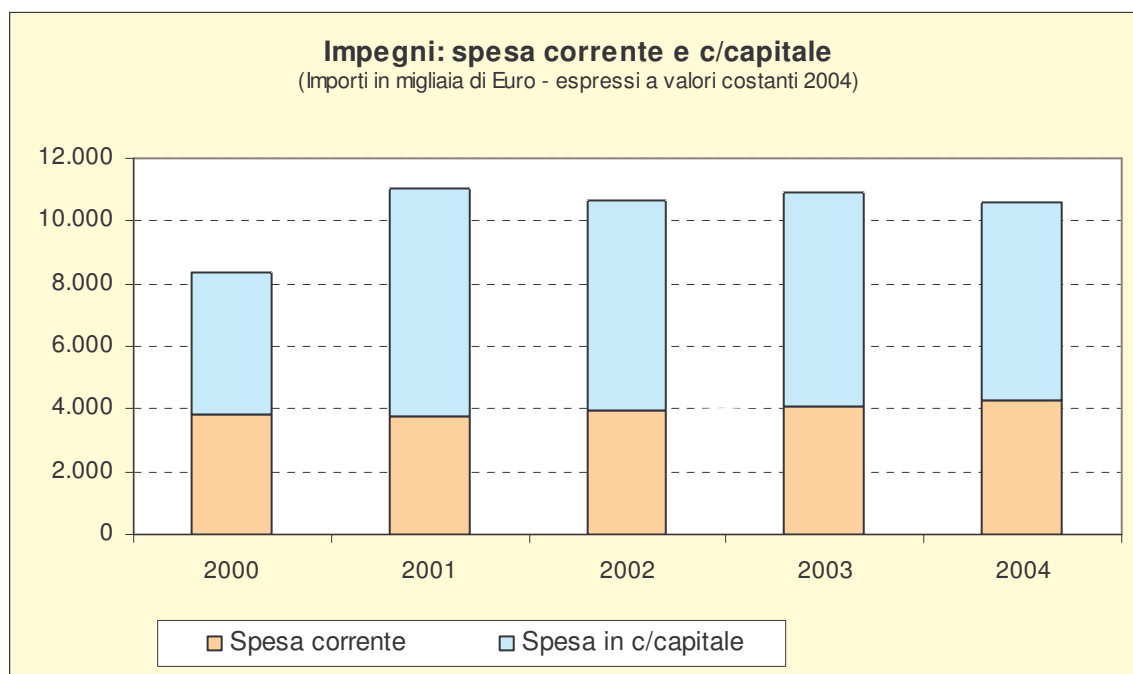
Tab. 1

Importi in migliaia di Euro - espressi a valori costanti 2004

Anno	Stanziamenti	Variazione su anno precedente	Impegni	% utilizzo risorse
2000	9.775,5	-	8.336,4	85,3%
2001	12.507,0	27,9%	11.052,4	88,4%
2002	11.395,9	-8,9%	10.628,2	93,3%
2003	12.319,6	8,1%	10.898,7	88,5%
2004	11.362,8	-7,8%	10.611,5	93,4%

Cooperazione

Fig. 2



Tab. 2

Importi in migliaia di Euro - espressi a valori costanti 2004

I m p e g n i				
Anno	Spesa corrente	% su totale	Spesa c/capitale	% su totale
2000	3.856,9	46,3%	4.479,5	53,7%
2001	3.735,6	33,8%	7.316,8	66,2%
2002	3.955,5	37,2%	6.672,6	62,8%
2003	4.105,7	37,7%	6.793,0	62,3%
2004	4.261,6	40,2%	6.349,9	59,8%

Cooperazione

Tab. 3

(Importi in migliaia di Euro a valori correnti)

	Spesa corrente		Spesa c/capitale	
	2003	2004	2003	2004
GESTIONE COMPETENZA				
a Stanziamento	4.112	4.274	7.967	7.089
b Impegni	4.026	4.262	6.660	6.350
c <i>di cui impegni anni precedenti</i>	0	0	886	1.140
d Economie <i>(a - b)</i>	86	12	1.307	739
e Pagamenti	2.139	2.179	3.933	639
f Somme rimaste da pagare <i>(b - e)</i>	1.887	2.083	2.727	5.711
s Contributi annui pregressi	0	0	1.467	1.489
GESTIONE RESIDUI				
g Residui iniziali	1.713	1.884	2.354	3.681
h Pagamenti	1.706	1.875	1.110	2.235
i Economie	0	0	291	259
INDICI				
l Grado di utilizzo delle risorse <i>(b / a)</i>	97,9%	99,7%	83,6%	89,6%
m Incidenza delle economie sugli stanziamenti <i>(d / a)</i>	2,1%	0,3%	16,4%	10,4%
n Incidenza delle economie del settore su totale delle economie	1,1%	0,1%	1,7%	0,8%
o Capacità di spesa <i>(e + h) / (a + g)</i>	66,0%	65,8%	48,9%	26,7%
p Propensione a generare residui <i>(f / b)</i>	46,9%	48,9%	40,9%	89,9%
q Capacità di smaltire residui <i>(h + i) / g</i>	99,6%	99,5%	59,5%	67,7%
r Grado di rigidità delle risorse del settore <i>(s / a)</i>	0,0%	0,0%	18,4%	21,0%

FUNZIONE OBIETTIVO:

Commercio

Alla funzione obiettivo sono stati riservati nel corso del 2004 19,6 milioni di euro (-0,2% rispetto al 2003), di cui 4,1 per le attività correnti (+14,1% rispetto al 2003) e 15,5 per gli investimenti (-1,0% rispetto al 2003).

GLI INCENTIVI ALLE IMPRESE

Come evidenziato nella tabella riportata alla pagina seguente, nel corso del 2004 sono state finanziate 432 iniziative, con una spesa ammessa di 48,6 milioni di euro e contributi concessi per circa 11,5 milioni di euro. La percentuale media di intervento provinciale è risultata, quindi, del 23,6%, tale da indicare come, in media, tutte le iniziative agevolate abbiano beneficiato, anche in questo settore, di contributi a titolo “*de minimis*”¹³. Grosso successo ha riscosso in particolare la procedura di incentivazione automatica, riservata, per i settori del commercio al dettaglio e dei pubblici esercizi, ad investimenti inferiori a 125.000 euro¹⁴ sostenuti antecedentemente alla data di presentazione della domanda, e comunque, non prima del primo gennaio dell’anno solare precedente: infatti essa rappresenta quasi il novanta per cento delle iniziative.

Relativamente alle iniziative comprese nei Patti territoriali, si evidenzia come siano state finanziate, nel 2004, 24 domande per una spesa ammessa di 2,1 milioni di euro e un contributo concesso di 0,8 milioni di euro.

¹³ Vedi nota funzione obiettivo “Industria e Miniere”

¹⁴ Per il settore del commercio all’ingrosso il limite è invece di 250.000 euro

GLI INCENTIVI DELLA LEGGE UNICA SULL'ECONOMIA NEL SETTORE DEL COMMERCIO

TIPOLOGIA	ANNO	PROCEDURA	N. DOMANDE PRESENTATE	N INTERVENTI FINANZIATI	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO CONCESSO COMPLESSIVO	% MEDIA CONTRIBUTO
Investimenti fissi	2003	automatica	382	405	34.570,2	8.578,6	16,95%
		valutativa	39	30	18.310,0	4.494,33	24,40%
	TOTALE		421	435	52.880,2	13.072,9	24,7%
	2004	automatica	158	356	19.449,0	3.787,6	18,2%
		valutativa	58	52	27.051,8	6.890,0	23,8%
	TOTALE		216	408	46.500,8	10.677,6	23,0%
Patti territoriali	2003	automatica	9	9	475,7	190,1	40,0%
		valutativa	5	6	1.913,8	824,0	40,0%
	TOTALE		14	15	2.389,6	1.015,0	40,0%
	2004	automatica	15	20	989,042	380,128	39,3%
		valutativa	20	4	1.115,43	424,06	32,5%
	TOTALE		35	24	2.104,5	804,2	38,2%
TOTALE	2003	automatica	391	414	35.045,9	8.768,7	25,0%
		valutativa	44	36	20.223,8	5.318,3	26,3%
	TOTALE		435	450	55.269,8	14.087,9	25,5%
	2004	automatica	173	376	20.438,1	4.167,7	20,4%
		valutativa	78	56	28.167,2	7.314,0	26,0%
	TOTALE		251	432	48.605,3	11.481,7	23,6%

LA LEGGE MULTISERVIZI

A fronte delle 64 domande presentate, ne sono state finanziate 62, per una spesa ammessa complessiva di poco inferiore a 1,9 milioni di euro e un contributo concesso di circa 1,8 milioni di euro. A tale proposito va rilevato che il contributo concesso alle imprese commerciali è comprensivo del premio di insediamento. L'importo complessivo dei premi di insediamento concessi è stato di quasi 745 mila euro, mentre l'importo complessivo dei contributi sugli investimenti è stato di circa 411 mila euro: la percentuale media di aiuto sul solo investimento è stata quindi del 37,4%. La percentuale media di aiuto per le iniziative realizzate dai Comuni è stata invece dell'80 per cento.

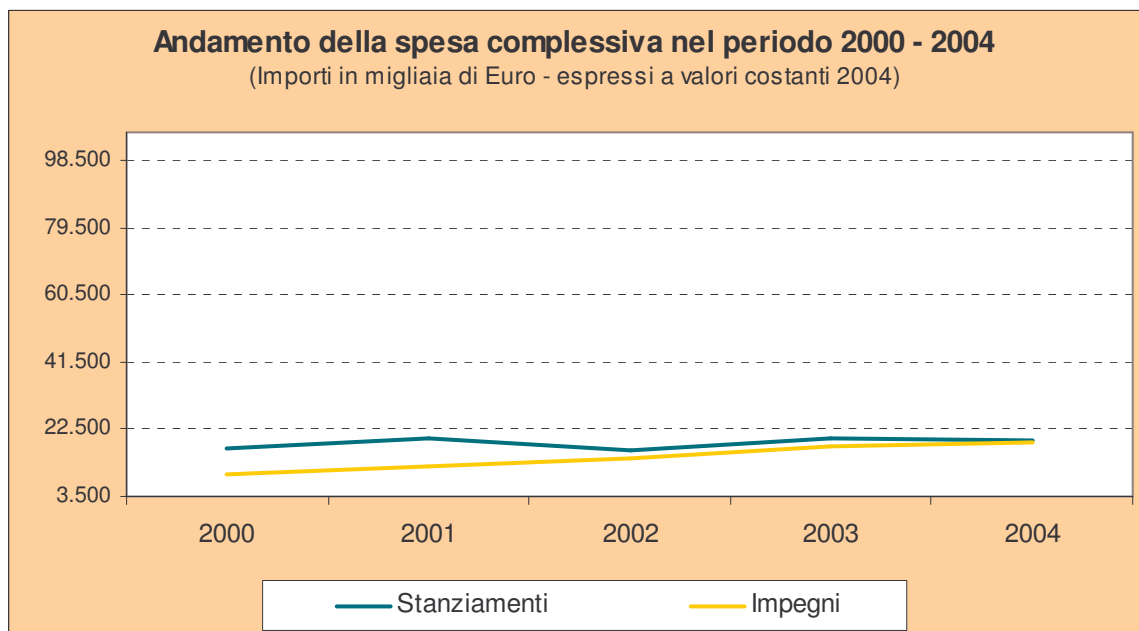
GLI INTERVENTI PER LE ATTIVITÀ MULTISERVIZI NEGLI ANNI 2003 E 2004

BENEFICIARI	ANNO	N. DOMANDE PRESENTATE	N. INTERVENTI FINANZIATI	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO CONCESSO COMPLESSIVO	% MEDIA CONTRIBUTO
Comuni	2003	7	8	1.149,1	919,3	80,0%
	2004	5	5	790,0	632,0	80,0%
Imprese commerciali	2003	43	43	987,9	329,2	33,32%
	2004	59	57	1.097,47	1.158,63	105,6%
TOTALE	2003	50	51	2.137,0	1.248,5	58,4%
	2004	64	62	1.887,47	1.790,63	87,4%

Nota: il contributo concesso alle imprese commerciali è comprensivo del premio di insediamento. L'importo complessivo dei premi di insediamento concessi è stato di quasi 745 mila euro, mentre l'importo dei contributi sugli investimenti è stato di circa 411 mila euro, con una percentuale media del 37,4%.

Commercio

Fig. 1



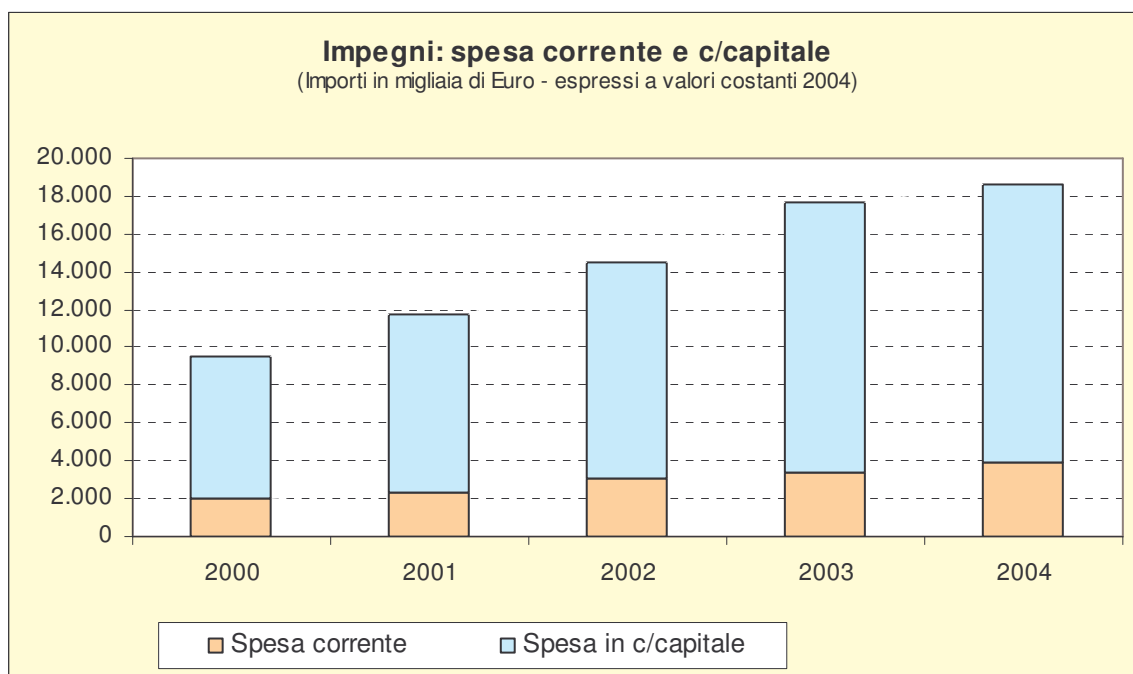
Tab. 1

Importi in migliaia di Euro - espressi a valori costanti 2004

Anno	Stanziamenti	Variazione su anno precedente	Impegni	% utilizzo risorse
2000	17.353,0	-	9.545,6	55,0%
2001	19.931,0	14,9%	11.727,8	58,8%
2002	16.693,7	-16,2%	14.530,9	87,0%
2003	19.670,6	17,8%	17.692,7	89,9%
2004	19.626,6	-0,2%	18.581,1	94,7%

Commercio

Fig. 2



Tab. 2

Importi in migliaia di Euro - espressi a valori costanti 2004

I m p e g n i				
Anno	Spesa corrente	% su totale	Spesa c/capitale	% su totale
2000	1.996,0	20,9%	7.549,6	79,1%
2001	2.327,9	19,8%	9.399,9	80,2%
2002	3.068,3	21,1%	11.462,5	78,9%
2003	3.408,7	19,3%	14.284,1	80,7%
2004	3.869,5	20,8%	14.711,6	79,2%

Commercio

Tab. 3

(Importi in migliaia di Euro a valori correnti)

	Spesa corrente		Spesa c/capitale	
	2003	2004	2003	2004
GESTIONE COMPETENZA				
a Stanziamento	3.564	4.068	15.723	15.558
b Impegni	3.342	3.869	14.005	14.712
c <i>di cui impegni anni precedenti</i>	0	13	2.981	3.403
d Economie <i>(a - b)</i>	222	199	1.718	846
e Pagamenti	2.668	2.926	8.783	5.248
f Somme rimaste da pagare <i>(b - e)</i>	674	943	5.222	9.464
s Contributi annui pregressi	0	0	4.248	3.740
GESTIONE RESIDUI				
g Residui iniziali	727	921	7.880	8.997
h Pagamenti	464	620	3.512	4.407
i Economie	44	88	594	564
INDICI				
l Grado di utilizzo delle risorse <i>(b / a)</i>	93,8%	95,1%	89,1%	94,6%
m Incidenza delle economie sugli stanziamenti <i>(d / a)</i>	6,2%	4,9%	10,9%	5,4%
n Incidenza delle economie del settore su totale delle economie	2,8%	1,0%	2,2%	0,9%
o Capacità di spesa <i>(e + h) / (a + g)</i>	73,0%	71,1%	52,1%	39,3%
p Propensione a generare residui <i>(f / b)</i>	20,2%	24,4%	37,3%	64,3%
q Capacità di smaltire residui <i>(h + i) / g</i>	69,9%	76,9%	52,1%	55,2%
r Grado di rigidità delle risorse del settore <i>(s / a)</i>	0,0%	0,0%	27,0%	24,0%

FUNZIONE OBIETTIVO: Turismo

PROMOZIONE

Alla funzione obiettivo sono stati riservati nel corso dell'anno complessivamente 106,9 milioni di euro (+1,4% rispetto al 2003), di cui 11,3 milioni di euro per le attività correnti (-36,0% rispetto al 2003) e 95,6 milioni di euro per gli investimenti (+11,5% rispetto al 2003).

LA PROMOZIONE TURISTICA

Con l'anno 2004 si è conclusa la fase di commissariamento straordinario delle A.P.T. d'ambito. Nel contempo sono stati costituiti i nuovi soggetti d'ambito, secondo quanto dispone la legge provinciale n. 8/2002. Entro il 31 dicembre 2004 sono state riconosciute le ultime nuove Aziende per il turismo, per cui la riforma dell'organizzazione turistica si intende completata.

Anche l'estensione degli ambiti è stata interessata da alcune modifiche. Si fa riferimento agli ampliamenti dei territori di competenza delle Aziende Valle di Non, Altopiano della Paganella e Valsugana Orientale. È probabile che il processo di ampliamento possa proseguire in futuro, alla luce del dibattito tuttora in corso su tale tema.

Alla data del 31 dicembre 2004 le nuove Aziende per il turismo operanti nei 15 ambiti sono le seguenti:

AZIENDA	AMBITO
Trento e Monte Bondone	Trento
Dolomiti Di Brenta, Paganella, Andalo, Lago di Molveno, Fai della Paganella, Cavedago, Spormaggiore	Paganella Brenta
Altopiano Di Pine' e Valle Di Cembra	Pinè - Cembra
Valle di Fiemme	Valle Di Fiemme
Della Val di Fassa	Valle Di Fassa
San Martino di Castrozza, Primiero e Vanoi	S.Martino - Primiero
Valsugana Vacanze	Levico - Caldonazzo
Degli Altipiani di Folgaria, Lavarone e Luserna	Folgaria . Lavarone
Rovereto e Vallagarina	Rovereto

AZIENDA	AMBITO
Ingarda Trentino	Garda Trentino
Terme di Comano - Dolomiti di Brenta	Terme di Comano
Madonna di Campiglio - Pinzolo - Val Rendena - Azienda per il Turismo	Campiglio - Rendena
Delle Valli di Sole, Pejo e Rabbi	Valle di Sole
Valle di Non	Valle di Non
Lagorai - Valsugana Orientale e Tesino	Lagorai

Nel corso dell'anno 2004, solo 5 Aziende per il turismo hanno beneficiato del contributo provinciale, in quanto le rimanenti 10 hanno iniziato l'attività con il gennaio 2005. L'entità dell'intervento provinciale è la seguente:

Importi in migliaia di euro

Azienda per il turismo	Importo finanziamento
TRENTO	660,0
VAL DI FASSA	1.054,2
LEVICO TERME	900,7
TERME DI COMANO	561,1
MADONNA DI CAMPIGLIO	1.326,3
Totale	4.502,2

Alle aziende commissariate sono state comunque garantite le risorse necessarie per la graduale chiusura dell'attività. Poiché in talune realtà hanno operato simultaneamente l'azienda in liquidazione e la nuova Azienda per il turismo, il totale dei finanziamenti provinciali per ambito viene riportato nella seguente tabella, da cui si evince anche il finanziamento per presenza, sia provinciale che per ambito. Il dato è leggermente superiore a quello riscontrato per il 2003.

LA SPESA PER LA PROMOZIONE TURISTICA

AZIENDA DI PROMOZIONE TURISTICA	FINANZ. PAT ANNO 2003 (migliaia di euro)	FINANZ. PAT ANNO 2004 (migliaia di euro)	FINANZ. PAT PER PRESENZA ANNO 2003 (euro)	FINANZ. PAT PER PRESENZA ANNO 2004 (euro)
Trento	1.431,01	1.424,5	3,1	2,67
Paganella Brenta	985,20	909,4	0,7	0,63
Piné-cembra	687,41	672,6	1,0	0,99
V. di Fiemme	1.346,48	1.467,7	0,5	0,51
V. di Fassa	1.677,68	2.012,5	0,5	0,51
S. Martino Primiero	1.002,35	1.040,4	0,8	0,77
Levico-Caldonazzo	1.138,73	1.352,1	0,9	0,86
Folgaria-Lavarone	832,09	912,8	0,5	0,51
Rovereto	938,73	937,5	1,6	1,42
Garda Trentino	1.868,31	1.718,1	0,7	0,68
Terme di Comano	561,54	706,7	0,8	0,96
Campiglio-Rendena	1.267,90	1.919,1	0,4	0,54
V. di Sole	1.442,02	1.513,1	0,4	0,41
V. di Non	733,18	786,9	0,7	0,74
Lagorai	746,30	680,6	1,7	1,74
TOTALI	16.703,94	18.054,2	0,65	0,67

In tema di promozione turistica vanno poi segnalate le iniziative attivate nell'ambito dei Patti territoriali. Come evidenziato dalla successiva tabella, nel corso del 2004 sono state finanziate 7 domande, con una spesa ammessa complessiva di poco superiore ai 400 mila euro e un contributo complessivo di circa 300 mila euro, a cui corrisponde una percentuale media di intervento del 74,3%. I territori interessati dagli interventi pattizi sono: Valle di Gresta, Valle di Cembra, Valle del Chiese.

ORGANIZZAZIONE DELL'OFFERTA TURISTICA: INIZIATIVE PATTI TERRITORIALI

ANNO	N. DOMANDE PRESENTATE	N. INTERVENTI FINANZIATI	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO CONCESSO	% MEDIA CONTRIBUTO
2003	9	9	264,6	208,3	78,8%
2004	7	7	404,2	300,4	74,3%

GLI INCENTIVI ALLE IMPRESE

Per quanto riguarda l'attività di contribuzione alle imprese del settore turistico, come evidenziato nella tabella che segue, nel corso del 2004 sono state presentate 261 domande di agevolazione a valere sulla L.P. 6/99 e ne sono state finanziate 131, con una spesa ammessa di circa 68,3 milioni di euro e contributi concessi per oltre 17 milioni di euro. La percentuale media di intervento provinciale è risultata, quindi, del 25,3%.

Per quanto riguarda le iniziative comprese nei Patti territoriali, si evidenzia come siano stati finanziati nel 2004 undici progetti, per una spesa ammessa di circa 5,4 milioni di euro e un contributo concesso di 2,3 milioni di euro.

Importi in migliaia di euro

GLI INCENTIVI DELLA LEGGE UNICA SULL'ECONOMIA NEL SETTORE DEL TURISMO							
TIPOLOGIA	ANNO	PROCEDURA	N. DOMANDE PRESENTATE	N INTERVENTI FINANZIATI	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO CONCESSO COMPLESSIVO	% MEDIA CONTRIBUTO
Investimenti fissi	2003	automatica	132	97	11.198,8	2.132,7	19,0 %
		valutativa	56	39	51.237,6	13.729,4	26,8%
TOTALE			188	136	62.436,4	15.862,1	25,4%
	2004	automatica	148	75	9.637,6	1.990,3	20,6%
		valutativa	53	45	53.360,0	12.964,3	24,3%
TOTALE			201	120	62.997,6	14.954,6	23,7%
Patti territoriali	2003	automatica	2	0	0	0	-
		valutativa	6	8	381,2	152,5	40,0%
TOTALE			8	8	381,2	152,5	40,0%
	2004	automatica	13	6	468,8	187,5	40,0%
		valutativa	47	5	4.933,2	2.144,5	43,4%
TOTALE			60	11	5.402,0	2.332,0	43,1%
TOTALE	2003	automatica	134	97	11.198,8	2.132,7	19,0%
		valutativa	62	47	51.618,8	13.881,9	26,8%
TOTALE			196	144	62.817,6	16.014,6	25,4%
	2004	automatica	161	75	10.106,4	2.177,8	21,5%
		valutativa	100	50	58.293,2	15.108,8	25,9%
TOTALE			261	131	68.399,6	17.286,6	25,3%

Nella tabella successiva vengono riportati gli interventi finanziati nel settore delle terme e delle piste da sci.

Importi in migliaia di euro

GLI INCENTIVI NEL SETTORE DELLE TERME					
ANNO	N. DOMANDE PRESENTATE	N INTERVENTI FINANZIATI	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO CONCESSO COMPLESSIVO	% MEDIA CONTRIBUTO
2003	17	9	407,9	350,7	86,0%
2004	19	14	8.688,0	2.928,0	33,70%

Importi in migliaia di euro

GLI INCENTIVI PER LE PISTE DA SCI					
ANNO	N. INIZIATIVE* PRESENTATE	N. INIZIATIVE* FINANZIATE	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO CONCESSO COMPLESSIVO	% MEDIA CONTRIBUTO
2003	160	100	38.191,6	13.860,8	36,3%
2004	42	84**	25.124,8	9.113,5	36,2%

* ogni domanda può prevedere diverse iniziative che possono essere finanziate disgiuntamente

** le iniziative finanziate sono superiori a quelle presentate nello stesso anno in quanto sono finanziate anche iniziative riferite all'esercizio precedente.

Prosegue, benché con intensità minore rispetto al 2003, la fase caratterizzata dalla forte dinamica degli investimenti nel settore funiviario (impianti e piste da sci), conseguente anche alla risoluzione della controversia in sede comunitaria circa l'applicabilità a tali incentivazioni della normativa sugli aiuti di stato. Si ricorda che, nel 2002, la Commissione U.E. ha stabilito che gli incentivi a fronte degli investimenti nel settore sono concedibili con un regime d'aiuto decrescente di cinque punti percentuali all'anno, a partire da 25 punti percentuali in più rispetto alle aliquote ordinarie (15% per le piccole imprese e 7,5% per le medie). La percentuale media di contributo è elevata (intorno al 35%) per il duplice effetto di tale temporaneo regime di favore per le piccole e per le medie imprese (con percentuali massime rispettivamente del 30% e del 22,5% nel 2004) e dell'incidenza delle microimprese (piccole stazioni sciistiche fuori dalla concorrenza internazionale), cui è riconosciuta l'intensità di aiuto massima (fino al 40%).

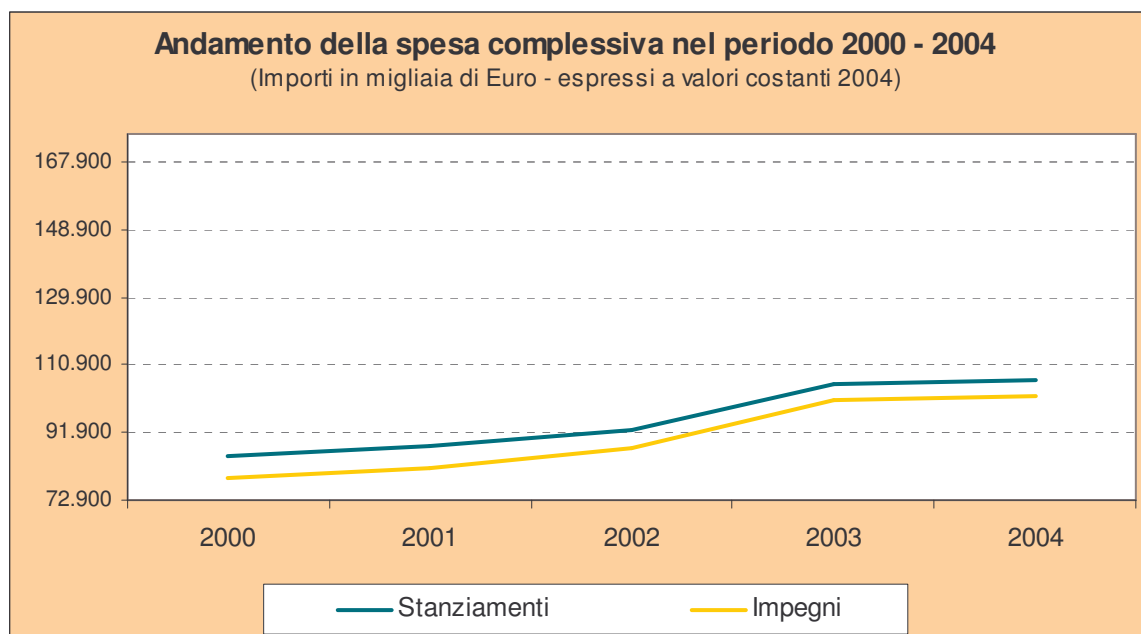
GLI INCENTIVI PER GLI IMPIANTI A FUNE

ANNO	N. INIZIATIVE PRESENTATE	N. INIZIATIVE FINANZIATE	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO CONCESSO COMPLESSIVO	% MEDIA CONTRIBUTO
2003	16	13	57.614,1	20.088,7	34,9%
2004	12	15**	31.623,2	10.774,7	34,1%

** le iniziative finanziate sono superiori a quelle presentate nello stesso anno in quanto sono finanziate anche iniziative riferite all'esercizio precedente.

Turismo

Fig. 1



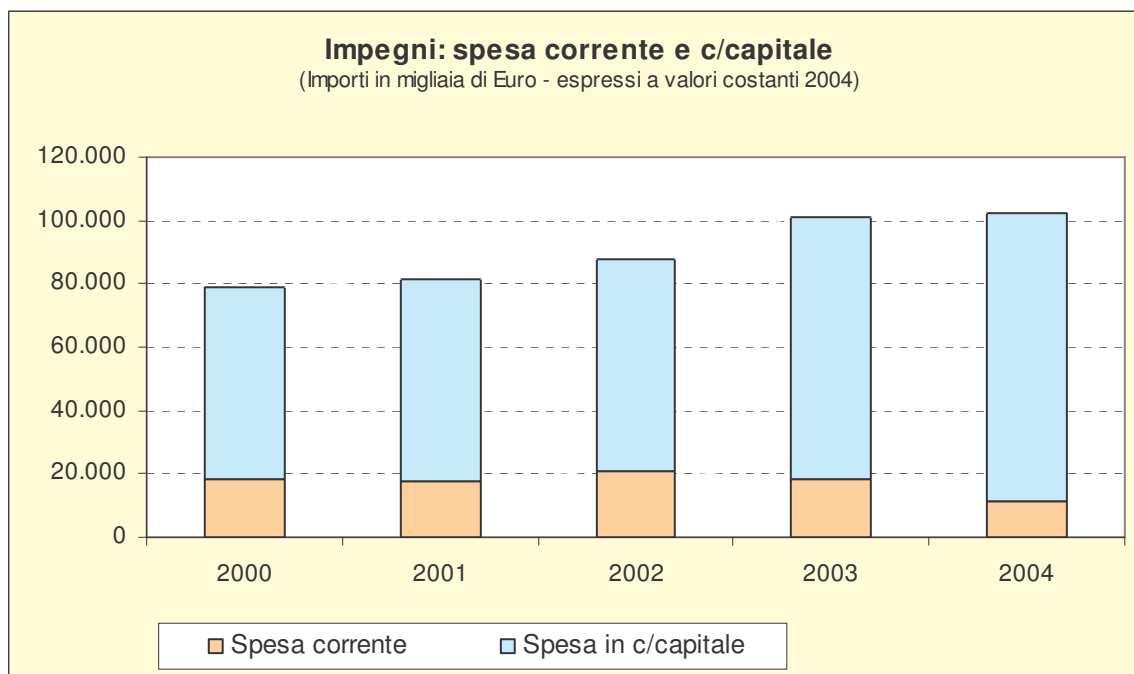
Tab. 1

Importi in migliaia di Euro - espressi a valori costanti 2004

Anno	Stanziamenti	Variazione su anno precedente	Impegni	% utilizzo risorse
2000	85.293,6	-	78.904,9	92,5%
2001	88.207,3	3,4%	81.673,8	92,6%
2002	92.512,2	4,9%	87.793,0	94,9%
2003	105.405,0	13,9%	100.980,2	95,8%
2004	106.865,0	1,4%	102.121,3	95,6%

Turismo

Fig. 2



Tab. 2

Importi in migliaia di Euro - espressi a valori costanti 2004

I m p e g n i				
Anno	Spesa corrente	% su totale	Spesa c/capitale	% su totale
2000	18.196,5	23,1%	60.708,4	76,9%
2001	17.569,0	21,5%	64.104,8	78,5%
2002	20.794,9	23,7%	66.998,1	76,3%
2003	18.001,0	17,8%	82.979,2	82,2%
2004	11.266,1	11,0%	90.855,2	89,0%

Turismo

Tab. 3

(Importi in migliaia di Euro a valori correnti)

	Spesa corrente		Spesa c/capitale	
	2003	2004	2003	2004
GESTIONE COMPETENZA				
a Stanziamento	17.660	11.294	85.688	95.571
b Impegni	17.650	11.266	81.360	90.855
c <i>di cui impegni anni precedenti</i>	791	761	24.231	29.965
d Economie $(a - b)$	10	28	4.328	4.716
e Pagamenti	15.206	9.357	37.806	49.221
f Somme rimaste da pagare $(b - e)$	2.444	1.909	43.554	41.634
s Contributi annui pregressi	0	0	23.940	27.834
GESTIONE RESIDUI				
g Residui iniziali	2.129	2.448	60.825	79.176
h Pagamenti	1.699	2.131	22.206	34.906
i Economie	77	33	2.997	1.190
INDICI				
l Grado di utilizzo delle risorse (b / a)	99,9%	99,8%	94,9%	95,1%
m Incidenza delle economie sugli stanziamenti (d / a)	0,1%	0,2%	5,1%	4,9%
n Incidenza delle economie del settore su totale delle economie	0,1%	0,1%	5,5%	4,8%
o Capacità di spesa $(e + h) / (a + g)$	85,4%	83,6%	41,0%	48,1%
p Propensione a generare residui (f / b)	13,8%	16,9%	53,5%	45,8%
q Capacità di smaltire residui $(h + i) / g$	83,4%	88,4%	41,4%	45,6%
r Grado di rigidità delle risorse del settore (s / a)	0,0%	0,0%	27,9%	29,1%

FUNZIONE OBIETTIVO:

Energia

Alla funzione obiettivo sono stati riservati, nel corso dell'anno 2004, 20,3 milioni di euro, valore analogo a quello del 2003, di cui poco più di 1 milione di euro per le attività correnti (+2% rispetto al 2003) e 19,3 per gli investimenti (valore invariato rispetto al 2003).

PIANO DI CESSIONE DELL'ENERGIA ELETTRICA SPETTANTE ALLA PROVINCIA AI SENSI DELLO STATUTO DI AUTONOMIA

La Giunta provinciale, nell'aprile del 2004, ha approvato il piano di cessione 2004 dell'energia, spettante alla Provincia ai sensi dello Statuto di autonomia, elaborato da ASPE (Azienda Speciale provinciale per l'Energia). Il piano 2004 indica un dato di utilizzo, a fine 2003, di circa 105 milioni di kWh e ha condotto ad un utilizzo, per il 2004, di circa 144 milioni di kWh rispetto ai circa 157 milioni di kWh disponibili, proseguendo nell'obiettivo di una piena valorizzazione dell'energia a disposizione.

Sulla base di tali presupposti, la Giunta provinciale ha ritenuto opportuno continuare secondo le linee programmatiche già sperimentate in passato, completando la fornitura di energia, anche in bassa tensione, alle categorie di utenze già individuate e prevedendone una nuova relativa alle utenze comunali per il sollevamento forzato dell'acqua negli acquedotti idropotabili, nulla innovando, per il 2004, in ordine alle tariffe da praticare e alle priorità da soddisfare.

La Giunta provinciale ha, inoltre, affidato ad ASPE alcuni obiettivi specifici tra cui:

- verificare la possibilità di recuperare nel Piano citato, destinandolo al soddisfacimento delle utenze di interesse pubblico comunale, il pacchetto di energia di spettanza dei Bacini Imbriferi Montani (BIM);
- promuovere una decisa azione nei confronti dei soggetti titolari delle utenze agevolate, relativamente all'individuazione e alla proposizione di buone pratiche di risparmio energetico;
- proseguire nella realizzazione del programma degli interventi volti al risanamento delle infrastrutture del sistema elettrico provinciale per esigenze di carattere urbanistico – paesaggistico.

TRASFERIMENTO DEGLI IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE ENEL

Il 21 dicembre 2004 è stato siglato, fra Provincia, Enel e Set Distribuzione SpA, un “accordo sostitutivo” del decreto del Presidente della Provincia n.134/2003 che aveva disposto il trasferimento della rete di distribuzione dell’energia elettrica gestita da Enel in provincia di Trento a Set Distribuzione SpA, società costituita ai sensi dell’articolo 10 del DPR 26 marzo 1977, n. 235 (norme di attuazione dello Statuto di autonomia in materia di energia).

Si è chiusa in questo modo una vicenda iniziata oltre venticinque anni fa, quando venne approvato il DPR n. 235/77 che, all’articolo 4, riconosceva agli enti locali la possibilità di subentrare ad Enel nella gestione del servizio pubblico di distribuzione dell’energia elettrica sul proprio territorio, attraverso una particolare procedura amministrativa.

Va evidenziato che, con la sottoscrizione dell’“accordo sostitutivo” del 21 dicembre 2004:

- è stato superato il contenzioso instaurato da Enel nei confronti del decreto del Presidente della Provincia n. 134/2003 (e di altri atti connessi, come ad esempio il piano della distribuzione), con l’impegno di Enel a rinunciare al ricorso pendente presso il Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento. Di questa chiusura di contenzioso ha preso atto il Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento con propria sentenza n. 157 del 31 maggio 2005;
- le parti hanno raggiunto una piena intesa sulle modalità di trasferimento del complesso di beni e rapporti giuridici inerenti al servizio della distribuzione di energia elettrica, sempre rimanendo all’interno di una procedura amministrativa e nel rispetto dei principi della norma di attuazione.

Il dispositivo dell’“accordo sostitutivo” ha previsto l’acquisizione, da parte di SET Distribuzione SpA, con il 1° luglio 2005, della partecipazione rappresentativa dell’intero capitale sociale di una società appositamente costituita da Enel (Newco), in cui è stato conferito il ramo d’azienda di Enel Distribuzione in Trentino. È stato, quindi, stabilito che, dal 1° luglio 2005, SET Distribuzione Spa subentri ad Enel nella fornitura di energia elettrica a circa 222.000 clienti, che rappresentano due terzi dell’intera utenza elettrica provinciale.

La struttura Enel trasferita comprende circa 6700 km di rete elettrica, con 3000 cabine e un organico di personale di 250 persone. Per la sua acquisizione, SET Distribuzione SpA si è obbligata a corrispondere ad Enel un importo complessivo di circa 174 milioni di euro.

Oltre all’“accordo sostitutivo”, il 21 dicembre 2004 sono stati sottoscritti due contratti: il primo tra SET Distribuzione SpA e Enel per disciplinare il trasferimento dei beni, il secondo, per l’acquisizione, da parte di Tecnofin Trentina SpA, di 15 unità immobiliari appartenenti a

società del Gruppo Enel, da utilizzare anche, ma non solo, per l'attività del servizio di distribuzione dell'energia elettrica.

RETI DI DISTRIBUZIONE DEL METANO

La Provincia interviene in questo settore con contributi in conto capitale *una tantum* e in annualità a favore degli enti realizzatori delle reti (comuni, consorzi di comuni, aziende e società a prevalente capitale pubblico).

É necessario distinguere gli interventi che rientrano nel piano pluriennale degli investimenti nel settore dell'energia dagli interventi che sono stati inseriti nella graduatoria di priorità.

Più precisamente, nel piano pluriennale sono inseriti gli investimenti pubblici considerati significativi: tali sono quelli realizzati da parte di soggetti pubblici e privati mediante agevolazioni provinciali superiori al 50% della spesa o che sono comunque destinati alla fornitura di un servizio di pubblica utilità, che presentano una spesa ammessa superiore al milione di euro. Le tipologie di interventi che presentano le caratteristiche sopra riportate sono essenzialmente:

- la costruzione di *feeder* e reti di distribuzione di gas naturale;
- la costruzione di impianti di teleriscaldamento alimentati a combustibili vari, con o senza cogenerazione elettrica, che alimentano reti a servizio di insediamenti urbani e con utenze prevalentemente di tipo civile.

Gli interventi che presentano i requisiti di significatività sopra esposti sono già stati individuati con le prime determinazioni del piano pluriennale degli investimenti nel settore dell'energia approvate dalla Giunta provinciale nel dicembre 2003 e riguardano la realizzazione della rete di distribuzione del gas naturale nei Comuni di Tione, Preore e Ragoli. A questi interventi si aggiunge l'utilizzo del fondo di riserva per finanziare il supero di spesa per la realizzazione della condotta di trasporto del gas naturale nei comuni di Lavarone – Luserna.

Gli interventi di minore rilevanza, che sono esclusi dal piano pluriennale, si riferiscono all'estensione della rete di distribuzione del gas metano in comuni in cui la rete principale è già stata realizzata. La spesa a carico del bilancio provinciale per il finanziamento di questi interventi, per l'anno 2004, ammonta a circa 272 mila euro, a fronte di una spesa ammissibile di quasi 872 mila euro.

INTERVENTI NEL SETTORE DELLE RETI DI DISTRIBUZIONE DEL METANO FINANZIATI NEL 2004

TIPOLOGIA	N. INTERVENTI FINANZIATI	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO CONCESSO COMPLESSIVO	% MEDIA CONTRIBUTO*
Interventi inseriti nel Piano Pluriennale degli Investimenti del Settore Energia	3	1.465	464	32%
Altri interventi	6	872	272	31%
TOTALE	9	2.337	736	31,5%

* Percentuale arrotondata all'unità

RISPARMIO ENERGETICO

Le iniziative finanziate nell'anno 2004 sono state 3.017 a cui si aggiungono, come risulta dalla tabella seguente, 628 interventi finanziati nell'ambito dei Patti territoriali.

La spesa ammessa degli interventi finanziati, se vengono esclusi gli interventi finanziati nell'ambito dei Patti territoriali, ammonta a circa 30,8 milioni di euro per un contributo concesso di circa 11,3 milioni di euro, corrispondente ad una percentuale media di intervento di circa il 37%.

Tra le iniziative finanziate, si segnalano 273 interventi ricadenti nel DOCUP (obiettivo 2 e *phasing out*) per una spesa a carico del bilancio provinciale di circa 820 mila euro nonché, come sopra accennato, 628 iniziative rientranti nei Patti territoriali per una spesa a carico del bilancio provinciale di 2,6 milioni di euro.

INTERVENTI DI RISPARMIO ENERGETICO FINANZIATI NEL 2004

TIPOLOGIA	N. DOMANDE PRESENTATE	N. INTERVENTI FINANZIATI	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO CONCESSO COMPLESSIVO	% MEDIA CONTRIBUTO
Interventi vari	2.350	2.143	24.215	8.267	34
Interventi solare	535	535	3.251	1.253	38,5
Interventi fotovoltaico	66	66	1.455	939	64,5
Interventi Docup	273	273	1.840	820	44,6
Interventi Patti territoriali	628	628	5.000	2.600	52
TOTALE	3.852	3.645	35.761	13.879	38,8

INTERVENTI PER LE RETI DI TELERISCALDAMENTO FINANZIATI NEL 2004

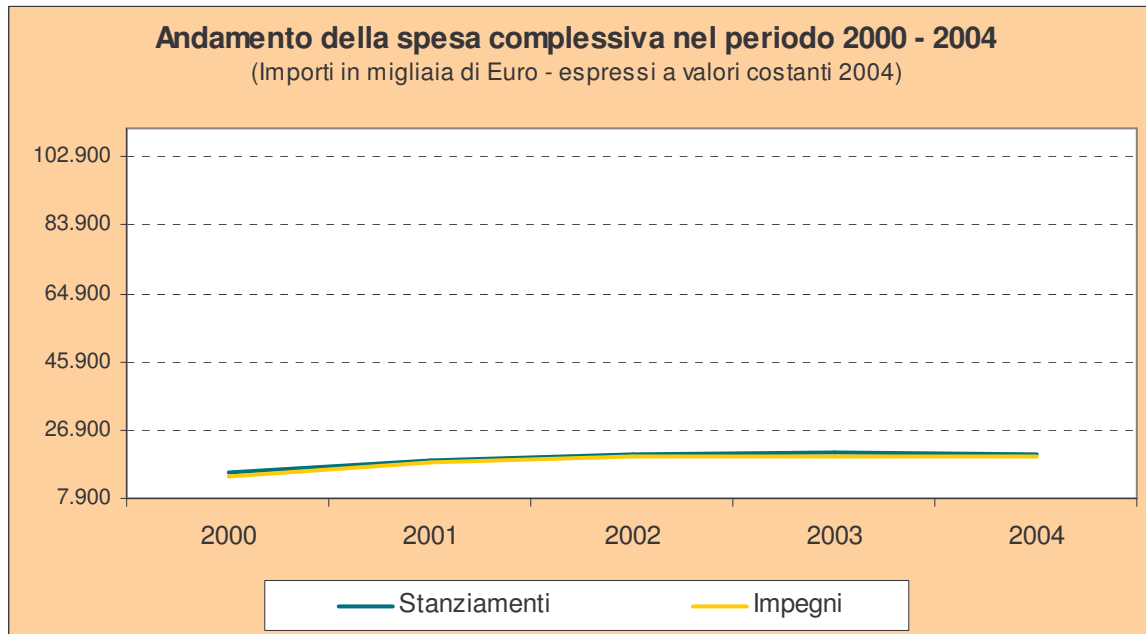
TIPOLOGIA	N. DOMANDE PRESENTATE	N. INTERVENTI FINANZIATI	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO CONCESSO COMPLESSIVO	% MEDIA CONTRIBUTO
Interventi vari	6	3	3.716	2.117	57

Per quanto concerne gli interventi per le reti di teleriscaldamento si segnala che, con l'approvazione del Piano pluriennale degli investimenti nel settore dell'energia per la XIII legislatura, la Giunta provinciale ha deciso di finanziare la realizzazione dei seguenti impianti di teleriscaldamento:

- una centrale di teleriscaldamento a biomassa al servizio di tredici edifici comunali a Sant'Orsola Terme;
- l'ampliamento della rete di teleriscaldamento alimentata ad olio combustibile nel Comune di Vermiglio - Passo del Tonale;
- il potenziamento della centrale di teleriscaldamento ed estensione della relativa rete di distribuzione del fluido energetico nel Comune di Predazzo.

Energia

Fig. 1



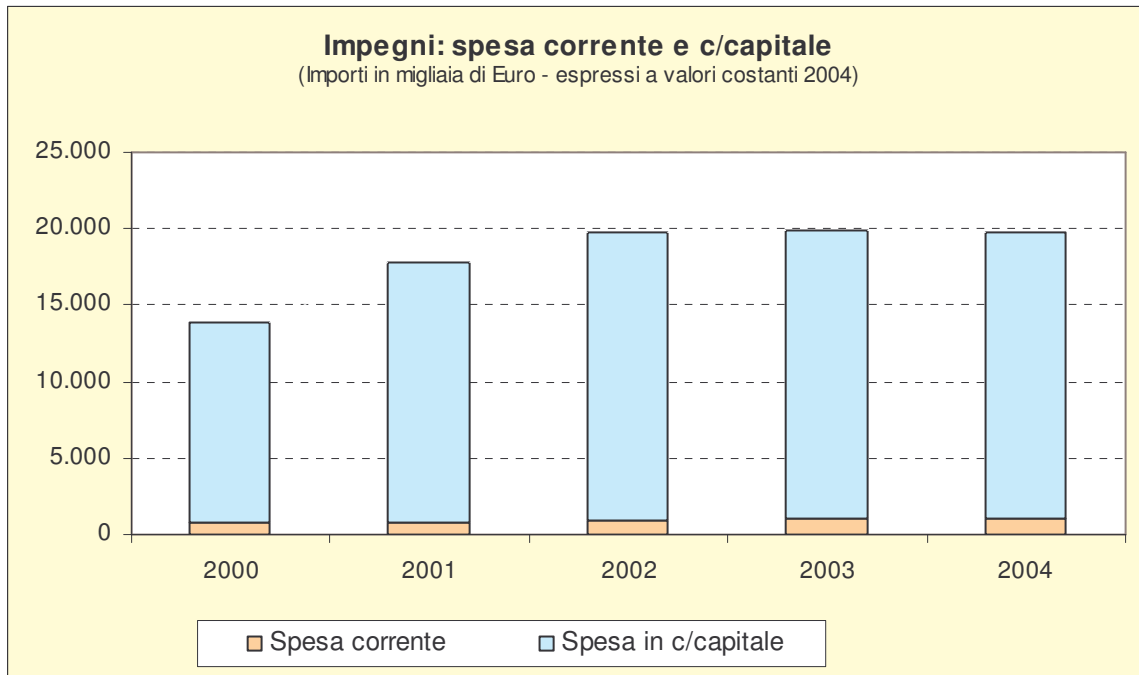
Tab. 1

Importi in migliaia di Euro - espressi a valori costanti 2004

Anno	Stanziamenti	Variazione su anno precedente	Impegni	% utilizzo risorse
2000	15.260,6	-	13.852,7	90,8%
2001	18.727,0	22,7%	17.747,1	94,8%
2002	20.197,7	7,9%	19.714,1	97,6%
2003	20.654,9	2,3%	19.865,8	96,2%
2004	20.258,5	-1,9%	19.800,5	97,7%

Energia

Fig. 2



Tab. 2

Importi in migliaia di Euro - espressi a valori costanti 2004

I m p e g n i				
Anno	Spesa corrente	% su totale	Spesa c/capitale	% su totale
2000	746,1	5,4%	13.106,5	94,6%
2001	798,7	4,5%	16.948,4	95,5%
2002	959,3	4,9%	18.754,7	95,1%
2003	986,6	5,0%	18.879,3	95,0%
2004	981,9	5,0%	18.818,6	95,0%

Energia

Tab. 3

(Importi in migliaia di Euro a valori correnti)

	Spesa corrente		Spesa c/capitale	
	2003	2004	2003	2004
GESTIONE COMPETENZA				
a Stanziamento	983	1.003	19.269	19.255
b Impegni	967	982	18.511	18.819
c <i>di cui impegni anni precedenti</i>	0	0	4.965	4.878
d Economie <i>(a - b)</i>	16	21	758	436
e Pagamenti	831	833	1.907	642
f Somme rimaste da pagare <i>(b - e)</i>	136	149	16.604	18.177
s Contributi annui pregressi	0	0	885	1.159
GESTIONE RESIDUI				
g Residui iniziali	173	212	38.051	43.734
h Pagamenti	85	91	9.481	9.925
i Economie	7	5	1.440	806
INDICI				
l Grado di utilizzo delle risorse <i>(b / a)</i>	98,4%	97,9%	96,1%	97,7%
m Incidenza delle economie sugli stanziamenti <i>(d / a)</i>	1,6%	2,1%	3,9%	2,3%
n Incidenza delle economie del settore su totale delle economie	0,2%	0,1%	1,0%	0,4%
o Capacità di spesa <i>(e + h) / (a + g)</i>	79,3%	76,0%	19,9%	16,8%
p Propensione a generare residui <i>(f / b)</i>	14,1%	15,2%	89,7%	96,6%
q Capacità di smaltire residui <i>(h + i) / g</i>	53,3%	45,0%	28,7%	24,5%
r Grado di rigidità delle risorse del settore <i>(s / a)</i>	0,0%	0,0%	4,6%	6,0%

FUNZIONE OBIETTIVO:

Interventi intersettoriali per l'economia

Alla funzione obiettivo sono stati riservati nel corso dell'anno 44,1 milioni di euro (+16,4% rispetto al 2003, a valori correnti), interamente destinati alla spesa in c/capitale.

PROMOZIONE DELLA COMMERCIALIZZAZIONE

Nel corso del 2004 è proseguita l'attività di promozione della commercializzazione dei prodotti trentini, disciplinata dalla legge unica sull'economia. Relativamente alla promozione svolta direttamente dalla Provincia, sono state attivate le seguenti iniziative:

- contratti di sponsorizzazione attraverso il marchio territoriale "Trentino" (135 contratti di sponsorizzazione, a cui si devono aggiungere altre spese strumentali necessarie per l'acquisto di materiale promozionale per un importo complessivo di circa 37 migliaia di euro);
- azioni dirette di valorizzazione delle produzioni trentine attraverso:
 1. il finanziamento, per un importo pari a circa 370 migliaia di euro, a parziale copertura delle spese per il funzionamento dell'Osservatorio delle Produzioni trentine, istituito presso la CCIAA di Trento con lo scopo di svolgere attività di studio, indagine e analisi sui prodotti trentini;
 2. il finanziamento, per un importo pari a 500 migliaia di euro, relativo alla realizzazione di iniziative e interventi per il sostegno e la promozione dei settori del legno e della pietra, realizzati in collaborazione con la CCIAA;
 3. il finanziamento del progetto "Strada del Vino e dei Sapori della Rotaliana" e del progetto "Strada del Vino e dei Sapori di Trento – Città del Concilio", da attuarsi con la collaborazione della CCIAA, per un importo complessivo di circa 29 migliaia di euro;
 4. il finanziamento di un progetto di co-marketing "Prodotti Trentini" presentato da Agorà Network S.r.l., per un importo complessivo di 42 migliaia di euro;
 5. l'acquisizione di servizi promozionali da parte di Trentino S.p.A., per un importo totale di circa 509 migliaia di euro;
 6. il finanziamento di attività di promozione del Trentino e dei suoi prodotti, nell'ambito del programma televisivo di Rai 3 "Geo&Geo", al costo complessivo di circa 27 migliaia di euro;
- cofinanziamento di 4 progetti di valorizzazione delle produzioni trentine, per un importo complessivo di circa 270 migliaia di euro.

Per quanto concerne, inoltre, le iniziative realizzate da parte di soggetti privati, sono stati finanziati 23 progetti di commercializzazione, comprensivi sia dei progetti settoriali, imprenditoriali, compartecipati sia dei progetti di commercializzazione all'estero. Tra tali iniziative, particolarmente rilevante è stata quella di Trentino Export Scarl, relativa ad attività di commercializzazione dei prodotti trentini verso paesi extracomunitari.

Importi in migliaia di euro

INTERVENTI DI PROMOZIONE DELLA COMMERCIALIZZAZIONE FINANZIATI NEL 2004

TIPOLOGIA	N. DOMANDE PRESENTATE	N. INTERVENTI FINANZIATI	CONTRIBUTO CONCESSO
Progetti settoriali	11	14	4.226,42
Progetti imprenditoriali	5	4	337,15
Commercializzazione all'estero cooperative	1	1	1.186,09
Progetti compartecipati	4	4	269,45
Contratti di sponsorizzazione	200	135	1.079,15
Attività dirette di promozione		6	1.476,69
Altre attività			49,28
TOTALE			8.624,23

SERVIZI ALLE IMPRESE

Nel corso del 2004 sono stati complessivamente finanziati 250 interventi, per una spesa ammessa di circa 4,5 milioni di euro ed un contributo complessivo di circa 2,2 milioni di euro (percentuale media di intervento del 48,8%). La forte riduzione nel numero delle domande presentate è dovuta alla chiusura dei termini di presentazione delle domande per il periodo di tempo necessario per ottenere la proroga del regime di aiuti, scaduto il 31 dicembre 2003. Il regime di aiuti è stato infatti prorogato fino al 31 dicembre 2006 con legge provinciale 12 maggio 2004, n. 4, a seguito della cui entrata in vigore sono stati riaperti i termini per la presentazione delle domande.

INTERVENTI FINANZIATI SULLA LEGGE PROVINCIALE 17/1993 (SERVIZI ALLE IMPRESE)

SETTORI	ANNO	N. DOMANDE PRESENTATE	N. INTERVENTI FINANZIATI	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO CONCESSO COMPLESSIVO	% MEDIA CONTRIBUTO
Agricoltura	2003	5	3	23,2	10,6	45,8%
	2004	6	5	190,2	87,7	46,1%
Industria	2003	163	114	2.680,0	1.340,0	50,0%
	2004	90	108	2.273,30	1063,30	46,7%
Artigianato	2003	135	92	1.417,8	581,7	41,0%
	2004	57	74	1.212	623	51,4%
Cooperazione	2003	4	3	118,7	56,5	47,6%
	2004	4	5	101,1	45,4	44,9%
Commercio	2003	50	37	706,4	356,5	54,3%
	2004	25	24	399,0	201,4	50,5%
Turismo	2003	53	31	239,8	133,1	55,5%
	2004	18	34	313,7	171,7	54,7%
TOTALE LEGGE	2003	405	280	5.185,9	2.478,4	47,8%
	2004	200	250	4.489,3	2.192,5	48,8%

INIZIATIVE INTERSETTORIALI

In quest'area omogenea ricadono gli interventi per la promozione dello sviluppo rurale, quelli cofinanziati dall'Unione Europea di natura intersettoriale, il fondo relativo agli interventi per lo sviluppo della montagna, quello per l'attuazione dei patti territoriali e gli interventi a sostegno dell'economia e della nuova imprenditorialità. Di ciascuno si darà, di seguito, una breve illustrazione.

PROMOZIONE DELLO SVILUPPO NELLE ZONE RURALI

Nel dicembre 2001 è stata approvata dalla Giunta provinciale l'iniziativa comunitaria in materia di sviluppo rurale *Leader plus* 2000-2006, impegnando risorse sul bilancio provinciale per un importo pari a circa 4,2 milioni di euro, di cui circa 1,6 sull'esercizio 2004.

L'obiettivo globale del programma, cofinanziato anche dall'Unione Europea e dallo Stato, è quello di assicurare il mantenimento e il consolidamento di un tessuto sociale vitale nelle zone rurali, promuovendo azioni integrate di sviluppo socio - economico, elaborate ed attuate nell'ambito di partenariati attivi che operano a livello locale. La nuova iniziativa si sviluppa attorno a tre assi:

- realizzare una strategia pilota di sviluppo rurale a carattere territoriale ed integrato;
- sostenere la cooperazione tra diversi territori rurali;
- fornire l'assistenza tecnica per l'attuazione del programma.

Leader plus riguarda il territorio dei Comprensori della Bassa Valsugana e del Tesino e dell'Alta Valsugana, del Comprensorio del Primiero e di alcuni Comuni della Valle dell'Adige, con una superficie di circa 1.626 kmq e una popolazione di quasi 87 mila abitanti. Il soggetto responsabile dell'attuazione delle iniziative è il Gruppo di azione locale (GAL) Valsugana, mentre il capofila amministrativo e finanziario è stato individuato nel B.I.M. - Consorzio dei Comuni del Bacino Imbrifero del Brenta.

La strategia del Piano di azione locale che dà attuazione a *Leader plus*, è fondata su tre assi:

- crescita culturale e formazione allo sviluppo;
- valorizzazione integrata delle risorse del territorio;
- recupero della comune identità dei territori della Valsugana.

I principali beneficiari degli interventi sono le aziende agricole, le piccole imprese e tutti gli operatori locali.

INTERVENTI COFINANZIATI DALL'UNIONE EUROPEA

Il Documento unico di programmazione 2000-2006 (Docup) per le zone Obiettivo 2, cofinanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e dallo Stato, esplica la propria azione in territori marginali e di montagna che hanno evidenziato problemi di sviluppo legati principalmente ad una scarsa solidità e vivacità del tessuto imprenditoriale e ad una qualità della vita che, soprattutto per problemi strutturali e demografici, mostra segnali di deterioramento.

L'anno 2004 ha costituito un momento di passaggio, che ha visto l'avvio di alcune importanti iniziative significative per il loro carattere di rilevante novità, recependo i suggerimenti del "Valutatore esterno", ossia il soggetto incaricato dalla Provincia che, in adempimento di uno specifico obbligo stabilito dalle disposizioni comunitarie, ha effettuato la valutazione intermedia del Docup.

Mentre l'attività di attuazione delle misure è proseguita con un'evoluzione pressoché naturale ed un avanzamento dei progetti e della relativa spesa in linea con le previsioni, si

sono preparate le basi, attraverso alcuni interventi di assistenza tecnica, per dare avvio a progetti nuovi. Tali progetti trovano nel Docup strumento di stimolo, non solo finanziario, per l'attenzione particolare che l'attuale fase di programmazione richiede a temi trasversali quali quello della promozione e dello sviluppo dell'imprenditorialità, prioritariamente femminile e giovanile, nelle zone decentrate, e quello del *mainstreaming* di genere, attraverso azioni di sensibilizzazione presso le amministrazioni pubbliche.

In linea con le previsioni, sono state predisposte azioni a bando a sostegno di progetti innovativi a favore delle donne che lavorano, per migliorare il rapporto fra lavoro e famiglia (misura 1.4 – lettera c), della realizzazione di opere rientranti nella misura 1.2 e in particolare ai punti d) ed l) (arredo urbano, realizzazione/manutenzione di percorsi panoramici) e 1.4 – lettera b) (centri di socialità e culturali). La pubblicazione dei bandi è stata rinviata all'anno 2005, in considerazione sia della riformulazione del Piano finanziario del DOCUP, arricchito della riserva di efficacia ed efficienza, sia dei rinnovi di gran parte delle amministrazioni dei comuni situati nelle zone dell'obiettivo 2 o a sostegno transitorio.

La tabella riportata di seguito evidenzia lo stato di attuazione del DOCUP al 31/12/2004, con riferimento all'intero periodo 2001-2004. A fianco di ciascuna misura è indicato il numero degli interventi realizzati e la percentuale di realizzazione finanziaria, derivante dal rapporto fra l'importo degli impegni giuridicamente vincolanti, nell'accezione comunitaria, assunti al 31/12/2004 e la spesa prevista nel Complemento di programmazione, integrata della riserva di efficienza ed efficacia. L'analisi per asse evidenzia che l'impegno rispetto al piano finanziario si è attestato al 66% per l'asse 1, al 54% per l'asse 2 e al 50% per l'assistenza tecnica, con una media, per l'intero programma, del 63%. Complessivamente, nel corso del 2004, sono state impegnate risorse per un importo pari ad oltre 12 milioni di euro.

STATO DI ATTUAZIONE DEL DOCUP AL 31/12/2004		
ASSI E MISURE	N. INTERVENTI	% DI REALIZZAZIONE FINANZIARIA
1.1 Interventi per l'insediamento, riconversione e riqualificazione delle piccole e medie imprese	95	43%
1.2 Iniziative per lo sviluppo e la qualificazione del settore turistico in ambiente rurale e montano	112	67%
1.3 Interventi per la promozione, il sostegno, lo sviluppo e qualificazione delle attività artigianali e commerciali e per la valorizzazione dei prodotti locali; sviluppo delle comunicazioni e del telelavoro in ambiente rurale.	143	46%
1.4 Promozione e sostegno per la realizzazione e la qualificazione di servizi di assistenza e per il miglioramento della qualità della vita	38	100%
TOTALE ASSE 1	388	66%
2.1 Interventi per il recupero e la valorizzazione ambientale di aree di interesse naturalistico, aree degradate od a rischio di degrado ed interventi per la tutela, l'incremento e la fruizione naturalistica del patrimonio provinciale	17	55%
2.2 Interventi per lo sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili e per la riduzione delle emissioni che contribuiscono alla alterazione del clima	908	61%
2.3 Interventi per la realizzazione ed il potenziamento di presidi per il monitoraggio e per la riduzione degli inquinamenti nei corpi idrici superficiali e nell'atmosfera; iniziative per il riutilizzo di materiale risultante da processi di lavorazione di prodotti locali	2	34%
TOTALE ASSE 2	927	54%
ASSISTENZA TECNICA	44	50%
TOTALE DOCUP	1.359	63%

Gli interventi previsti dall'asse 1 riguardano, in particolare, il sostegno allo sviluppo dei sistemi economici e produttivi locali, nonché del volontariato sociale. All'interno di tale asse sono infatti ricompresi interventi a favore delle piccole e medie imprese, del turismo, delle attività artigianali e commerciali e interventi per la promozione e il sostegno dell'attività di volontariato. I finanziamenti concessi hanno riguardato prevalentemente imprese, soggetti privati e associazioni; sono poi stati finanziati alcuni comuni per interventi di contesto in ambito turistico e per la realizzazione di punti multiservizi, nonché di centri di socialità e culturali.

L'asse 2 comprende interventi di valorizzazione e salvaguardia del patrimonio e delle risorse naturali e interventi per il miglioramento ed il mantenimento della qualità

dell'ambiente. Gli interventi riguardano, in prevalenza, il risparmio energetico (misura 2), con oltre 900 domande cofinanziate.

A livello di misura, la situazione appare omogenea per quanto riguarda gli impegni di spesa: la capacità di impegno risulta compresa tra il 34% ed il 67% delle risorse programmate per tutte le misure, ad eccezione della 1.4, ove l'incidenza degli impegni sulle risorse programmate raggiunge il 100%. Anche per quanto riguarda le erogazioni, è riscontrabile, in genere, un buon livello di spesa, superiore al 70% per tre misure, la 1.1, la 1.3 e la misura di Assistenza Tecnica, seguite dalle misure 1.2, 1.4 e 2.1 con un livello che supera il 50%, fino ai livelli più bassi delle misure 2.2. e 2.3, rispettivamente pari al 47% e 43%.

Un'analisi più dettagliata dello stato di avanzamento del DOCUP – obiettivo 2 è contenuta nell'apposito "Rapporto annuale" che viene trasmesso dalla competente struttura provinciale alla Commissione europea entro il 30 giugno di ogni anno.

Al DOCUP - obiettivo 2 si collega anche il **Programma di Azioni innovative "Servizi per il miglioramento delle condizioni di vita nelle piccole comunità periferiche"**, riferito al periodo 2002 - 2004, che si pone come obiettivo il miglioramento qualitativo delle piccole comunità di montagna e periferiche. Il programma, che prevede interventi per un importo di 6 milioni di euro, è cofinanziato dall'Unione europea (3 milioni di euro), dallo Stato (2,1 milioni di euro) e dalla Provincia (0,9 milioni di euro) e si prefigge di sperimentare, riorganizzare e introdurre innovazione per favorire ed ampliare la fornitura e la gamma di servizi a disposizione della collettività, con particolare attenzione agli anziani e alle fasce deboli della popolazione.

Nel 2004 sono state rafforzate le attività avviate negli anni precedenti, soprattutto mediante un consolidamento dei servizi che hanno ottenuto maggior consenso presso la popolazione della Valle del Chiese interessata dal progetto.

Si è provveduto, in particolare, a:

- implementare il sistema informativo già elaborato per l'acquisto di beni e servizi basato su interfaccia *web*, tramite la consultazione di listini e prodotti *on-line* e ordine dei prodotti via *internet*;
- effettuare studi e ricerche per l'introduzione del telelavoro nella Valle del Chiese, con la successiva realizzazione di iniziative di telelavoro;
- migliorare i servizi sociali erogati dai diversi soggetti della Valle del Chiese, attraverso azioni di rete e l'integrazione con i servizi sanitari;
- elevare il comfort abitativo, con la realizzazione di interventi di domotica;

- garantire un facile accesso ai servizi offerti per via telematica dal Progetto Gabriele, mediante l'organizzazione di iniziative di alfabetizzazione informatica in forma gratuita, con lo scopo di avvicinare la popolazione, soprattutto le fasce più deboli, all'utilizzo del computer e delle strumentazioni informatiche.

Per quanto riguarda la trasferibilità ed il trasferimento dei risultati, l'anno 2004 è stato caratterizzato dalla partecipazione sia alla rete europea che alla rete italiana.

Sempre nello stesso anno è stata decisa favorevolmente l'estensione alle zone obiettivo 2 o in sostegno transitorio del territorio provinciale, dei due progetti, sperimentati in Valle del Chiese, relativi alla realizzazione della rete di collegamento fra le strutture territoriali e sanitarie e all'installazione di strumentazioni domotiche in alloggi sia privati, sia di edilizia pubblica

Ulteriori interventi significativi realizzati nel corso del 2004 riguardano il **programma di iniziativa comunitaria INTERREG III B**, che si articola nelle aree di cooperazione Spazio Alpino, relativa alle regioni dell'arco alpino, e CADSES, che comprende le regioni degli Stati membri della Comunità europea situate nelle aree centrale-adriatica e dell'Europa sud-orientale.

Nell'ambito del programma sono stati finanziati complessivamente 17 progetti, con finanziamento totale da parte dell'Unione europea e dello Stato.

Più specificamente, l'area di lavoro **Spazio Alpino** è stato l'ambito nel quale è confluita la maggior parte delle proposte progettuali. In particolare, sono state realizzate le seguenti iniziative:

- è proseguita l'attuazione del Progetto "Promozione territoriale basata sul patrimonio culturale nell'area transnazionale lungo l'antica strada romana Via Claudia Augusta". Nel corso del 2004 sono stati avviati i progetti transnazionali predisposti dai gruppi di lavoro archeologia, cultura e turismo. Parallelamente sono proseguite le iniziative di informazione e pubblicità a livello sia internazionale sia locale, attraverso incontri, projet panel, seminari, pubblicazioni, materiale informativo e partecipazione a manifestazioni, fiere quale ad esempio quella del turismo a Berlino;
- sono continuate le attività previste nell'ambito dei progetti ALPENCORS - riguardante il corridoio del Brennero, CATCHRISK - mitigazione del rischio idrogeologico nei bacini pluviali alpini, VIA ALPINA - promozione del patrimonio naturale e culturale delle Alpi su un tracciato di percorsi escursionistici, ANT - Alpinetwork, incentivazione dell'utilizzo delle tecnologie della comunicazione e dell'informazione, allo scopo di offrire nuove opportunità di sviluppo economico nelle aree geograficamente svantaggiate, DIS-ALP - riguardante un sistema di informazione sui disastri nelle regioni alpine, METEORISK - rivolto alla mitigazione dei rischi naturali attraverso il miglioramento delle previsioni degli eventi meteorologici, QUALIMA - sul miglioramento della qualità della vita nelle aree alpine attraverso un sostegno dei servizi di prossimità, LIVING SPACE NETWORK - per

la creazione di un sistema integrato in materia di tutela della biodiversità, MARS - che prevede un sistema di monitoraggio della sostenibilità economica, ecologica e sociale da proporre come modello anche ad altre regioni europee per l'attuazione delle politiche di sviluppo regionale;

- sono stati finanziati 5 nuovi progetti: "WOMEN ALPnet" per la promozione e il sostegno della partecipazione delle donne allo sviluppo economico (con una spesa complessiva di 1,3 milioni di euro di cui 160 mila di competenza della Provincia), "ALPS-GPSQUAKENET" per la creazione di una rete per il monitoraggio della pericolosità sismica (con una spesa complessiva di 2,1 milioni di euro, di cui 54,5 mila di competenza della Provincia), "ALPLAKES" per lo sviluppo di una rete dei laghi alpini (con una spesa complessiva di 2,4 milioni di euro di cui 110 mila di competenza della Provincia), "FORALPS", che sviluppa il progetto METEORISK ed è rivolto al miglioramento della gestione delle risorse idriche nelle Alpi (con una spesa complessiva di 2,7 milioni di euro, di cui 198 mila di competenza della Provincia), "ALPINELGHEEP", rivolto alla creazione di una rete alpina per la promozione dello sviluppo sostenibile dello spazio rurale attraverso il rafforzamento del settore ovi-caprino (con una spesa complessiva di 2,3 milioni di euro, di cui 308 mila di competenza della Provincia).

Nell'area di collaborazione transnazionale **CADSES** è stata invece attuata l'attività prevista dai due progetti: "WEST", rivolto al recupero e inserimento socio-lavorativo nei loro paesi d'origine delle donne vittime della tratta e "IN.DE", avviato nel 2004 e diretto a rafforzare la cooperazione imprenditoriale transnazionale nell'accesso alle reti della conoscenza e dell'innovazione tecnologica (con una spesa complessiva di 1,8 milioni di euro di cui 90 mila di competenza della Provincia).

Nel corso del 2004 sono stati finanziati anche quattro progetti nel **programma di iniziativa comunitaria INTERREG III C** e, in particolare:

- EUROMOUNTAINS.NET, per la costruzione di una rete transnazionale a supporto della gestione dei servizi pubblici nelle aree montane e rurali (con una spesa complessiva di 2 milioni di euro, di cui 210 mila di competenza della Provincia);
- MODI, rivolto a ridurre gli handicap legati alle situazioni di isolamento dei luoghi di montagna (con una spesa complessiva di 1 milione di euro, di cui 122 mila di competenza della Provincia);
- SIPROCI, volto ad individuare una risposta interregionale alle catastrofi naturali o causate dall'uomo (con una spesa complessiva di 1,5 milioni di euro, di cui 73 mila di competenza della Provincia);
- CENTURIO, per promuovere una rete per sviluppare il dialogo e lo scambio di esperienze tra le regioni europee (con una spesa complessiva di 1,5 milioni di euro, di cui 67 mila di competenza della Provincia).

Nell'ambito dell'Iniziativa comunitaria INTERREG, è da considerare anche il progetto PRO MONTE approvato all'interno del programma INTERACT per la costituzione di una rete per lo scambio di buone pratiche e lo studio di temi e strumenti di particolare rilievo per le aree montane.

All'interno dell'Iniziativa comunitaria EQUAL, nell'anno 2004, è stata poi svolta l'attività relativa al progetto STRADA, finalizzato al recupero delle donne oggetto di tratta.

Infine, la Provincia è stata coinvolta in 10 **progetti con finanziamento comunitario diverso dai fondi strutturali**. Di seguito si riportano quelli più significativi.

La Provincia riveste il ruolo di *partner leader* nell'ambito del progetto "Vocational training as a passport for the future", iniziato nel gennaio dell'anno 2002. Nel corso del 2004 è stato concluso il progetto, con la fornitura delle attrezzature per i nuovi laboratori e la ristrutturazione dei laboratori esistenti nella scuola professionale di Bac Ninh in Vietnam e la realizzazione del seminario conclusivo in Vietnam. Da ricordare altre attività significative sviluppate dal progetto, quali:

- lo sviluppo della rete internazionale sulla formazione professionale e il disagio giovanile;
- la rete locale in Vietnam tra scuola e impresa;
- la ricerca sul sistema produttivo della provincia di Bac Ninh.

Altri progetti da ricordare sono: *Strategic information for the development for agricultural quality products in the european mountain areas*, rivolto all'analisi delle attese e dei comportamenti dei consumatori e degli agricoltori per la definizione delle informazioni strategiche per lo sviluppo di prodotti agricoli di qualità nelle aree montane europee, *the acquis communautaire: harmonisation of phytosanitary and veterinary measures*, per la condivisione di conoscenze e lo scambio di esperienze sui problemi connessi all'acquis comunitario, in particolare nel settore della libera circolazione delle merci e in quello delle misure fitosanitarie e veterinarie, *Health care network*, che prevede la diffusione delle tecnologie informatiche nel settore della sanità, *Leaving Europa for America (EMI.LE)*, volto a promuovere la conoscenza della cultura e della storia europea a partire dal fenomeno migratorio europeo tra il 1840 ed il 1920 e *Rural-in* indirizzato ad approfondire l'impatto positivo che un'appropriata integrazione degli immigrati può generare sullo sviluppo delle comunità rurali.

GLI INTERVENTI PER LO SVILUPPO DELLE ZONE MONTANE

La Legge provinciale 23 novembre 1998, n. 17 "Interventi per lo sviluppo delle zone montane" è finalizzata alla valorizzazione delle attività economiche, allo sviluppo sociale e alla salvaguardia dell'identità culturale delle aree montane, mediante la realizzazione di interventi di carattere ambientale e di tipo settoriale, direttamente gestiti dai comuni.

Per quanto riguarda gli interventi di manutenzione ambientale diretti alla salvaguardia dell'integrità ecologica e paesaggistica e alla valorizzazione compatibile dell'ambiente montano, nel 2004 sono stati assegnati contributi per un importo complessivo di 1,98 milioni di euro, relativi a n. 32 programmi approvati in linea tecnica nel 2003: sono stati inoltre esaminati ed approvati in linea tecnica n. 27 programmi, per una spesa ammessa complessiva pari a 2,37 milioni di euro.

Relativamente agli interventi settoriali (interventi per l'insediamento in Comuni montani, per l'artigianato, per il recupero del patrimonio edilizio montano, agevolazioni per allacciamenti e utenze isolate, misure per il riordino della proprietà fondiaria silvo-pastorale), con deliberazione della Giunta Provinciale n. 1839 del 6 agosto 2004, si è proceduto alla ripartizione di 1,6 milioni di euro del Fondo Provinciale per la Montagna, a favore di 79 Comuni, dotati di propri regolamenti per la concessione delle agevolazioni.

INTERVENTI A FAVORE DELLA NUOVA IMPRENDITORIALITÀ

Nel corso del 2004, è proseguita la realizzazione degli interventi a sostegno della nuova imprenditorialità e per la promozione e la qualificazione delle attività economiche mediante il finanziamento del "Piano di attività per il 2004" dell'Agenzia per lo sviluppo S.p.a, con una spesa a carico della Provincia di 300 migliaia di euro.

I PATTI TERRITORIALI

Nel corso del 2004 è stato avviato un nuovo patto territoriale (della Valle dei Mocheni), è stato firmato il protocollo di intesa del patto territoriale dell'Alta Valle di Non; è inoltre proseguita la realizzazione degli interventi programmati nell'ambito dei sei Patti territoriali sottoscritti nel triennio 2001-2003 (Val di Cembra, Val del Chiese, Tesino-Vanoi, Val di Gresta, Monte Bondone e dell'Altopiano di Pinè). In particolare, per quattro Patti territoriali (Val di Cembra, Val del Chiese, Tesino-Vanoi e Val di Gresta) si sono definitivamente chiusi i termini per la raccolta delle iniziative private, mentre per i restanti tre patti (Monte Bondone e Altipiano di Pinè e Alta Valle di Non) si è chiuso il primo bando.

Infine, è proseguita l'elaborazione della strategia locale di sviluppo integrata per i seguenti Patti territoriali: Valsugana Orientale, Baldo-Garda, Maddalene, Vigolana, Predaia e Valli del Leno.

PATTI TERRITORIALI: STATO DI AVANZAMENTO			
PATTO TERRITORIALE	AVVIO	PRIMO PROTOCOLLO	TERMINE DI SCADENZA DEL PATTO
VAL DI CEMBRA	26/05/00	02/03/01	01/03/04
VALLE DEL CHIESE	26/05/00	20/04/01	19/04/04
TESINO – VANOI	26/05/00	20/07/01	19/07/04
VAL DI GRESTA	26/05/00	14/09/01	13/09/04
MONTE BONDONE	30/06/00	30/12/02	29/12/05
ALTA VAL DI NON	26/05/00	20/02/04	19/02/07
ALTOPIANO DI PINE'	27/07/01	13/06/03	12/06/07
VALSUGANA ORIENTALE	04/10/02		
BALDO GARDA	18/10/02		
MADDALENE	22/08/03		
VIGOLANA	22/08/03		
PREDAIA	22/08/03		
VALLI DEL LENO	23/10/03		
VALLE DEI MOCHENI	19/03/04		

Fonte: Servizio Sviluppo Aree Montane e Patti Territoriali

Gli interventi pubblici a carico della Provincia e dei Comuni aderenti ai patti, previsti nell'ambito dei sette Patti territoriali per i quali è stato firmato il protocollo, ammontano complessivamente a 95 milioni di euro, di cui 81,3 milioni di euro costituiscono l'intervento provinciale.

PATTI TERRITORIALI: SINTESI INTERVENTI		
PATTO TERRITORIALE	PROGETTUALITÀ PUBBLICA	PROGETTUALITÀ PRIVATA
VAL DI CEMBRA	24.001,16	143.630,06
VALLE DEL CHIESE	17.785,20	117.289,63
TESINO - VANOI	4.773,06	34.809,59
VAL DI GRESTA	8.996,80	40.691,57
MONTE BONDONE	17.834,60	43.156,41
ALTOPIANO DI PINE'	8.681,80	18.319,55
ALTA VALLE DI NON	12.970,00	51.666,24
TOTALE	95.042,62	449.563,05

Fonte: Servizio Sviluppo Aree Montane e Patti Territoriali

Per quanto riguarda gli interventi dei privati, i dati riportati nella tabella successiva evidenziano l'elevato numero di domande di contributo presentate, dimostrando la capacità di animazione economica e sociale dello strumento. Al termine del primo bando, tutti i Patti territoriali hanno ampiamente superato la condizione richiesta per il finanziamento della progettualità pubblica (ossia, un ammontare di investimenti privati pari al totale delle opere pubbliche previsto nei protocolli d'intesa).

importi in migliaia di euro

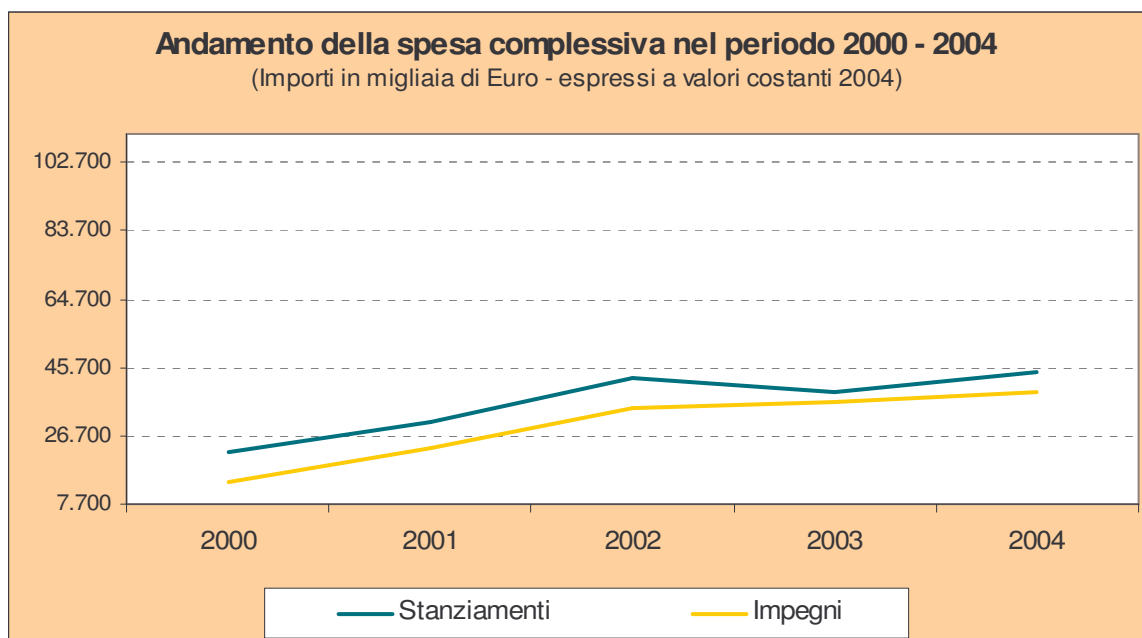
PATTI TERRITORIALI: INTERVENTI DI PROGETTUALITÀ PRIVATA DIVISI PER SETTORE		
SETTORI	TOTALE COMPLESSIVO	
	INVESTIMENTO	N. DOMANDE(*)
AGRICOLTURA	72.477,34	982
AGRITURISMO	15.688,52	69
TURISMO	86.510,56	125
INDUSTRIA	67.934,23	204
ARTIGIANATO	124.078,81	793
COOPERATIVE	10.815,81	68
COMMERCIO	16.170,02	122
ENERGIA	13.587,63	966
CENTRI STORICI	36.276,81	357
CULTURA	4.274,61	11
SPORT	1.037,00	3
SOCIO-ASSISTENZIALE	608,60	7
ALTRO	103,10	1
TOTALI	449.563,05	3.708

Fonte: Servizio Sviluppo Aree Montane e Patti Territoriali

(*) domande presentate entro il 31.12.2004 e ritenute coerenti

Interventi intersettoriali per l'economia

Fig. 1



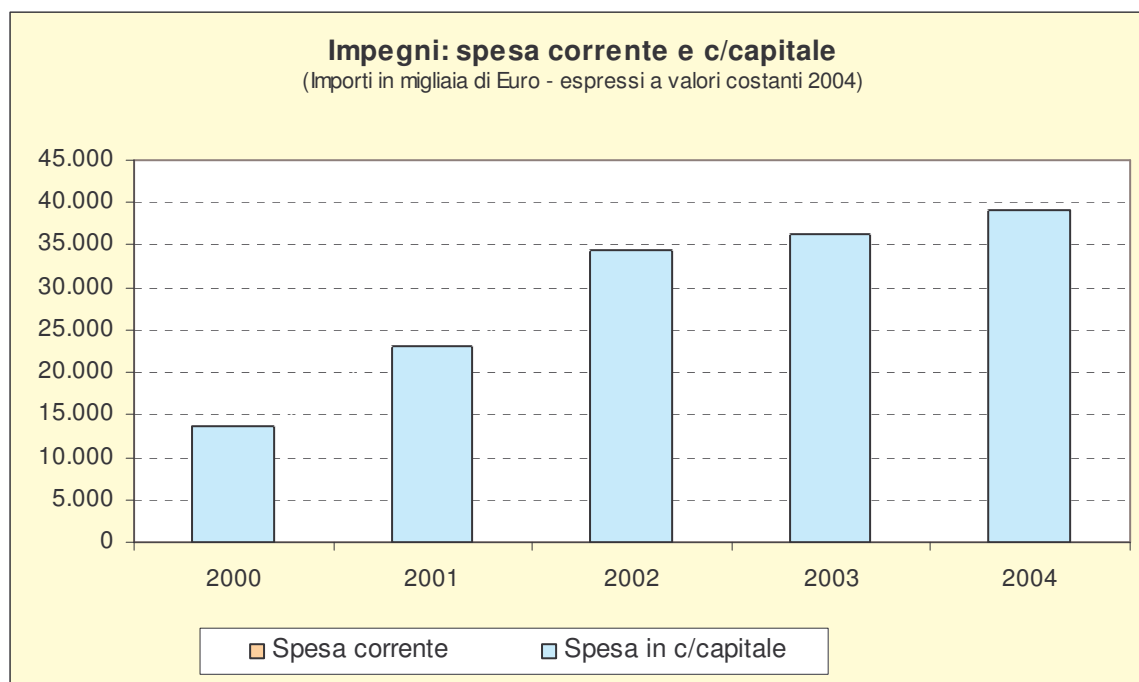
Tab. 1

Importi in migliaia di Euro - espressi a valori costanti 2004

Anno	Stanziamenti	Variazione su anno precedente	Impegni	% utilizzo risorse
2000	21.934,4	-	13.672,5	62,3%
2001	30.652,5	39,7%	23.195,6	75,7%
2002	42.582,3	38,9%	34.432,6	80,9%
2003	38.695,3	-9,1%	36.230,2	93,6%
2004	44.173,8	14,2%	39.036,4	88,4%

Interventi intersettoriali per l'economia

Fig. 2



Tab. 2

Importi in migliaia di Euro - espressi a valori costanti 2004

I m p e g n i				
Anno	Spesa corrente	% su totale	Spesa c/capitale	% su totale
2000	0,0	0,0%	13.672,5	100,0%
2001	0,0	0,0%	23.195,6	100,0%
2002	0,0	0,0%	34.432,6	100,0%
2003	0,0	0,0%	36.230,2	100,0%
2004	0,0	0,0%	39.036,4	100,2%

Interventi intersettoriali per l'economia

Tab. 3

(Importi in migliaia di Euro a valori correnti)

	Spesa corrente		Spesa c/capitale	
	2003	2004	2003	2004
GESTIONE COMPETENZA				
a Stanziamento	0	0	37.940	44.174
b Impegni	0	0	35.523	39.036
c <i>di cui impegni anni precedenti</i>	0	0	7.602	6.600
d Economie <i>(a - b)</i>	0	0	2.417	5.138
e Pagamenti	0	0	11.113	17.944
f Somme rimaste da pagare <i>(b - e)</i>	0	0	24.410	21.092
s Contributi annui pregressi	0	0	0	1.453
GESTIONE RESIDUI				
g Residui iniziali	0	0	31.959	37.016
h Pagamenti	0	0	12.975	14.331
i Economie	0	0	6.378	2.307
INDICI				
l Grado di utilizzo delle risorse <i>(b / a)</i>	0,0%	0,0%	93,6%	88,4%
m Incidenza delle economie sugli stanziamenti <i>(d / a)</i>	0,0%	0,0%	6,4%	11,6%
n Incidenza delle economie del settore su totale delle economie	0,0%	0,0%	3,1%	5,3%
o Capacità di spesa <i>(e + h) / (a + g)</i>	0,0%	0,0%	34,5%	39,8%
p Propensione a generare residui <i>(f / b)</i>	0,0%	0,0%	68,7%	54,0%
q Capacità di smaltire residui <i>(h + i) / g</i>	0,0%	0,0%	60,6%	44,9%
r Grado di rigidità delle risorse del settore <i>(s / a)</i>	0,0%	0,0%	0,0%	3,3%

FUNZIONE OBIETTIVO:

Edilizia abitativa

Alla funzione obiettivo nell'esercizio 2004 sono stati destinati 68,6 milioni di euro (-42,1% rispetto al 2003), di cui 2,6 milioni per la copertura della spesa corrente (+2% rispetto al 2003) e 66 milioni per il finanziamento della spesa in conto capitale (-43,1% rispetto al 2003).

La spesa corrente, rimasta pressochè invariata rispetto all'esercizio precedente, risulta composta, per 1,3 milioni di euro, dai trasferimenti operati in favore dell'ITEA per il funzionamento dell'ente e, per la parte residua, pari a 1,3 milioni di euro, dal costo del personale addetto alla gestione dei servizi ricompresi nella funzione.

La consistente diminuzione degli stanziamenti in c/capitale è riconducibile alla riduzione delle risorse destinate al finanziamento degli investimenti per l'edilizia abitativa pubblica, che sono ammontati complessivamente nell'esercizio a 8,8 milioni di euro, registrando un calo dell' 84,9% rispetto all'anno precedente; la contrazione dei finanziamenti è imputabile in particolare al taglio delle assegnazioni corrisposte all'ITEA ed agli enti gestori per la realizzazione di interventi di edilizia abitativa, che nell'esercizio sono ammontate a 4,6 milioni di euro, segnalando un decremento di 46,9 milioni rispetto al valore del 2003.

La riduzione dei trasferimenti in conto capitale in favore dell'ITEA risulta strettamente connessa alla nuova disciplina in materia di edilizia abitativa (ora legge provinciale n. 15 del 2005), che prevede la privatizzazione dell'istituto e la sua trasformazione in società per azioni a capitale pubblico. In particolare, per finanziare la realizzazione di investimenti nel settore dell'edilizia abitativa pubblica, nel 2004 la Giunta provinciale ha autorizzato l'ITEA a contrarre un prestito obbligazionario di 50 milioni di euro, della durata di 10 anni a decorrere dal 2006, impegnandosi a sostenere i relativi oneri mediante il trasferimento all'ente di contributi annui, a carico del bilancio provinciale a partire dall'esercizio considerato.

La quota residua di risorse assegnate al settore, pari a 4,2 milioni di euro, è stata destinata, in via prevalente all'integrazione del fondo di rotazione a favore dei comuni per l'acquisizione di aree e, per 1,1 milioni, al finanziamento del fondo integrazione canoni utilizzato dall'ITEA per l'integrazione del canone d'affitto dei soggetti in lista di attesa per un'abitazione pubblica.

Le assegnazioni effettive a favore dell'ITEA nel 2004 per la realizzazione di interventi di edilizia abitativa pubblica ammontano complessivamente a 4,1 milioni di euro; nell'esercizio sono stati programmati 271 nuovi interventi mentre, con riferimento agli interventi

programmati negli anni precedenti, sono stati appaltati 76 nuovi alloggi e ne sono stati consegnati 253.

Per quanto concerne l'**edilizia abitativa agevolata**, nel corso del 2004 sono stati programmati 3.725 nuovi interventi, di cui 2.212 per nuove costruzioni e acquisti e 1.513 per risanamenti e acquisti/risanamenti.

La spesa sostenuta nell'esercizio per l'investimento **agevolato** è ammontata a 43,5 milioni di euro – con un decremento del 12,8% rispetto al 2003 – per il finanziamento di 634 interventi di nuova costruzione ed acquisto e di 1.148 interventi di risanamento/acquisto di alloggi destinati prevalentemente agli anziani.

Per questi interventi, nel 2004 la spesa media a carico della Provincia è stata pari a 22,7 milioni di euro per ogni intervento di nuova realizzazione ed a 25,4 milioni circa per ogni intervento di risanamento/acquisto.

NUOVI INTERVENTI DI EDILIZIA ABITATIVA PUBBLICA

ESERCIZIO	N. ALLOGGI PREVISTI	N. ALLOGGI APPALTATI	N. ALLOGGI CONSEGNA TI
2003	311	60*	319*
2004	271	76*	253*

*attuazione piani pregressi

Importi in migliaia di euro

**NUOVI INTERVENTI DI EDILIZIA ABITATIVA AGEVOLATA:
NUOVE COSTRUZIONI E ACQUISTI**

ESERCIZIO	N. ALLOGGI PREVISTI	N. INTERVENTI FINANZIATI	SPESA MEDIA PAT PER INTERVENTO
2003	1925	924	23.400
2004	2212	634	22.700

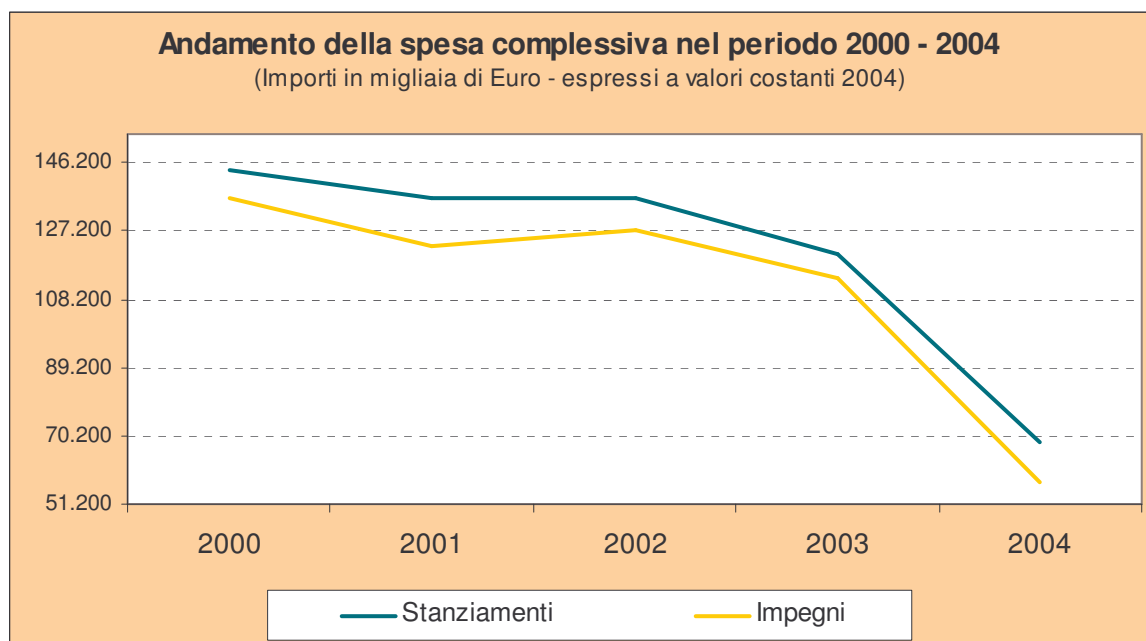
Importi in migliaia di euro

**NUOVI INTERVENTI DI EDILIZIA ABITATIVA AGEVOLATA:
RISANAMENTI, ACQUISTI/RISANAMENTI, RISANAMENTI ANZIANI**

ESERCIZIO	N. ALLOGGI PREVISTI	N. INTERVENTI FINANZIATI	SPESA MEDIA PAT PER INTERVENTO
2003	1548	1125	25.400
2004	1513	1148	25.350

Edilizia abitativa

Fig. 1



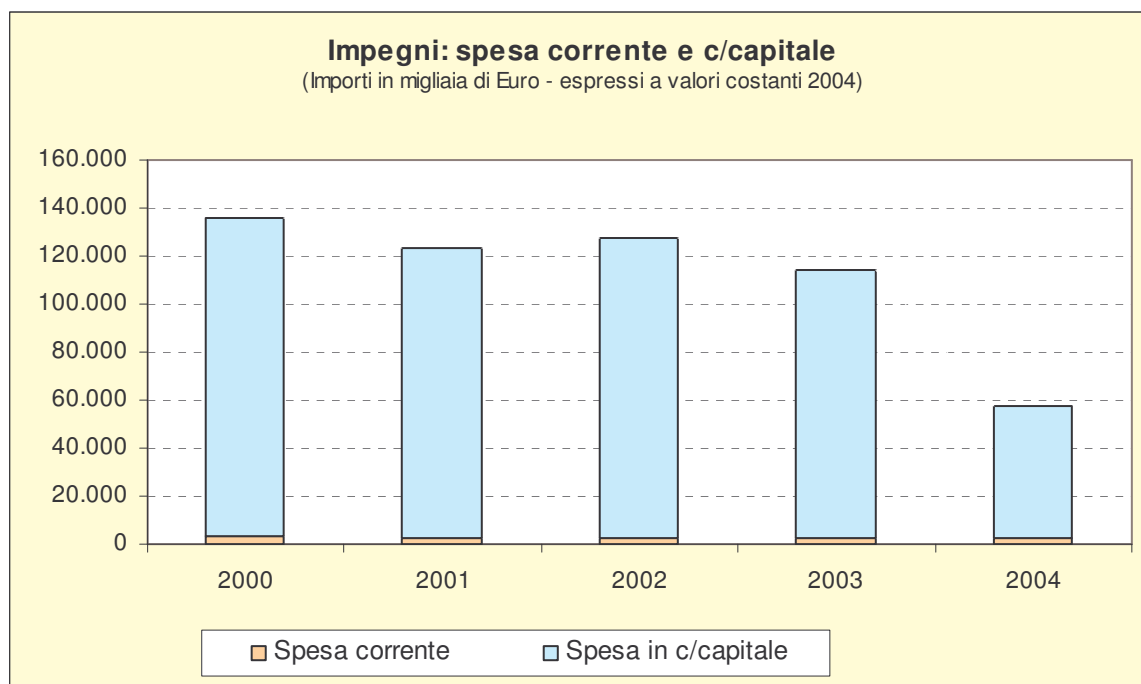
Tab. 1

Importi in migliaia di Euro - espressi a valori costanti 2004

Anno	Stanziamenti	Variazione su anno precedente	Impegni	% utilizzo risorse
2000	144.413,4	-	136.161,1	94,3%
2001	136.124,7	-5,7%	123.040,2	90,4%
2002	136.571,6	0,3%	127.241,4	93,2%
2003	120.904,5	-11,5%	114.079,8	94,4%
2004	68.646,9	-43,2%	57.189,9	83,3%

Edilizia abitativa

Fig. 2



Tab. 2

Importi in migliaia di Euro - espressi a valori costanti 2004

I m p e g n i				
Anno	Spesa corrente	% su totale	Spesa c/capitale	% su totale
2000	2.917,9	2,1%	133.243,2	97,9%
2001	2.143,3	1,7%	120.896,9	98,3%
2002	2.389,9	1,9%	124.851,5	98,1%
2003	2.646,2	2,3%	111.433,6	97,7%
2004	2.645,5	4,6%	54.544,4	95,4%

Edilizia abitativa

Tab. 3

(Importi in migliaia di Euro a valori correnti)

	Spesa corrente		Spesa c/capitale	
	2003	2004	2003	2004
GESTIONE COMPETENZA				
a Stanziamento	2.595	2.647	115.951	66.000
b Impegni	2.595	2.646	109.259	54.544
c <i>di cui impegni anni precedenti</i>	0	0	10.676	10.919
d Economie <i>(a - b)</i>	0	1	6.692	11.456
e Pagamenti	2.190	2.278	23.656	24.821
f Somme rimaste da pagare <i>(b - e)</i>	405	368	85.603	29.723
s Contributi annui pregressi	0	0	11.990	11.224
GESTIONE RESIDUI				
g Residui iniziali	865	643	128.865	130.465
h Pagamenti	73	376	81.738	84.382
i Economie	551	0	2.266	4.069
INDICI				
l Grado di utilizzo delle risorse <i>(b / a)</i>	100,0%	100,0%	94,2%	82,6%
m Incidenza delle economie sugli stanziamenti <i>(d / a)</i>	0,0%	0,0%	5,8%	17,4%
n Incidenza delle economie del settore su totale delle economie	0,0%	0,0%	8,5%	11,7%
o Capacità di spesa <i>(e + h) / (a + g)</i>	65,4%	80,7%	43,1%	55,6%
p Propensione a generare residui <i>(f / b)</i>	15,6%	13,9%	78,3%	54,5%
q Capacità di smaltire residui <i>(h + i) / g</i>	72,1%	58,4%	65,2%	67,8%
r Grado di rigidità delle risorse del settore <i>(s / a)</i>	0,0%	0,0%	10,3%	17,0%

FUNZIONE OBIETTIVO:

Opere pubbliche – Infrastrutture civili

Le risorse stanziare sul bilancio di previsione 2004 per la funzione obiettivo “Opere pubbliche – Infrastrutture civili” sono ammontate complessivamente a 354,6 milioni di euro (-0,7% rispetto al 2003), destinate in via prioritaria, per una quota pari a 289,9 milioni (-1% rispetto al 2003), al finanziamento della spesa in c/capitale e, in via residuale, per 64,7 milioni (+0,6% rispetto al 2003), alla spesa corrente.

Il costo del personale impiegato nella gestione dei servizi ricompresi nella funzione obiettivo ha mantenuto un livello sostanzialmente stabile rispetto all'anno precedente, risultando pari complessivamente a 27,1 milioni di euro.

I finanziamenti destinati alle opere pubbliche e infrastrutture civili vengono di seguito descritti secondo le diverse tipologie di intervento.

INTERVENTI SUL PATRIMONIO IMMOBILIARE DELLA PROVINCIA

La spesa sostenuta dalla Provincia nel 2004 per la realizzazione di interventi sul proprio patrimonio immobiliare è ammontata complessivamente a 27,9 milioni di euro, registrando una diminuzione del 18,9% rispetto ai 34,4 milioni del 2003.

In particolare, il costo a carico del bilancio 2004 per l'acquisto di immobili è risultato pari a 10,2 milioni di euro, di cui solo una quota, del valore di 1,7 milioni, è stata impegnata nel corso dell'esercizio.

Gli impegni pregressi, assunti con provvedimenti adottati negli anni precedenti, sono ascrivibili, per un importo pari a 8,4 milioni di euro, al valore della seconda rata di acquisto del complesso immobiliare in corso di costruzione a Spini di Gardolo, in cui saranno concentrate alcune attività istituzionali della Provincia, attualmente dislocate in varie zone della città di Trento, quali i cantieri del Servizio Gestione Strade e del Servizio Opere igienico – sanitarie, i laboratori del Servizio Geologico e di prova dei materiali del Servizio Opere Stradali, nonché alcuni depositi di materiale ed attrezzature.

Tra i provvedimenti approvati nel 2004 si segnala, per importanza, la stipula del contratto di compravendita per l'acquisizione degli edifici di proprietà della Federazione Provinciale Allevatori, siti a Trento in via Lavisotto. L'operazione di acquisto, che ha comportato una spesa complessiva di circa 2,3 milioni di euro, è stata effettuata al fine di realizzare, nella città di Trento, la nuova sede dei Servizi Veterinari Pubblici del Distretto Sanitario e di potenziare la sede dell'area territoriale dell'Istituto Zooprofilattico e sperimentale delle Venezie.

Per quanto riguarda gli interventi **di manutenzione straordinaria e di costruzione di nuovi edifici**, la spesa ha raggiunto complessivamente i 17,6 milioni di euro, registrando una diminuzione di 2,6 milioni rispetto all'esercizio precedente.

Gli impegni assunti nell'anno per la realizzazione di interventi su immobili di competenza del Servizio Edilizia Pubblica ammontano complessivamente a 6,6 milioni di euro, di cui 5,3 milioni a carico del bilancio 2004.

Tra gli interventi finanziati si segnalano, in particolare, l'approvazione della quarta perizia suppletiva e di variante dei lavori di ristrutturazione ed adeguamento del Palaexpò di Levico Terme, per un costo complessivo di 700 mila euro; l'approvazione, per 1,2 milioni di euro, della quarta perizia di variante del progetto di ristrutturazione di nuovi uffici per l'Istituto tecnico agrario di S. Michele all'Adige; l'approvazione, per 700 mila euro, del progetto di restauro e consolidamento di Villa Paradiso, situata all'interno del parco pubblico di Levico Terme; l'approvazione, per 300 mila euro, del progetto definitivo riguardante i lavori di sistemazioni esterne del palazzo ad uso uffici sito a Trento, in Via Iacopo Aconcio; infine, l'approvazione, per 360 mila euro, della perizia per i lavori di straordinaria manutenzione e di completamento dell'edificio di via Dogana a Trento, attualmente sede di alcune strutture provinciali.

OPERE IGIENICO-SANITARIE

Le risorse impiegate dalla Provincia nel 2004 per la realizzazione di opere di risanamento ambientale hanno mantenuto un livello pressoché invariato rispetto all'esercizio precedente, registrando un valore complessivo pari a 73 milioni di euro, di cui 23,7 milioni per spese correnti e 49,3 per spese in conto capitale.

In particolare, a fronte di un aumento della spesa corrente di circa 700 mila euro, interamente ascrivibile al potenziamento della rete degli impianti di depurazione, che ha comportato una crescita dei relativi oneri di manutenzione e di gestione, si è verificata una diminuzione di circa 1,3 milioni di euro della spesa in conto capitale.

La spesa sostenuta sul bilancio 2004 per la costruzione ed il potenziamento di depuratori, collettori e centri di compostaggio è complessivamente pari a 18,1 milioni di euro (-10,4 milioni rispetto al 2003). In merito a tali interventi, nell'anno in esame sono stati assunti provvedimenti di spesa per un ammontare complessivo di 9,5 milioni di euro, di cui 4,5 a carico dell'esercizio 2004.

Tra le opere finanziate, assumono particolare rilevanza la realizzazione del collettore intercomunale di fognatura nera Nanno – Taio, del costo complessivo di 4,8 milioni di euro; l'approvazione, per circa un milione di euro, del progetto esecutivo relativo alla costruzione della strada variante per Vasio, a servizio del depuratore di Fondo; l'approvazione, per l'importo di 300 mila euro, della quarta perizia suppletiva e di variante del progetto per la

costruzione dell'impianto di depurazione al servizio dei comuni di Terres, Flavon, Cunevo, Denno e Campodenno; infine, l'approvazione del progetto definitivo per il completamento del 1° lotto del collettore principale di fognatura nera in Val di Rabbi, del costo di circa 242 mila euro.

I provvedimenti approvati nell'esercizio per l'acquisto di macchinari ed attrezzature e per la realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria e di adeguamento tecnologico, funzionali all'efficiente esercizio degli impianti, hanno comportato complessivamente una spesa pari a 4,4 milioni di euro, di cui 2,3 a carico del 2004.

Per quanto riguarda i finanziamenti concessi dalla Provincia per la realizzazione, l'adeguamento, l'ampliamento e il potenziamento di discariche controllate per rifiuti solidi urbani ed altri interventi in materia di smaltimento dei rifiuti, le risorse impiegate sul bilancio 2004 hanno raggiunto complessivamente i 22,1 milioni di euro, di cui 7,7 milioni sono stati impegnati nel corso dell'esercizio.

Tra i provvedimenti di spesa adottati nell'anno considerato, risulta di particolare rilevanza l'integrazione, per circa 1,2 milioni di euro, della delega concessa nel 2002 a Trentino Servizi S.p.A per gli interventi da effettuare presso la discarica per rifiuti solidi urbani di Ischia Podetti, nel Comune di Trento, e l'approvazione, per 1,1 milioni, della seconda perizia suppletiva e di variante al progetto esecutivo di messa in sicurezza del 1° lotto della discarica, attualmente dismessa.

Gli oneri sostenuti per la bonifica dei siti inquinati sono risultati pari, nell'anno considerato, a circa 4,1 milioni di euro. Tra i provvedimenti più significativi approvati nell'esercizio, si segnalano il contributo, del valore di 3,2 milioni di euro, assegnato al Comune di Rovereto per la realizzazione della prima fase di messa in sicurezza e bonifica del sito industriale SIRIC della cittadina, e l'integrazione, per 660 mila euro, della delega conferita a Trentino Servizi S.p.A. per le attività di bonifica dell'area occupata dalla discarica di Ischia Podetti.

OPERE DI INTERESSE PUBBLICO

La spesa sostenuta dalla Provincia per le opere di interesse pubblico è ammontata nel 2004 a 18,2 milioni di euro, registrando un aumento del 32,8% rispetto al valore rilevato nell'esercizio precedente.

In quest'area di spesa ricadono i contributi in conto capitale concessi a soggetti pubblici e privati per la realizzazione di **strutture di interesse collettivo** e per **l'eliminazione delle barriere architettoniche** dagli edifici, in favore dei disabili. A questi vanno aggiunti i contributi erogati in annualità, per i quali nel 2004 sono stati assunti limiti d'impegno decennali per un valore complessivo di 9,8 milioni di euro, destinati al

finanziamento di un nuovo complesso residenziale per studenti universitari a Trento, in località San Bartolomeo.

Le risorse impegnate complessivamente sul bilancio 2004 per la concessione di contributi in conto capitale ad enti diversi dai comuni e loro consorzi sono risultate pari a 11,9 milioni di euro, di cui 1,5 milioni sono stati assegnati al Comprensorio Valle dell'Adige per la realizzazione del 3° lotto della struttura polivalente di Vezzano, 10,1 milioni sono stati devoluti alle parrocchie trentine per la ristrutturazione delle chiese e di altre strutture a servizio della collettività, ed, infine, 256 mila euro sono stati assegnati all'Arcidiocesi di Trento per il finanziamento delle spese di arredamento delle residenze universitarie.

Nell'ambito dei finanziamenti concessi nel 2004 alle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, società cooperative ed altri enti, che ammontano complessivamente a 7 milioni di euro, di cui 4,5 a carico dell'esercizio considerato, si citano, tra i più rilevanti, il contributo di 936 mila euro devoluto alla Fondazione Opera Campana dei Caduti di Rovereto per finanziare i lavori di variante integrativa al progetto di realizzazione dell'edificio a servizio dell'area monumentale, ed il contributo di 495 mila euro concesso alla Parrocchia S. Maria Assunta di Cles per la riqualificazione dell'area S. Rocco, destinata ad oratorio.

Per quanto riguarda i contributi concessi per l'eliminazione delle barriere architettoniche, nel 2004 la Provincia ha finanziato 179 interventi, per un ammontare complessivo di agevolazioni pari a 3,4 milioni di euro.

VIABILITÀ

Nell'esercizio 2004, la Provincia ha impiegato complessivamente, per il settore della viabilità 201,7 milioni di euro, di cui 13,5 milioni per la spesa corrente, che ha mantenuto un livello sostanzialmente stabile rispetto all'esercizio precedente, e 188,2 milioni per la spesa in conto capitale, che invece ha registrato una lieve flessione, pari a 2,1 milioni di euro.

La spesa corrente risulta costituita principalmente dai costi sostenuti per la realizzazione degli interventi di manutenzione ordinaria della rete stradale, in alcuni casi delegati a terzi, ed in parte da altri oneri di gestione, tra cui, in particolare, le spese per l'acquisto e lo stoccaggio del sale e l'attività di sgombero della neve durante il periodo invernale, i costi di manutenzione dei macchinari in dotazione e le spese di costruzione e collaudo di nuove barriere stradali.

La spesa sostenuta nell'esercizio per l'asfaltatura è ammontata complessivamente a 8,5 milioni di euro (di cui 4,3 milioni per le strade provinciali e 4,2 per le strade statali), mentre sono stati spesi 4,2 milioni di euro per i lavori sul corpo stradale e sulle opere d'arte, 5,2 milioni per le opere di difesa, 4,1 milioni per le barriere di sicurezza e 1,8 milioni per la segnaletica.

MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE STATALI E PROVINCIALI: INTERVENTI FINANZIATI

ESERCIZIO	RINNOVO PAVIMENTAZIONE STRADE STATALI	RINNOVO PAVIMENTAZIONE STRADE PROVINCIALI
2003	mq 690.000	mq 635.000
2004	mq 645.734	mq 1.026.342

La spesa in conto capitale deriva pressoché integralmente dagli oneri sostenuti per la realizzazione di interventi infrastrutturali sulla rete stradale statale e provinciale, per i quali nel corso del 2004 sono stati impiegati (con provvedimenti di “subimpegno”) 56,4 milioni di euro.

Tra gli interventi approvati nell’esercizio, si annoverano, tra i più significativi, la costruzione di una serie di gallerie paravalanghe sulla S.S. 42 del Tonale e della Mendola, per il valore complessivo di 7,2 milioni di euro; i lavori di sistemazione della S.S. 50 tra Predazzo e Bellamonte, per complessivi 2,2 milioni; i lavori di allargamento della S.P. 22 Chizzola-Brentonico tra gli abitati di Corné e Sorne, per un totale di 2,6 milioni; l’intervento delegato al Comune di Trento per la realizzazione di miglioramenti sulla S.P. 76 nel tratto Meano – Gazzadina, per complessivi 1,6 milioni; i lavori di ristrutturazione del ponte di Vattaro, per 0,6 milioni di euro.

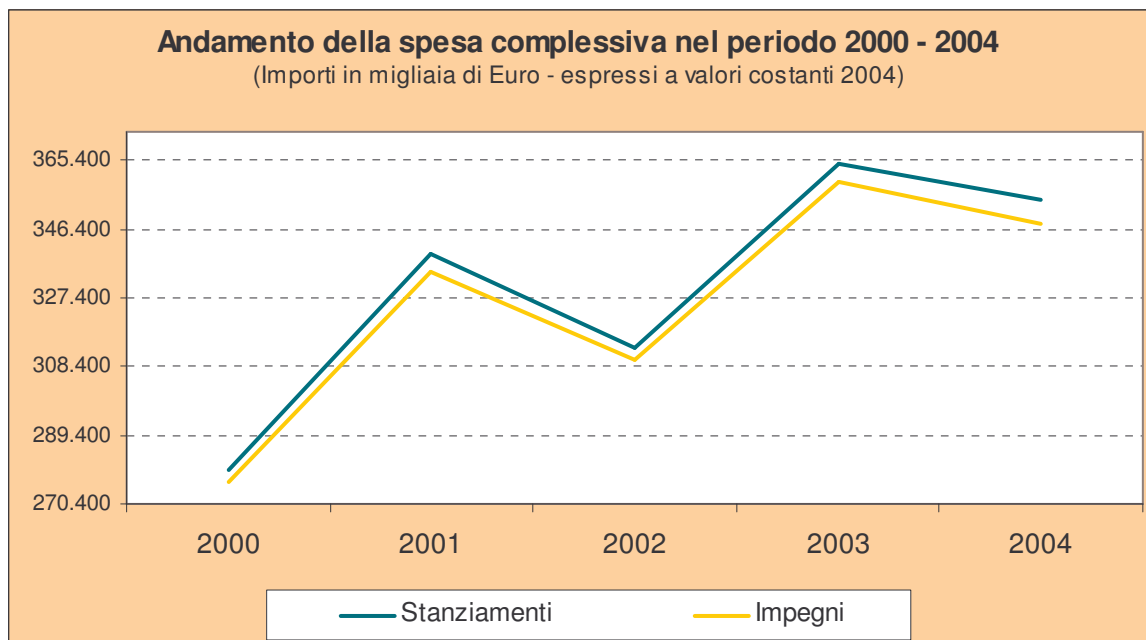
Nell’esercizio 2004 sono stati approvati, inoltre, alcuni progetti volti a regolarizzare il traffico e la velocità di circolazione nei centri abitati, tra i quali, in particolare, la costruzione della rotatoria e del marciapiede sulla S.P. 83 a Baselga di Piné, per complessivi 2,2 milioni di euro, e la costruzione della rotatoria di Romagnano sulla S.P. 90 Destra Adige per complessivi 0,9 milioni.

Nel corso dell’anno è stato poi avviato l’iter di aggiudicazione dei lavori per la costruzione della variante di Imer-Mezzano, della circonvallazione dell’abitato di Faver, dei lavori di messa in sicurezza della SS 12 (curve della Mira) e di altre opere minori.

Analogamente, sono iniziati i lavori di rettifica della SS 421 fra San Lorenzo – Nembia, della SS 12 prima e dopo Volano, della SS 42 tra Pellizzano e Mezzana – 1° intervento, ed è stata avviata la realizzazione della nuova viabilità a servizio della zona artigianale di Caldonazzo e dei sottopassi alla SS 47 in località Barricata, Brenta e Villa Agnedo.

Opere pubbliche – Infrastrutture civili

Fig. 1



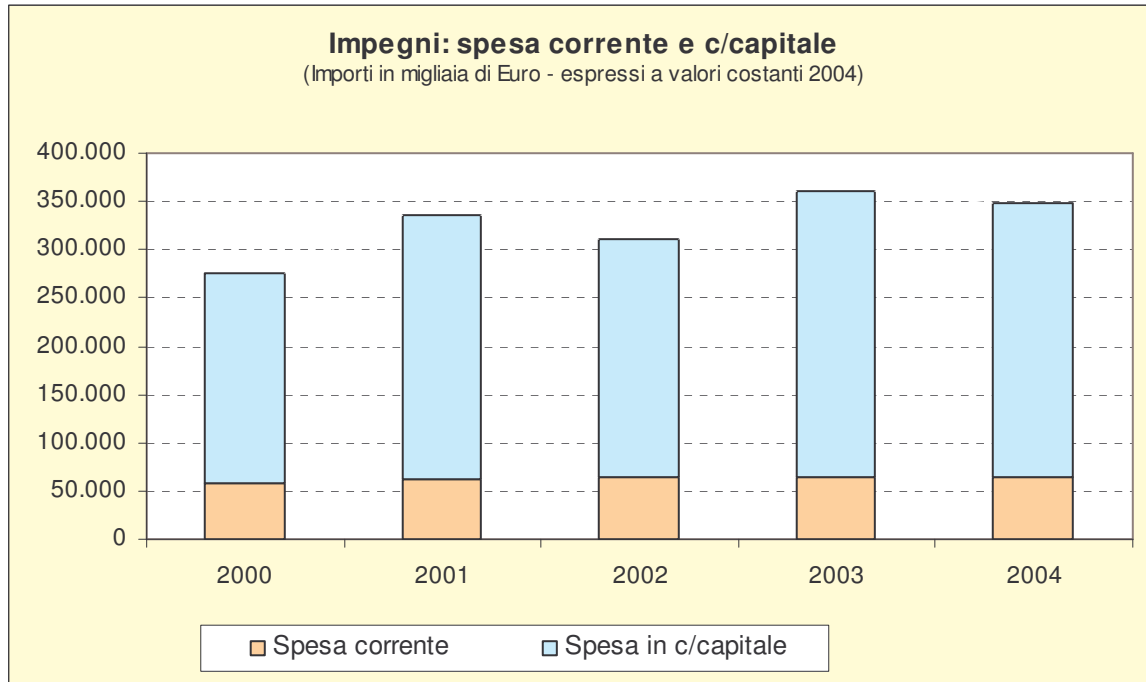
Tab. 1

Importi in migliaia di Euro - espressi a valori costanti 2004

Anno	Stanziamenti	Variazione su anno precedente	Impegni	% utilizzo risorse
2000	279.755,4	-	276.443,6	98,8%
2001	339.404,5	21,3%	334.816,2	98,6%
2002	313.399,8	-7,7%	310.524,9	99,1%
2003	364.302,9	16,2%	359.644,9	98,7%
2004	354.575,6	-2,7%	347.861,8	98,1%

Opere pubbliche – Infrastrutture civili

Fig. 2



Tab. 2

Importi in migliaia di Euro - espressi a valori costanti 2004

I m p e g n i				
Anno	Spesa corrente	% su totale	Spesa c/capitale	% su totale
2000	58.640,1	21,2%	217.803,6	78,8%
2001	62.829,9	18,8%	271.986,3	81,2%
2002	64.659,1	20,8%	245.865,8	79,2%
2003	65.022,4	18,1%	294.622,6	81,9%
2004	64.366,6	18,5%	283.495,3	81,5%

Opere pubbliche – Infrastrutture civili

Tab. 3

(Importi in migliaia di Euro a valori correnti)

	Spesa corrente		Spesa c/capitale	
	2003	2004	2003	2004
GESTIONE COMPETENZA				
a Stanziamento	64.308	64.697	292.887	289.879
b Impegni	63.754	64.367	288.874	283.495
c <i>di cui impegni anni precedenti</i>	23.598	27.230	200.475	241.794
d Economie <i>(a - b)</i>	554	330	4.013	6.384
e Pagamenti	48.040	51.015	55.680	54.196
f Somme rimaste da pagare <i>(b - e)</i>	15.714	13.352	233.194	229.299
s Contributi annui pregressi	0	0	2.582	2.963
GESTIONE RESIDUI				
g Residui iniziali	21.959	20.128	516.189	563.035
h Pagamenti	14.117	12.944	173.121	195.428
i Economie	3.247	644	13.228	3.090
INDICI				
l Grado di utilizzo delle risorse <i>(b / a)</i>	99,1%	99,5%	98,6%	97,8%
m Incidenza delle economie sugli stanziamenti <i>(d / a)</i>	0,9%	0,5%	1,4%	2,2%
n Incidenza delle economie del settore su totale delle economie	7,0%	1,6%	5,1%	6,5%
o Capacità di spesa <i>(e + h) / (a + g)</i>	72,1%	75,4%	28,3%	29,3%
p Propensione a generare residui <i>(f / b)</i>	24,6%	20,7%	80,7%	80,9%
q Capacità di smaltire residui <i>(h + i) / g</i>	79,1%	67,5%	36,1%	35,3%
r Grado di rigidità delle risorse del settore <i>(s / a)</i>	0,0%	0,0%	0,9%	1,0%

FUNZIONE OBIETTIVO:

Trasporti

Alla funzione obiettivo, nel 2004, sono stati assegnati 106,4 milioni di euro (-5,8% rispetto al 2003) di cui 66,5 milioni per la copertura della spesa corrente (+5,1% rispetto al 2003), 39,4 milioni per il finanziamento della spesa in c/capitale (-19,9% rispetto al 2003) e 455mila euro per il rimborso di prestiti.

L'aumento della **spesa corrente** è da collegare principalmente all'incremento delle risorse destinate al Fondo provinciale per i servizi di trasporto extraurbani e scolastici, che nell'esercizio considerato sono ammontate complessivamente a 60,1 milioni di euro, registrando una crescita di 3,6 milioni rispetto all'importo stanziato nel 2003; nell'ambito dei finanziamenti concessi a valere sul fondo, i contributi assegnati complessivamente alla Società Trentino Trasporti S.p.A. per la **gestione** dei servizi di trasporto pubblico sono stati pari, nell'anno considerato, a 42,6 milioni di euro (iva compresa), di cui 34,5 milioni riguardano l'autoservizio extraurbano e 8,1 milioni il servizio della linea ferroviaria Trento-Malè; si segnalano poi, nell'ambito delle spese impegnate sul predetto fondo, la somma di 12,1 milioni di euro relativa ai corrispettivi spettanti al Consorzio Trentino Autonoleggiatori per i servizi speciali di trasporto alunni, e la spesa, per un valore di 4,1 milioni di euro, derivante dal contratto di servizio stipulato con Trenitalia.

La quota residua della spesa corrente risulta costituita, per 4,1 milioni di euro, dal costo del personale addetto alla gestione dei servizi ricompresi nella funzione obiettivo, per circa 2 milioni di euro, dalla spesa sostenuta per i servizi di trasporto e di accompagnamento in favore di portatori di minorazioni (+ 1,3 milioni rispetto al valore 2003) e per circa 300 mila euro, da interessi passivi per mutui e prestiti obbligazionari con oneri a carico dello Stato, accesi per la sostituzione di autobus destinati al trasporto pubblico locale, e dai costi sostenuti per le attività di vigilanza e per la sicurezza della navigazione e della balneazione sul lago di Garda.

Per quanto riguarda la spesa in conto capitale, gli impegni assunti nel 2004 per la realizzazione di investimenti nel settore dei **trasporti pubblici** sono ammontati complessivamente a 75,4 milioni di euro, di cui 22,9 a carico dell'esercizio considerato.

In particolare, nell'anno in esame sono stati impegnati 15,1 milioni di euro per il settore dell'autoservizio gestito da Trentino Trasporti, 55 milioni (di cui 6,6 a carico del 2004) per il settore dei trasporti ferroviari e 0,6 milioni per finanziare il programma di investimenti annuale per l'Aeroporto Caproni di Trento.

La spesa assunta sul bilancio 2004 per la realizzazione di investimenti infrastrutturali nel settore dell'autoservizio è stata pari, nell'anno considerato, a 11,6 milioni di euro, mentre sono stati spesi complessivamente 3,6 milioni di euro per l'acquisto di nuovi autobus da adibire al servizio di trasporto pubblico urbano ed extraurbano.

Tra gli investimenti infrastrutturali in esame, risulta di particolare rilevanza l'intervento di completamento della nuova sede della Trentino Trasporti S.p.A., situata a Roncafert di Trento, che ha comportato un costo complessivo a carico del bilancio 2004 pari a 8,3 milioni di euro; seguono per importanza gli interventi inerenti all'acquisto di un terreno a Riva del Garda per la realizzazione di un centro di rimessaggio autobus (950 mila euro), il completamento del 1° e 3° lotto del centro intermodale di Pergine Valsugana (700 mila euro) ed il completamento della nuova autorimessa realizzata a Fucine, in Val di Sole (310 mila euro).

Con riferimento alla spesa assunta nel 2004 per l'attuazione di investimenti nel settore ferroviario, si rileva un forte divario tra l'ammontare delle risorse concesse in conto capitale e l'importo dei contributi erogati in annualità; le risorse assegnate nell'esercizio in conto capitale sono risultate pari complessivamente a 15 milioni di euro (4,6 milioni a carico del bilancio 2004), di cui 4,7 milioni sono stati investiti in infrastrutture e 10,3 milioni in materiale rotabile ferroviario, tra cui si segnala, in particolare, l'acquisto di 14 nuovi elettrotreni.

I contributi concessi in annualità, destinati alla realizzazione di una nuova officina ferroviaria e di una nuova rimessa per il ricovero dei treni e per lo scalo ferroviario di Trento-Nord, hanno assunto il valore complessivo di 40 milioni di euro (di cui 2 milioni a carico del bilancio 2004), per il cui finanziamento la Provincia ha emesso un prestito obbligazionario di pari importo.

INTERPORTO DOGANALE

Gli investimenti finanziati dalla Provincia nel 2004 per il potenziamento dell'Interporto doganale, che rientrano tra gli interventi inseriti nel Piano provinciale della viabilità per la XIII legislatura, hanno comportato una spesa complessiva a carico dell'esercizio considerato, in termini di sub-impegno, pari a 2,1 milioni di euro (in particolare relativi ai lavori di realizzazione del 2° lotto della viabilità interna dell'interporto – nuovo svincolo sud), a fronte di un impegno di 9,1 milioni.

Importi in migliaia di euro

TRASPORTI PUBBLICI: TRENINO TRASPORTI S.p.A. - AUTOSERVIZIO

ESERCIZIO	CONTRIBUTO EROGATO DALLA PROVINCIA	CHILOMETRI EFFETTUATI	SPESA MEDIA PAT PER CHILOMETRO
2003	29.132.955	km 12.851.625	2,3
2004	31.193.964	Km 13.156.919	2,4

Importi in migliaia di euro

TRASPORTI PUBBLICI: LINEA FERROVIARIA TRENTO-MALÈ

ESERCIZIO	CONTRIBUTO EROGATO DALLA PROVINCIA	CHILOMETRI EFFETTUATI	SPESA MEDIA PAT PER CHILOMETRO
2003	7.363.254	km 682.953	10,8
2004	8.013.351	Km 699.515	11,5

Importi in migliaia di euro

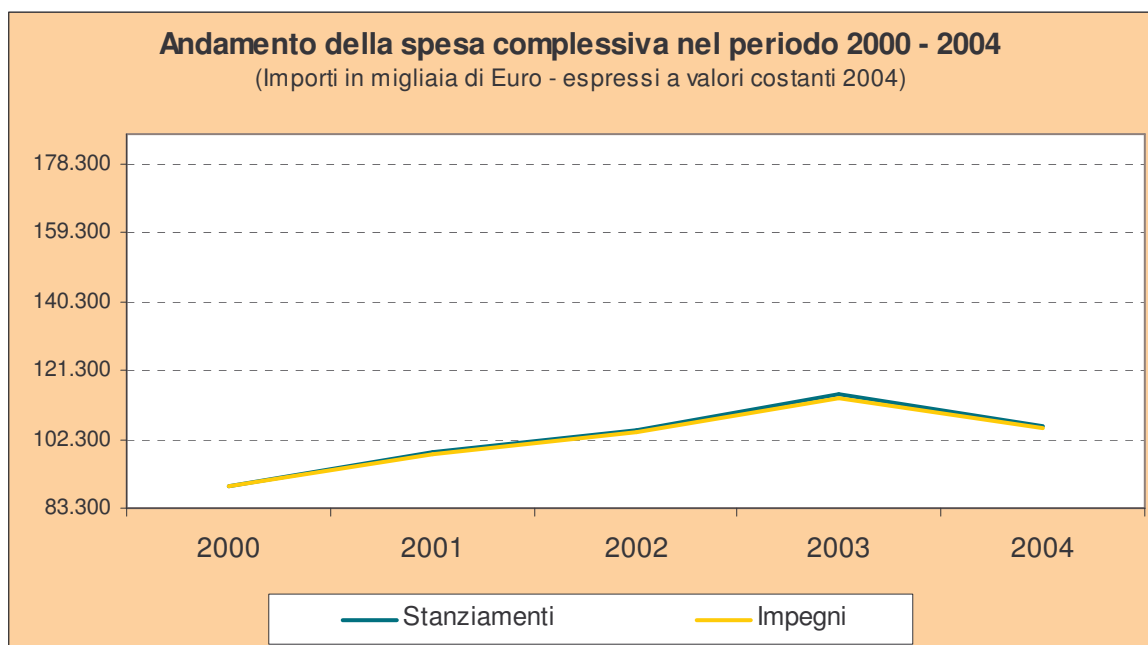
RIPARTIZIONE DEL COSTO STANDARD PREVISTO TRA UTENTE E P.A.T. – ANNO 2004

Trentino Trasporti S.p.A. (autoservizio)	2,8*	a carico utente	0,4
		a carico P.A.T.	2,4
Trentino Trasporti S.p.A. (linea ferroviaria Trento-Malè)	13,5	a carico utente	2,0
		a carico P.A.T.	11,5

*compresi i costi per servizi speciali di trasporto alunni

Trasporti

Fig. 1



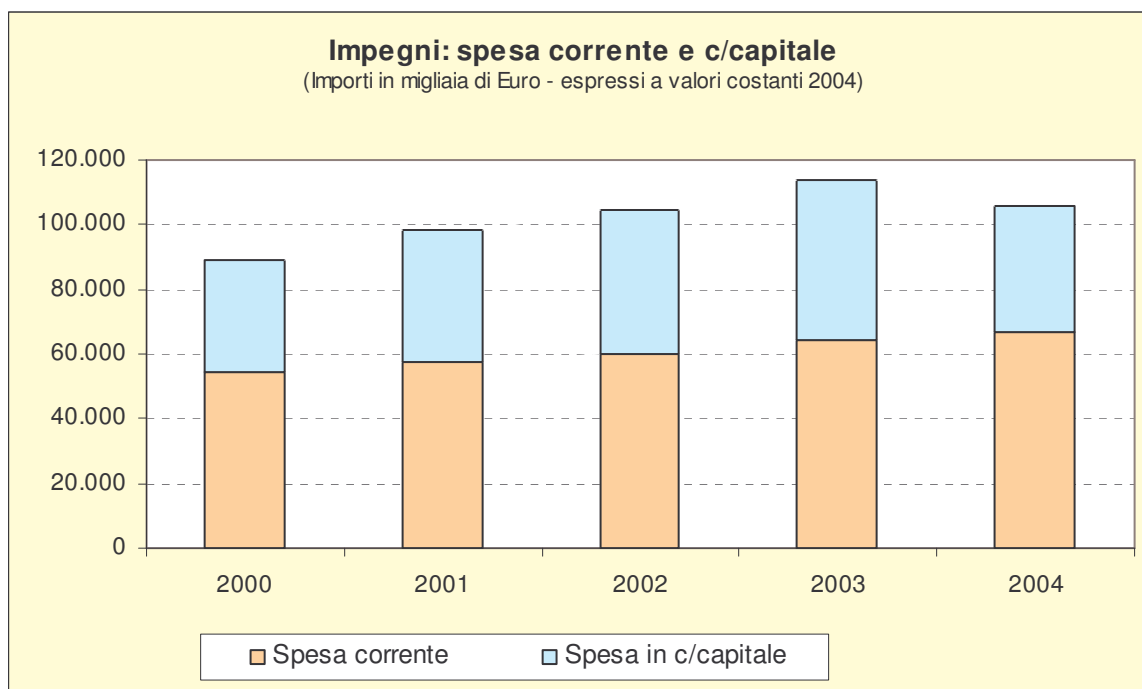
Tab. 1

Importi in migliaia di Euro - espressi a valori costanti 2004

Anno	Stanziamenti	Variazione su anno precedente	Impegni	% utilizzo risorse
2000	89.382,5	-	89.301,7	99,9%
2001	98.607,1	10,3%	98.309,4	99,7%
2002	105.055,3	6,5%	104.403,6	99,4%
2003	114.670,2	9,2%	113.839,2	99,3%
2004	105.903,0	-7,6%	105.543,7	99,7%

Trasporti

Fig. 2



Tab. 2

Importi in migliaia di Euro - espressi a valori costanti 2004

I m p e g n i				
Anno	Spesa corrente	% su totale	Spesa c/capitale	% su totale
2000	54.552,3	61,1%	34.749,5	38,9%
2001	57.723,8	58,7%	40.585,6	41,3%
2002	60.060,5	57,5%	44.343,2	42,5%
2003	64.517,6	56,7%	49.321,6	43,3%
2004	66.500,5	63,0%	39.043,2	37,0%

Trasporti

Tab. 3

(Importi in migliaia di Euro a valori correnti)

	Spesa corrente		Spesa c/capitale	
	2003	2004	2003	2004
GESTIONE COMPETENZA				
a Stanziamento	63.262	66.506	49.171	39.397
b Impegni	63.259	66.501	48.359	39.043
c <i>di cui impegni anni precedenti</i>	10.042	6.241	22.665	16.247
d Economie <i>(a - b)</i>	3	5	812	354
e Pagamenti	39.781	41.371	5.364	674
f Somme rimaste da pagare <i>(b - e)</i>	23.478	25.130	42.995	38.369
s Contributi annui pregressi	0	0	0	0
GESTIONE RESIDUI				
g Residui iniziali	11.962	25.412	101.001	104.827
h Pagamenti	9.677	23.831	36.980	54.048
i Economie	249	319	2.189	4.155
INDICI				
l Grado di utilizzo delle risorse <i>(b / a)</i>	100,0%	100,0%	98,3%	99,1%
m Incidenza delle economie sugli stanziamenti <i>(d / a)</i>	0,0%	0,0%	1,7%	0,9%
n Incidenza delle economie del settore su totale delle economie	0,0%	0,0%	1,0%	0,4%
o Capacità di spesa <i>(e + h) / (a + g)</i>	65,7%	70,9%	28,2%	37,9%
p Propensione a generare residui <i>(f / b)</i>	37,1%	37,8%	88,9%	98,3%
q Capacità di smaltire residui <i>(h + i) / g</i>	83,0%	95,0%	38,8%	55,5%
r Grado di rigidità delle risorse del settore <i>(s / a)</i>	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%

FUNZIONE OBIETTIVO:

Pianificazione urbanistica e tutela ambientale

Alla funzione obiettivo sono stati riservati nel corso dell'anno 37,6 milioni di euro (+11,7% rispetto al 2003, a valori correnti), di cui 18,6 per attività correnti (+56,4% rispetto al 2003) e 19,1 per gli investimenti (-12,5% rispetto al 2003).

URBANISTICA

Per la formazione della carta tecnica generale del territorio provinciale, la Provincia, nel 2004, ha speso circa 400 mila euro.

Per quanto riguarda gli incentivi rivolti a promuovere l'adeguamento degli strumenti di pianificazione comunale non ancora armonizzati con le previsioni del Piano urbanistico provinciale, tutte le 8 domande presentate sono state finanziate, per una spesa ammessa di 188 mila euro, dei quali 94 mila a carico della Provincia.

Importi in migliaia di euro

INCENTIVI AI COMUNI PER LA PIANIFICAZIONE URBANISTICA

ESERCIZIO	N. DOMANDE PRESENTATE	N. INTERVENTI AMMESSI	N. INTERVENTI FINANZIATI	SPESA MEDIA PAT PER INTERVENTO FINANZIATO
2003	7	7	7	15
2004	8	8	8	11,75

TUTELA DEL PAESAGGIO

Nel corso del 2004 sono state impiegate risorse per la corresponsione di sussidi per il ripristino di beni ricompresi nei territorio sottoposti a tutela del paesaggio e per interventi di restauro o di manutenzione straordinaria degli stessi (recupero manufatti tradizionali) per un importo pari a 213 mila euro, suddivisi in sussidi a favore dei privati per 105 mila euro e a favore dei comuni per 108 mila euro.

CENTRI STORICI

Le risorse impiegate nel 2004 per il recupero dei centri storici, al netto dei contributi annui pregressi, sono state pari a 11,9 milioni di euro, di cui 8,9 relativi al finanziamento di

nuovi interventi. In particolare, 8,7 milioni di euro sono stati utilizzati per il finanziamento di interventi di recupero con le modalità ordinarie previste dalla legge provinciale n. 1/93 mentre, rispettivamente, 2,0 milioni e 1,2 milioni di euro rappresentano la spesa sostenuta per interventi finanziati nell'ambito dei Patti territoriali e per quelli finanziati nell'ambito del DOCUP obiettivo 2, al fine di sviluppare l'attività turistica extra - alberghiera.

Il restauro rappresenta, sotto il profilo del valore dell'investimento agevolato, tenuto conto delle priorità stabilite dai criteri attuativi della legge provinciale n. 1/93, la tipologia prevalente di intervento.

Quanto agli interventi di **recupero di immobili di proprietà di privati**, le domande ammesse a contributo sono state 486 e quelle finanziate nell'anno 184 (per una spesa ammessa pari a 14,2 milioni di euro, di cui 5,0 a carico della Provincia), delle quali 29 relative a interventi ubicati nei Comuni del DOCUP obiettivo 2 e 91 per iniziative ricomprese nei Patti territoriali.

Importi in migliaia di euro

RECUPERO DEI CENTRI STORICI: NUOVI INTERVENTI A FAVORE DI PRIVATI

ESERCIZIO	N. DOMANDE PRESENTATE	N. INTERVENTI AMMESSI	N. INTERVENTI FINANZIATI	SPESA MEDIA PAT PER INTERVENTO FINANZIATO
2003	486	486	184	35
2004	486	486	184	35

Con riferimento, invece, agli **interventi realizzati dai Comuni**, le iniziative ammesse a contributo sono state 53, di cui 29 finanziate nell'anno (con una spesa ammessa pari a 9,2 milioni di euro, di cui 6,8 a carico della Provincia). Tra gli **interventi maggiormente rilevanti** sotto il profilo finanziario e/o della valenza architettonica, vanno segnalati il completamento dell'intervento di restauro del Palazzo Assessorile del Comune di Cles, il recupero dell'ex Filatorio di Villa Lagarina, il recupero dell'ex granaio del Comune di Nomi, da adibire ad attività culturali e mostre espositive, e gli interventi di recupero riconducibili ai Patti territoriali.

RECUPERO DEI CENTRI STORICI: NUOVI INTERVENTI A FAVORE DI COMUNI

ESERCIZIO	N. DOMANDE PRESENTATE	N. INTERVENTI AMMESSI	N. INTERVENTI FINANZIATI	SPESA MEDIA PAT PER INTERVENTO FINANZIATO
2003	n. 108	n. 93	n. 30	253
2004	n. 73	n. 53 ¹⁵	n. 29	236

PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

La spesa sostenuta dalla Provincia in quest'area omogenea è stata, nel 2004, pari a 6,2 milioni di euro.

Per gli **investimenti volti a favorire la difesa e la conservazione dell'ambiente, finanziati attraverso il fondo per lo sviluppo sostenibile**, la Provincia è in parte intervenuta con opere infrastrutturali, in parte promuovendo una serie di azioni finalizzate al contenimento della produzione dei rifiuti, al recupero di materiali e fonti energetiche, al riciclaggio, alla raccolta differenziata e al corretto smaltimento dei rifiuti pericolosi, per un ammontare di risorse finanziarie pari a 3,6 milioni di euro. La maggior parte di queste iniziative è stata realizzata direttamente dalla Provincia e, in parte, da soggetti privati ed enti locali.

Fra gli interventi diretti per la difesa e la conservazione dell'ambiente si segnalano, per la rilevanza finanziaria, la delega al Comune di San Lorenzo in Banale per la progettazione e la realizzazione del collettamento degli scarichi del Rifugio Alpenrose, per un importo di 259 mila euro; la convenzione con l'Istituto Agrario di San Michele all'Adige, concernente l'affidamento dell'incarico per la realizzazione del progetto di studio e ricerca per il risanamento e riqualificazione del lago di Toblino, per una somma di 120 mila euro; nonché la convenzione, sempre con l'Istituto di cui sopra, relativa all'incarico per lo studio e la progettazione di interventi di risanamento e riqualificazione del lago di Canzolino, per un importo di 111 mila euro. Inoltre è stato approvato il progetto esecutivo degli interventi di recupero ambientale e di ossigenazione del lago della Serrai, per un importo di 2 milioni di euro, impegnati per 140 mila euro sull'esercizio 2004. A tal proposito, si segnala l'approvazione da parte della Giunta provinciale, nel settembre 2004, dell'Accordo di programma relativo alla realizzazione di azioni per il recupero ambientale del lago della

¹⁵ Il numero degli interventi ammessi è ridotto, a seguito della modifica dei criteri e della conseguente esclusione delle ristrutturazioni e degli immobili vincolati dai Beni culturali (che possono beneficiare delle agevolazioni di quel settore).

Serraia, sottoscritto dai soggetti pubblici e privati che si impegnano, per quanto di competenza, alla realizzazione degli interventi e delle azioni previste nel programma.

Sempre tra gli interventi diretti per la difesa e la conservazione dell'ambiente, si segnala la realizzazione della campagna di comunicazione per il contenimento degli inquinanti atmosferici attraverso l'utilizzo di vari mezzi di comunicazione, quali la stampa quotidiana e periodica, radio e televisione, per un costo di 83 mila euro, in attuazione dell'Accordo di programma sulla qualità dell'aria approvato dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 2508 di data 29 ottobre 2004.

Per quanto riguarda gli interventi per la difesa e la conservazione ambientale realizzati da enti locali con contributo provinciale, si ricorda il contributo concesso al Comune di Cembra per il progetto di realizzazione delle fognature e della rete idrica in Località Lago Santo, per un importo di 1,7 milioni di euro.

Per quanto concerne l'attuazione della mozione del Consiglio della Provincia Autonoma di Trento n. 1 del 2004 sulla diffusione dei sistemi di gestione ambientale e dei sistemi di certificazione di qualità, è stato avviato con il Comprensorio della Bassa Valsugana e del Tesino un progetto pilota/sperimentale per la registrazione EMAS dell'Ente Comprensorio, per un importo di 97 mila euro. Inoltre è proseguito l'attuazione del progetto di Agenda 21 locale a seguito dell'affidamento nel 2003 al Comprensorio di Primiero dell'incarico per l'attivazione della sperimentazione di un'Agenda 21 locale denominata "Cominciamo dall'acqua".

Invece, in riferimento agli interventi per la difesa e la conservazione ambientale realizzati da privati con contributo provinciale, vanno citati i finanziamenti destinati alla realizzazione dell'impianto di depurazione dei reflui a servizio del rifugio alpino Cima d'Asta "Ottone Brentari" in località di Pieve Tesino per un importo di 79 mila euro nonché i contributi per la realizzazione dell'impianto di depurazione dei reflui a servizio del rifugio alpino "Pian dei Fiacconi" situato nel Comune di Canazei per un importo di 62 mila euro.

Inoltre, vanno elencati i finanziamenti per la realizzazione dell'impianto di depurazione dei reflui a servizio del rifugio alpino "Sette Selle" situato nel Comune di Palù del Fersina per un importo di 60 mila euro, quelli per la realizzazione dell'impianto di depurazione dei reflui a servizio del rifugio alpino "Refavaie" situato nel Comune di Pieve Tesino per un importo di 24 mila euro, nonché quelli necessari per la realizzazione dell'impianto di depurazione dei reflui a servizio del rifugio alpino Vioz "Mantova" in località di Peio per un importo di 35 mila euro.

Per quanto attiene alle attività relative alla gestione del ciclo dei rifiuti finanziate attraverso il fondo per lo sviluppo sostenibile si ricordano l'affidamento per una somma di 31 mila euro di uno studio tecnico di fattibilità per dare attuazione alle disposizioni stabilite dal D.M. 8.05.2003 n. 203, concernenti l'acquisto da parte di enti pubblici e società a prevalente capitale pubblico di manufatti e beni realizzati con materiale riciclato, la convenzione

stipulata con l'Università degli Studi di Trento Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale relativa all'affidamento dell'incarico per lo studio denominato "Aspetti riguardanti l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti", per un importo pari a 27 mila euro, nonché la convenzione stipulata con l'Istituto Agrario di San Michele all'Adige concernente l'affidamento dell'incarico di studio denominato "Aspetti riguardanti l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti" per una cifra pari a 23 mila euro.

Tra le iniziative per l'educazione ambientale e la tutela dell'ambiente di parte corrente realizzate direttamente nel 2004 finanziate attraverso il fondo per lo sviluppo sostenibile, è stata approvata una perizia per i lavori di gestione e manutenzione degli impianti "Limno" ubicati nei laghi di Caldonazzo, Canzolino e Serrai, per un importo complessivo di 200 mila euro. Inoltre sono stati realizzati altri interventi minori per l'educazione ambientale e per la tutela dell'ambiente.

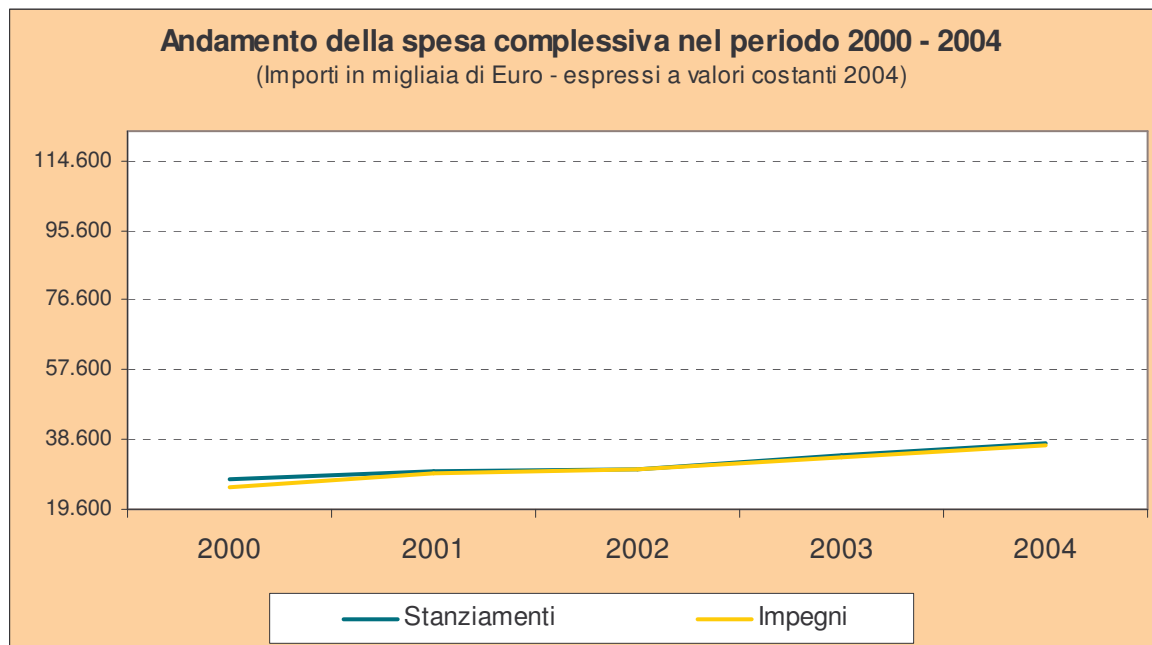
Le risorse trasferite nell'anno all'**Agenzia Provinciale per la Protezione dell'Ambiente (A.P.P.A.)**, per le spese di funzionamento e per gli investimenti, sono assommate a 2,3 milioni di euro, a cui si aggiungono ulteriori 0,7 milioni di euro assegnati nell'ambito della funzione obiettivo Lavoro per iniziative di educazione ambientale, per un totale di 3 milioni di euro. La spesa in conto capitale sostenuta dall'Agenzia, nel 2004, è stata di 2,5 milioni di euro. Le voci più consistenti sono state rappresentate dalle spese per attività di analisi e controllo, per 1,9 milioni di euro, seguite dall'attività di informazione e educazione ambientale, per 1 milione di euro, e dall'attività tecnica, per 0,7 milioni di euro.

FUNZIONI DELEGATE IN MATERIA DI CATASTO E LIBRO FONDIARIO

Con l'articolo 1 della legge regionale 17 aprile 2003, n. 3 sono state trasferite alla Provincia autonoma di Trento (a decorrere dal 1° settembre 2004) le deleghe delle funzioni statali in materia di catasto fondiario e urbano, per le quali è stato impegnato un ammontare di risorse finanziarie pari a 1 milione di euro.

Planificazione urbanistica e tutela ambientale

Fig. 1



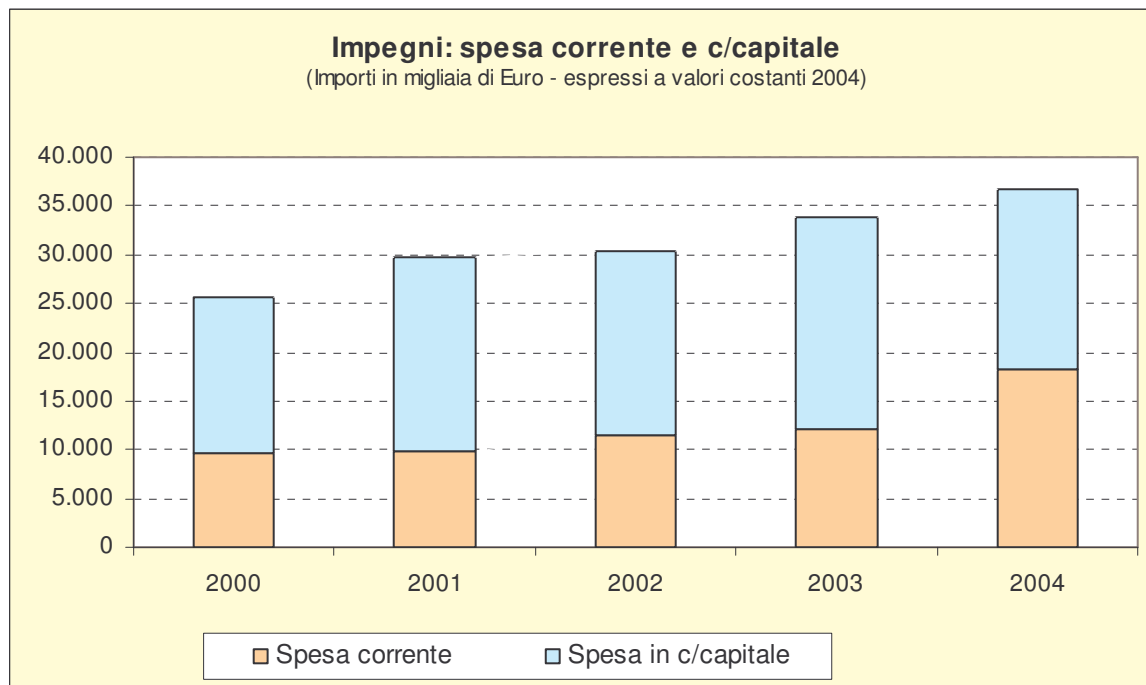
Tab. 1

Importi in migliaia di Euro - espressi a valori costanti 2004

Anno	Stanzamenti	Variazione su anno precedente	Impegni	% utilizzo risorse
2000	27.780,6	-	25.563,7	92,0%
2001	30.014,5	8,0%	29.660,4	98,8%
2002	30.722,8	2,4%	30.279,1	98,6%
2003	34.388,7	11,9%	33.844,0	98,4%
2004	37.675,4	9,6%	36.774,2	97,6%

Planificazione urbanistica e tutela ambientale

Fig. 2



Tab. 2

Importi in migliaia di Euro - espressi a valori costanti 2004

I m p e g n i				
Anno	Spesa corrente	% su totale	Spesa c/capitale	% su totale
2000	9.539,7	37,3%	16.024,1	62,7%
2001	9.792,1	33,0%	19.868,3	67,0%
2002	11.572,2	38,2%	18.706,9	61,8%
2003	12.056,6	35,6%	21.787,4	64,4%
2004	18.352,8	49,9%	18.421,4	50,1%

Pianificazione urbanistica e tutela ambientale

Tab. 3

(Importi in migliaia di Euro a valori correnti)

	Spesa corrente		Spesa c/capitale	
	2003	2004	2003	2004
GESTIONE COMPETENZA				
a Stanziamento	11.870	18.568	21.848	19.108
b Impegni	11.821	18.353	21.362	18.421
c <i>di cui impegni anni precedenti</i>	129	6	7.822	7.506
d Economie <i>(a - b)</i>	49	215	486	687
e Pagamenti	10.054	14.292	3.283	1.619
f Somme rimaste da pagare <i>(b - e)</i>	1.767	4.061	18.079	16.802
s Contributi annui pregressi	0	0	1.508	1.058
GESTIONE RESIDUI				
g Residui iniziali	1.718	2.704	56.454	54.039
h Pagamenti	1.152	1.653	12.487	15.021
i Economie	75	31	8.009	645
INDICI				
l Grado di utilizzo delle risorse <i>(b / a)</i>	99,6%	98,8%	97,8%	96,4%
m Incidenza delle economie sugli stanziamenti <i>(d / a)</i>	0,4%	1,2%	2,2%	3,6%
n Incidenza delle economie del settore su totale delle economie	0,6%	1,1%	0,6%	0,7%
o Capacità di spesa <i>(e + h) / (a + g)</i>	82,5%	75,0%	20,1%	22,7%
p Propensione a generare residui <i>(f / b)</i>	14,9%	22,1%	84,6%	91,2%
q Capacità di smaltire residui <i>(h + i) / g</i>	71,4%	62,3%	36,3%	29,0%
r Grado di rigidità delle risorse del settore <i>(s / a)</i>	0,0%	0,0%	6,9%	5,5%

FUNZIONE OBIETTIVO:

Risorse forestali e montane

Alla funzione obiettivo sono stati riservati nel corso del 2004, complessivi 69 milioni di euro (-1,2% rispetto al 2003), di cui 25,7 destinati alla spesa corrente e 43,3 alla spesa in c/capitale.

RISORSE FORESTALI

Le risorse impegnate dalla Provincia nell'area omogenea nel 2004, sono state pari a 16,5 milioni di euro (inclusi gli impegni pregressi), in gran parte – precisamente 15,8 milioni di euro (inclusi gli impegni pregressi) – utilizzate per investimenti nelle aree forestali, sia di proprietà pubblica sia di proprietà privata, comprese le foreste demaniali.

La politica forestale trentina e, più in generale, quella relativa alle risorse montane, è stata definita dalla Giunta provinciale nel corso del 2004 attraverso l'elaborazione e l'approvazione delle "Linee di indirizzo per la valorizzazione delle risorse forestali e montane" (deliberazione della Giunta provinciale n. 2220 del 27 settembre 2004) e persegue principalmente tre obiettivi strategici.

Un primo obiettivo, ormai consolidato, è quello di garantire la stabilità e la sicurezza del territorio, quale presupposto per lo sviluppo di ogni altra attività, che si esplica attraverso un'opera di continua ed efficace conservazione, manutenzione e gestione del territorio forestale e montano.

Un secondo obiettivo è quello di garantire la qualità del territorio e la tutela dell'ambiente, conservando e migliorando il patrimonio naturale, valorizzando le buone pratiche di gestione delle risorse naturali, garantendo gli equilibri fra le diverse forme d'uso tradizionali del territorio.

Terzo obiettivo è quello di gestire la foresta e il territorio montano in funzione dello sviluppo socio-economico sostenibile, migliorando la funzionalità della foresta e promuovendo le produzioni commerciali da essa derivate, secondo una logica di multifunzionalità e di pluriattività.

Tali obiettivi, riconducibili a quello più generale dello sviluppo sostenibile, tendono a valorizzare l'ambiente forestale che, in una provincia altamente boscata come quella trentina, costituisce la maggiore risorsa naturale rinnovabile e utilizzabile dall'uomo e rappresenta un patrimonio di straordinario valore.

Nell'ambito dello sviluppo sostenibile, sono stati applicati i principi della certificazione UNI EN ISO 14001 sulla qualità ambientale dell'attività del Servizio Foreste e Fauna, conseguita nel corso del 2000, ed integrata nel 2003 con la certificazione in materia di

sicurezza dei propri operatori, secondo le specifiche OHSAS 18001, estesa anche alle competenze sulle foreste demaniali e, nel 2004, su quelle in materia faunistica, venendo così ad operare, in tutti i propri ambiti operativi, secondo un sistema integrato ambiente-sicurezza all'avanguardia per la pubblica amministrazione.

L'attività nel settore si esplica attraverso **interventi**, realizzati prevalentemente in economia nella forma dell'**amministrazione diretta**, che nel 2004 hanno riguardato, come già in passato, principalmente interventi colturali sui soprassuoli vegetali, produzione di piante forestali nell'ambito di appositi vivai, conservazione e potenziamento della viabilità e delle altre infrastrutture di servizio ed antincendio, studi e pianificazioni, per i quali sono stati impegnati 11,7 milioni di euro (inclusi gli impegni pregressi), di cui 3,1 milioni (inclusi gli impegni pregressi) riferiti ad interventi previsti nell'ambito del Piano di Sviluppo Rurale. Tutti gli interventi, compresi quelli sulle foreste demaniali, hanno coinvolto 274 operai forestali assunti con contratto di diritto privato.

CONSISTENZA DELLE FORESTE TARENTINE ANNO 2004			
SUPERFICIE BOSCATI LORDA	SUPERFICIE BOSCATI NETTA	SUPERFICIE LORDA GOVERNATA A FUSTAIA	SUPERFICIE LORDA GOVERNATA A CEDUO
345.298 ha	325.072 ha	271.652 ha	73.641 ha

NUOVI INTERVENTI NEL SETTORE FORESTALE				
ANNO	VIABILITÀ	REVISIONE DEI PIANI DI ASSESTAMENTO	UTILIZZAZIONI BOSCHIVE	PREMIO PARTECIPAZIONE MERCATI LOCALI DEL LEGNO
2003	Km 77,42	n. 60	n. 74 enti	n. 33 enti
2004	Km 88,32	n. 33	n. 83 enti	n. 41 enti

Quanto, invece, alle analoghe iniziative sostenute attraverso **agevolazioni**, la spesa impegnata dalla Provincia nell'anno si è quantificata in 4,1 milioni di euro (inclusi gli impegni pregressi). Tali iniziative hanno riguardato per lo più interventi colturali, o manutenzione e costruzione di ulteriori strade forestali necessarie ad un più conveniente esbosco dei prodotti legnosi.

Nel complesso, tra interventi diretti e agevolati, per costruzione di nuove strade, nuova classificazione e ripristino di strade esistenti, la rete forestale è aumentata di circa 88 km, mentre si è intervenuti con manutenzioni ordinarie o straordinarie su circa 973 km.

Con riferimento alle utilizzazioni boschive, la Provincia corrisponde contributi sotto forma di premio forfettario a metro cubo agli enti che provvedono alla utilizzazione del

legname in amministrazione diretta e alla successiva vendita in catasta: gli enti che hanno beneficiato delle agevolazioni nel corso del 2004 sono stati 83 per circa 491 mila euro.

In attuazione della Misura 9 (Altre Misure Forestali) del Piano di Sviluppo Rurale, è stata finanziata nell'anno la revisione di 33 piani di assestamento dei beni silvo-pastorali, la cui spesa ammessa ammonta a 796 mila euro, con un contributo concesso di 507 mila euro a carico della Provincia. Vanno citati, infine, i premi di partecipazione ai mercati locali di legname tondo (euro 2,07/mc per il legname tondo e euro 4,13/mc per il segato): in riferimento alla vendita complessiva di circa m³ 52.138, è stato erogato nel 2004, un premio forfettario di 108 mila euro: gli enti che hanno partecipato ai mercati locali del legname e beneficiato del premio sono 41.

SISTEMAZIONI IDRAULICO-FORESTALI

Le risorse impiegate nel 2004 in questa area sono state pari a 17,8 milioni di euro. L'obiettivo che si intende raggiungere mediante gli interventi di sistemazione idraulico-forestale è quello della mitigazione del rischio idrogeologico per i nuclei abitati, le aree industriali e le infrastrutture.

Per questo viene eseguita una pluralità di interventi, quali la manutenzione ordinaria e straordinaria delle vecchie opere (molte delle quali sono state costruite oltre un secolo fa), la costruzione di opere di contenimento delle portate liquide e solide e la realizzazione di interventi finalizzati al miglioramento della situazione idrogeologica dei bacini montani, in particolare per limitare la possibilità di trasporto solido durante gli eventi di piena.

Gli interventi sono realizzati direttamente dal Servizio Sistemazione montana che, nel corso del 2004, si è avvalso della collaborazione di circa 250 operai, accorpati in squadre operative che risiedono vicino ai luoghi di intervento, soprattutto nelle zone meno urbanizzate. Sono state coinvolte nell'attività oltre 700 imprese, in gran parte localizzate nelle valli per la fornitura, il nolo e i servizi necessari all'esecuzione delle opere, contribuendo in tal modo anche al sostegno dell'economia locale.

NUOVI INTERVENTI DI SISTEMAZIONE IDRAULICO-FORESTALE			
ESERCIZIO	BRIGLIE E SOGLIE	DIFESE DI SPONDA	SOTTOMURAZIONI
2003	m ³ 33.129	M ² 33.683	m ³ 995
2004	m ³ 33.790	M ² 43.965	m ³ 1.133

NUOVI INTERVENTI DI SISTEMAZIONE IDRAULICO-FORESTALE

ESERCIZIO	OPERE DI SOSTEGNO	CUNETTE E CUNETTONI	SGOMBERI D'ALVEO
2003	m ³ 7.626	m 2.863	m ³ 428.407
2004	m ³ 4.891	m 2.158	m ³ 156.300

La progettazione e l'esecuzione degli interventi è stata caratterizzata negli ultimi anni da una costante evoluzione tecnica, finalizzata a contemperare le esigenze di sicurezza con quelle di protezione ambientale. Sono state sperimentate e adottate nuove e più efficaci tipologie di opere, adeguando i sistemi costruttivi alle più recenti tecniche ed alle potenzialità offerte dalla meccanizzazione del lavoro. In quest'ottica, nel corso del 2004 è proseguito il trend in diminuzione delle opere in calcestruzzo, l'aumento di quelle in massi e la sostanziale stabilità dei quantitativi di opere in legname.

Nel 2004 è proseguita, inoltre, l'attuazione del progetto europeo finalizzato alla realizzazione di una banca dati in comune con altre regioni dell'arco alpino (Austria, Baviera, Slovenia, Svizzera e Provincia Autonoma di Bolzano).

In attuazione delle previsioni normative di cui alla legge 97/1994 e della legge provinciale 6/1996 in materia di agricoltura di montagna, si è provveduto poi ad approvare delle perizie di spesa per l'affidamento a coltivatori diretti dei lavori di sistemazione idraulico-forestale tramite cottimi fiduciari.

È stato, infine, predisposto il terzo bilancio sociale del Servizio Sistemazione montana, quale importante strumento di trasparenza dell'attività e della gestione, nel quale è stato approfondito il tema della *conoscenza*, intesa come volontà e capacità di sviluppare esperienze innovative sia in ambito tecnico che gestionale.

AREE PROTETTE

La Provincia ha impegnato sull'esercizio 2004, per la gestione delle aree protette, un importo pari ad 12,9 milioni di euro (inclusi gli impegni pregressi), di cui 8,6 milioni per spese di parte capitale.

Nello specifico, agli enti parco provinciali (Parco naturale Adamello Brenta e Parco naturale Paneveggio Pale di San Martino) sono stati trasferiti 6,8 milioni di euro, di cui il 31,7% per spese di funzionamento e il 68,3% per investimenti. Nella dinamica delle risorse, si è registrata una sostanziale stabilità, rispetto all'anno precedente, sia delle spese di funzionamento, pari a circa 2 milioni di euro, sia delle spese di investimento pari a 4,7 milioni di euro. Di seguito si analizza distintamente la situazione dei due enti parco provinciali.

Per quanto attiene al **Parco Naturale Adamello Brenta**, alle entrate derivanti da trasferimenti diretti della Provincia, pari a 4,5 milioni di euro, di cui 3,2 per spesa in conto capitale, si sono aggiunti ulteriori 723 mila euro (costituenti il 13% circa del totale delle entrate) risultanti da finanziamenti europei, finanziamenti su specifiche leggi di settore (tra cui il Piano di Sviluppo Rurale) ed entrate proprie. Nel corso del 2004, il Parco ha ricevuto un'ulteriore assegnazione di 179 mila euro, prevista dalla l.p. 5/1999, che prevede che gli enti funzionali particolarmente virtuosi, che hanno realizzato nel corso dell'anno miglioramenti nei saldi di bilancio in coerenza con la manovra di finanza pubblica provinciale, ricevano un ulteriore incentivo da destinare al finanziamento degli interventi strutturali e strategici. Tra gli interventi finanziati nel corso dell'anno, vanno citati i lavori di completamento dell'allestimento dell'area didattica del Rio Bianco nel Comune di Stenico, la pedonalizzazione del tratto di strada circumlacuale lungo la sponda sinistra del Lago di Tovel, i lavori di recupero della casina di Malga Darè.

Il Parco Naturale **Paneveggio Pale di San Martino** ha gestito 2,3 milioni di euro assegnati dalla Provincia, di cui 1,5 milioni di euro per spesa in conto capitale, ivi inclusa una assegnazione speciale a titolo premiante pari a 66 mila euro per il raggiungimento, nel corso del 2003, degli obiettivi di miglioramento dei saldi di bilancio. Tra le entrate proprie e al netto dell'avanzo di amministrazione, si segnalano 254 mila euro di entrate patrimoniali (centri visitatori, beni e servizi, tariffe di parcheggio, ecc.) e 34 mila euro inerenti attività svolte per conto terzi. Le risorse disponibili nel 2004 hanno pertanto mostrato, al netto dei trasferimenti una tantum da altri enti per la gestione di lavori pubblici, un ulteriore incremento rispetto agli esercizi precedenti, con un buon risultato di settore relativamente al reperimento di risorse proprie, legato alla attivazione di nuovi servizi (parcheggi a pagamento). Tra gli interventi più significativi, anche sotto l'aspetto dell'impegno finanziario, si segnalano:

- l'avvio della revisione del piano del parco, affidata al Dipartimento di Ingegneria civile ed ambientale dell'Università di Trento;
- l'approvazione dello studio di valorizzazione del biotopo di Calaita;
- il miglioramento della segnaletica di accesso e la sistemazione dei collegamenti tra centri visitatori ed aree limitrofe;
- la prosecuzione dei progetti di Sentiero etnografico del Vanoi e di Itinerario storico Tonadico - Cimerlo;
- l'attivazione di un nuovo servizio di asporto e gestione dei rifiuti.

Al Comitato che gestisce la parte di **Parco nazionale dello Stelvio** ricadente sul territorio provinciale sono stati trasferiti globalmente 2,6 milioni di euro, di cui 823 mila euro per spese di funzionamento e 1,8 milioni di euro per la realizzazione di investimenti.

Per garantire una buona fruibilità del Parco da parte dei numerosi visitatori, sono stati realizzati numerosi interventi di manutenzione della viabilità forestale e della rete

sentieristica, per i quali sono stati impiegati 41 operai stagionali, equamente divisi tra la Val di Peio e la Val di Rabbi. Tra gli interventi più significativi, si ricordano: la realizzazione della opera di presa e della centralina idroelettrica per Malga Stabiet, la pulizia e la manutenzione ordinaria di tutti i sentieri, strade forestali e aree pic-nic del Parco, la realizzazione della nuova strada per il pascolo di Malga Villar Alta.

Al **Centro di Ecologia Alpina** è stato assegnato un importo pari a 1,8 milioni di euro, da destinare a spese di funzionamento per un importo pari a 1,2 milioni di euro e a spese per investimenti per 600 mila euro¹⁶. Inoltre, nel 2004 sono stati assegnati 54 mila euro di incentivi per il miglioramento dei saldi di bilancio in coerenza con la manovra di bilancio provinciale. Le assegnazioni ordinarie provinciali rappresentano il 72% del totale delle entrate dell'ente. Nel corso del 2004, il Centro ha destinato alla ricerca 1,8 milioni di euro (di cui 372 mila euro per l'acquisto di attrezzature scientifiche), mentre le spese di gestione e funzionamento, compresa la gestione della struttura residenziale ed escludendo il personale dipendente, sono ammontate a 337 mila euro. All'organizzazione di convegni, corsi, seminari, attività didattiche, editoria, acquisti per la biblioteca sono stati destinati 198 mila euro; 41 mila euro sono stati impegnati per allevamenti-area faunistica.

Per i **biotopi** sono stati impegnati 1,3 milioni di euro (inclusi gli impegni pregressi), così ripartiti: 103 mila euro per interventi di rinaturalizzazione di diversi biotopi di interesse provinciale (Foci dell'Avisio, Roncafort, Palù di Borghetto, Lago d'Ampola); 234 mila euro per acquisti ed espropri; 494 mila euro per interventi nei parchi fluviali nell'ambito del DOCUP obiettivo 2; la restante parte delle risorse per il finanziamento di ricerche e consulenze progettuali e monitoraggi di anfibi e avifauna, per interventi finalizzati alla didattica e all'educazione ambientale. Nel settembre 2004 è inoltre terminato il progetto Nemos, cofinanziato dall'Unione Europea.

Per le **riserve naturali** (riserva naturale integrale delle Tre Cime del Monte Bondone, riserve naturali guidate di Scanupia, Campobrun e Cornapiana di Brentonico), nel corso del 2004 sono stati effettuati lavori di manutenzione ordinaria nonché interventi straordinari relativi alla viabilità e a diverse infrastrutture, per un impegno di spesa di 212 mila euro.

RISORSE FAUNISTICHE

La spesa impegnata in quest'area, nell'anno 2004, è stata pari a circa 2 milioni di euro (inclusi gli impegni pregressi), di cui 1,1 (inclusi gli impegni pregressi) per spesa corrente, con il 47 per cento assorbito dal contributo concesso all'Associazione dei cacciatori, per il concorso alla vigilanza delle riserve di caccia.

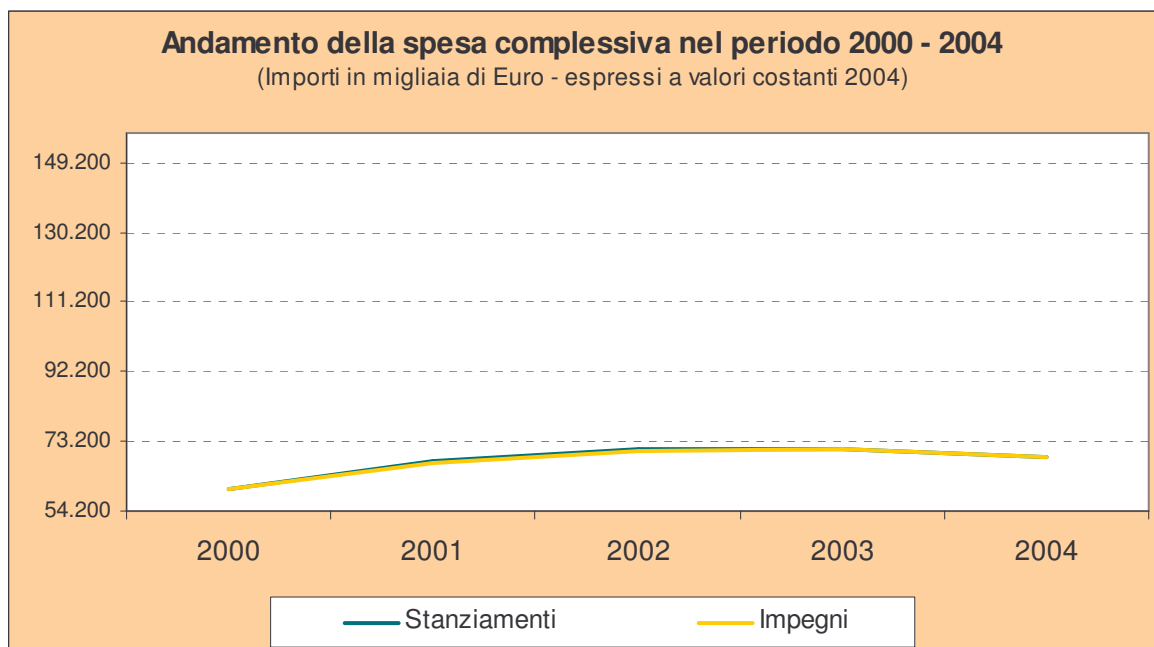
¹⁶ Ulteriori 795 mila euro sono stati assegnati al Centro di ecologia alpina per finanziare attività istituzionale di ricerca (vedi Funzione obiettivo Istruzione universitaria e ricerca).

Quanto invece alla spesa di parte capitale, le risorse disponibili sono state impegnate per agevolare gli investimenti delle Associazioni di pescatori sportivi locali e dei proprietari esclusivi di pesca (20 i soggetti agevolati nel 2004, per una spesa ammessa di circa 1 milione di euro e un contributo concesso di 620 mila euro), per la predisposizione, diffusione ed attuazione della pianificazione faunistica ed ittica e la realizzazione di interventi di conservazione e miglioramento del patrimonio faunistico ed ittico (circa 130 mila euro).

Per la prevenzione dei danni arrecati alla produzione in bosco dalla selvaggina e relativi indennizzi (35 i soggetti agevolati) e per il risarcimento dei danni provocati dall'orso bruno e la realizzazione di opere di prevenzione (21 i soggetti agevolati), sono state impegnate risorse nell'anno per 38 mila euro, totalmente a carico dell'esercizio considerato. A questi vanno aggiunti gli indennizzi dei danni alle produzioni agricole: in tal caso i soggetti agevolati sono stati 27 per una spesa ammessa pari a 136 mila euro ed un totale di contributo concesso pari a 76 mila euro.

Risorse forestali e montane

Fig. 1



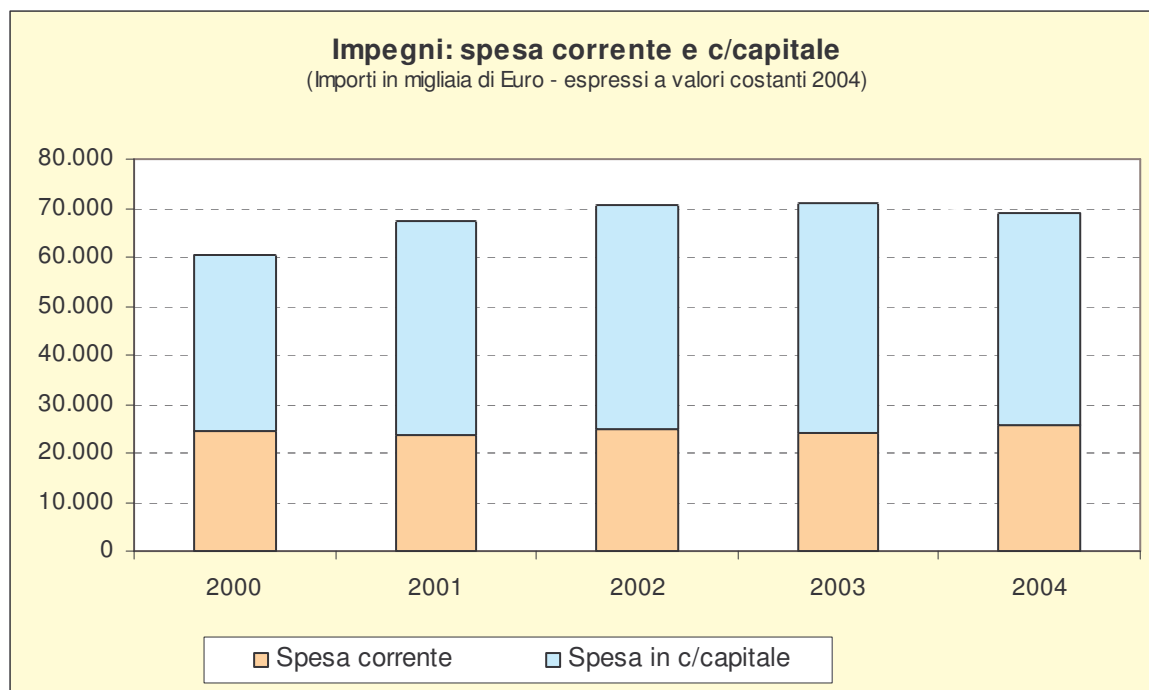
Tab. 1

Importi in migliaia di Euro - espressi a valori costanti 2004

Anno	Stanziamenti	Variazione su anno precedente	Impegni	% utilizzo risorse
2000	60.385,1	-	60.228,8	99,7%
2001	67.647,6	12,0%	67.352,0	99,6%
2002	70.957,9	4,9%	70.673,4	99,6%
2003	71.272,6	0,4%	71.134,6	99,8%
2004	69.040,1	-3,1%	68.817,0	99,7%

Risorse forestali e montane

Fig. 2



Tab. 2

Importi in migliaia di Euro - espressi a valori costanti 2004

I m p e g n i				
Anno	Spesa corrente	% su totale	Spesa c/capitale	% su totale
2000	24.688,7	41,0%	35.540,2	59,0%
2001	23.590,3	35,0%	43.761,7	65,0%
2002	25.039,9	35,4%	45.633,5	64,6%
2003	24.207,3	34,0%	46.927,3	66,0%
2004	25.672,7	37,3%	43.144,3	62,7%

Risorse forestali e montane

Tab. 3

(Importi in migliaia di Euro a valori correnti)

	Spesa corrente		Spesa c/capitale	
	2003	2004	2003	2004
GESTIONE COMPETENZA				
a Stanziamento	23.756	25.712	46.126	43.328
b Impegni	23.735	25.673	46.012	43.144
c <i>di cui impegni anni precedenti</i>	296	193	7.990	9.006
d Economie <i>(a - b)</i>	21	39	114	184
e Pagamenti	19.011	20.142	22.031	24.223
f Somme rimaste da pagare <i>(b - e)</i>	4.724	5.531	23.981	18.921
s Contributi annui pregressi	0	0	0	0
GESTIONE RESIDUI				
g Residui iniziali	5.135	5.538	28.460	31.146
h Pagamenti	4.316	4.108	20.782	21.344
i Economie	52	87	513	673
INDICI				
l Grado di utilizzo delle risorse <i>(b / a)</i>	99,9%	99,8%	99,8%	99,6%
m Incidenza delle economie sugli stanziamenti <i>(d / a)</i>	0,1%	0,2%	0,2%	0,4%
n Incidenza delle economie del settore su totale delle economie	0,3%	0,2%	0,1%	0,2%
o Capacità di spesa <i>(e + h) / (a + g)</i>	80,7%	77,6%	57,4%	61,2%
p Propensione a generare residui <i>(f / b)</i>	19,9%	21,5%	52,1%	43,9%
q Capacità di smaltire residui <i>(h + i) / g</i>	85,1%	75,8%	74,8%	70,7%
r Grado di rigidità delle risorse del settore <i>(s / a)</i>	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%

FUNZIONE OBIETTIVO:

Protezione civile

Alla funzione obiettivo sono stati riservati nel corso dell'anno complessivamente 93,9 milioni di euro (-4,5% rispetto al 2003), di cui 24,5 milioni per spese correnti (+6,3% rispetto al 2003), 67,4 milioni per spese in conto capitale (-7,8% rispetto al 2003) e 2,0 per spese riguardanti rimborso prestiti.

ANTINCENDI E PROTEZIONE CIVILE

Sul territorio provinciale operano 239 Corpi dei Vigili del fuoco volontari, costituiti da circa 5.000 vigili del fuoco in servizio attivo, e il Corpo Permanente dei Vigili del fuoco di Trento, composto da 107 vigili del fuoco.

La Provincia trasferisce annualmente alla **Cassa provinciale antincendi** le risorse necessarie all'acquisto di attrezzature, automezzi, macchinari ed equipaggiamenti del Corpo Permanente e dei Corpi dei vigili del fuoco volontari: le risorse complessivamente impegnate sul bilancio 2004 hanno raggiunto gli 11,5 milioni di euro, di cui 7,9 milioni di euro per la realizzazione di investimenti.

La Provincia, attraverso la Cassa provinciale antincendi, concede contributi ai Corpi dei VV.F. volontari (70% della spesa ammessa, elevabile all'80% in caso di zona svantaggiata), alle relative Unioni distrettuali e alla Federazione provinciale dei corpi medesimi (100% della spesa ammessa), per l'acquisto delle dotazioni strumentali necessarie per l'espletamento del servizio antincendio e di protezione civile. I contributi concessi nell'anno 2004 sono stati pari a 4,0 milioni di euro. Il sostegno provinciale si pone gli obiettivi di favorire il rinnovo di mezzi, attrezzature ed equipaggiamenti di protezione individuale, che presentano un elevato grado di usura e/o di obsolescenza, e di migliorare la professionalità degli interventi del Corpo Permanente e dei Corpi volontari nei vari settori, in modo da porli in condizione di rispondere adeguatamente alle richieste di intervento e di soccorso, in continua e costante crescita.

Nel 2004 è stato approvato, con diversi provvedimenti della Cassa provinciale antincendi, il **Piano pluriennale per gli esercizi 2004-2006 delle dotazioni strumentali per il funzionamento del Corpo permanente dei Vigili del Fuoco di Trento**, con i quali l'entità complessiva degli investimenti previsti dal piano è stata rideterminata in complessivi 3,5 milioni, di euro, di cui circa 2,4 a carico dell'esercizio 2004.

Il numero di interventi effettuati nel 2004 dal Corpo Permanente dei Vigili del Fuoco di Trento, con un totale di 5564, è in diminuzione rispetto al 2003 (-5,6%), e in aumento rispetto alla media decennale (+12,8%). Dopo un decennio di costante aumento si nota ora, per la

seconda volta in 3 anni, una diminuzione. La media mensile si è attestata sui 464 interventi, pari a circa 15 interventi al giorno.

Nello scorso anno la Scuola Provinciale Antincendi ha attivato n. 468 corsi per n. 3.252 ore di formazione, che hanno comportato una spesa totale di circa 270 mila euro.

Rispetto al 2003, sono risultati in aumento gli interventi per fughe di gas o vapori infiammabili, per allagamenti, per dissesti statici, lesioni di strutture e manufatti e soccorsi a persone. Sono risultati in diminuzione gli incidenti di veicoli, aeromobili, natanti, gli interventi su sede stradale inagibile, per dissesti idrogeologici e gli interventi per carenze idriche.

Si è ridotto anche il numero degli incendi boschivi (-39%) mentre per gli interventi per inquinamenti, dopo 3 anni consecutivi di decremento, il dato del 2004 è identico a quello dell'anno precedente, confermando un fenomeno di stabilizzazione.

Risulta diminuito, rispetto all'anno precedente, il numero degli interventi del nucleo elicotteri (-13%, anche se con aumento del 29% rispetto alla media decennale) ed in aumento il numero di interventi del nucleo sommozzatori (+15%, con un +43% rispetto alla media decennale).

PREVENZIONE CALAMITÀ E INTERVENTI DI RIPRISTINO

Le risorse impegnate dalla Provincia in questa area omogenea (prevalentemente di parte capitale) sono passate da 53,3 milioni di euro nel 2003 a 48,9 milioni di euro nel 2004, segnando un calo del -8,2%.

Tra le attività di quest'area sono compresi i seguenti interventi che hanno trovato compimento nel corso dell'anno:

- **investimenti diretti in opere di ripristino mediante il fondo per interventi di urgenza**, per una spesa di 11,7 milioni di euro sull'esercizio 2004, comprensivi delle spese di gestione di magazzini, mezzi, attrezzature e materiali per il pronto intervento, indagini e ricerche finalizzate alla messa in sicurezza del territorio. Fra gli interventi più significativi si segnalano la realizzazione di un centro di protezione civile nel Comune di Macchia Valfortore (CB) per 650 migliaia di euro nonché l'intervento di somma urgenza per la realizzazione di una strada fra Storo e Faserno per 670 migliaia di euro. Inoltre, sono proseguiti anche interventi finanziati negli esercizi precedenti quali la costruzione di un paravalanghe nel Comune di Pejo per un impegno di 1,7 milioni di euro sull'esercizio 2004 e la realizzazione di opere di difesa attiva a protezione dell'abitato di Monclassico per un'ammontare pari a 2 milioni di euro sul medesimo anno;

- **fondo per gli interventi di emergenza e ripristino a seguito di calamità pubbliche** con un impegno complessivo di 8,9 milioni di euro sul 2004 (inclusi gli impegni pregressi). Per gli **interventi di ripristino conseguenti agli eventi alluvionali del mese di novembre 2000**, è stata impegnata una somma pari a 1,6 milioni di euro sull'esercizio 2004. Tra gli interventi di

maggiore rilievo si segnala l'approvazione del progetto esecutivo per la stabilizzazione dei movimenti franosi che interessano l'abitato di Campodенno per un impegno di spesa di 1,2 milioni di euro. Per la realizzazione di **interventi per far fronte ad altre calamità naturali** sono stati impegnati 3 milioni di euro (inclusi gli impegni pregressi). In particolare si segnalano: la delega al comune di Centa San Nicolò per la messa in sicurezza Maso Strada, per 976 migliaia di euro; la sistemazione del movimento franoso a Canal San Bovo, per 416 migliaia di euro nel 2004; la messa in sicurezza di un versante in località Madoneta nel Comune di Grigno e il ripristino della viabilità nel Comune di Pergine;

- **deleghe ai Comuni**: nel corso del 2004 sono stati finanziati 65 interventi, per un importo pari a 8,7 milioni di euro, di cui 6,9 sul bilancio 2004. Tra le deleghe più significative, si segnalano: i lavori di somma urgenza relativamente alla messa in sicurezza del versante in località Belvedere nel Comune di Grigno per una somma complessiva di 812 mila euro, nonché quelli a seguito del franamento sul versante della strada comunale in località Pozze nel Comune di Roncegno per un importo complessivo di 689 mila euro. La delega ai Comuni è prevista nel caso in cui la calamità pubblica, in relazione alla sua natura e limitata estensione, possa essere adeguatamente fronteggiata dal Comune mediante la propria organizzazione tecnico-organizzativa e l'impiego di uomini, compresi i corpi dei vigili del fuoco volontari di cui dispone e gli organismi di volontariato esistenti sul territorio comunale;

- **contributi in conto capitale ai Comuni** che progettano o realizzano direttamente gli interventi di prevenzione urgente. Sono stati finanziati 17 interventi di prevenzione urgente per complessivi 3,6 milioni di euro, di cui 2 milioni sul bilancio 2004. Tra gli interventi più significativi si segnalano la messa in sicurezza della strada Carbonare Capriana del Comune di Capriana, la regimazione delle acque in località Palazzin del Comune di Giustino, nonché la messa in sicurezza della strada Volano – Monte Finonchio nel Comune di Volano;

- **contributi alle aziende per il ripristino dei danni** subiti a seguito degli interventi alluvionali: i beneficiari finanziati tramite fondo di solidarietà sono stati circa 44 nei settori turismo, agricoltura, artigianato, commercio e industria, per un impegno di spesa nel 2004 di 2,2 milioni di euro;

- **interventi straordinari per opere di prevenzione** per le quali sono state impegnate risorse per un ammontare pari a 7,9 milioni di euro (inclusi gli impegni pregressi). Tra gli interventi più significativi si ricordano: il contributo concesso al Comune di Arco per la variante progettuale relativa alla realizzazione di opere di difesa dell'abitato da crolli rocciosi dalla rupe Castello, nonché i lavori per lo spostamento del rio Ciavada in località Segno nel Comune di Taio;

- **interventi per le reti di telecomunicazione e nel settore delle tecnologie informatiche e telematiche** per un ammontare di risorse pari a 2,1 milioni di euro. Le spese per la realizzazione, la ristrutturazione e la manutenzione delle infrastrutture nonché per il

finanziamento delle apparecchiature necessarie all'estensione a tutto il territorio provinciale della ricezione del servizio pubblico televisivo e radiofonico sono state pari a 1,3 milioni di euro. Quanto alle spese e interventi relativi alla cablatura del territorio provinciale le risorse impegnate ammontano a 807 mila euro;

- **fondo per interventi straordinari per il ripristino a Stava**, nel Comune di Tesero per un importo di 150 mila euro.

ACQUE PUBBLICHE

Le risorse impegnate dalla Provincia, sull'esercizio 2004, in quest'area omogenea di spesa sono state pari a 14,2 milioni di euro. Gran parte degli impegni effettuati nel corso dell'anno è riferita agli investimenti per le opere idrauliche e nel settore dell'utilizzazione delle acque pubbliche. In particolare, nel corso del 2004 è stato approvato il terzo aggiornamento del **Piano degli investimenti di sistemazione idraulica 2003-2008** nell'ambito del quale sono stati impegnati nell'anno sull'esercizio 2004 complessivamente 4,1 milioni di euro e sono stati finanziati diversi interventi significativi.

Fra gli interventi di maggiore rilievo approvati sul bilancio 2004, sono da segnalare l'approvazione del progetto esecutivo dei lavori di sistemazione idraulica e rinaturalizzazione del fiume Brenta nel Comune di Villa Agnedo, per un importo complessivo di 690 migliaia di euro, interamente imputato al bilancio 2004; l'approvazione del progetto esecutivo dei lavori di ripristino e sistemazione degli argini del fiume Brenta nel Comune di Castelnuovo, per un impegno complessivo a carico del bilancio 2004 di 657 migliaia di euro; l'approvazione del progetto esecutivo dei lavori di straordinaria manutenzione per il rinforzo dell'argine sinistro del fiume Adige nel Comune di Trento per un importo complessivo di 1,1 milioni di euro; l'approvazione della perizia suppletiva e di variante dei lavori di costruzione di una briglia filtrante sul fiume Sarca a monte del ponte alle Sarche, per un impegno complessivo di 317 migliaia di euro, interamente sul bilancio 2004.

PREVENZIONE DEL RISCHIO GEOLOGICO

La Provincia ha impegnato sul bilancio dell'esercizio 2004, per questa area di spesa, la somma di circa 1,5 milioni di euro (inclusi gli impegni pregressi), di cui:

- circa 160 mila euro per la manutenzione ed il funzionamento del Laboratorio Geotecnico, della rete sismica e dei sistemi di monitoraggio;
- circa 1 milione di euro per specifici interventi di prevenzione del rischio geologico;
- circa 300 mila euro per il prosieguo del progetto di cartografia geologica d'Italia a scala 1:50.000 (Progetto Carg).

Nel corso dell'anno 2004, sono state realizzate attività di studio e di monitoraggio di situazioni di rischio note o emergenti, tra cui in particolare si segnalano:

- i rilievi geologici sul versante Ovest del Monte Marzola, che ha permesso la risoluzione di un grave problema idrogeologico relativo alle condizioni di stabilità di quel versante;
- la realizzazione di un pozzo drenante sulla frana di Peio Paese;
- l'affidamento dei lavori di prevenzione relativi al II° lotto del vallo paramassi della frana di Forte Buso;
- la realizzazione del sistema di monitoraggio della frana di Spormaggiore, tramite, in particolare, la realizzazione di numerosi sondaggi meccanici e il rilievo geologico di tutta l'area;
- lo studio sulla "subsidenza" della zona di Trento Sud.

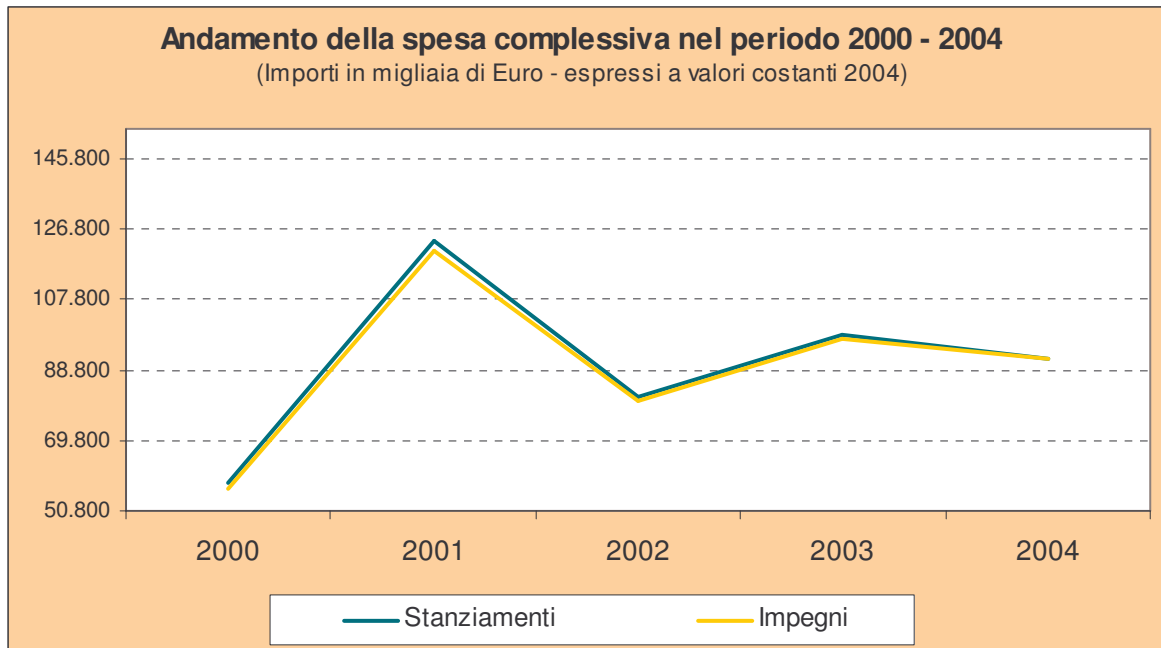
Tra le altre attività si evidenziano inoltre:

- la realizzazione del primo aggiornamento della Carta di Sintesi Geologica del Piano Urbanistico Provinciale;
- la realizzazione di indagini geognostiche e analisi di laboratorio per la redazione delle perizie geologiche;
- il catasto quali-quantitativo delle acque sotterranee, per determinare le caratteristiche idrochimiche dei principali acquedotti trentini;
- il prosieguo del Progetto di cartografia geologica nazionale.

PREVENZIONE DEL RISCHIO GEOLOGICO			
ESERCIZIO	CERTIFICATI PROVE DI LABORATORIO	SONDAGGI MECCANICI	PERIZIE GEOLOGICHE
2004	n. 936	ml. 1.178,7	n. 180
2003	n. 1.043	ml. 1.383	n. 180

Protezione civile

Fig. 1



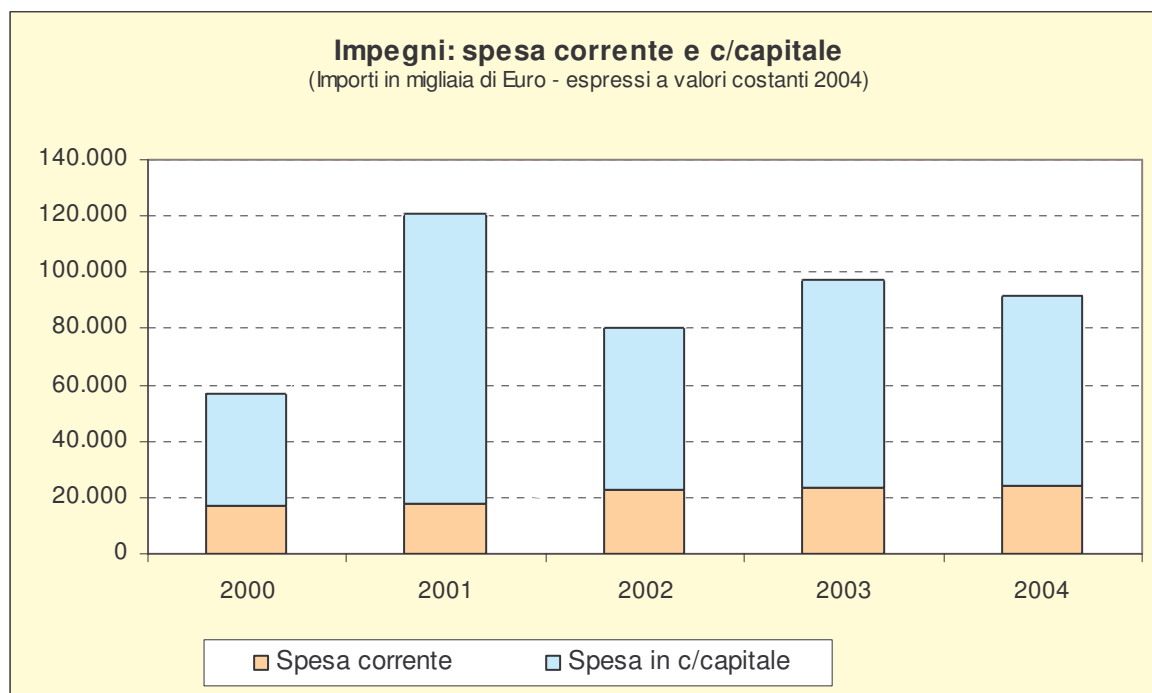
Tab. 1

Importi in migliaia di Euro - espressi a valori costanti 2004

Anno	Stanziamenti	Variazione su anno precedente	Impegni	% utilizzo risorse
2000	58.315,8	-	56.787,3	97,4%
2001	123.655,2	112,0%	120.803,4	97,7%
2002	81.698,2	-33,9%	80.442,4	98,5%
2003	98.065,9	20,0%	97.329,8	99,2%
2004	91.932,2	-6,3%	91.531,6	99,6%

Protezione civile

Fig. 2



Tab. 2

Importi in migliaia di Euro - espressi a valori costanti 2004

I m p e g n i				
Anno	Spesa corrente	% su totale	Spesa c/capitale	% su totale
2000	17.277,6	30,4%	39.509,7	69,6%
2001	17.958,2	14,9%	102.845,2	85,1%
2002	22.596,3	28,1%	57.846,1	71,9%
2003	23.492,3	24,1%	73.837,5	75,9%
2004	24.433,3	26,7%	67.098,3	73,3%

Protezione civile

Tab. 3

(Importi in migliaia di Euro a valori correnti)

	Spesa corrente		Spesa c/capitale	
	2003	2004	2003	2004
GESTIONE COMPETENZA				
a Stanziamento	23.043	24.505	73.109	67.428
b Impegni	23.034	24.433	72.397	67.098
c <i>di cui impegni anni precedenti</i>	2.000	2.439	12.649	27.050
d Economie <i>(a - b)</i>	9	72	712	330
e Pagamenti	19.618	19.868	16.958	18.470
f Somme rimaste da pagare <i>(b - e)</i>	3.416	4.565	55.439	48.628
s Contributi annui pregressi	0	0	155	109
GESTIONE RESIDUI				
g Residui iniziali	3.962	3.863	118.272	115.930
h Pagamenti	3.475	2.852	41.812	52.479
i Economie	37	58	15.969	2.475
INDICI				
l Grado di utilizzo delle risorse <i>(b / a)</i>	100,0%	99,7%	99,0%	99,5%
m Incidenza delle economie sugli stanziamenti <i>(d / a)</i>	0,0%	0,3%	1,0%	0,5%
n Incidenza delle economie del settore su totale delle economie	0,1%	0,4%	0,9%	0,3%
o Capacità di spesa <i>(e + h) / (a + g)</i>	85,5%	80,1%	30,7%	38,7%
p Propensione a generare residui <i>(f / b)</i>	14,8%	18,7%	76,6%	72,5%
q Capacità di smaltire residui <i>(h + i) / g</i>	88,6%	75,3%	48,9%	47,4%
r Grado di rigidità delle risorse del settore <i>(s / a)</i>	0,0%	0,0%	0,2%	0,2%

FUNZIONE OBIETTIVO:

Spese diverse e oneri non ripartibili

Nel febbraio del 2002 è stato sottoscritto, tra la Provincia, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, dell'Interno, della Difesa, della Giustizia, il Comune di Trento, l'Agenzia del Demanio e l'Agenzia delle Entrate, l'Accordo di Programma quadro concernente interventi per la razionalizzazione delle sedi e delle strutture statali e provinciali nella città di Trento.

L'Accordo, attuativo dell'obiettivo n° 1 dell'Intesa Istituzionale di programma stipulata, nell'aprile del 2001, tra la Provincia e il Governo della Repubblica Italiana, prevede che la Provincia realizzi, per conto dello Stato, una serie di interventi volti alla razionalizzazione delle sedi e delle strutture statali e provinciali nella città di Trento, ottenendo in contropartita l'acquisizione in proprietà di alcuni immobili di proprietà statale.

L'Accordo, come noto, contempla la realizzazione, da parte della Provincia, del "Nuovo carcere di Trento", delle "Nuove infrastrutture logistiche e funzionali necessarie alla difesa", la "Realizzazione di una nuova sede unificata degli uffici giudiziari di Trento" e la realizzazione della "Nuova sede degli uffici finanziari a Trento", conclusasi, quest'ultima, ancora nel 2003.

Nel corso del 2004:

- si è conclusa, e vi è stata la formale approvazione, delle progettazioni definitiva ed esecutiva, mentre sono proseguite le procedure di espropriazione delle aree e di aggiudicazione dei lavori del "Nuovo carcere di Trento";
- sono terminati gli studi, prodromici alla futura progettazione preliminare, ed è stato formalmente approvato (il 17 dicembre 2004) il bando per il concorso di progettazione, della nuova sede unificata degli uffici finanziari di Trento;
- il Ministero della Difesa ha svolto la gara per l'affidamento degli incarichi di progettazione delle "Nuove infrastrutture logistiche e funzionali necessarie alla Difesa", gara conclusasi con l'aggiudicazione nel mese di dicembre 2004. Durante il secondo semestre 2004, la Provincia ha provveduto ad acquistare 12 alloggi per il personale militare ed ha assegnato ed erogato al Ministero della Difesa le somme necessarie per la progettazione.

Il costo dell'Accordo, inizialmente stimato in 238,8 milioni di euro, ammonta, alla data dell'ultimo monitoraggio (31 dicembre 2004) a 406,5 milioni di euro. Il costo dell'Accordo è aumentato di 167,7 milioni di euro (+70,2%) rispetto al stima formulata in sede di sottoscrizione. Tale aumento è ascrivibile, principalmente, all'incremento delle stime per la realizzazione del nuovo carcere, che sono passate da 55,3 milioni di euro a 119,5 milioni di

euro (+116%) e all'incremento delle stime per la realizzazione delle nuove caserme che sono passate da 117,4 milioni di euro a 182 milioni di euro (+55%).

Gli oneri finanziari dell'Accordo sono a carico della Provincia, che provvederà ad autorizzare le eventuali ulteriori maggiori spese, con le proprie future leggi finanziarie, in tempo utile per l'assunzione degli impegni giuridici. E' probabile che il valore indicato provvisoriamente per i beni che lo Stato cederà alla Provincia subisca degli incrementi, dovendo essere valutato con i criteri per l'espropriazione vigenti, secondo la normativa provinciale, alla data del futuro passaggio di proprietà (che per alcuni beni avverrà tra diversi anni).

**LE RISORSE IMPIEGATE:
UN RAFFRONTO FRA LE DIVERSE FUNZIONI OBIETTIVO**

Le risorse impiegate: un raffronto fra le diverse funzioni obiettivo

I dati relativi agli impegni assunti sull'esercizio 2004, riportati nella Tab.1, mettono in luce la forte concentrazione delle risorse del bilancio provinciale su alcune funzioni obiettivo.

In particolare, la sanità, da sola, assorbe il 22,8% delle risorse, seguita dalla scuola, con il 14,5%, e dalla finanza locale, con il 12,2%; le tre funzioni obiettivo, insieme, coprono quasi il 50% del totale della spesa. Il peso di sanità, scuola e finanza locale è ancora maggiore se si analizza solo la spesa di parte corrente: alle tre funzioni obiettivo appena citate è infatti destinato quasi il 69% delle risorse. Rappresentano, peraltro, quote rilevanti del bilancio anche le opere pubbliche (9%) e la sicurezza sociale (8%).

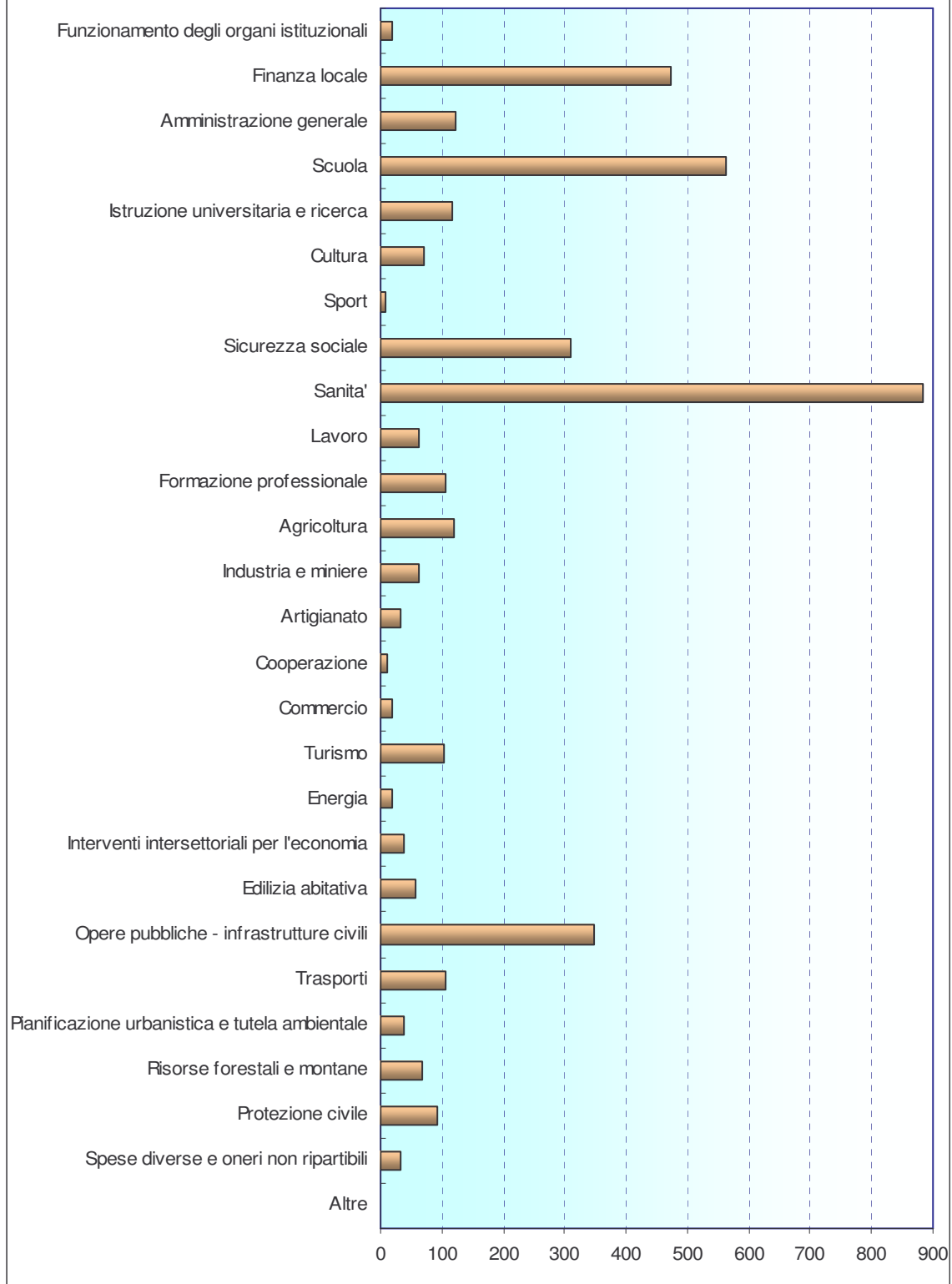
La distribuzione della spesa in conto capitale è meno concentrata. Solo taluni settori, come le opere pubbliche - infrastrutture civili (con una quota del 18,2%), la finanza locale (con il 13,9%), l'istruzione universitaria e ricerca (con il 6,2%), il turismo e l'agricoltura (entrambi con il 5,8%), la sicurezza sociale (con il 5,0%) presentano un'incidenza significativamente più elevata rispetto alle altre funzioni obiettivo.

Tab. 1 IMPEGNI PER LE DIVERSE FUNZIONI OBIETTIVO ESERCIZIO 2004 (in milioni di euro)

<i>Funzione obiettivo</i>	<i>Spesa corrente</i>	<i>%</i>	<i>Spesa c/capitale</i>	<i>%</i>	<i>TOTALE</i>	<i>%</i>
Funzionamento degli organi istituzionali	20,2	0,9%	0,0	0,0%	20,2	0,5%
Finanza locale	255,4	11,0%	217,3	13,9%	472,7	12,2%
Amministrazione generale	100,0	4,3%	21,9	1,4%	121,9	3,1%
Scuola	521,1	22,5%	41,2	2,6%	562,3	14,5%
Istruzione universitaria e ricerca	19,8	0,9%	96,2	6,2%	116,0	3,0%
Cultura	33,5	1,4%	36,9	2,4%	70,4	1,8%
Sport	3,4	0,1%	4,9	0,3%	8,3	0,2%
Sicurezza sociale	232,2	10,0%	77,5	5,0%	309,7	8,0%
Sanità	819,3	35,3%	63,7	4,1%	883,0	22,8%
Lavoro	12,7	0,5%	49,5	3,2%	62,2	1,6%
Formazione professionale	41,6	1,8%	63,1	4,0%	104,7	2,7%
Agricoltura	28,5	1,2%	90,9	5,8%	119,4	3,1%
Industria e miniere	2,6	0,1%	58,8	3,8%	61,4	1,6%
Artigianato	1,0	0,0%	32,5	2,1%	33,5	0,9%
Cooperazione	4,3	0,2%	6,3	0,4%	10,6	0,3%
Commercio	3,9	0,2%	14,7	0,9%	18,6	0,5%
Turismo	11,3	0,5%	90,9	5,8%	102,2	2,6%
Energia	1,0	0,0%	18,8	1,2%	19,8	0,5%
Interventi intersettoriali per l'economia	0,0	0,0%	39,0	2,5%	39,0	1,0%
Edilizia abitativa	2,6	0,1%	54,5	3,5%	57,1	1,5%
Opere pubbliche - infrastrutture civili	64,4	2,8%	283,5	18,2%	347,9	9,0%
Trasporti	66,5	2,9%	39,0	2,5%	105,5	2,7%
Pianificazione urbanistica e tutela ambientale	18,4	0,8%	18,4	1,2%	36,8	0,9%
Risorse forestali e montane	25,7	1,1%	43,1	2,8%	68,8	1,8%
Protezione civile	24,4	1,1%	67,1	4,3%	91,5	2,4%
Spese diverse e oneri non ripartibili	3,5	0,2%	28,8	1,8%	32,3	0,8%
Altre (F.O. 75,78,87,95)	0,6	0,0%	0,0	0,0%	0,6	0,0%
Totale	2.317,9	100,0%	1.558,5	100,0%	3.876,4	100,0%

La spesa per funzione obiettivo - anno 2004

Impegni complessivi in milioni di Euro



Analizzando, poi, la distribuzione degli stanziamenti fra le diverse funzioni obiettivo (Tab. 2), negli anni dal 2000 al 2004, si rileva una sostanziale stabilità nell'allocazione delle risorse a favore dei diversi settori.

Da segnalare sono, peraltro, la crescita delle quote destinate all'istruzione universitaria e ricerca, che in quattro anni guadagna 1,4 punti percentuali, alla sanità, alle opere pubbliche e alla protezione civile che registrano, fra il 2000 e il 2004, incrementi, rispettivamente, dell'1,1, dello 0,7 e dello 0,6% sul totale delle risorse stanziare.

Tab.2 DISTRIBUZIONE DELLA SPESA (CORRENTE E CONTO CAPITALE)

<i>Funzione obiettivo</i>	<i>Stanziamenti</i>				
	<i>2000</i>	<i>2001</i>	<i>2002</i>	<i>2003</i>	<i>2004</i>
Funzionamento degli organi istituzionali	0,3%	0,3%	0,3%	0,4%	0,5%
Finanza locale	12,9%	12,9%	12,2%	11,8%	11,9%
Amministrazione generale	3,5%	3,3%	3,4%	3,3%	3,1%
Scuola	14,6%	14,0%	13,4%	13,7%	14,1%
Istruzione universitaria e ricerca	1,8%	2,4%	2,4%	2,6%	3,2%
Cultura	1,7%	1,7%	2,1%	2,0%	1,8%
Sport	0,5%	0,2%	0,2%	0,2%	0,2%
Sicurezza sociale	7,6%	6,7%	7,7%	7,8%	7,9%
Sanità	21,0%	21,7%	22,3%	22,1%	22,1%
Lavoro	1,5%	1,5%	1,5%	1,4%	1,6%
Formazione professionale	2,8%	2,6%	2,8%	2,6%	2,7%
Agricoltura	3,5%	3,0%	3,0%	3,2%	3,2%
Industria e miniere	2,2%	1,9%	1,9%	1,9%	1,6%
Artigianato	0,8%	0,8%	0,9%	0,8%	0,9%
Cooperazione	0,3%	0,3%	0,3%	0,3%	0,3%
Commercio	0,5%	0,5%	0,4%	0,5%	0,5%
Turismo	2,5%	2,4%	2,4%	2,6%	2,7%
Energia	0,4%	0,5%	0,5%	0,5%	0,5%
Interventi intersettoriali per l'economia	0,6%	0,8%	1,1%	1,0%	1,1%
Edilizia abitativa	4,2%	3,6%	3,6%	3,0%	1,7%
Opere pubbliche - infrastrutture civili	8,2%	9,1%	8,2%	9,0%	8,9%
Trasporti	2,6%	2,6%	2,7%	2,8%	2,7%
Pianificazione urbanistica e tutela ambientale	0,8%	0,8%	0,8%	0,9%	0,9%
Risorse forestali e montane	1,8%	1,8%	1,8%	1,8%	1,7%
Protezione civile	1,7%	3,3%	2,1%	2,4%	2,3%
Spese diverse e oneri non ripartibili	0,7%	0,5%	1,5%	0,5%	0,9%
Altre	0,8%	0,8%	0,5%	0,9%	1,0%
Totale	100%	100%	100%	100%	100%

Volendo distinguere fra spesa corrente e spesa in conto capitale, si nota, in relazione alla prima tipologia di spesa, una minore variabilità, negli anni, della distribuzione fra le diverse funzioni obiettivo, dovuta alle sue caratteristiche peculiari di spesa destinata al personale e alle prestazioni di servizi.

Più specificamente, per quanto riguarda la spesa corrente (Tab. 3), hanno visto aumentare il proprio peso dal 2000 al 2004, a discapito di altri settori, la sanità (+2,1%), il funzionamento degli organi istituzionali (+0,4%), la pianificazione urbanistica e tutela ambientale (+0,3%). Seguono l'istruzione universitaria e ricerca, la protezione civile, i trasporti e la cultura, con variazioni che si collocano fra lo 0,1% e lo 0,2%.

Tab.3 DISTRIBUZIONE DELLA SPESA CORRENTE

<i>Funzione obiettivo</i>	<i>Stanziamenti</i>				
	<i>2000</i>	<i>2001</i>	<i>2002</i>	<i>2003</i>	<i>2004</i>
Funzionamento degli organi istituzionali	0,5%	0,5%	0,5%	0,7%	0,9%
Finanza locale	11,6%	11,6%	11,1%	11,0%	10,9%
Amministrazione generale	5,1%	4,9%	5,2%	4,9%	4,4%
Scuola	23,0%	22,3%	21,5%	22,1%	22,3%
Istruzione universitaria e ricerca	0,6%	0,8%	0,7%	0,8%	0,8%
Cultura	1,3%	1,3%	1,3%	1,4%	1,5%
Sport	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%
Sicurezza sociale	10,2%	9,0%	10,3%	10,3%	9,9%
Sanità	32,9%	35,0%	35,0%	34,9%	35,0%
Lavoro	0,5%	0,5%	0,5%	0,5%	0,5%
Formazione professionale	1,9%	2,1%	2,0%	2,0%	1,9%
Agricoltura	1,9%	1,6%	1,4%	1,3%	1,2%
Industria e miniere	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%
Artigianato	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Cooperazione	0,2%	0,2%	0,2%	0,2%	0,2%
Commercio	0,1%	0,1%	0,1%	0,2%	0,2%
Turismo	0,9%	0,8%	0,9%	0,8%	0,5%
Energia	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Interventi intersettoriali per l'economia	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Edilizia abitativa	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%
Opere pubbliche - infrastrutture civili	2,9%	2,9%	2,9%	2,8%	2,8%
Trasporti	2,7%	2,7%	2,7%	2,8%	2,8%
Pianificazione urbanistica e tutela ambientale	0,5%	0,5%	0,5%	0,5%	0,8%
Risorse forestali e montane	1,2%	1,1%	1,1%	1,1%	1,1%
Protezione civile	0,9%	0,8%	1,0%	1,0%	1,0%
Spese diverse e oneri non ripartibili	0,3%	0,5%	0,4%	0,2%	0,2%
Altre	0,4%	0,4%	0,1%	0,0%	0,4%
Totale	100%	100%	100%	100%	100%

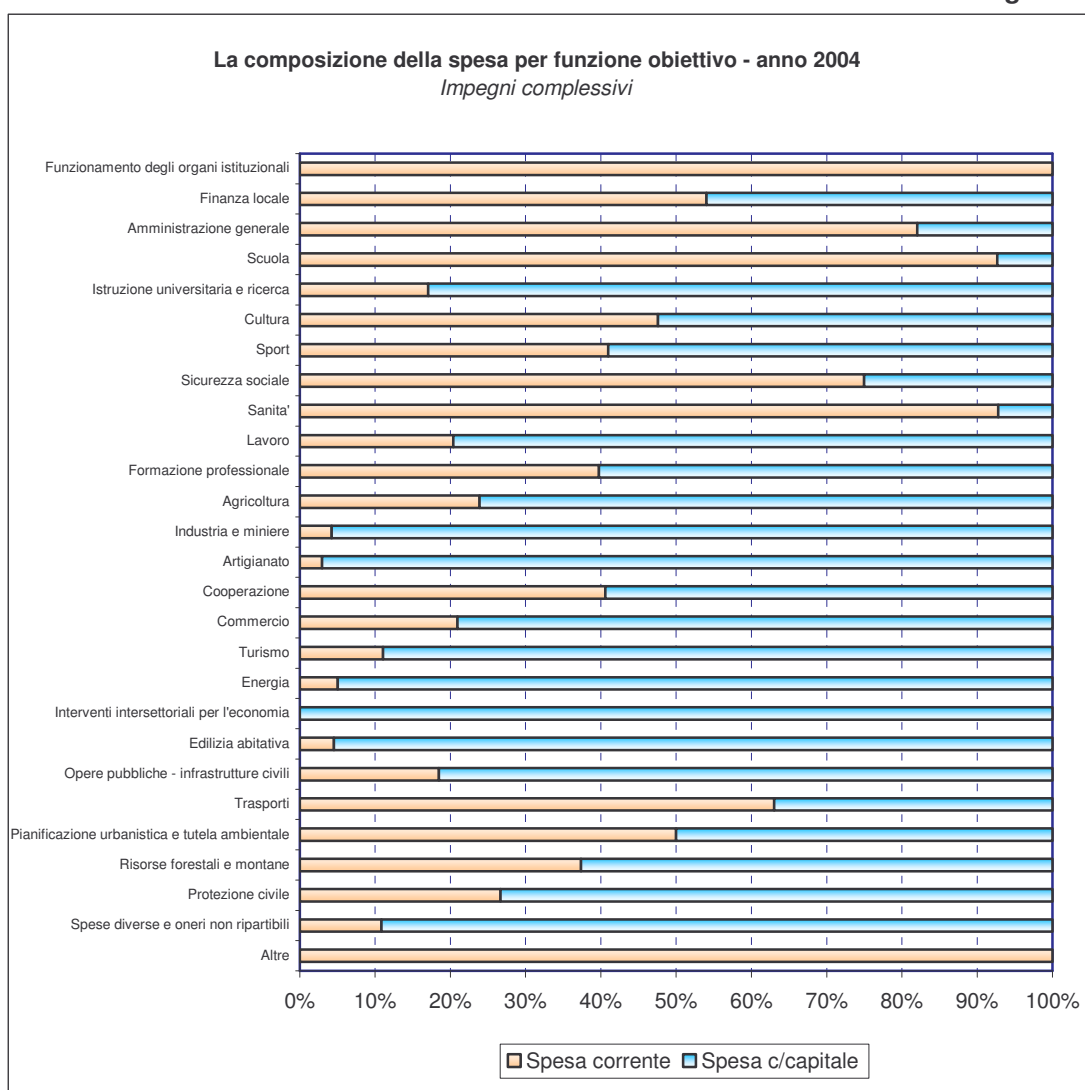
Per quanto riguarda, invece, la spesa in conto capitale (Tab. 4), si distinguono, per la loro maggiore incidenza sul bilancio, nel 2004 rispetto al 2000, l'istruzione universitaria e ricerca (+2,9%), le opere pubbliche-infrastrutture civili (+1,5%), la sicurezza sociale (+1,2%), la protezione civile (+1,1%), gli interventi intersettoriali per l'economia (+1,1%).

Tab.4 DISTRIBUZIONE DELLA SPESA IN CONTO CAPITALE

Funzione obiettivo	Stanziamenti				
	2000	2001	2002	2003	2004
Funzionamento degli organi istituzionali	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Finanza locale	14,7%	14,7%	13,8%	13,0%	13,2%
Amministrazione generale	1,3%	1,2%	1,1%	1,1%	1,3%
Scuola	2,1%	2,8%	2,2%	2,4%	2,5%
Istruzione universitaria e ricerca	3,6%	4,5%	4,7%	4,9%	6,5%
Cultura	2,3%	2,3%	3,2%	2,7%	2,4%
Sport	1,1%	0,3%	0,3%	0,4%	0,3%
Sicurezza sociale	3,8%	3,5%	4,0%	4,6%	5,0%
Sanità	3,5%	4,0%	4,8%	5,1%	3,8%
Lavoro	2,9%	2,8%	2,8%	2,7%	3,0%
Formazione professionale	4,1%	3,1%	4,0%	3,4%	3,8%
Agricoltura	5,8%	4,8%	5,2%	5,6%	5,9%
Industria e miniere	5,3%	4,3%	4,2%	4,3%	3,8%
Artigianato	2,0%	1,9%	2,0%	1,9%	2,1%
Cooperazione	0,4%	0,5%	0,5%	0,5%	0,4%
Commercio	1,1%	1,1%	0,8%	0,9%	0,9%
Turismo	4,9%	4,4%	4,4%	5,1%	5,8%
Energia	1,0%	1,1%	1,2%	1,1%	1,2%
Interventi intersettoriali per l'economia	1,6%	1,9%	2,6%	2,2%	2,7%
Edilizia abitativa	10,3%	8,4%	8,3%	6,8%	4,0%
Opere pubbliche - infrastrutture civili	16,0%	17,3%	15,4%	17,3%	17,5%
Trasporti	2,5%	2,5%	2,8%	2,9%	2,4%
Pianificazione urbanistica e tutela ambientale	1,3%	1,3%	1,2%	1,3%	1,2%
Risorse forestali e montane	2,6%	2,7%	2,8%	2,7%	2,6%
Protezione civile	3,0%	6,6%	3,7%	4,3%	4,1%
Spese diverse e oneri non ripartibili	1,2%	0,5%	3,1%	0,8%	1,9%
Altre	1,5%	1,2%	1,0%	2,0%	1,9%
Totale	100%	100%	100%	100%	100%

Circa, infine, la composizione della spesa, nel 2004 si distinguono, per la preponderanza della quota di spesa corrente rispetto al totale (Fig. 2, Tab. 5), per le ragioni illustrate poc'anzi, trattandosi di settori in cui prevalgono i costi per il personale e le prestazioni di servizi, le funzioni obiettivo funzionamento degli organi istituzionali (100%), Scuola (93%), Sanità (93%), Amministrazione generale (82%), Sicurezza sociale (74%), Trasporti (63%), Finanza locale (54%).

Fig. 2



Tab.5 QUOTA DI SPESA CORRENTE SULLO STANZIAMENTO TOTALE

Funzione obiettivo	ANNI				
	2000	2001	2002	2003	2004
Funzionamento degli organi istituzionali	100%	100%	100%	100%	100%
Finanza locale	54%	51%	53%	53%	54%
Amministrazione generale	85%	85%	87%	85%	82%
Scuola	94%	91%	93%	92%	93%
Istruzione universitaria e ricerca	21%	19%	17%	18%	16%
Cultura	47%	44%	36%	41%	47%
Sport	10%	28%	30%	34%	40%
Sicurezza sociale	80%	77%	78%	75%	74%
Sanità	93%	92%	91%	90%	93%
Lavoro	20%	18%	20%	19%	20%
Formazione professionale	41%	47%	40%	44%	41%
Agricoltura	32%	30%	28%	24%	23%
Industria e miniere	3%	3%	4%	4%	4%
Artigianato	3%	3%	3%	3%	3%
Cooperazione	41%	30%	35%	34%	38%
Commercio	12%	12%	20%	18%	21%
Turismo	21%	20%	23%	17%	11%
Energia	6%	4%	5%	5%	5%
Interventi intersettoriali per l'economia	0%	0%	0%	0%	0%
Edilizia abitativa	2%	2%	2%	2%	4%
Opere pubbliche - infrastrutture civili	21%	19%	21%	18%	18%
Trasporti	61%	59%	57%	56%	63%
Pianificazione urbanistica e tutela ambientale	34%	33%	38%	35%	49%
Risorse forestali e montane	41%	35%	35%	34%	37%
Protezione civile	30%	15%	28%	24%	27%
Spese diverse e oneri non ripartibili	29%	55%	14%	26%	14%

PARTE II

APPROFONDIMENTI

**I PIANI PLURIENNALI DI SETTORE
PER GLI INVESTIMENTI PUBBLICI**

I piani pluriennali di settore per gli investimenti pubblici: quadro finanziario

Nei prospetti che seguono è riportato il quadro finanziario di sintesi relativo ai piani pluriennali per gli investimenti pubblici previsti dal «Regolamento concernente l'individuazione degli strumenti e la definizione dei criteri per la programmazione settoriale in attuazione dell'articolo 17 della legge provinciale 8 luglio 1996, n. 4», emanato con decreto del Presidente della Provincia il 25 settembre 2000 e successivamente modificato con decreto del Presidente della Provincia n. 18-108/Leg del 6 agosto 2002.

Il Regolamento prevede, in particolare, l'individuazione dei piani pluriennali per gli investimenti pubblici (14) e dei programmi annuali (3) da adottare, in quanto ritenuti significativi, secondo un criterio non puramente finanziario, ma tenendo conto della rilevanza strategica del settore per il perseguimento degli obiettivi programmatici.

La programmazione settoriale degli interventi per i quali non sia prevista l'adozione di specifici strumenti di programmazione è effettuata annualmente mediante il programma di gestione.

QUADRO DEI PIANI PLURIENNALI DI SETTORE PER LA XIII LEGISLATURA

DENOMINAZIONE DEL PIANO	PERIODO DI RIFERIMENTO	PROVVEDIMENTO DI ADOZIONE E ULTIMO AGGIORNAMENTO
1. PIANO DEGLI INVESTIMENTI COMUNALI DI RILEVANZA PROVINCIALE di cui:	2004-2008	
- Opere di prevenzione calamità pubbliche		n. 1445 d.d. 25/06/04 n. 1268 d.d. 17/06/05
- Potenziamento della raccolta differenziata dei rifiuti		n. 3262 d.d. 30/12/04
- Opere igienico-sanitarie		n. 1123 d.d. 01/06/05
- Cimiteri		n. 1123 d.d. 01/06/05
- Edilizia scolastica		n. 1123 d.d. 01/06/05
- Caserme dei Vigili del Fuoco e dei Carabinieri di ambito		n. 1123 d.d. 01/06/05
2. PIANO DEGLI INVESTIMENTI PER IL S.I.E.P.	2003-2008	n. 3179 d.d. 12/12/03 n. 1298 d.d. 24/06/05
3. PIANO DEGLI INVESTIMENTI PER L'EDILIZIA SCOLASTICA	2003-2008	n. 173 d.d. 30/01/04 n. 1615 d.d. 29/07/05
4. PIANO DEGLI INVESTIMENTI SETTORE BENI CULTURALI	2003-2008	n. 3183 d.d. 12/12/03 n. 944 d.d. 13/05/05
5. PIANO DEGLI INVESTIMENTI SETTORE ASSISTENZA - sezione Opere RSA * - sezione opere assistenziali	2004-2008	n. 1166 d.d. 28/05/04 n. 1645 d.d. 05/08/05 n. 697 d.d. 15/04/05
6. PIANO DEGLI INVESTIMENTI EDILIZIA SANITARIA* * comprese le quote di finanziamento statale	2004-2008	n. 395 d.d. 27/02/04 n. 1693 d.d. 05/08/05
7. PIANO PER LA REALIZZAZIONE DELLE AREE PER ATTIVITA' ECONOMICHE	2003-2008	n. 3190 d.d. 12/12/03 n. 1697 d.d. 23/07/04
8. PIANO DEGLI INVESTIMENTI NEL SETTORE ENERGIA	2003-2008	n. 3124 d.d. 05/12/03 n. 2996 d.d. 17/12/04
9. PIANO INVESTIMENTI SU IMMOBILI DI PROPRIETA' PAT	2004-2008	n. 3510 d.d. 30/12/03 n. 2834 d.d. 03/12/04
10. PIANO INVESTIMENTI SOGGETTI AVENTI FINALITA' DI PUBBLICA UTILITA'	2003-2008	n. 66 d.d. 23/01/04 n. 1685 d.d. 05/08/05
11. PIANO INVESTIMENTI SETTORE DELLE OPERE IGENICO-SANITARIE - sezione: impianti di depurazione e collettori - sezione: impiantistica per rifiuti urbani	2004-2008	n. 251 d.d. 06/02/04 n. 1661 d.d. 05/08/05 n. 2788 d.d. 26/11/04
12. PIANO INVESTIMENTI PER LA VIABILITA'	2003-2008	n. 3088 d.d. 05/12/03 n. 973 d.d. 13/05/05
13. PIANO INVESTIMENTI DI SISTEMAZIONE IDRAULICA	2003-2008	n. 3334 d.d. 19/12/03 n. 1798 d.d. 26/08/05
TOTALE		

* I dati relativi alla sezione RSA del Piano degli investimenti nel settore dell'assistenza non tengono conto delle quote accantonate nelle voci "Riserva di Fondi" e "Interventi di più ridotte dimensioni" non ancora programmate.

Importi in migliaia di euro - aggiornati al 06.10.2005

TOTALE SPESA AMMESSA (Area di priorità)	SPESA PREVISTA A CARICO DELLA PROVINCIA			
	TOTALE	TOTALE fino al 2004	2005	TOTALE anni successivi al 2005
120.864,6	120.714,8	3.426,3	4.409,7	112.888,6
13.807,9	11.761,0	2.696,8	4.090,8	4.973,3
4.252,3	4.261,3	729,5	318,9	4.261,3
39.274,5	40.738,1		1.038,5	39.699,6
13.976,1	14.345,8	-	-	14.345,8
44.452,6	44.990,2	-	-	44.990,2
5.101,2	4.618,4	-	-	4.618,4
68.110,0	68.110,0	15.472,1	28.108,0	24.530,0
47.329,8	47.329,8	8.396,8	16.806,4	22.126,7
13.331,3	13.407,1	986,0	1.970,1	10.450,9
18.819,2	17.308,4	15.648,8	1.659,5	-
5.289,9	5.289,9	2.901,9	2.388,0	-
161.147,1	161.147,1	21.619,8	16.489,3	123.038,0
2.782,7	2.782,7	2.782,8	-	-
5.215,9	2.692,0	409,0	1.363,8	919,2
28.944,3	28.944,3	5.349,9	6.013,6	17.580,7
62.421,2	54.485,8	6.854,0	5.058,5	42.573,2
73.281,0	73.281,0	6.675,6	16.827,7	49.777,7
49.065,3	49.065,3	10.055,0	14.143,3	24.866,9
351.844,8	351.844,8	125.311,8	31.078,9	195.454,1
40.837,5	40.837,5	8.487,5	12.850,0	19.500,0
1.049.284,6	1.037.240,5	234.377,3	160.205,3	643.706,0

GLI INTERVENTI A FAVORE DEI SETTORI ECONOMICI

Le risorse in conto capitale assegnate ai settori economici

Prima di procedere nell'esposizione, è opportuno ricordare che tutti i dati sono espressi in migliaia di euro e deflazionati, ponendo come anno di riferimento il 2004.

Inoltre, va precisato che le risorse disponibili per le nuove iniziative (di seguito indicate come "disponibilità") corrispondono agli stanziamenti al netto, oltre che dei limiti di impegno, anche degli impegni assunti negli anni precedenti (impegni pregressi).

La spesa per l'agricoltura riguarda, infine, i soli fondi provinciali, escludendo quindi, per gli interventi previsti dal Piano di sviluppo rurale, la quota di cofinanziamento a carico dello Stato e dell'Unione europea, erogata tramite l'Agenzia per l'erogazioni in Agricoltura (AGEA).

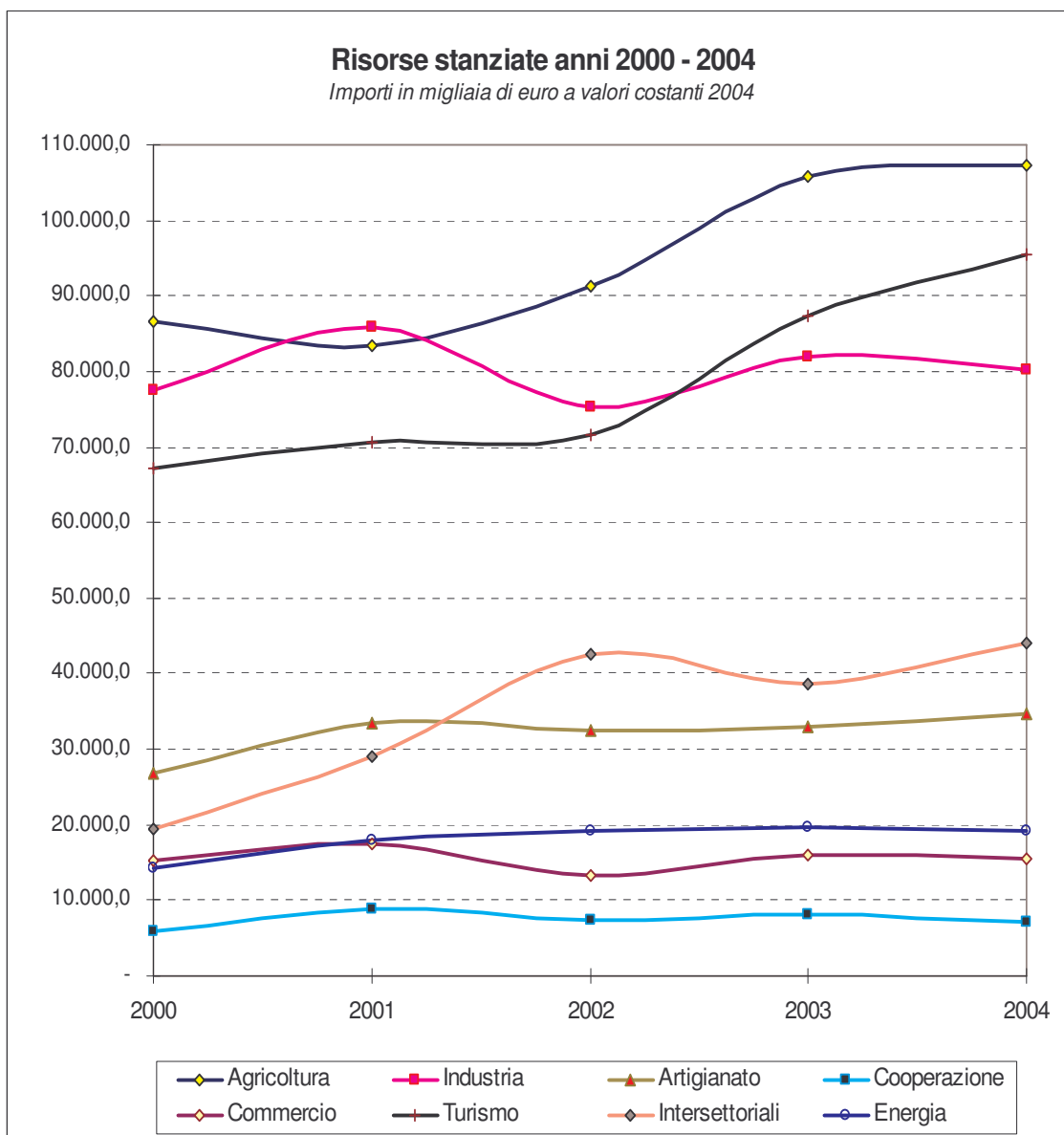
Osservando l'evoluzione degli stanziamenti a favore dei settori economici nel loro complesso (Tab. 1), si nota come il volume delle risorse sia aumentato, nel quinquennio, del 29,1%, con un aumento particolarmente pronunciato nel 2003.

Tab. 1
Importi in migliaia di euro, valori costanti anno 2004

RISORSE STANZIATE ANNI 2000-2004 (spesa in conto capitale)						
SETTORE	2000	2001	2002	2003	2004	VARIAZIONE% 2000-2004
Agricoltura	86.583,9	83.314,5	91.191,4	105.720,3	107.364,6	24,0%
Artigianato	26.903,6	33.451,2	32.523,7	32.964,6	34.751,4	29,2%
Commercio	15.222,7	17.513,8	13.394,5	16.035,8	15.558,5	2,2%
Cooperazione	5.792,8	8.792,6	7.379,1	8.125,7	7.088,9	22,4%
Energia	14.338,9	17.911,8	19.221,9	19.652,5	19.255,3	34,3%
Industria	77.516,4	85.895,4	75.379,0	81.928,4	80.192,5	3,5%
Intersettoriali	19.447,7	28.994,0	42.582,2	38.553,5	44.023,8	126,4%
Turismo	67.091,7	70.631,9	71.648,2	87.393,6	95.570,5	42,4%
TOTALE SETTORI ECONOMICI	312.897,7	346.505,2	353.320,0	390.374,4	403.805,5	29,1%

Tutti i settori, ed in particolare Energia, Turismo e Impianti a fune, Interventi intersettoriali, hanno registrato un incremento nelle risorse assegnate nell'arco del quinquennio, anche se nel 2004, per alcuni di essi, vi è stata una riduzione nelle risorse rispetto all'anno precedente.

Fig. 1



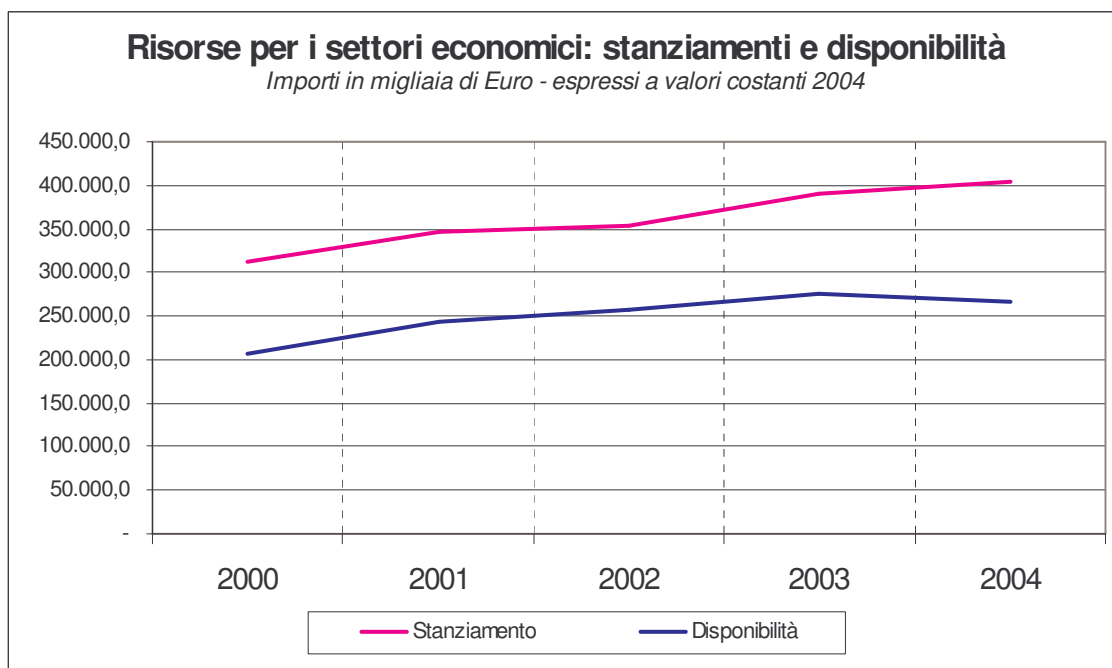
In termini relativi (Tab. 2), fatto 100 il totale delle risorse per i settori economici, l'Industria è il settore che ha registrato la riduzione più marcata in termini di peso percentuale, passando da un'incidenza sul totale degli stanziamenti dal 24,8% del 2000 al 19,9% del 2004. Al contrario il Turismo, pur con andamenti altalenanti nel corso del periodo, è aumentato dal 21,4% al 23,7% e gli Interventi intersettoriali dal 6,2% al 10,9%. Il fenomeno della redistribuzione delle risorse è dovuto in gran parte al modificarsi del tessuto economico locale e alla preferenza verso le politiche di contesto, il cui peso è cresciuto nel quinquennio in modo significativo, anche se con un rallentamento nell'ultimo biennio dopo il picco del 2002.

PESO DEI SETTORI ANNI 2000-2004
(% sugli stanziamenti)

SETTORE	2000	2001	2002	2003	2004
Agricoltura	27,7%	24,0%	25,8%	27,1%	26,6%
Artigianato	8,6%	9,7%	9,2%	8,4%	8,6%
Commercio	4,9%	5,1%	3,8%	4,1%	3,9%
Cooperazione	1,9%	2,5%	2,1%	2,1%	1,8%
Energia	4,6%	5,2%	5,4%	5,0%	4,8%
Industria	24,8%	24,8%	21,3%	21,0%	19,9%
Intersettoriali	6,2%	8,4%	12,1%	9,9%	10,9%
Turismo	21,4%	20,4%	20,3%	22,4%	23,7%
TOTALE SETTORI ECONOMICI	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

Limitarsi ad un'analisi degli stanziamenti complessivi non è però sufficiente: come noto, per effetto di limiti di impegno e impegni pluriennali, solo una parte delle risorse stanziata annualmente sui vari settori è effettivamente disponibile per l'assunzione di nuovi impegni di spesa da parte delle strutture provinciali a ciò deputate e, quindi, per l'attivazione di nuovi interventi. La differenza tra stanziato e disponibile (Fig. 2) è rilevante se si tiene conto che, per esempio, nel 2004 solo circa due terzi delle risorse complessivamente assegnate ai settori economici era effettivamente disponibile per nuove decisioni di spesa, rapporto rimasto pressoché costante per l'intero quinquennio.

Fig. 2



Nel periodo di riferimento, le risorse disponibili per il complesso dei settori economici sono aumentate di quasi 30 punti percentuali, passando da 206,1 a 266,9 milioni di euro, anche se per la prima volta nel 2004, considerando gli importi espressi a valori costanti, si è registrata una diminuzione rispetto all'anno precedente. Gli incrementi più significativi sono stati quelli delle funzioni obiettivo Energia (+94,8%), Interventi intersettoriali (+94,8%), Turismo (+59,3%) e Agricoltura (+44,6%).

Tab. 3

*Importi in migliaia di euro, valori costanti anno 2004***RISORSE DISPONIBILI ANNI 2000-2004**

SETTORE	2000	2001	2002	2003	2004	VARIAZIONE % 2000-2004
Agricoltura	55.501,7	62.017,5	68.907,4	84.192,6	80.251,6	44,6%
Artigianato	18.480,6	23.920,1	20.284,6	20.857,0	22.070,0	19,4%
Commercio	10.175,7	14.437,9	10.574,0	11.703,4	11.818,7	16,1%
Cooperazione	4.404,5	7.480,8	5.990,3	6.629,4	5.600,0	27,1%
Energia	11.758,9	12.616,6	14.374,1	14.298,8	14.044,1	19,4%
Industria	47.471,1	45.081,0	51.320,8	47.094,2	33.518,5	-29,4%
Intersettoriali	18.848,6	28.761,9	40.321,7	30.800,7	36.709,2	94,8%
Turismo	39.479,0	49.005,5	45.836,0	60.553,5	62.871,2	59,3%
TOTALE SETTORI ECONOMICI	206.120,1	243.321,3	257.608,9	276.129,6	266.883,3	29,5%

Entrando più nello specifico, è interessante analizzare la destinazione finale delle risorse assegnate e, in particolare, distinguere tra gli interventi a favore delle imprese e i cosiddetti interventi di contesto. Rientrano in quest'ultima tipologia tutti gli interventi non direttamente indirizzati al sostegno delle imprese, ma tesi a migliorare il contesto imprenditoriale della provincia, come gli interventi per la promozione turistica, per la realizzazione di aree industriali, per le infrastrutture agricole e riordino fondiario e i trasferimenti agli enti di garanzia.

I fondi destinati alla ricerca vengono invece evidenziati a parte perché, a partire dall'anno 2000, è stato istituito il fondo unico per la ricerca, inserito in bilancio all'interno della funzione-obiettivo "Istruzione Universitaria e Ricerca". La distinzione tra interventi a favore delle imprese e interventi di contesto non riguarda l'Energia, che rimane, quindi, indicata separatamente.

Procedendo come in precedenza, una prima analisi può essere effettuata a livello di stanziamento (Tab. 4). Da questo punto di vista, le risorse destinate agli interventi per le imprese, pari a oltre 190 milioni di euro nel 2004, continuano a superare quelle riservate agli interventi di contesto, pari a circa 168 milioni di euro. Confrontando le dinamiche delle due grandezze, a fronte di una crescita continua degli stanziamenti a favore delle imprese (che aumentano del 27,5% nel quinquennio), si registra un minore incremento degli stanziamenti destinati agli interventi di contesto (+19,1% fra il 2000 e il 2004), che hanno mostrato un andamento altalenante nel periodo di riferimento. Significativa è stata, invece, la crescita delle risorse stanziare a favore della Ricerca, più che triplicate rispetto al 2000, anche grazie al marcato aumento delle assegnazioni per il 2004.

Se dagli stanziamenti si passa alle disponibilità (Tab. 5), quelle per interventi di contesto, nel periodo di riferimento si sono sempre mantenute, con l'eccezione del 2001, su valori superiori rispetto a quelle destinate a interventi per le imprese. Anche nel 2004 hanno registrato un valore di oltre 121 milioni di euro, superiore alle disponibilità riservate agli interventi per le imprese, che assommano, nel medesimo anno, a circa 113 milioni di euro: ciò dimostra che una quota significativa delle risorse stanziare in bilancio per gli interventi destinati alle imprese serve in realtà per finanziare impegni pregressi.

Nel complesso, le risorse disponibili destinate agli interventi di contesto (Tab. 5) per l'insieme dei settori economici sono cresciute, dal 2000, di circa 10 punti percentuali, mentre quelle destinate agli interventi per le imprese di oltre 48 punti percentuali, pur con una diminuzione nel 2004 rispetto all'anno precedente.

La crescita delle disponibilità per le politiche di contesto è stata significativa soprattutto per Turismo e Interventi intersettoriali, mentre gli interventi destinati alle imprese hanno registrato incrementi particolarmente marcati per Commercio e Turismo, dove sono più che

raddoppiati nel periodo in esame. Notevoli anche gli incrementi delle risorse assegnate agli interventi per le imprese di Agricoltura e Cooperazione.

Tab. 4
Importi in migliaia di euro, valori costanti anno 2004

DESTINAZIONE DEGLI STANZIAMENTI ANNI 2000-2004						
SETTORE	2000	2001	2002	2003	2004	VARIAZIONE % 2000-2004
Interventi imprese	29.999,8	26.077,4	27.643,4	35.029,7	43.528,3	45,1%
Interventi contesto	52.985,6	51.266,7	56.043,8	61.980,7	54.966,3	3,7%
Ricerca	3.598,5	5.970,4	7.504,2	8.709,9	8.870,0	146,5%
TOTALE AGRICOLTURA	86.583,9	83.314,5	91.191,4	105.720,3	107.364,6	24,0%
Interventi imprese	34.545,6	38.812,1	38.108,8	34.513,4	36.068,6	4,4%
Interventi contesto	38.288,2	30.581,8	30.107,3	39.204,8	27.073,9	-29,3%
Ricerca	4.682,6	16.501,5	7.162,9	8.210,2	17.050,0	264,1%
TOTALE INDUSTRIA	77.516,4	85.895,4	75.379,0	81.928,4	80.192,5	3,5%
Interventi imprese	25.768,4	31.378,2	31.225,3	31.638,7	33.181,4	28,8%
Interventi contesto	1.135,2	1.105,6	1.079,4	1.019,9	1.270,0	11,9%
Ricerca	0,0	967,4	219,0	306,0	300,0	-69,0%
TOTALE ARTIGIANATO	26.903,6	33.451,2	32.523,7	32.964,6	34.751,4	29,2%
Interventi imprese	2.387,3	3.540,9	4.140,9	3.791,1	3.388,9	42,0%
Interventi contesto	3.405,5	5.251,7	3.238,2	4.334,6	3.700,0	8,6%
TOTALE COOPERAZIONE	5.792,8	8.792,6	7.379,1	8.125,7	7.088,9	22,4%
Interventi imprese	9.433,3	11.156,4	12.499,0	15.755,3	15.058,5	59,6%
Interventi contesto	5.789,4	6.357,4	895,5	280,5	500,0	-91,4%
TOTALE COMMERCIO	15.222,7	17.513,8	13.394,5	16.035,8	15.558,5	2,2%
Interventi imprese	31.988,9	36.740,1	35.055,1	41.149,3	42.864,2	34,0%
Interventi contesto	35.102,8	33.891,8	36.593,1	46.244,3	52.706,3	50,1%
TOTALE TURISMO	67.091,7	70.631,9	71.648,2	87.393,6	95.570,5	42,4%
Interventi imprese	14.918,4	17.755,3	21.158,3	16.950,6	15.996,0	7,2%
Interventi contesto	4.529,3	11.238,7	21.423,9	21.602,9	28.027,8	518,8%
TOTALE INTERSETTORIALI	19.447,7	28.994,0	42.582,2	38.553,5	44.023,8	126,4%
TOTALE ENERGIA	14.338,9	17.911,8	19.221,9	19.652,5	19.255,3	34,3%
TOTALE INTERVENTI IMPRESE	149.041,7	165.460,4	169.830,8	178.828,1	190.085,9	27,5%
TOTALE INTERVENTI CONTESTO	141.236,0	139.693,7	149.381,2	174.667,7	168.244,3	19,1%
TOTALE RICERCA	8.281,1	23.439,3	14.886,1	17.226,1	26.220,0	216,6%
ENERGIA	14.338,9	17.911,8	19.221,9	19.652,5	19.255,3	34,3%
TOTALE SETTORI ECONOMICI	312.897,7	346.505,2	353.320,0	390.374,4	403.805,5	29,1%

DESTINAZIONE DELLE RISORSE DISPONIBILI ANNI 2000-2004

SETTORE	2000	2001	2002	2003	2004	VARIAZIONE % 2000-2004
Interventi imprese	20.664,6	19.521,6	18.762,6	28.267,0	34.955,2	69,2%
Interventi contesto	31.238,6	36.525,5	42.640,6	47.215,7	36.426,4	16,6%
Ricerca	3.598,5	5.970,4	7.504,2	8.709,9	8.870,0	146,5%
TOTALE AGRICOLTURA	55.501,7	62.017,5	68.907,4	84.192,6	80.251,6	44,6%
Interventi imprese	10.330,1	15.579,4	17.188,0	14.325,5	13.565,0	31,3%
Interventi contesto	32.458,4	13.000,1	26.969,9	24.558,5	10.903,5	-66,4%
Ricerca	4.682,6	16.501,5	7.162,9	8.210,2	9.050,0	93,3%
TOTALE INDUSTRIA	47.471,1	45.081,0	51.320,8	47.094,2	33.518,5	-29,4%
Interventi imprese	17.345,4	21.847,1	18.986,2	19.531,1	20.500,0	18,2%
Interventi contesto	1.135,2	1.105,6	1.079,4	1.019,9	1.270,0	11,9%
Ricerca	0,0	967,4	219,0	306,0	300,0	-69,0%
TOTALE ARTIGIANATO	18.480,6	23.920,1	20.284,6	20.857,0	22.070,0	19,4%
Interventi imprese	999,0	2.229,1	2.752,1	2.294,8	1.900,0	90,2%
Interventi contesto	3.405,5	5.251,7	3.238,2	4.334,6	3.700,0	8,6%
TOTALE COOPERAZIONE	4.404,5	7.480,8	5.990,3	6.629,4	5.600,0	27,1%
Interventi imprese	4.386,3	8.080,5	9.678,5	11.422,9	11.318,7	158,0%
Interventi contesto	5.789,4	6.357,4	895,5	280,5	500,0	-91,4%
TOTALE COMMERCIO	10.175,7	14.437,9	10.574,0	11.703,4	11.818,7	16,1%
Interventi imprese	7.621,3	19.118,8	13.089,7	18.324,6	16.603,6	117,9%
Interventi contesto	31.857,7	29.886,7	32.746,3	42.228,9	46.267,6	45,2%
TOTALE TURISMO	39.479,0	49.005,5	45.836,0	60.553,5	62.871,2	59,3%
Interventi imprese	14.808,6	17.755,3	20.912,2	16.806,7	14.382,2	-2,9%
Interventi contesto	4.040,0	11.006,6	19.409,5	13.994,0	22.327,0	452,6%
TOTALE INTERSETTORIALI	18.848,6	28.761,9	40.321,7	30.800,7	36.709,2	94,8%
TOTALE ENERGIA	11.758,9	12.616,6	14.374,1	14.298,8	14.044,1	19,4%
TOTALE INTERVENTI IMPRESE	76.155,3	104.131,8	101.369,30	110.972,60	113.224,70	48,7%
TOTALE INTERVENTI CONTESTO	109.924,8	103.133,6	126.979,4	133.632,1	121.394,5	10,4%
TOTALE RICERCA	8.281,1	23.439,3	14.886,1	17.226,1	18.220,0	120,0%
ENERGIA	11.758,9	12.616,6	14.374,1	14.298,8	14.044,1	19,4%
TOTALE SETTORI ECONOMICI	206.120,1	243.321,3	257.608,9	276.129,6	266.883,3	29,5%

È da evidenziare come la quota di risorse destinata agli interventi per le imprese sia cresciuta in tutti i settori interessati all'applicazione della legge unica sull'economia, attivata dal 2001. Ciò potrebbe essere spiegato dal fatto che tale legge ha notevolmente ampliato, rispetto alle precedenti leggi settoriali, la platea dei soggetti beneficiari e la tipologia di spese ammissibili, anche introducendo meccanismi di agevolazione estremamente rapidi, come quello della procedura automatica.

Esaminando la ripartizione delle risorse complessive tra tipologie di intervento, si evidenzia come, in termini di stanziamento (Tab. 6), il peso degli interventi per le imprese sia leggermente calato dal 2000 al 2004 (dal 47,6% al 47,1%), mentre il peso degli interventi di contesto sempre inferiore a quello degli interventi per le imprese, abbia segnato, nel 2004, una diminuzione più significativa (dal 45,1% al 41,7%). Quanto alle disponibilità (Tab. 7), come prevedibile, la situazione si rovescia, con una prevalenza degli interventi di contesto, il cui peso, tuttavia, si è ridotto rispetto al 2000 (da 53,3% al 45,5%), a fronte di un peso crescente degli interventi per le imprese, passati dal 36,9% al 42,4%.

Tab. 6

STANZIAMENTI PER TIPOLOGIA DI INTERVENTO ANNI 2000-2004					
TIPOLOGIA DI INTERVENTO	2000	2001	2002	2003	2004
Interventi imprese	47,6%	47,8%	48,1%	45,8%	47,1%
Interventi contesto	45,1%	40,3%	42,3%	44,7%	41,7%
Ricerca	2,6%	6,8%	4,2%	4,4%	6,5%
Energia	4,6%	5,2%	5,4%	5,0%	4,8%
TOTALE SETTORI ECONOMICI	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

Tab. 7

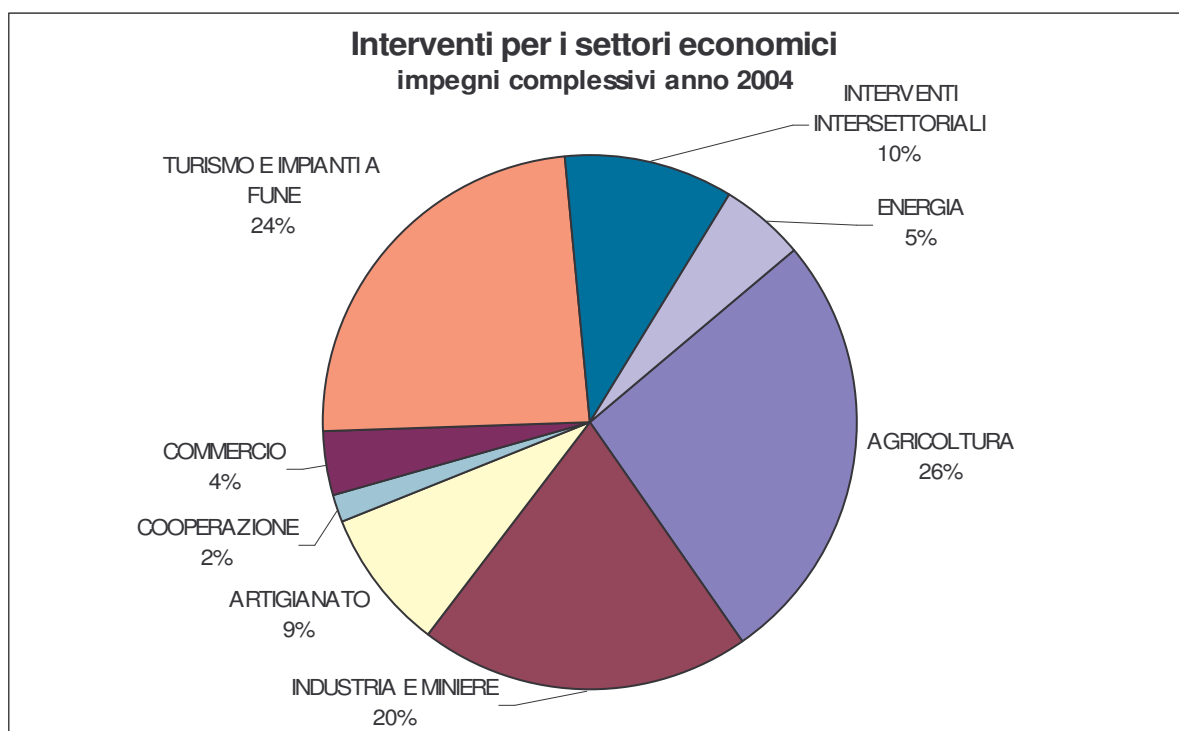
DISPONIBILITÀ PER TIPOLOGIA DI INTERVENTO ANNI 2000-2004					
TIPOLOGIA DI INTERVENTO	2000	2001	2002	2003	2004
Interventi imprese	36,9%	42,8%	39,4%	40,2%	42,4%
Interventi contesto	53,3%	42,4%	49,3%	48,4%	45,5%
Ricerca	4,0%	9,6%	5,8%	6,2%	6,8%
Energia	5,7%	5,2%	5,6%	5,2%	5,3%
TOTALE SETTORI ECONOMICI	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

Un ulteriore approfondimento è quello sull'utilizzo effettivo delle risorse stanziare in bilancio.

In questo caso, si riscontra come il rapporto impegni/stanziameti, calcolato per il complesso dei settori economici, sia stato, nell'anno 2004, del 93,6%, rivelando una buona capacità di utilizzo da parte delle strutture delle risorse assegnate.

Passando ad un'analisi settoriale degli impegni (Fig. 3), si evidenzia il peso preponderante di Agricoltura, Industria e Miniere, Turismo e impianti a fune.

Fig. 3



Analoghe considerazioni emergono anche da un'analisi disgiunta delle due componenti degli interventi di contesto (i tre settori citati pesano per l'81% del totale) e degli interventi per le imprese (con i tre settori sopra citati che incidono per il 64%).

Fig. 4

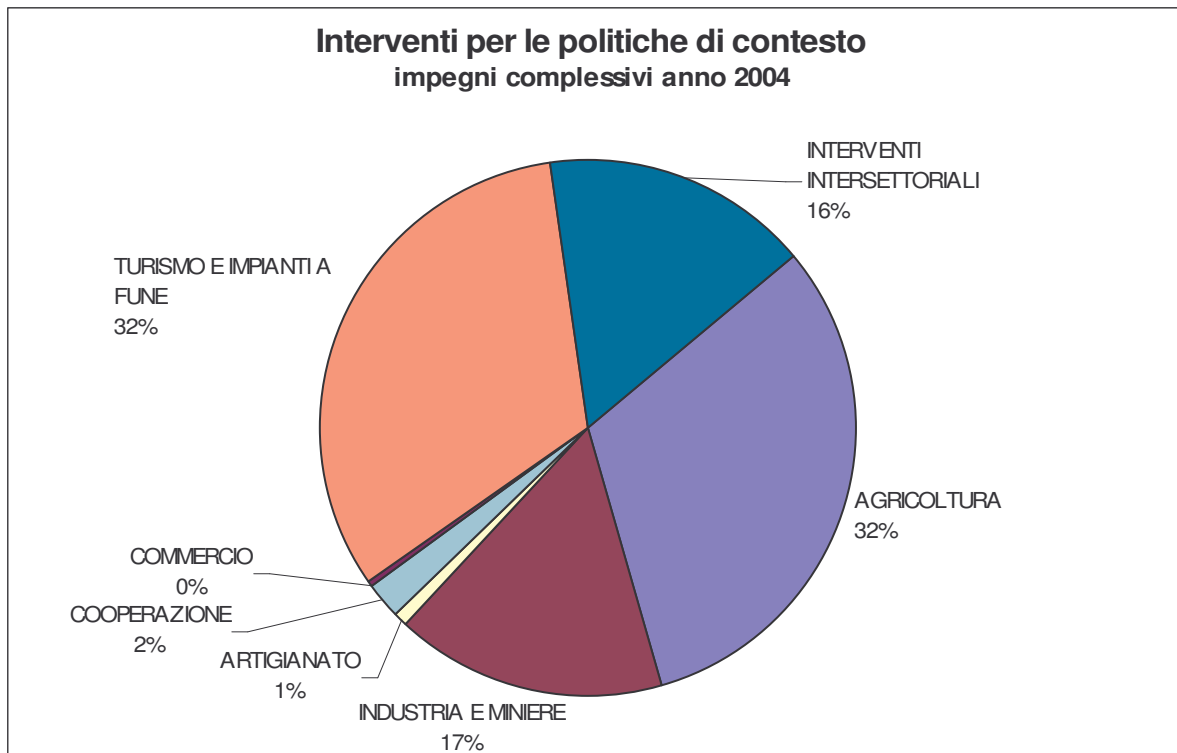
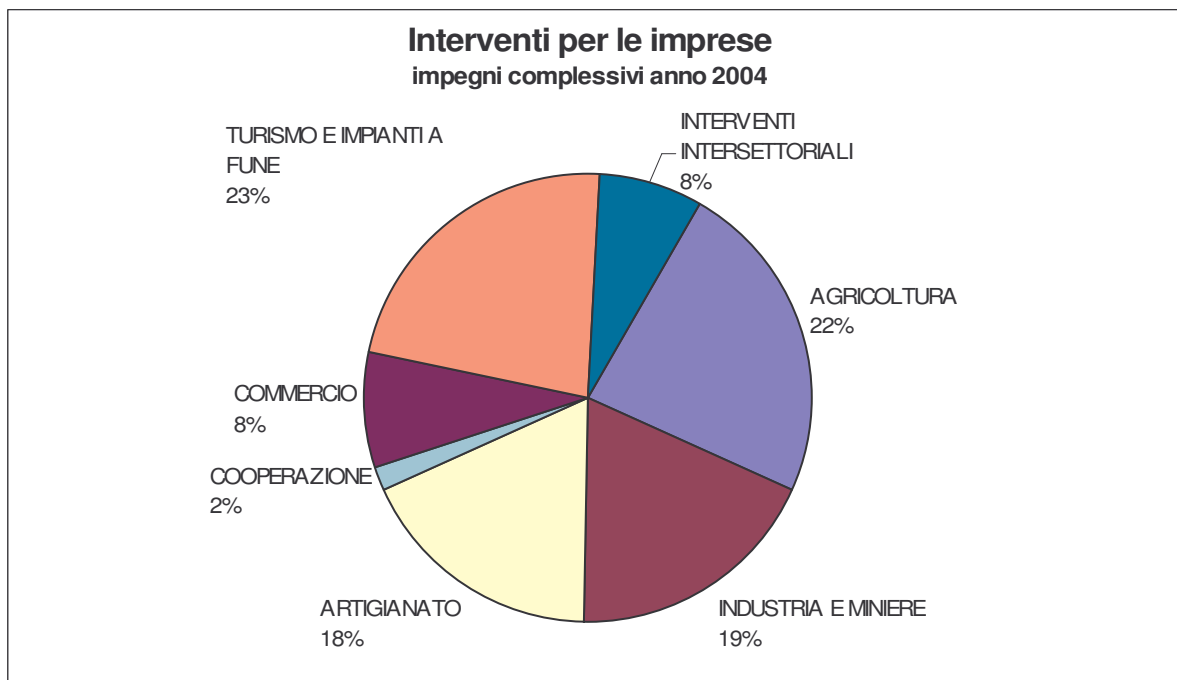


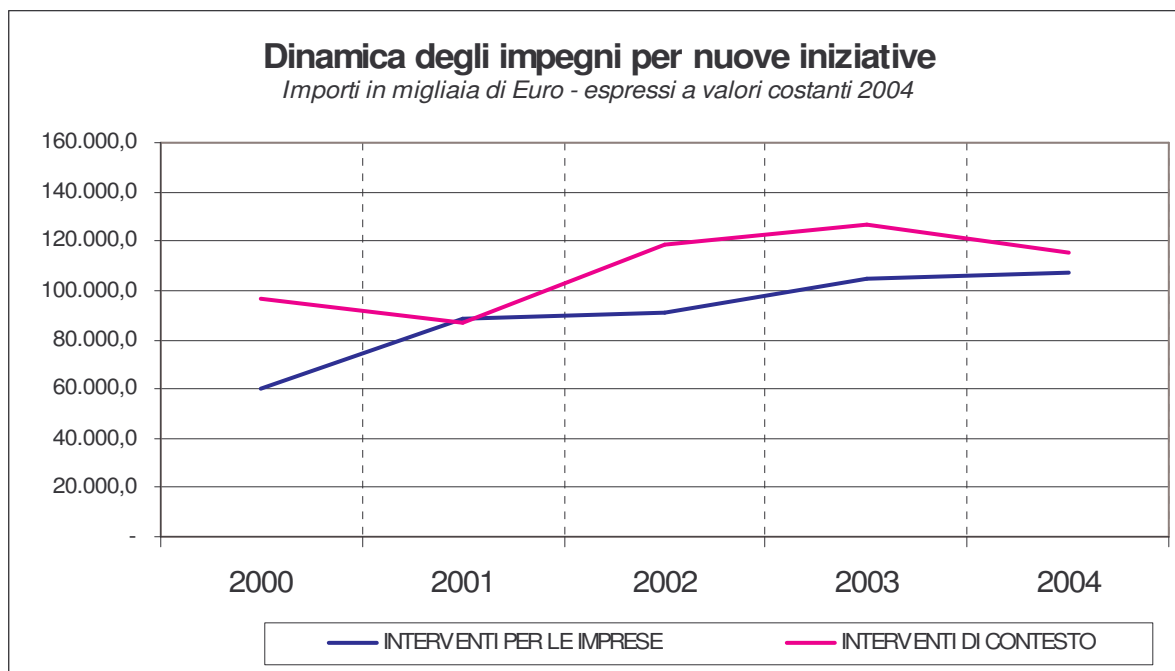
Fig. 5



Se, infine, si focalizza l'analisi sull'utilizzo delle risorse per nuove iniziative (Fig. 6), si denota una dinamica degli impegni per gli interventi di contesto costantemente superiore a

quella degli interventi per le imprese fino al 2001, anno nel quale gli impegni per le due tipologie di intervento convergono verso il medesimo valore, riprendendo poi a divergere nel 2002, grazie ad un deciso recupero degli interventi di contesto, che tuttavia nel 2004 registrano un leggero calo rispetto all'anno precedente.

Fig. 6



La legge unica sull'economia

Utilizzando come parametro di analisi l'insieme dei settori interessati dalla legge provinciale 13 dicembre 1999, n. 6, nota come "legge unica sull'economia", e rimandando, per un'esposizione più dettagliata dei dati, alle singole funzioni-obiettivo, si rileva come, anche nel 2004, siano aumentate la spesa ammessa ed il contributo concesso. L'incremento di spesa a carico del bilancio provinciale, rispetto al 2003, ha riguardato tutti i settori, fatta eccezione per la Cooperazione e il Commercio.

Più precisamente, le iniziative agevolate nel 2004 sono state 2.610, per una spesa ammessa di circa 481 milioni di euro e un contributo provinciale di quasi 108 milioni di euro.

La percentuale di intervento media è stata del 22,4%, leggermente inferiore a quella del 2003, con valori abbastanza omogenei tra i diversi settori, a testimonianza dell'ampio ricorso, un po' in tutti i settori, alle agevolazioni "de minimis".¹

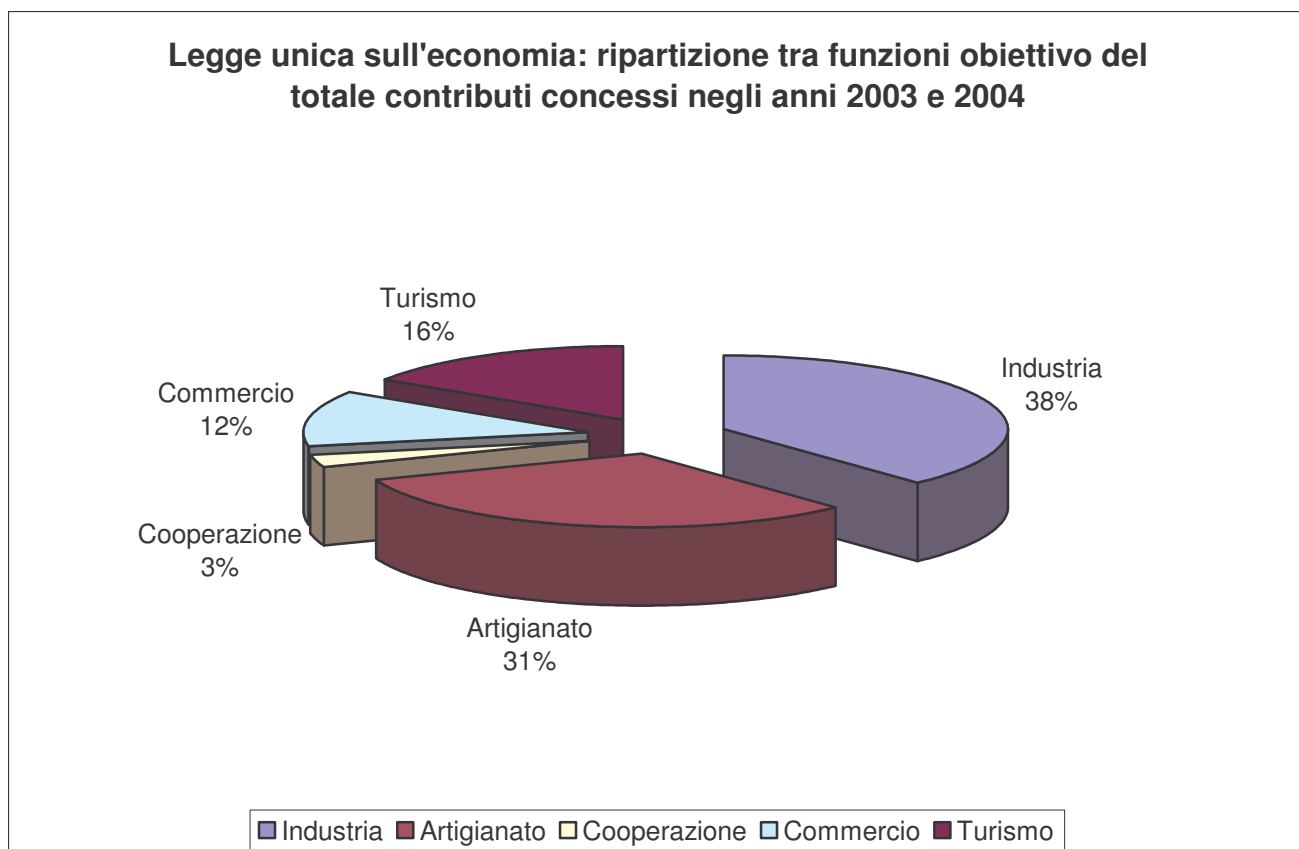
importi in migliaia di euro

INTERVENTI FINANZIATI SULLA LEGGE UNICA NEGLI ANNI 2003 E 2004

FUNZIONE OBIETTIVO	ANNO	N. DOMANDE PRESENTATE	N. INTERVENTI FINANZIATI	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO CONCESSO	% MEDIA CONTRIBUTO
Industria	2003	440	339	154.814,5	38.050,4	25,4%
	2004	510	479	196.737,7	41.735,0	21,2%
Artigianato	2003	1.518	1.285	138.652,3	29.715,0	21,4%
	2004	1.712	1.527	156.441,0	35.024,0	22,3%
Cooperazione	2003	72	76	16.106,0	3.513,8	21,8%
	2004	75	41	10.676,0	2.192,5	20,5%
Commercio	2003	435	450	55.269,8	14.087,9	25,5%
	2004	251	432	48.605,3	11.481,7	23,6%
Turismo	2003	196	144	62.817,6	16.014,6	25,4%
	2004	261	131	68.399,6	17.286,6	25,3%
TOTALE LEGGE UNICA	2003	2.661	2.294	427.660,2	101.381,7	23,7%
	2004	2.809	2.610	480.859,6	107.719,8	22,4%

¹ vedi nota funzione obiettivo "Industria e Miniere"

Se l'attenzione si sposta sulla quantità di risorse erogate nei diversi settori negli anni 2003 e 2004, risulta che la quota maggiore è stata destinata ai settori dell'Industria (38%) e dell'Artigianato (31%), che, insieme, assorbono quasi il 70% delle risorse.



LA DOTAZIONE E LE SPESE PER IL PERSONALE

La dotazione del personale provinciale

La legge provinciale n.15 del 2002 ha fissato la dotazione del personale del Comparto delle Autonomie locali e del Comparto scuola – non docenti delle scuole a carattere statale, rispettivamente, in 3.895 e 2.165 unità equivalenti, al 31 dicembre 2004. Rispetto alle 5.982 unità fissate per il 2003 dalla legge provinciale n. 11 del 2001 e tenuto conto del passaggio:

- nel 2002 del personale dei Comprensori con qualifica di assistente educatore (133);
- l'anno scorso del personale regionale del catasto e del libro fondiario (312 a tempo indeterminato).

la dotazione organica è diminuita di quasi l'1% anche nel 2004.

La spesa per il personale

Il 2004 è stato caratterizzato, nella sostanza, da una certa stabilità sia a livello retributivo che gestionale e non è stato interessato da rinnovi contrattuali.

Come nel 2002 e 2003, sono state assicurate risorse aggiuntive per promuovere il miglioramento della qualità e dell'efficienza dei servizi pubblici, risorse che hanno trovato finanziamento attraverso il conseguimento di economie di gestione e il contenimento delle dotazioni di personale. Per il comparto Provincia tali fondi, pari a circa 3,5 milioni di euro per il 2004, sono stati in parte finanziati dalla prevista riduzione degli organici e sono stati finalizzati alla progressione economica del personale provinciale introdotta dal nuovo ordinamento professionale, alla produttività e ai progetti per il contenimento della spesa, salvaguardando i livelli dei servizi.

Nei primi mesi del 2004 sono state inoltre corrisposte le quote di retribuzione variabile derivanti dalla valutazione del personale sulle prestazioni del 2003.

Dal punto di vista della spesa, il 2004 è stato caratterizzato, principalmente, dal passaggio del personale regionale del catasto e del libro fondiario (367 unità, di cui 55 a tempo determinato) con un impatto finanziario di 6,4 milioni di euro, che diventano 15,3 milioni a regime.

Le tabelle che seguono riportano gli stanziamenti complessivi 2003 e 2004, distinti per "personale in servizio " e "personale in quiescenza", compreso il personale docente delle scuole a carattere statale e con evidenza degli accantonamenti per il rinnovo dei contratti di lavoro.

La spesa di personale è passata dal 569,5 a 596,7 milioni di euro con un incremento del 4,78%, pari a circa 27 milioni di euro, motivati, in via principale, dai seguenti fattori:

- accantonamenti per il rinnovo del contratto di lavoro per il 2004 (primo anno del secondo biennio 2004-2005) pari a 19,1 milioni di euro;
- passaggio, avvenuto dal 1 agosto 2004, del personale regionale del catasto e del libro fondiario alla Provincia di Trento, con un incremento di spesa di circa 6,4 milioni di euro.

LA SPESA PER IL PERSONALE: stanziamenti 2003 - 2004

TABELLA 1	STANZIAMENTI DEFINITIVI 2003	STANZIAMENTI DEFINITIVI 2004	Var. 04/03
PERSONALE IN SERVIZIO			
a. Retribuzioni complessive ed oneri riflessi	549.033.078,00	583.813.089,40	
<i>b. (di cui insegnanti scuole statali)</i>	<i>299.161.110,67</i>	<i>314.683.000,00</i>	
c. Rimborso comandati da altri enti	6.287.000,00	3.252.000,00	
d. Spesa per comandati presso altri enti	2.218.000,00	2.618.000,00	
e. Anticipazioni I.P.S. indennità premio di servizio	3.050.000,00	2.546.402,00	
TOTALE	560.588.078,00	592.229.491,40	5,64%
PERSONALE IN QUIESCENZA			
g. Pensioni	747.000,00	780.000,00	
h. Indennità premio di servizio	8.231.000,00	3.773.598,00	
TOTALE	8.978.000,00	4.553.598,00	-49,28%
TOTALE GENERALE	569.566.078,00	596.783.089,40	4,78%

ONERI PER RINNOVI CONTRATTUALI (*)

TABELLA 2	STANZIAMENTI DEFINITIVI 2004
Comparto provincia	8.829.000,00
Comparto scuola	10.308.000,00
TOTALE	19.137.000,00

(*) importi compresi in tabella 1, voce a.

RIPARTIZIONE DEL PERSONALE DI RUOLO PER FUNZIONE OBIETTIVO

ANNO 2004

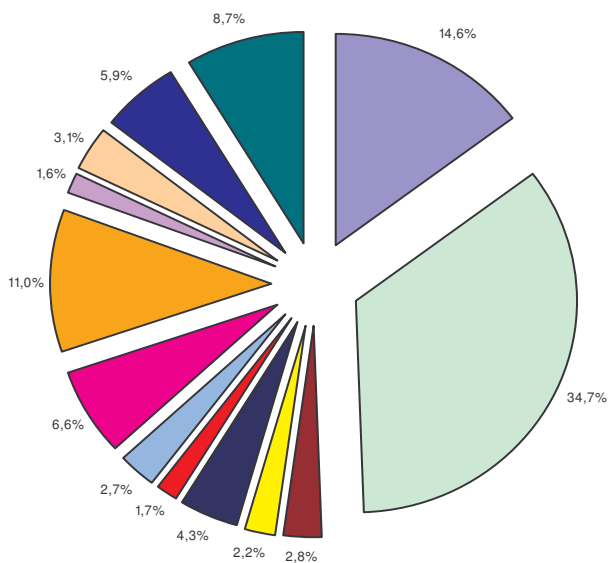
FUNZIONE OBIETTIVO	CATEGORIA / QUALIFICA				TOTALE	%
	Dirigenti-Direttori	Funzionari	Supporto amministrativo e tecnico	Supporto operativo		
Funzionamento degli organi istituzionali	10,0	18,0	25,6	64,5	118,1	1,9%
Finanza locale	6,0	12,5	9,6	9,0	37,1	0,6%
Amministrazione generale	69,0	192,1	345,7	299,1	905,9	14,6%
Scuola *	16,0	669,1	1.048,1	415,3	2.148,5	34,7%
Sport	1,0	0,0	2,5	1,7	5,2	0,1%
Cultura	14,0	48,3	66,0	43,6	171,9	2,8%
Sicurezza sociale	5,0	10,8	49,3	25,3	90,4	1,5%
Sanità	10,0	11,3	15,2	11,4	47,9	0,8%
Lavoro	15,0	76,3	96,4	78,4	266,1	4,3%
Formazione professionale **	2,0	65,4	12,6	27,1	107,1	1,7%
Agricoltura	20,0	23,0	68,2	56,6	167,8	2,7%
Industria e miniere	9,0	14,7	14,8	13,3	51,8	0,8%
Artigianato	3,0	4,0	8,6	6,3	21,8	0,4%
Cooperazione	2,0	1,0	2,8	4,6	10,4	0,2%
Commercio	5,0	5,7	17,2	15,0	42,8	0,7%
Turismo	7,0	18,2	21,9	20,3	67,4	1,1%
Energia abitativa						
	2,0	4,4	8,3	4,0	18,8	0,3%
Edilizia	2,0	5,0	14,7	7,3	29,0	0,5%
Opere pubbliche - Infrastrutture civili	17,0	81,0	124,2	458,9	681,1	11,0%
Trasporti	4,0	12,0	43,6	42,0	101,7	1,6%
Pianific.urb e tutela ambientale	22,0	42,9	74,6	52,6	192,1	3,1%
Risorse forestali e montane	29,0	45,2	183,9	152,6	410,7	6,6%
Protezione civile	18,0	36,0	178,3	134,6	366,9	5,9%
Istruzione universitaria e ricerca	4,0	1,7	4,7	3,0	13,4	0,2%
Altre residuali	10,0	15,0	47,4	47,6	120,0	1,9%
TOTALE	302,0	1.413,6	2.484,1	1.994,2	6.193,9	100,0%

Nota:

* la funzione obiettivo scuola nella categoria funzionari accorpa 546,5 insegnanti

** la funzione obiettivo formazione professionale nella categoria funzionari accorpa 60,4 insegnanti

**RIPARTIZIONE DEL PERSONALE DI RUOLO PER FUNZIONE OBIETTIVO
ANNO 2004**



Amministrazione generale	Scuola
Cultura	Sicurezza sociale + Sanità
Lavoro	Formazione professionale
Agricoltura	Risorse forestali e montane
Opere pubbliche - Infrastrutture civili	Trasporti
Planificazione urbanistica e tutela ambientale	Protezione civile
Funzioni obiettivo rimanenti	

Nota: le funzioni obiettivo sport, cooperazione, energia, edilizia abitativa, finanza locale, funzionamento degli organi istituzionali, istruzione universitaria e ricerca, commercio, industria e miniere, artigianato, turismo sono state inserite nella voce "Funzioni obiettivo rimanenti".

SITUAZIONE DEL PERSONALE A TEMPO DETERMINATO ANNO 2004

FUNZIONE OBIETTIVO	IN SOSTITUZIONE AL PERSONALE ASSENTE	CONTRATTUALI	TOTALE	INCIDENZA SUL PERSONALE DI RUOLO
Funzionamento degli organi istituzionali *	9,0	39,0	48,0	40,7%
Amministrazione generale	46,6	93,4	140,0	15,5%
Scuola	500,2	74,3	574,5	26,7%
Cultura	6,0	6,0	12,0	7,0%
Sicurezza sociale	9,0	7,0	16,0	17,7%
Sanità	2,0	1,0	3,0	6,3%
Lavoro	15,0	27,0	42,0	15,8%
Formazione professionale	14,0	67,6	81,7	76,3%
Agricoltura	8,0	2,0	10,0	6,0%
Industrie e miniere	1,0	3,0	4,0	7,7%
Artigianato	2,0	2,0	4,0	18,3%
Cooperazione	1,0	0,0	1,0	9,6%
Commercio	3,0	2,0	5,0	11,7%
Turismo	1,0	1,0	2,0	3,0%
Energia	1,0	3,0	4,0	21,3%
Edilizia abitativa	3,0	2,0	5,0	17,2%
Opere pubbliche e infrastrutture civili	11,0	14,0	25,0	3,7%
Trasporti	5,0	2,0	7,0	6,9%
Pianificazione urbanistica e tutela ambientale	6,0	12,7	18,7	9,7%
Risorse forestali e montane	6,0	8,0	14,0	3,4%
Protezione civile	6,0	17,0	23,0	6,3%
Università e ricerca	3,0	3,0	6,0	44,8%
Altre residuali	0,0	4,0	4,0	3,3%
TOTALE	658,8	391,0	1.049,8	16,9%

* Nota: nella funzione obiettivo funzionamento degli organi istituzionali, tra i contrattuali sono compresi 7 giornalisti

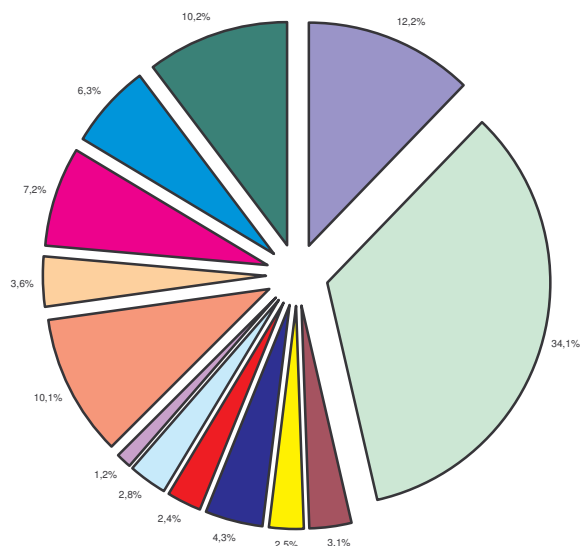
INCIDENZA DELLA SPESA PER IL PERSONALE RIPARTITA PER FUNZIONE OBIETTIVO

valori in migliaia di euro

FUNZIONE OBIETTIVO	SPESA 2003	%	SPESA 2004	%
Funzionamento degli organi istituzionali	1.552,3	0,6%	7.105,0	2,6%
Finanza locale	1.993,1	0,8%	1.668,6	0,6%
Amministrazione generale	31.976,6	12,8%	32.807,0	12,2%
Scuola	85.601,3	34,3%	91.638,8	34,1%
Cultura	7.051,4	2,8%	8.208,5	3,1%
Sport	221,6	0,1%	269,1	0,1%
Sicurezza sociale	3.657,7	1,5%	4.198,4	1,6%
Sanità	2.743,2	1,1%	2.637,5	1,0%
Lavoro	10.084,7	4,0%	11.599,5	4,3%
Formazione professionale	7.019,3	2,8%	6.324,6	2,4%
Agricoltura	7.776,3	3,1%	7.589,5	2,8%
Industria e miniere	3.156,4	1,3%	2.556,7	0,9%
Artigianato	935,2	0,4%	968,9	0,4%
Cooperazione	268,4	0,1%	188,4	0,1%
Commercio	2.005,9	0,8%	2.422,2	0,9%
Turismo	5.241,6	2,1%	3.121,9	1,2%
Energia	906,2	0,4%	888,1	0,3%
Edilizia abitativa	1.246,6	0,5%	1.264,9	0,5%
Opere pubbliche - Infrastrutture civili	26.973,2	10,8%	27.182,1	10,1%
Trasporti	4.792,9	1,9%	3.956,2	1,5%
Pianificazione urbanistica e tutela ambientale	10.079,7	4,0%	9.554,1	3,5%
Risorse forestali e montane	17.874,8	7,2%	19.431,2	7,2%
Protezione civile	16.237,9	6,5%	16.928,3	6,3%
Università e ricerca	475,6	0,2%	1.103,4	0,4%
Altre residuali			5.517,2	2,1%
TOTALE	249.871,9	100,0%	269.130,1	100,0%

Nota: la voce spesa comprende stipendi + oneri riflessi

**SPESA PER IL PERSONALE RIPARTITA PER FUNZIONI OBIETTIVO
ANNO 2004**



- | | |
|---|--|
| Amministrazione generale | Scuola |
| Cultura | Sicurezza sociale + Sanità |
| Lavoro | Formazione professionale |
| Agricoltura | Turismo |
| Opere pubbliche - Infrastrutture civili | Pianificazione urbanistica e tutela ambientale |
| Risorse forestali e montane | Protezione civile |
| Funzioni obiettivo rimanenti | |

Nota: le funzioni obiettivo sport, cooperazione, energia, edilizia abitativa, finanza locale, funzionamento degli organi istituzionali, istruzione universitaria e ricerca, commercio, industria e miniere, artigianato, trasporti, sono state inserite nella voce "Funzioni obiettivo rimanenti"

NOTA METODOLOGICA

La tabella “La spesa per il personale: stanziamenti 2003-2004” riporta gli stanziamenti complessivi, distinti per “personale in servizio “ e “personale in quiescenza”, comprensivi del personale docente delle scuole a carattere statale, comunque evidenziato a parte, i cui oneri sono riportati anche nella funzione obiettivo “scuola”.

Non sono stati evidenziati gli impegni in considerazione del fatto che, ai sensi dell’articolo 55, comma 2, lett.a), della legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 (legge di contabilità), con l’approvazione del bilancio di previsione, gli stanziamenti relativi al trattamento economico complessivo del personale dipendente sono impegnati “in via automatica”.

La ripartizione della spesa per il personale sulle funzioni obiettivo del bilancio provinciale è stata poi operata solo con riferimento alla voce “Retribuzioni complessive ed oneri riflessi”, sulla base degli stipendi corrisposti al personale dipendente delle strutture associate alle varie funzioni obiettivo.

Per quanto riguarda invece le altre voci, che compongono la spesa per il personale, quali gli oneri per il personale in comando, per la corresponsione delle anticipazioni sul trattamento di fine rapporto e per i trattamenti del personale in quiescenza (pensioni integrative e trattamenti di fine rapporto / indennità premio servizio), sono stati riportati i dati complessivi, non essendo significativa la suddivisione sulla base del criterio sopra esposto.

GLI ATTI: DISEGNI DI LEGGE E REGOLAMENTI

Stato di attuazione dei disegni di legge approvati dalla Giunta provinciale nell'anno 2004

N.	Titolo disegno di legge distribuito	Data di approvazione	Materia principale	Unificato con	Stato corrente al 30 novembre 2005
20	Disposizioni in materia di definizione degli illeciti edilizi (condono edilizio)	2/02/2004	Urbanistica		L.p. 8 marzo 2004, n. 3
22	Disposizioni in materia di programmazione, di contabilità e di usi civici	2/02/2004	Finanza		L.p. 23 novembre 2004, n. 9
23	Disposizioni in materia di agricoltura, di foreste, di commercio, di turismo, di industria e di energia	2/02/2004	Turismo		L.p. 11 marzo 2005, n. 3
24	Disposizioni in materia di organizzazione, di personale e di servizi pubblici	2/02/2004	Organizzazione e personale		L.p. 17 giugno 2004, n. 6
25	Disposizioni in materia di urbanistica, tutela dell'ambiente, acque pubbliche, trasporti, servizio antincendi, lavori pubblici e caccia	2/02/2004	Urbanistica		L.p. 15 dicembre 2004, n. 10
26	Disposizioni in materia di politiche sociali e sanitarie	2/02/2004	Assistenza sociale		L.p. 22 dicembre 2004, n. 13
27	Disposizioni in materia di istruzione, cultura e pari opportunità	2/02/2004	Istruzione		L.p. 23 luglio 2004, n. 7
28	Tutela della salute dei non fumatori nei luoghi chiusi aperti al pubblico	6/02/2004	Igiene		Archiviato (in quanto ritirato) ¹
38	Disposizioni per la formazione dell'assestamento del bilancio annuale 2004 e pluriennale 2004-2006 della Provincia autonoma di Trento (legge finanziaria)	12/03/2004	Contabilità		L.p. 12 maggio 2004, n. 4
39	Assestamento del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2004 e del bilancio pluriennale 2004-2006 della Provincia autonoma di Trento	12/03/2004	Contabilità		L.p. 12 maggio 2004, n. 5

¹Per la tutela della salute dei non fumatori nei luoghi chiusi aperti al pubblico si veda l'articolo 18 della legge provinciale 22 dicembre 2004, n. 13.

N.	Titolo disegno di legge distribuito	Data di approvazione	Materia principale	Unificato con	Stato corrente al 30 novembre 2005
43	Partecipazione delle istituzioni locali e delle professioni sanitarie per la realizzazione delle politiche per la salute e modificazioni della legge provinciale 1 aprile 1993, n. 10 (Nuova disciplina del servizio sanitario provinciale)	25/03/2004	Sanità		L.p. 28 luglio 2005, n. 12
44	Nuova disciplina dell'amministrazione dei beni di uso civico	25/03/2004	Usi civici e masi chiusi	ddl n. 32/XIII, ddl n. 33/XIII e ddl n. 42/XIII di iniziativa consiliare	L.p. 14 giugno 2005, n. 6
51	Riordino del sistema provinciale della ricerca e dell'innovazione. Modificazioni delle leggi provinciali 13 dicembre 1999, n. 6, in materia di sostegno dell'economia, 5 novembre 1990, n. 28, sull'Istituto agrario di San Michele all'Adige, e di altre disposizioni connesse	30/04/2004	Beni e attività culturali		L.p. 2 agosto 2005, n. 14
64	Disposizioni per la stagione venatoria dell'anno 2004 e modificazione della legge provinciale 9 dicembre 1991, n. 24 (Norme per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio della caccia)	11/6/2004	Tutela della flora e della fauna, caccia e pesca		L.p. 28 luglio 2004, n. 8
65	Promozione di un sistema integrato di sicurezza e disciplina della polizia locale	11/6/2004	Attività amministrativa	ddl n. 35/XIII di iniziativa consiliare	L.p. 27 giugno 2005, n. 8
66	Interventi per lo sviluppo dello sport in Trentino	11/6/2004	Sport e attività ricreative		Presso la commissione competente
71	Azioni ed interventi di solidarietà internazionale della Provincia autonoma di Trento	3/09/2004	Assistenza allo sviluppo		L.p. 15 marzo 2005, n. 4
79	Nuova disciplina dell'assistenza odontoiatrica in provincia di Trento	8/10/2004	Assistenza sanitaria		Presso la commissione competente
81	Modifiche alla legge provinciale 11 giugno 2002, n. 8 (Disciplina della promozione turistica in provincia di Trento)	22/10/2004	Turismo	ddl n. 61/XIII, ddl n. 78/XIII e ddl n. 100/XIII di iniziativa consiliare	L.p. 29 luglio 2005, n. 13
82	Modificazioni alla legge provinciale 2 settembre 1978, n. 35 (Disciplina e promozione delle fiere, mostre ed esposizioni nel territorio della provincia ed ulteriori interventi per l'incremento delle attività commerciali)	5/11/2004	Commercio		Archiviato (in quanto ritirato)

N.	Titolo disegno di legge distribuito	Data di approvazione	Materia principale	Unificato con	Stato corrente al 30 novembre 2005
86	Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio per l'anno finanziario 2005	29/11/2004	Contabilità		L.p. 22 dicembre 2004, n. 14
87	Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2005 e pluriennale 2005-2007 della Provincia autonoma di Trento (legge finanziaria)	29/11/2004	Contabilità		L.p. 10 febbraio 2005, n. 1
88	Bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per l'esercizio finanziario 2005 e pluriennale 2005-2007	29/11/2004	Contabilità		L.p. 10 febbraio 2005, n. 2
89	Approvazione del rendiconto generale della Provincia autonoma di Trento per l'esercizio finanziario 2003	26/11/2004	Contabilità		L.p. 26 luglio 2005, n. 10
93	Disposizioni in materia di politica provinciale della casa e modificazioni della legge provinciale 13 novembre 1992, n. 21 (Disciplina degli interventi provinciali in materia di edilizia abitativa)	30/12/2004	Edilizia abitativa		L.p. 7 novembre 2005, n. 5
94	Disposizioni urgenti in materia di istruzione e formazione	30/12/2004	Istruzione		L.p. 15 marzo 2005, n. 5

Regolamenti approvati nell'anno 2004

Decreto	Titolo
Decreto del Presidente della Provincia 8 gennaio 2004, n. 1-11/Leg.	Decreto del Presidente della Giunta provinciale 27 novembre 2000, n. 30-48/Leg. recante: "Disciplina in materia di autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private ai sensi dell'articolo 43 della legge provinciale 23 febbraio 1998, n. 3". Riapertura del termine previsto dall'articolo 18, comma 2
Decreto del Presidente della Provincia 2 marzo 2004, n. 2-12/Leg.	Nuovo regolamento del servizio di reperibilità provinciale per i fini dell'attività di protezione civile
Decreto del Presidente della Provincia 22 marzo 2004, n. 3-13/Leg.	Modificazioni del decreto del Presidente della Giunta provinciale 3 dicembre 1979 n. 22-18/Leg. (Regolamento di esecuzione della legge provinciale 12 dicembre 1978, n. 60 concernente "Norme per l'esercizio della pesca nella provincia di Trento" e successive modifiche e integrazioni)
Decreto del Presidente della Provincia 4 maggio 2004, n. 4-14/Leg.	Modificazioni del decreto del Presidente della Giunta provinciale 13 maggio 2002, n. 9-99/Leg. (Disposizioni regolamentari per la prima applicazione in ambito provinciale di norme statali in materia di tutela dell'ambiente dagli inquinamenti, ai sensi dell'articolo 55 della legge provinciale 19 febbraio 2002, n. 1)
Decreto del Presidente della Provincia 15 giugno 2004, n. 5-15/Leg.	Modificazioni al decreto del Presidente della Giunta provinciale 27 dicembre 2000, n. 33-51/Leg., come modificato dal decreto del Presidente della Giunta provinciale n. 13-103/Leg. di data 12 giugno 2002 (Regolamento concernente l'accesso al fondo sociale europeo ai sensi dell'articolo 15 della legge provinciale 3 settembre 1987, n. 21, modificato dall'art. 69, della legge provinciale 20 marzo 2000, n. 3)
Decreto del Presidente della Provincia 22 giugno 2004, n. 6-16/Leg.	Modificazioni alle competenze dei servizi provinciali (art. 65 della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7)"
Decreto del Presidente della Provincia 5 luglio 2004, n. 7-17/Leg.	Regolamento recante: "Istituzione di nuovi servizi, modificazioni alle competenze di alcuni servizi provinciali (art. 6 della legge provinciale 17 giugno 2004, n. 6 e art. 65 della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7) e declaratoria dell'Ufficio Stampa"
Decreto del Presidente della Provincia 14 luglio 2004, n. 8-18/Leg.	Regolamento di esecuzione del Titolo II, Capo I, della legge provinciale 28 marzo 2003, n. 4 (Sostegno dell'economia agricola, disciplina dell'agricoltura biologica e della contrassegnazione di prodotti geneticamente non modificati)
Decreto del Presidente della Provincia 26 luglio 2004, n. 9-19/Leg.	Modificazioni al decreto del Presidente della Giunta provinciale 22 maggio 1991, n. 10-40/Leg. – Regolamento di attuazione della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23, concernente "Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia Autonoma di Trento"
Decreto del Presidente della Provincia 10 agosto 2004, n. 10-20/Leg.	Modificazione all'articolo 16 del decreto del Presidente della Giunta provinciale 29 giugno 2000, n. 13-31/Leg. (Disposizioni regolamentari concernenti la protezione dall'esposizione a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici, ai sensi dell'articolo 61 della legge provinciale 11 settembre 1998, n. 10)
Decreto del Presidente della Provincia 17 agosto 2004, n. 12-22/Leg.	Modificazioni al regolamento di esecuzione dell'articolo 4, comma 3, della legge provinciale 11 settembre 1998, n. 10, concernente "Disciplina della tassa automobilistica provinciale"

Decreto	Titolo
Decreto del Presidente della Provincia 14 settembre 2004, n. 14-24/Leg.	Modificazioni del decreto del Presidente della Giunta provinciale 19 giugno 2003, n. 11-132/Leg. [Regolamento concernente i Centri autorizzati di assistenza agricola (legge provinciale 19 febbraio 2002, n. 1)]
Decreto del Presidente della Provincia 15 novembre 2004, n. 15-25/Leg.	Modifiche del decreto del Presidente della Giunta provinciale 1° ottobre 2002 n. 26-116/Leg. (regolamento di esecuzione del capo I della legge provinciale 23 novembre 1998, n. 17 – Interventi per lo sviluppo delle zone montane e s.m.)
Decreto del Presidente della Provincia 24 novembre 2004, n. 16-26/Leg.	Regolamento sulla liquidazione informatica e sul mandato informatico ai sensi dell'art. 41 ter della legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 (Norme in materia di bilancio e di contabilità generale della Provincia Autonoma di Trento)
Decreto del Presidente della Provincia 30 novembre 2004, n. 17-27/Leg.	Regolamento recante: "Istituzione di nuovi servizi, modificazioni alle competenze di alcuni servizi provinciali (art. 7, comma 1, della legge provinciale 17 giugno 2004, n. 6 e art. 65 della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7)
Decreto del Presidente della Provincia 2 dicembre 2004, n. 18-28/Leg.	Modifiche al decreto del Presidente della Giunta provinciale 22 settembre 1987, n. 11-51/Legisl. (Emanazione del regolamento per l'esecuzione della legge provinciale 21 aprile 1987, n. 7 concernente "Disciplina delle linee funiviarie in servizio pubblico e delle piste da sci")
Decreto del Presidente della Provincia 9 dicembre 2004, n. 19-29/Leg.	Modificazioni al decreto del Presidente della Giunta provinciale 24 agosto 1998, n. 20-92/Leg. (Regolamento per l'utilizzazione del personale direttivo e docente per compiti connessi con la scuola ai sensi dei commi 7 e 8 dell'articolo 49 della legge provinciale 23 febbraio 1998, n. 3)
Decreto del Presidente della Provincia 31 dicembre 2004, n. 20-30/Leg.	Modifica del decreto del Presidente della Giunta provinciale 3 dicembre 1979, n. 22-18/Legisl. (Regolamento di esecuzione della legge provinciale 12 dicembre 1978, n. 60 recante "Norme per l'esercizio della pesca nella provincia di Trento")

LE LEGGI PROVINCIALI APPROVATE NEL 2004

Leggi provinciali 2004

Legge	Titolo	Estremi pubblicazione Bollettino Ufficiale Regione Autonoma Trentino-Alto Adige
Legge provinciale 5 marzo 2004, n. 1	Approvazione del rendiconto generale della Provincia autonoma di Trento per l'esercizio finanziario 2001	n. 10 d.d. 09/03/2004
Legge provinciale 5 marzo 2004, n. 2	Approvazione del rendiconto generale della Provincia autonoma di Trento per l'esercizio finanziario 2002	n. 10 d.d. 09/03/2004
Legge provinciale 8 marzo 2004, n. 3	Disposizioni in materia di definizione degli illeciti edilizi (condono edilizio)	n. 10 d.d. 09/03/2004
Legge provinciale 12 maggio 2004, n. 4	Disposizioni per la formazione dell'assestamento del bilancio annuale 2004 e pluriennale 2004-2006 della Provincia autonoma di Trento (legge finanziaria)	n. 20 d.d. 18/05/2004
Legge provinciale 12 maggio 2004, n. 5	Assestamento del bilancio per l'esercizio finanziario 2004 e del bilancio pluriennale 2004-2006 della Provincia autonoma di Trento	n. 20 d.d. 18/05/2004
Legge provinciale 17 giugno 2004, n. 6	Disposizioni in materia di organizzazione, di personale e di servizi pubblici	n. 25 d.d. 22/06/2004
Legge provinciale 23 luglio 2004, n. 7	Disposizioni in materia di istruzione, cultura e pari opportunità	n. 31 d.d. 03/08/2004
Legge provinciale 28 luglio 2004, n. 8	Disposizioni per la stagione venatoria dell'anno 2004 e modificazione della legge provinciale 9 dicembre 1991, n. 24 (Norme per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio della caccia)	n. 32 d.d. 10/08/2004
Legge provinciale 23 novembre 2004, n. 9	Disposizioni in materia di programmazione, di contabilità e di usi civici	n. 48 d.d. 30/11/2004
Legge provinciale 15 dicembre 2004, n. 10	Disposizioni in materia di urbanistica, tutela dell'ambiente, acque pubbliche, trasporti, servizio antincendi, lavori pubblici e caccia	n. 50 bis d.d. 17/12/2004
Legge provinciale 17 dicembre 2004, n. 11	Modificazioni alla legge provinciale 12 dicembre 1978, n. 60 (Norme per l'esercizio della pesca nella provincia di Trento)	n. 52 d.d. 28/12/2004
Legge provinciale 17 dicembre 2004, n. 12	Modificazioni della legge provinciale 23 novembre 1978, n. 48 (Provvedimenti per il potenziamento delle aree forestali e delle loro risorse) in materia di strade forestali	n. 52 d.d. 28/12/2004
Legge provinciale 22 dicembre 2004, n. 13	Disposizioni in materia di politiche sociali e sanitarie	n. 52 d.d. 28/12/2004

Legge	Titolo	Estremi pubblicazione Bollettino Ufficiale Regione Autonoma Trentino-Alto Adige
Legge provinciale 22 dicembre 2004, n. 14	Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio per l'anno finanziario 2005	n. 52 d.d. 28/12/2004